This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

+ *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.

+ *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.

+ *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.

+ *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

About Google Book Search

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at `http://books.google.com/`

Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guide per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

+ *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.

+ *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.

+ *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.

+ *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertati di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da `http://books.google.com`

B 574 3/5

2. e. 3

REGOLE

PER LA TOSCANA FAVELLA.

REGOLE

PER LA TOSCANA FAVELLA

Dichiarate per la più ſtretta, e più larga oſſervanza in Dialogo tra Maeſtro, e Scolare.

Con un ſaggio di tutti gl'Idiomi Toſcani; ed una nuova Proſodìa per la giuſta pronunzia di tutte le voci della Lingua,

OPERETTA ORDINATA ALL'ISTRUZIONE

Dell'Illuſtriſs., ed Eccellentiſs. Signore

SIGNOR

D. ALESSANDRO RUSPOLI

DE' PRINCIPI DI CERVETERI

DA GIROLAMO GIGLI.

In ROMA 1721. Nella Stamperia di Antonio de' Roſſi, nella ſtrada del Seminario Romano, vicino alla Rotonda.

CON LICENZA DE' SUPERIORI.

LIBRARY OF THE TAYLOR INSTITUTION
UNIVERSITY
6 - OCT 1930
OF OXFORD

IL LUSTRISSIMO,
ED
ECCELLENTISSIMO SIGNORE.

El tempo, che Io, per mia gran ventura, ſerviva di Governatore

a Monſignor BARTOLOMEO *maggior Fratello Germano di* V. E. *preſi a compilare, per iſtruzione del medeſimo, alcune Regole al ben parlar Toſcano ordinate, e furono a* SUA ECCELLENZA IL SIGNOR PRINCIPE DI CERVETERI VOSTRO PADRE, *ed all'egregio* ALUNNO *mio cosi gradite, ch'io le preparava per la ſtampa, ad oggetto di render'utile quella mia fatica anche alla nobile Gioventù, amante della coltura dell'Idioma volgare. Ma poiche lo ſtudioſo* PRINCIPINO *paſsò nel Collegio Tolomei di Siena all'acquiſto di quelle*

ſcien-

ſcienze più ardue, e più profittevoli, delle quali in così freſca etade fa cotanto bella moſtra, in queſta Corte Romana, ſiccome di quelle mature Virtù, che lo renderono in queſti giorni meritevole delle più onorifiche incombenze Apoſtoliche, qual'è il Governo del Conclave alla ſua prudenza raccomandato, Io non diedi più eſecuzione al mio penſiero. Or vedendo poi nella generoſa Indole puerile di V. E. *ſpuntare di buon mattino fiori di tanto alte ſperanze di Virtù, ho voluto queſte Regole Grammaticali, non poco neceſſarie*

alla nobil conſuetudine, preſentare a V. E., *acciocchè piacendole d'eſercitarſi in queſti inſegnamenti di ben proferire, e ben diſcorrere il Volgar noſtro, cominci per tempo a lavorare inſenſibilmente le catene degli animi altrui, ſignoreggiando colla gentilezza del tratto ereditario agli altri ſuoi Fanciulli coetanei, nella maniera, che di Ciro ſi legge: Con queſto maggior vantaggio; che quanto contraſtava in lui, per apprendere una nobile educazione, il rozzo latte di una Capra ſua balia, altrettanto all'iſtituzione di* V. E. *conferi-*

riſce (laſciamo ſtare i gene-
roſiſſimi Antenati ſuoi) l'e-
ſempio vivo di due virtuoſiſſi-
mi Genitori, la beneficenza
de' quali ha piene le mammel-
le per nodrire ogni Arte libera-
le orfana, e diſperſa: Impe-
rocchè ſe le Muſe d'Arcadia
vagano talora ſenza ricovero,
il SIGNOR PRINCIPE DI CER-
VETERI appreſta loro ſull'Aven-
tino un delizioſo boſco Parra-
ſio coperto agli ſtrali cocenti
del Sol leone; e, per coprire
altresì dagli ſtrali dell'aria
gelata nell'Inverno le nobili,
ed erudite Converſazioni, co-
lorì egli nel voſtro magnifico

Pa-

Palagio Romano ſelve, e campagne ſempre verdi, e ſempre riſonanti di melodie poetiche; tanto che all'aria o coperta, o diſcoperta di Casa Ruspoli *ſi ritirino le Virtù del ſecol d'Oro in queſti più duri tempi relaſſate di compleſſione, e contraffatte di ſembianze.*

Ma diſſi male! Ella non è l'aria dell'antica Arcadia d'Oro quella, che in Casa Ruspoli *ſi reſpira: piuttoſto della Roma d'oro io dovea dire. Imperocchè, ſe verun colore dell'antica Romana magnificenza oggi in Roma rifioriſce; egli è, o nel generoſo im-*

ban-

bandimento di quelle menſe, che a' gran Perſonaggi Reali il VOSTRO GENITORE *ſuole apparecchiare, o nella moſtra, e mantenimento di numeroſi, e ben ordinati Reggimenti, che al ſervizio delle Chiavi Apoſtoliche ſuol mettere in piedi: o nell'apparato al fine di domeſtici Teatri, che al nobile divertimento de' Patrizj più d'una volta fu ſolito di aprire: Tanto che tutte le Nazioni, che a Roma concorrono, doppo aver venerata ne' ſacri Tempj la Roma più moderna Santa, ritrovano tra le voſtre mura, e meglio nel ma-*

gna-

gnanimo cuore del voſtro GRAN PADRE *la Roma antica ſignorile.*

Ma il ſilenzio, ed il roſſore della voſtra modeſtia, ECCELLENTISSIMO GIOVANETTO, *per queſte lodi, confonde ogni mia Regola di ben parlare; e coteſta ammirabile Grammatica ſenza parole mi dà ad intendere, che più potete inſegnar Voi a me, ed a molti con una ſaggia mutolezza, che non vuol ſapere della propria gloria, e delle glorie de' ſuoi Maggiori, di quello, che lo poſſa a voi dichiarare, ragionando della Lingua, che*

noi

noi parliamo, e che i noſtri Padri parlarono: che è il dono, il quale a V. E. *riverentemente offeriſco; anzi una piccola, e ſcarſa ſoddisfazione, piuttoſto, che dono, per tanti doveri, che colla voſtra* ECCELLENTISSIMA CASA *giornale mia benefattrice mi tengono immortalmente obbligato, e mi confortano altresì a ſegnarmi oſſequioſiſſimamente*

Di V. E.

Roma a' 10. Aprile 1721.

Umiliſſimo Divotiſſimo Servitore
Girolamo Gigli.

GI-

GIROLAMO GIGLI

AGLI AMATORI DEL BEN PARLARE.

HA più Grammatiche, omai la noſtra Volgar Favella, che non ha Genti (ſtetti per dire), che la parſi. Grammatiche Toſcane han fatte i Toſcani, Grammatiche Toſcane i Veneti, i Forlani, i Lombardi, i Marchigiani, i Romagnuoli: che più? i Siciliani medeſimi, i Raguſei; e queſti con tal politezza, che a noi, i quali in Toſcana ſiam nati, fanno vergogna, come il P. Rogacci ne da a vedere. Fino i Franceſi dell'etimologie delle noſtre voci preſero a trattare con tanto apparato di erudizione, e di proprietà, quanto uno di noſtra Nazione non avrebbe potuto ordinare: il Menagio non mi laſcia

men-

mentire. Sicchè, dirai tu, Lettore amico, ch'io porto questa volta alla fiera una mercanzia di poco ſpaccio, e che il povero librajo non ſcioglierà le balle de' ſuoi quaderni. La Grammatica ſempre mai ha gli ſteſſi principj, e gli ſteſſi appoggi, alla ragione, all'uſo, all'autorità, ed è ſempre un medeſimo baſtone, a cui ci fidiamo per caminar ſicuri ſopra le tracce de' noſtri maggiori. Queſto baſtone taluno ha voluto iſtoriare, ſiccome il Cittadini fece, moſtrandoci donde nacque il noſtro parlare, e come crebbe. Qualcun'altro Scrittore a tal baſtone ha fatta la punta di ferro, nella maniera, che il Caſtelvetro preſe a pungere il Bembo nel ſuo Trattato de' Verbi, o l'ha fatto a nodi per menarlo nelle ſpalle a ſuoi contradittori, e del Padre Bartoli voglio intendere, e del Beni, e del Muzio: che d'altri non mi giova ricordarmi.

Al-

Altri questo baſtone liſciando, e facendogli manico d'argento, l'ha ridotto ad eſſere appoggio per Dame, volendo che alla gala della Corte la Linguà ſi accomodi, e della Corte prenda le mutazioni, e i vezzi: nel qual ſentimento venne il Caſtiglione, che Cortigiana credette dover nomarſi la noſtra più corretta favella. Tanto che, o ſia baſtone colle punte, o baſton da cieto, o per Dame, egli è ſempre il medeſimo baſtone, un poco più zotico, o più civile, che ſia. Cioè ſempre ſono le medeſime Regole di atticolare, e di conjugare a ſenno di quegli Antichi, che diedeno alla noſtra Lingua la prima coltura: ſempre ſi va a' medeſimi fonti, che omai della miniera d'oro n'han più ſapore, nè virtù a tempi noſtri, che altre ſorgenti ſe ne ſcoperſero. In ſomma la Grammatica ha da battere le medeſime ſtrade, ſempre albergare

re alle ſteſſe Oſterie, ſempre fare terra terra lo ſteſſo viaggio; nè può metter l'ali come la Filoſofia, ſpaziandoſi dove più le piaccia, e comparire per diletto altrui con tante diverſe penne, quanti ſono gli Ucelli, che ci vengono dall'Indie dipinti con fogge nuove di colori, e veſtiti, con armature di nuove piume, e di non più veduti cimieri; cioè oggi con un'opinione novella, domane con una contraria a queſta, le quali preſentando tutto dì nuove immagini di verità all'intelletto, e nuove miniere di principj fino a queſt'oggi naſcoſti alla noſtra oſſervazione, poſſono fornire di ſempre più curioſe letture l'erudizione degli Uomini, e far pellegrinare la noſtra mente in groppa all'Ippogrifo di Aſtolfo verſo paeſi di nuova ſcoperta. L'Indie grammaticali non mandano altri Ucelli, che qualche voce ſpelacchiata ultimamente dell'H; qualche verbo anomalo, che ha i pie-

di, dove altri hanno il capo; qualche nome Eteroclito di due sessi, che finalmente sono mostri, a' quali abbiamo assuefatti gli occhi, e non ci mettono più curiosità. Ma usciamo dalle allegorie, e non facciamo giù grande, come suol dirsi, la ginestra della carne.

Essendosi da me fatte capitare in Roma certe copie del Donato ricorretto in Siena dal Sig. Francesco Tondelli mio ajutante di Studio, dove avendo egli aggiunti in ultimo certi Avvertimenti Grammaticali per la nostra volgar lingua, e postavi fra le altre cose la dimostrazione de' tre verbi ausiliarj, e quattro regolari disposti in quattro colonnette, nella prima de' quali vedesi l'uso corretto del verbo, nella seconda l'antico, nella terza il poetico, e nella quarta finalmente il corrotto nelle medesime bocche Toscane, ha incontrato questa invenzioncella, di osservar tutto il verbo in una occhiata, tale ac-

cet-

cettazione appreſſo gli ſtudioſi, che il Chracas Stampatore ne ha riſtampati fin quì ſopra a cinque mila. Onde mi ſono avviſato, che molto più ſpaccio avrebbe avuto queſta mia nuova Edizione Grammaticale, ſe di tutti quanti ſono i verbi nella lingua, che tra loro hanno qualche differenza, avelli fatto l'apparato, ſiccome avanti gli occhi te 'l pongo, non mai fin quì da alcun'altro *in* queſta forma diviſo; che ſe il Pergamino fece dei medeſimi verbi tutte le formazioni, egli con queſta diſtinzione non gli fece, ſcioverando l'uſo corrente dall'antiquato, il poetico dal proſaico, & additando quello, che è fallo comune preſſo le medeſime nazioni ben parlanti, il qual fallo potrebbe a taluno ſembrare autorevol modo di dire.

In ſecondo luogo, avendo io uſato al fine delle mie lezioni conferire colla ſcolareſca, e fare, che quella fra ſe con-

feriſſe per via di certi dialogi, o proſe meſcolate di falli uſuali fra di noi, affinchè l'uno correggeſſe l'altro, ed in queſta maniera reſtaſſero a tutti impreſſe le più minute regolette del ben parlare, ho voluto ſtender quì un metodo di dette conferenze in alcuni piacevoli racconti, che certamente voglio credere, che ſaranno da tutti gli amatori di queſta lingua eſercitati per meglio impoſſeſſarſene.

Terzo; eſſendo ſtato una volta da' noſtri Intronati Saneſi penſato di accreſcere di certi pochi caratteri l'alfabeto volgare, il quale ha nella pronunzia maggiori elementi, che nella ſcrittura, ed eſſendoſi di queſto penſiero fatto bello il Triſſino in certe ſcritture indrizzate a Clemente VII., ho creduto poter eſſer profittevole in primo luogo agli Oltramontani, ed in ſecondo a certe Nazioni meno colte d'Italia, il compilare ad uſo di proſodia tutti i

vo-

vocaboli noſtri, ſervendomi dell'Edizione ultima della Cruſca, come della più comune: potendo intanto in detti vocaboli trovarſi la loro giuſta ortografia.

Quarto, potendo riuſcir curioſo a chi legge, un ſaggio dell'Idioma di ciaſcuna nazione Toſcana, nel modo, che adeſſo favellano aſſai differente da quello, che Dante ne eſpoſe nel Trattato della Volgare Eloquenza, te ne ho portata in fine una moſtra più eſatta di quella, che m'accennaſſi nell'*Apparato all'Opere di S. Caterina da Siena*, chè ſervirà pure per rendere queſta Grammatica più dilettevole.

Del reſto io mi dò a credere, che in leggendo il titolo di queſto libro, i Rigoriſti della Lingua, vedendo, ch'io abbia uſata la voce *Grammatica* con M raddoppiata, metteranno un'urlo più grande, che non fecero ultimamente contro il Frontiſpizio dell'utiliſſime re-

go-

gole grammaticali del P. Rogacci, il cui titolo è: *Prattica, e compendioſa iſtruzzione a' principianti circa l'uſo emendato, & elegante della lingua Italiana*; decretandoſi da tutti i Magiſtrati del ben parlare, che quel *Prattica* con due T non aveſſe pratica nella noſtra favella, e quell'*iſtruzzione* con due Z foſſe ſoſpeſa dall'iſtruire, ed ammaeſtrare altrui, finche ad uno Z non rinunziaſſe. Io con tutto queſto, poniamo che tutti i Grammatici un ſolo M a queſta voce aſſegnino, ſeguendo la pronunzia Fiorentina, laſciandomi guidare dall' orecchie, che nelle labbra di tutti ſuonar ſentono *Grammatica*, non ſenza aver dal mio partito più Scrittori autorevoli, ho giudicato di ſtampar, come parlo, e come (non dico a Siena ſolo) a Roma, e da tutte le Nazioni ſi proferiſce. Nella ſteſſa maniera bene ſcarſamente qualche altro Saneſiſmo ho uſato, cioè *dappo*, non *dopa*; *robba*, non

ro-

roba; che a tutti gl'Italiani meglio ſi accomoda, che il proferimento di Fiorenza, e queſto è quel pochiſſimo, in che io me la ſono tenuta da i Saneſi in queſta Operetta, volendo in tutte le altre coſe, che il Lettore da per ſe ſteſſo faccia elezione di quell'uſo, che più gli torna, come vedrai nella conjugazion de' verbi, dove il barbariſmo Saneſe ugualmente ſi biaſima, che la mala pronunzia Fiorentina. E finalmente, nell'anneſſo Vocabolario vedrai, che nè pur di un Saneſimo ſono volutomi valere per queſta volta, benchè m'aveſſi poſti da parte un mezzo migliaio di vocaboli della mia Patria, poco men, che tutti dall'eruditiſſimo Signor Dottore Anton Maria Salvini per ſue lettere approvati, e le dette lettere a tali voci Saneſi foſſi ſtato in penſiero di unirvi per difeſa loro. E Dio ti guardi.

Imprimatur
Si videbitur Reverendiſſimo Patri Magiſt. Sacri Palati Apoſt.

Nuntius Baccarini Epiſc. Bojanen. Viceſg.

PEr Commiſſione del Reverendiſs. P. Gregorio Selleri Maeſtro del Sagro Palazzo Apoſt. ho riveduto il Libro intitolato: *Regole per la Toſcana favella, in Dialogo tra Maeſtro, e Scolare, del Sig. Girolamo Gigli*, e non eſſendo in eſſo coſa ripugnante alla Religione Cattolica, e a i buoni coſtumi, lo giudico per gl'inſegnamenti, ed erudizione, che contiene, degno della publica luce. In fede &c. queſto dì 20. Luglio 1721.

Anton Franceſco de' Felici.

Imprimatur.
Fr. Gregorius Selleri Ord. Prad. Sac. Palat. Apoſt. Magiſter.

DIA-

DIALOGO

FRA MAESTRO, E SCOLARE,

Dove, per via di Repetizione, si può trovare in Compendio quanto si raccoglie nella Grammatica Toscana.

COMPILATA

DA GIROLAMO GIGLI,

Che delle principali Grammatiche si è servito, per formarne una più usuale a tutti.

CAP. I. *Delle Lettere.*

Ma. SOpra quali Testi si formano le Regole del parlar Toscano?

Sco Sopra gli Autori del buon secolo, cioè quegli, che scrissero in Toscana principalmente dal 1300. al 1400. ed altri ancora, che scrissero con coltura in Toscana, ed altrove, ne' tempi successivi fino al dì d'oggi.

Ma. Come si chiama la Lettera?

Sco. La Lettera parte indivisibile del parlare chiamasi *Elemento, cioè principio, di cui si compone la voce, secondo lo spingimento del fiato, ed il percuotimento, che fà, ora fra' denti, ora fra le labbra, secondo venti diverse formazioni di semplice voce, o suono, che possono farsi nella nostra lingua.*

Ma. Quanti sono gli Elemẽti della scrittura Toscana?

Sco. Venti lettere conta il noſtro Abici, che così chiamiamo l'Alfabeto, e ſono le ſteſſe de i Latini, toltone il *K*, e l'*X*.

Ma. Mancando l'*X* come ſi ſcrive *Alexandro exilio* ?

Sco. Con due SS, benchè ancora ſi ſcrivano con una, così *eſercito*, *eſempio*.

Ma. Le lettere ſon maſchie, o femmine?

Sco. Altre maſchie, altre femmine, ſecondo il Salviati, * le femmine ſono *A*, ed *E*, e tutte le conſonanti, che battono queſte vocali ſono femmine, e dicesi la *N*, la *S*, la *R*, toltone il *Z*, che è maſchio. Le vocali *I*, *O*, *V* ſon maſchie, perciò le conſonanti appoggiate a queſte ſon maſchie, e dicesi il *B*, il *C*, il *Q*, benchè altri non facciano queſta diſtinzione.

Ma. Come direſte? *girai tutto Milano, o tutta Milano?*

Sco. Tutto Milano. Eſſendo che termini in lettera maſchia. Così *tutto Napoli*.

Ma. Che coſa è la Pronunzia?

Sco. Una giuſta eſpreſſione delle parole per tutte le ſue lettere, o ſillabe.

Ma. Di quante ſorti è?

Sco. Di due; *elementare*, ed *accentuale*. L'elementare *ſi fa per la pura eſpreſſione delle lettere, che compongono la parola*; e così per dire *amavate*, o *amavate*, ſervono gli ſteſſi elementi ad eſprimere in due modi una tal voce. L'Accentuale *dà, per via dell'accento il ſuo giuſto ſuono alle ſillabe, facendole or lunghe, or brevi, or chiuſe, or larghe*. Sicchè una coſa può ſignificare il dire *Ancora*, e il dire *Anćra*, un'altra.

Ma.

* *Il Cittadini ne' ſuoi trattati le fa tutte maſchie.*

Ma. La Pronunzia ha gli ſteſſi elementi della Scrittura?

Sco. In tutti i linguaggi ella n'ha più. E qualche vocale fra i Latini ebbe fino a dieci ſuoni.

Ma. Diſtinguetemi queſti ſuoni della Pronunzia latina?

Sco. Oggi più non gli abbiamo. Perciò il verſo latino manca preſſo di noi dell'antica armonia.

Ma. Quanti elementi ha la noſtra Pronunzia?

Sco. Fino a trentaquattro ſe ne contano; e così quattordici più della Scrittura, e perciò quattordici Figure mancano al noſtro Abici.

Ma. Quali ſono queſti trentaquattro elementi?

Sco. [1]*A*, [2]*B*, [3]*C muto*, [4]*C chiaro*, [5]*Ch rotondo*, [6]*Ch ſchiacciato*; [7]*D*, [8]*E largo*, [9]*E ſtretto*, [10]*F*, [11]*G chiaro*, [12]*G muto*, [13]*Gh rotondo*, [14]*Gh ſchiacciato*, [15]*Gl tondo*, [16]*Gl ſchiacciato*, [17]*H*, [18]*I vocale*, [19]*J conſonante*, [20]*L*, [21]*M*, [22]*N*, [23]*O ſtretto*, [24]*O largo*, [25]*P*, [26]*Q*, [27]*R*, [28]*S gagliardo*, [29]*S dolce*, [30]*T*, [31]*V vocale*, [32]*V conſonante*, [33]*Z gagliardo*, [34]*Z rimeſſo*.

Ma. Laſciam di cercare la definizione di ciaſcuna lettera, potendoſi queſta vedere ne i Vocabolarj, e paſſiamo agli elementi noſtri più neceſſarj, qual'è *l'E largo*, e quale la ſtretta?

Sco. Quella, che più largamente ſi proferiſce, è la larga, come *Erba*, *Emulo*, *Ecco*, e profe-

rendola più ſtrettamente ſi fa ſtretta, come dicendo *Egli*, *Eſſo*, *Entro*, *tE*, *mE &c.*

Ma. Datemi qualche regola per diſtinguere l'una dall'altra.

Sco. Ne ha fatto un lungo Trattato Celſo Cittadini, ma queſto può ſervire più per regola degli Oltramontani, che non ſanno la noſtra pronunzia, che di noi altri Toſcani, che ne abbiamo il ſuono regolato, e famigliare.

Ma. Quale è l'*I* conſonante, e l'*I* vocale?

Sco. L'*I* Conſonante va col Dittongo *Ia*, *Ie*, *Io*, *Iu*, che per lo più nella noſtra lingua ſta accanto al *G*, come *Gianni*, *Giove*, *Giuſto*, *Piero*, *Pietra &c.* Tutti gli altri *I* ſono vocali.

Ma. Ditemi qual'è l'O largo, e quale lo ſtretto?

Sc. Secondo che più largamente, o più ſtrettamente ſi pronunzj: largo in queſte voci *Orto*, *Opera*, *Oggi*, e ſimili. Stretto in queſt'altre *Ombra*, *POzzo*, *Onda &c.*

Ma. Qual'è l'U vocale, ed il conſonante?

Sco. Il vocale pronunciaſi colle labbra allongate, e congionte, come *Fu*, *Tu*, *Uomo*, *Unto &c.* e conſonante diventa, battendo il labbro di ſotto co i denti di ſopra, come in queſte voci *Voglio*, *Vai*, *Volontà*, *andaVano*.

Ma. Si fa oggi diſtinzione veruna di figure per queſte due lettere?

Sco. Il vocale ſi fa largo in fondo, laddove il conſonante ſi fa, come una piramide roverſciata.

Ma. Quale è il *C* muto, e quale il chiaro?

Sco. Il chiaro è preſſo alle vocali *I*, ed *E*, dove il *C* fa ſentire la ſua vocale *I* chiaramente, come in que-

queſte voci *Celeſte*, *Centro*, *Cinabro*, *Cintio*. Muto è, o ſia rotondo, dove non ha ſuono l'*I*, con cui il *C* va congiunto, come nelle voci *Calice*, *Caro*, *Come*, *Colomba*, *Capola* &c.

Ma. Nelle voci *Minacce*, *Faſce*, *Laſcerò*, ſcrivete voi l'*I*?

Sco. Fino al dì d'oggi v'è ſtato ſcritto; oggidì però più non s'uſa porvelo, perche eſſendo quivi *C* chiaro, vi ha l'*I* la ſua eſpreſſione.

Ma. Nelle voci *Oca*, *Acò*, *Fioco*, *Fioca*, ſcrivete voi l'*H*?

Sco. Non già, perche quivi il *C* tondo ſi pronunzia, come un K.

Ma. Qual'è il *C* con H tondo, e il *C* con *H* ſchiacciato?

Sco. Tondo in queſte voci *Michele*, *Cherubino*, *Diroccbi* &c. ſchiacciato in queſt'altre *Chieſa*, *Chiuſo*, *Occhi* &c.

Ma. Come ſcrivete voi *Filippo*, *Filoſofo*, *Trionfo*?

Sco. Colla ſola F non già col Ph, come i Latini.

Ma. Qual'è il *G* chiaro, e quale il *G* muto?

Sco. Il *G* muto, ſiccome il *C*, ſuona preſſo l'*A*, *O*, *U*, dove il *G* non fa ſentire la vocale *I*, cui è appoggiata, come in queſte parole *Gara*, *Governo*, *Guſto*, e ciò ſi dice anco *G* tondo. Il *G* chiaro è avanti l'*E*, ed *I*, dove fa ſentire un poco il ſuo *I* come *Gelo*, *Ginocchio*.

Ma. Come ſcrivete *Bolge*, *Frange*, *Geruſalemme*?

Sco. Senz'*I*, perche in queſte voci l'*I* ſuona col *G* medeſimo.

Ma. Che altre differenze ha il *G*?

Sco. Il *G* con *H* (ſiccome il *C*) altro è ſchiacciato, altro è tondo. Il tondo in queſte voci *piaghe*, *laghi*, lo ſchiacciato in queſt'altre *veggbiamo*, *gbiande*. E la regola è; che ſempre è ſchiacciato ne' Dittonghi *Ja*, *Je*, *Jo*, *Ju*, ed in fine il *G* è pure tondo, e ſchiacciato colla *L*. Tondo quando ſi appunta la lingua al palato in queſte voci *Gloria*, *Gladiatore*. Schiacciato, ſchiacciando la lingua pure al palato in queſte parole *Paglia*, *Moglie*, e non cade lo ſchiacciato, che ſopra all'*l*.

Ma. Come ſcrivete l'articolo *Gli*?

Sco. Sempre intiero, e ſolo coll'apoſtrofo preſſo alle parole comincianti per *l*, come *gl'inferni*.

Ma. Come ſcrivete *Bagno*, *Regno*, *Spegno*, e ſimili?

Sco. Senz'*l*, poichè nel *Gn* reſta l'eſpreſſione dell'*l*, ed intanto *Laglio*, *Paglia*, e ſimili, ſi ſcrivono con *l*, perche la noſtra lingua ha il *Gl* tondo, e a differenza di quello nelle ſopradette voci, dove il *Gl* è ſchiacciato, ſi ſegna l'*l*.

Ma. Dunque non abbiamo noi *Gn* tondo?

Sco. No.

Ma. Come ſcrivete alcuni indicativi de' verbi, e congiuntivi, come *regnamo*, *inſegnamo* &c.

Sco. Alcuni ſentono in queſte voci l'*l* più eſpreſſo, e perciò ve lo pongono, altri no.

Ma. Come ſcrivete *Ogni*?

Sco. Intiero, coll'iſteſſe regole di *Gli*.

Ma. Prima, che uſciamo dal *G*, mi ſapreſte dar la regola, perche in alcuni verbi, come *piangere*, *giungere* &c. alle volte ſi poſponga, alle volte ſi an-

anteponga la *N* al *G*, come *piangere*, e *pignere*, *pignei*, e *piangi*?

Sco. La regola si è, che si possa la *N* anteporre, o posporre, dove al *G* segua la *E*, e l'*I*, così può dirsi *piagnere*, e *piangere*, *giugni*, e *giungi*. Il che non si fa dove segua *A*, ed *O*, nè si dice *piagne*, *giugno* &c. ma *piange*, *giunge*.

Ma. Ma pure si dice *vengo*, e *vegno*, *tengo*, e *tegno*?

Sco. E' vero; ma cotesti verbi sono d'altra Coniugazione.

Ma. Datemi la regola, come in alcuni altri verbi si posponga, e anteponga la *L* al *G*, e dicasi, *solgo*, e *dogliо*, *sciolgo*, e *scioglio*, *scialgo*, e *sciogliо* &c.

Sco. Dove questi verbi fanno *jo*, *ja*, come *doglio*, e *doglia*, si può levare l'*i* penultimo, ed anteporre la *l*, dicendo *dolgo*, e *doglio*, *sciogliamo*, e *sciolgliamo*, *colgo*, e *coglio*. Non già in altre terminazioni, che non si dice *colgòi*, *dolgbi* &c. ma *duoli*, *cogli* &c. debbono eccettuarsi però il verbo *volgo*, e *veglio*, ne' quali non cade mutazione.

Ma. Passando adesso all'*N*, dove l'adoperate voi nella scrittura?

Sco. Dove stà per aspirazione, per natura, per distinzione, e per dignità.

Ma. Dove stà per aspirazione?

Sco. Dove debbasi scrivere, esclamazione, chiamata, ed esata, come *Oh oh*, *Ah ah*, *Eh eh*,

Ma. Dove stà per natura?

Sco. Col *C* tondo, e col *G* tondo, congionti alle vo-

vocali *E*, ed *I*, e non altrove. E perciò nelle sillabe solamente *Che*, *Chi*, *Ghe*, *Ghi*, come *bianche*, *bianchi*; *vaghe*, *vaghi*.

Ma. Come scrivete *Piaga*, *Lamaca*, *Oca*, *Aco*?

Sco. Senz'*H* assolutamente.

Ma. Dove la scrivete per distinzione?

Sco. Col verbo *Havere*. Dove alcuni la pongono indifferentemente in tutto il verbo, in tutti i tempi; altri solo nei tempi equivoci dell'istesso verbo, come *hanno*, per distinguerlo dall'Anno dei Mesi; *hai*, per distinguerlo dall'articolo; e simili tempi. Altri assolutamente scrivono detto verbo senz'*h* sempre, ed in tutti tre i modi può praticarsi bene. Alcuni ancora hanno scritto *hor*, per distinguer l'*hora* dall'*oro*. Ma per lo più quivi ancora si lascia l'*h*.

Ma. Dove si pone per dignità?

Sco. Nella parola *uomo*, così scritta nel vocabolario. Ma pure anco da questa comunemente l'han tolta tutti. Talmente che per lo più si pratica nelle sole sillabe *Che*, *Chi*, *Ghe*, *Ghi*.

Ma. Che mi direte adesso delle quattro lettere Germane *L*: *M*: *N*: *R*: chiamate *liquide* dai Latini?

Sco. Parleremo dei troncamenti, che in quelle accadono, vezzo singolare della nostra lingua, che serve particolarmente alla Poesia.

Ma. Che troncamenti si fanno nella *L*?

Sco. Quasi in tutti i nomi terminanti in *Li*, *Le*, *Lo*, come *Fedele*, *Rivale*, *Cielo*, *Angiolo*, *Fedeli*, *Rivali*, e simili; dicendosi *Fedel*, *Rival*, *Angiol* &c. e *Fedel per Fedeli*, benchè questi plurali

si

ſi tronchino di radiſſimo dai Poeti per la durezza, e più toſto dicono *Tai*, *Quai*. Così troncanſi ancora le terminanti in due *L*, *Fanciullo*, *Fratello*: e nel plurale differo i Poeti *Fanciui*, *Fratei*.

Ma. Vi ſon'eglino de 'nomi eccettuati, che non ſi tronchino?

Sco. Vi ſono *Stelo*, *Polo*, *Colo*, *Telo*, *Strale*, *Frale*, *Fallo*, *Gallo*, *Collo*, *Traſtullo*, *Criſtallo*, ed altre voci, delle quali è giudice l'orecchia.

Ma. Diceſte, che ſi troncano i nomi terminanti in *Li*, *Le*, *Lo*, dunque i terminanti in *La*, non ſi troncano, come *Figliuola*, *Candela*, *Sorella* &c.

Sco. No certo, che non ſi troncano.

Ma. I verbi terminati nelle ſteſſe ſillabe ſi troncano, o no?

Sco. Non ſi troncano mai le prime perſone; nè ſi dice *Adul* per *Adulo*, *Diſſimul* *Rivel*, &c. ma ben sì alcune terze perſone ſi troncano *vuol*, *ſuol* *duol*, *val*, *aſſal*, e ſimili.

Ma. Ditemi troncandoſi in rima *bel*, o *quel* farebbe egli ſuono con un altro nome troncato d'una ſola *L* per eſempio *Ciel'*, *Fedel'* &c.

Sco. No, che non rimano inſieme i troncamenti di due *L*: coi troncamenti d'una.

Ma. Ditemi qualche coſa della natura della *M*, avanti, che parliamo de' ſuoi troncamenti?

Sco. La *M* ha ſuono perfetto, e imperfetto, Perfetto preſſo il *B*, e il *P*, che la fanno più ſpiccare, come *Ambaſciatore*, *Compare*. Imperfetto quando le conſonanti, che le ſeguono, par che le taglino in certo modo qualche gamba, come

me

me in tali prime persone plurali dei verbi nel Dimostrativo, Congiuntivo, Futuro, e simili, quando vi si ponga doppo, o articolo, o affisso, come *Facciamlo*, *Andiamci*, *Pareggli*, il che da certuni scrivesi colla *N*, come *Facciamlo* &c.

Ma. Direste voi *andiano*, *facciano*.

Sco. Qualche Scrittor Fiorentino vuole, che troncandosi cotali voci, & apostrofandosi avanti di consonante si scrivano, e pronunzino colla *N*; *Vg dician' così*, *partian' seco* tolto quando seguisse il *B*, o *P*, che allora vi sta la *M* avendovi il suono perfetto, come *partiam' bene*, *facciam' piano*. Questa regola però è da altri seguita, e da altri no.

Ma. Dove ha i suoi troncamenti la *M*?

Sco. Nei soli verbi, al contrario della *L*, che l'ha nei soli nomi. E questi troncamenti stanno nelle prime persone plurali de' Dimostrativi, Imperfetti, Imperativi, Congiuntivi, e Futuri, come *leggiam'*, *leggevam'*, *leggerem'* &c.

Ma. Vi è alcun nome, che si tronchi nella *M*?

Sco. Solamente la voce *Uom'*.

Ma. La *N*, che troncamenti ha?

Sco. Tanto ne' verbi, che ne' nomi. Nei verbi tronca tutte le terze persone plurali, che terminano in *No*, *Parlan'*, *Parlavan'*, *Parlaran'*, *Parlaran'*, *Parlaffen'*, *Parlerebbon'* &c. Non tronca già le prime persone, come *Abbandono*, *Perdono*, *Ragiono*.

Ma. Quai nomi tronca?

Sco. Terminanti in *Ne*, *Ni*, *No*: come *Seagione*, *Divino*; I quali però di rado troncansi nel nume-

ro

re del più, terminanti in *ai*.

Ma. I nomi terminanti con due *N*, come *ingenno*, *affanno* si possono troncare.

Sco. Di cotesta sorte si troncano; Non già alcuni altri, come *Danno*, *Anno*, e simili secondo il giudizio dell'orecchio. Nè men *Fame*, nè *Nome*, nè meno i Femminini terminanti in *Na*, come *Divina*, *Amena* &c.

Ma. Nel numero del più si dice *gran pensieri*, per *grandi pensieri*?

Sco. Si dice.

Ma. La *R*: che troncamenti ha?

Sco. Nei verbi, e nei nomi. Nei verbi tronca tutti gl'Infiniti, come *Amar*, *Sentir* &c. ed i preteriti nelle terze persone accorciate come *Amor* per *Amarono*, e così nei Desiderativi *Amarebbon*, *Amassor*.

Ma. Che differenza fate nello scrivere *Amar* infinito, e *Amar* accorciato del Preterito?

Sco. Nell'*Amar* troncato da *Amarono* pongo un accento grave nell'ultima vocale.

Ma. E che nomi troncate nella *R*?

Sco. Quasi tutti senza eccezione i terminanti in *O*, in *E*, & in *I*, come *Onore*, *Pensiero*, ed i Plurali terminanti in *I*, come *Sospiri*, *Pensieri*, benchè nel numero maggiore difficilmente si tronchino, e particolarmente quelli, che terminano nel singolare in *Aro*, che non si direbbe i *Frutti Amar*, nè *gli Occhi Car*: Nè verun nome terminante in *oro*, come *Oro* &c.

Ma. Passando il *P*. che non ha osservazioni, che mi direte del *Q*?

Sco. Ch'egli è una mezza lettera, poichè non va

scom-

ſcompagnato mai dall'*V*, e che tutte le voci ſcritte con *Q* potrebbero ſcriverſi col *CV*, toltane una, cioè *Qui* per differenziarlo dal *Cui*.

Ma. Dunque in grazia del *Qui* reſti il *Q* nel noſtro Alfabeto. Ditemi qual'è la *S* dolce, e quale l'aſpra?

Sco. La dolce è nella maggior parte delle voci, come *Saso*, *Sempre*, *gloriaSo* &c. l'aſpra hà il ſuono d'un mezzo *Z*, come *RoSa*, *MuSa*, *SpoSa*, *caSa* &c. Perciò alcuni vorrebbero, che la *S* dolce foſſe eſpreſſa colla *S* piccola a due ritorte, e l'aſpra con quella più lunga ad una ritorta ſola.

Ma. Prima, che parliamo della lite di coloro, che ſcrivono oggidì col *z* certe voci, che anticamente ſcrivevanſi con *T* come *Orazione*, *Azione*. Ditemi di quante ſorti è il *z*?

Sco. Altro è gagliardo, altro è rimeſſo. Gagliardo è, dove ſuona come *Ds* nelle voci *Zeffiro*, *mezzo* &c. rimeſſo è dove ſentesi come un *Ts*, così nelle voci *Bellezza*, *Pozzo*, *Diligenza* &c.

Ma. Per che ragione altre Accademie hanno introdotto queſto *z*, nelle voci, dove latinamente ſi uſava il *T*, ed altre Accademie ſon reſtate nell'uſo antico.

Sco. Molte ragioni s'adducono per di quà, e di là. Si conchiude in fine, che i Fiorentini favoriſcono a queſt'uſo atteſa la loro pronunzia, che eſprime lo *Z* con tali voci, ed i Saneſi, e i Piſani, che più dolcemente lo battono, * ſi ſervono del *T* all'uſo dei Latini, e ſcrivendo nell'una, e nell'altra maniera, ſi potrà far ſenza taccia.

Ma. Ma pure alcune voci, che hanno in ſe il ſuono

* *Vedi il Bartoli nel ſuo* Non ſi può.

no dello *Z* ſi ſcrivono anco dai Fiorentini con *S*, come *apprenſione*, *riprenſione*, *compenſa*, *eccelſo*, e ſimili?

Sco. Queſta è la regola. Le voci, che latinamente ſi ſcrivono cogli *T*; come *Gratia*, *Oratio* &c. O pure con *pt*, come *Conceptio*, o con *ct*, come *Actio*, ſi ſcrivono in volgare con *Z*, *Orazione*, *Grazia*, *Concezione*, *Azione*, dove che quelle altre, che mi diceſte ſi ſcrivono latinamente con *S*, come *reprehenſio*, *excelſus*, e perciò anco in volgare colla *S* ſi ſcrivono.

Ma. Fate voi differenza di uno, o più *z* in certe voci, che latinamente ſi ſcrivono col *ct*, e *pt*. come *Actio*, *Conceptio* da altre voci, che latinamente ſon più dolci, ed hanno il ſolo *T*, come *Orazione*, *Conſiderazione*?

Sco. Quelle della prima ſorte ſono ſcritte da alcuni* con due *Z*, e le ſeconde con uno. Ma pure oggidì i più non ſi ſervono, che di un ſolo *Z* tanto nella voce *Perfezione*, che viene da *Perfectio*, *Lezione* da *Lectio*, come dicemmo da *Oratio*, *Orazione*.

Ma. Che coſa è nella noſtra lingua la Parentela delle lettere?

Sco. E' la variazione delle lettere ſteſſe in alcune voci, come per eſempio ſi dice ugualmente bene *Maximaro*, e *Marinaio*, *Deſio*, e *Diſio*, *Auro*, e *Oro*; Il che praticarono talvolta i Latini ancora dicendo *Faciendum*, e *Faciundum*, *Arbos*, ed *Arbor*, e ſimili.

Ma. Perche s'ammette queſta variazione, e doppio uſo d'elementi nella noſtra Lingua?

Sco.

* *Vedi il Cittadini ne' ſuoi Trattati.*

Sco. Perche essendo fino a sei * diverse Nazioni in Toscana, che con diverse scritture di buoni Autori loro, hanno formato il testo della Lingua è convenuto ricevere diverse voci in quà, e in là secondo l'uso diverso delle predette Nazioni, così per esempio i Fiorentini dicono *amerò*, ed *amerei*, i Sanesi *amarò*, ed *amarei*.

Ma. Quali sono le sei Nazioni in Toscana, che fanno autorità nel parlare?

Sco. Di Fiorenza, di Siena, di Pistoia, di Pisa, di Lucca, d'Arezzo.

Ma. Quale artifizio usereste per render dolce la pronunzia?

Sco. Sfuggirei primieramente l'incontro delle troppe consonanti, siccome l'incontro delle medesime vocali nel fine d'una parola, e principio d'un'altra, e mi guarderei dallo scontro delle sillabe, che siano medesime nella voce, che termina, ed in quella, che comincia, il che vien detto *Cacofonia*.

Ma. Datemi qualche esempio di queste durezze?

Sco. Mi parrebbono in queste voci *con sdegno*, *il ladro*, *un vano*, *tra laccio*, e la Cacofonia sarebbe *Bianco colore*, *Roma Madre della Fede*.

Ma. E l'incontro delle vocali come lo sfuggite voi?

Sco. Col troncare o l'ultima vocale della prima voce, o la prima della seguente, come dicendo *dell' Amore*, si tronca l'ultima della prima voce, e dicendo *dello 'Nferno* si tronca la prima della seconda.

* *Dante pose cinque Nazioni ben parlanti in Toscana, il Cittadini sei.*

da, ed in quel luogo, dove ſi tronca la vocale, ſi pone l'apoſtrofo.

Ma. Che regola v'è per ſapere quando vada troncata la prima vocale della ſeconda voce, o l'ultima della prima?

Sco. Regolarmente troncaſi ſempre l'ultima vocale della prima, toltone, quando la ſeconda voce comincia per *In*, o per *Iu*, come *Imperio*, *Invidia* &c. trovandoſi ſcritto preſſo gli antichi *nello 'mperio*, *dello 'nvidia*, *andò 'n Egitto*, e ſimili, ma pure oggidì tal troncamento poco s'adopera, e per lo più ſi tronca ſempre l'ultima vocale della prima voce, e ſi dice *dell'Imperio*, *dell'Invidia* &c.

Ma. Che coſa è l'Apoſtrofo?

Sco. Un ſegno trovato dai Greci in figura d'un piccolo *C* voltato alla deſtra in queſta forma ', e ſi pone ſopra di quella lettera, a cui ſegue qualche vocale, che ſi tronca, come *queſt'Amore*, *dell'Affetto* &c. Onde s'uſa particolarmente negli articoli tronchi, ma non già ſeguendo la conſonante, come *del Cane*, *al Fiore*. E ſi adopera negli Articoli, e Prepoſizioni nel numero maggiore, come *de' Cieli*, *pe' Monti*, *co' Danari*, *ne' Luoghi*; Siccome nei pronomi *ſuoi*, *miei*, *tuoi*, potendoſi ſcrivere *tue'*, *ſue'*, *mie'*, particolarmente in verſo.

Ma. Queſt'Apoſtrofo s'uſava egli nelle ſcritture antiche volgari?

Sco. No: ma dove mancava la vocale vi poneva no ſotto per ſegno un punto.

Ma. Fin quì s'è detto abbaſtanza del primo Capitolo appartenente alle Lettere.

Dia

CAP. II. *Delle Sillabe.*

Ma. CHe cosa è la Sillaba?

Sco. Ella è *elemento con accento*. Elemento, perchè la materia, di cui è composta sono le lettere principio delle voci. *Con accento*, perchè da questo ha la sua forma. Poichè se si proferissero le voci senza accento, o senza posata, sarebbono come le canne dell'Organo, che ricevendo un gran fiato, senza che altri tocchi le consonanze, mandano un suono indistinto; laddove toccati i tasti colle dovute pause si compone l'Armonia. Pertanto due cose debbono considerarsi nella Sillaba, cioè *Numero*, e *Misura*.

Ma. Cominciamo dal *Numero*. Qual'è il minor numero di lettere, che possa entrare nella sillaba?

Sco. Può essere la sillaba d'una lettera sola, come *E* verbo, o *E* copula, o pure *A* prepositione, e simili.

Ma. Di quante lettere al più può esser la sillaba?

Sco. Di cinque al più se ne trova nel nostro volgare come *Spron*, *Stral*; Giacchè in una sillaba non può stare più d'una vocale: Che se due ve ne fossero sarebbe Dittongo.

Ma. Che cosa è il Dittongo, o pure Duisono come dicono i Toscani?

Sco. E' la comprensione di due vocali in uno stesso accento, o sia uno stesso spingere di fiato.

Ma. Quante sorte di Dittonghi osservano i Toscani?

Sco. Due sorte: altri distesi, altri raccolti: distesi fanno sentire le vocali, come se fossero due. Così *Aere*, *Aurora*, *Mauro*. Raccolti sono quelli, che

che ſi pronunziano tanto ſtretti, come ſe una delle due vocali reſti affogata dall'altra: così *Pieve*, *Cielo*, *Fiume*, *Quello*.

Ma. Bene: perciò oſſervate, che i diſteſi hanno per ſua principal vocale la prima, che ſi traſcina dietro la ſeconda; Ed i raccolti hanno per principale la ſeconda, che ſi traſcina dietro la prima. Or ditemi, quanti Dittonghi ſono nel noſtro parlare?

Sco. Tanti, quante ſono le ſillabe di due vocali: eccone il caſo.

AE	Aere	AI	Maisì
AO	Paolo	AU	Auſtro
EA	Borea	EE	Veemente
EI	Miei	EO	Eolo
EU	Europa	IA	Fiato
IE	Piede	IO	Giove
IU	Fiume	OI	Oimè
UA	Quanto	UE	Quello
UI	Coſtui	UO	Suole

Ma. A che ſerve la notizia dei Dittonghi?

Sco. Alla miſura dei noſtri verſi. Intorno a che biſogna conſiderare, che alcuni Dittonghi come *Sua*, *Mio*, *Tua*, *Rio*, *Io*, *Fia*, e ſimili dentro il verſo ſono veramente Dittonghi, e ſi miſurano per una ſillaba ſola; come il Petrarca.

Del *ſuo* lume fa il Ciel ſempre quieto.

Laddove ſe in tali voci termini il verſo, allora diventano di due. Come per eſempio.

Le lodi mai non d'altra, e proprie *ſue*.

Ma. Così è? E ciò accade nelle voci, le quali dittongate reſtano d'una ſillaba ſola, come *Io*, *Tua*,

Suo &c. ed avvertite di più, che questa ſillaba *Io* ſovente volte inganna l'orecchie, eſſendo alle volte dittongo, alle volte no, e pertanto alle volte è di due ſillabe, alle volte d'una nei noſtri verſi, come *ſpazio*, è Dittongo, ma non così *glorioſo*, *ambizioſo*. Perlochè apprendere biſogna conſigliarſi colla lettura del Vocabolario, dove ſono poſti gli eſempj dei Poeti.

Sco. Vi ſono ancora nella lingua i Trittonghi, e Quadrittonghi; cioè quelli, che in tre vocali, o in quattro fanno la comprenſione d'una vocale ſola, Trittonghi ſono *Miei*, *Tuoi*, *Suoi*. Quadrittonghi *Figliuoi*, *Lacciuoi*: Che nel verſo ſi miſurano per una ſillaba ſola, nel mezzo però del verſo medeſimo, non già nel fine.

Ma. Ditemi: alcune voci terminanti in due *I*, come *Beneſizii*, *Torchii*, *Vizii*, ſiccome certi verbi della quarta maniera nella prima perſona del preterito, cioè: *Servii*, *Vdii*, come ſi ſcrivono oggidì?

Sco. Benchè nei buoni Teſti antichi ſi trovino ſcritte con due *I*, e con uno tali voci, oggi ſi pratica un ſolo *I* lungo come un mezzo Ipſilon.

Ma. Ho veduto ſcritto talvolta *Sebbene*, *Affine*, *Daddovero*, *Allato*, e ſimili attaccati inſieme, alle volte ſtaccati *Se bene*, *A fine* &c. Ditemi, come va praticato?

Sco. Tanto ſteccatamente, che unitamente ſi ſcrivono bene, ſe non che chi ſtaccaſſe *Laſsù*, e *Colaſsù*, oggi ſarebbe errore.

Ma. Parliamo della miſura delle ſillabe.

Sco. Le ſillabe hanno *Tuono*, *Spirito*, e *Tempo*.

Il

Il *Tuono* così detto dalla Muſica, è quella quantità di voce, che rendon gl'iſtrumenti ſonando, e gli Uomini parlando, la quale può eſſere più alta, o più baſſa ſecondo il maggiori, o minore ſtramento delle corde, o ſecondo più, o meno ſi ſtringa, o s'allarghi il petto. Lo *Spirito* è, quando la voce eſce con impeto maggiore, o minore, che è l'iſteſſo, che dire, parlar forte, o piano; potendo ſull'iſteſſo *tuono* dirſi una coſa più ſommeſſa, o più chiara. Il *Tempo* è quella miſura, che ſi dà alla ſillaba di lunga, o di breve. Intorno a che ſa oſſervare dai Greci, che altrettanto tempo vada nel proferire una ſillaba lunga, che due brevi.

Ma. Così è? E debbe in ciò oſſervarſi, che tal miſura corriſponde alla miſura, che ſi fa dell'aria ſteſſa; giacchè il ſuono della ſillaba non è, che ripercuotimento d'aria. Perciò ſiccome l'aria ſi miſura nell'altezza, larghezza, e lunghezza; così il *tuono* della ſillaba la fa più alta, o più baſſa; lo *ſpirito* la fa più larga, o più ſtretta, il *tempo* la fa più lunga, o più breve. Ma laſciamo di meſcolare tanta Filoſofia colla Grammatica, e paſſiamo all'accento. Datemene la Definizione?

Voc. L'*Accento* è quel ſegno, che ſi pone nella Scrittura per avvertire la pronunzia, acciocchè più, o meno ſi poſi in quella ſillaba; potendo dal maggiore, o minore poſamento in una ſillaba, avere una voce diverſo ſignificato, come *Ancora*, e *Ancòra*. Onde è, che l'*Accento* ſi dice così, come dal *canto*; poichè nella poſatura facciamo una non ſo quale cantilena.

Ma. Di quante ſorti è queſto Accento?

Sco. Di due ſorti, cioè *grave*, & *acuto* preſſo di noi.

Ma. Qual'è il grave?

Sco. Quello, che dalla mano, che ſcrive, caſca in giù, come per troppa gravezza tirato dalla ſiniſtra alla deſtra, facendo aggravare la voce in quella vocale dove ſi poſa, come nei Futuri, e Preteriti dei verbi *Amerò*, *Amerò*, *Amò*, ed in alcune voci, *Virtù*, *Città*.

Ma. Qual'è l'acuto?

Sco. Quel, che tirato di giù in ſu dalla deſtra alla ſiniſtra, pare, che venga dalla penna ad eſſere aſſottigliato quaſi in ſegno d'aſſottigliamento di voce; Ma queſto oggidì non s'uſa più nelle volgari ſcritture, affine di non far parere i Caratteri pieni di Moſcini. Se non foſſe in certe voci equivoche, come *Principj*, *Stropiccio*; Il che pure raramente ſi vede.

Ma. Sopra le voci d'una ſola ſillaba, come *ma*, *ſta*, *me*, *fo*, e ſimili, dove la pronunzia ſi poſa coll' Accento, vi ponete voi il ſegno?

Sco. Dove sì, e dove no: cioè ponesi nei Monoſillabi in alcun luogo, dove il Monoſillabo può eſſere equivoco, e ſecondo l'uſo dei buoni Scrittori d'oggi mi pare, che i Monoſillabi ſenza accento ſieno queſti.

A prepoſizione
Da prepoſizione
Fa
Fra
Ha verbo
La articolo
Ma
Sa
Sta
Tra
Va
E copula
Ce per Noi
Che
De verbo, dea
Fe verbo
Le articolo
Me
Ne affiſſo
Ne per Noi
Se condizionale
Ste
Te
Tre
Ve per Voi
Vo per ivi
I articolo
Di prepoſizione
Ci
Chi
Li articolo, e Gli
Mi
Si
Ti
Vi per Voi
Vi per ivi
O chiamata
Oh eſclamazione
Do
Fo
Ho verbo
Mo
Po Fiume
Pro per profitto
So per ſapere
Vo per vado
Vh eſclamazione
Bu per bue
Fu
Gru
Su
Tu

Gli Accentuati ſono.

A' verbo ſcritto ſenz'h
Dà verbo
Già
Là di luogo
Quà di luogo
Trà, per tra
E' verbo
Dè, e Diè di dare
Fè per fede
Gliè
Nè negativo

Piè	Può
Dì, Giorno	Vò per voglio
Lì di loco,	Vuo' per vuoi coll'apostrofo.
Quì	V' per dove
Sì affermativo	Giù
O' per ovvero	Più
Ciò	

In fine si avverti, che se al Verbo accentuato aggiungi Articolo Affisso, o Monosillabo; questi prendono doppia consonante, come *Amolla*, *Daratti*, *Dironne*.

Ma. Ditemi qualche cosa del posamento, che si faccia nelle sillabe compitando, e dello staccamento delle medesime, particolarmente divdendosi una parola nel fine d'una riga, e principio dell'altra?

Sco. L'uso è più ricevuto, che quando doppo la vocale seguono due consonanti diverse s'appoggia alla vocale, che segue, staccandosi per esempio così: *O gni*, *Co stan za*, *O ste*, *Di strut to*. Quando però le consonanti sono simili, e doppie, allora una se ne dà alla vocale antecedente, ed una alla seguente, come *Tut to*, *Don na*, *Sel la*, *Mag gio &c.* Nel medesimo modo quando la prima di dette consonanti sia *L*, *M*, *N*, *R*, si stacca, come sopra; *tem po*, *an dare*, *al to*, *ar dire*.

Ma. Diceste bene. Ma tutti i Pedanti oggidì sbaglian'in quest'uso, insegnando male a sillabicare, particolarmente nel primo caso, perche staccando *Costanza* scrivono così; *Cos* tan za, *dis* prezzo. Perciò l'uso de i buoni libri stampati ultimamente, come del Padre Segneri, di Monsig. Giusto Fontanini, e simili, potrà dar legge in questo

ſto caſo. Ditemi in fine qualche coſa della Copula?

Sco. La Copula è la ſillaba *E*, che ſerve di congiunzione alle parti dell'Orazione. Ella ſi ſcrive in tre modi. Si ſcrive *E* ſeguendo la conſonante, come *Cielo*, *E Mare*, *Uomo*, *E Donna*. Si ſcrive *Es*, o *Ed* ſeguendo la vocale, come *Amore*, *& odio*, *baſſo*, *& alto*. *Voi*, *Ed Io*, *egli*, *Ed ella*. Benchè negli antichi Teſti trovi *Es* preſſo alle conſonanti ancora, come *Cielo*, *& Mare*.

Ma. Oſſerva qualche moderno, che la Copula *&* non ſi pratichi bene, ma bensì debba uſarſi *ed*. E la ragione è, che veruna voce abbia la noſtra lingua, che finiſca in *T*, ma pure nè meno v'è voce, che finiſca in *D*. Tuttavia ſembra più dolce all'orecchia terminare la Copula in *D*: tanto baſti delle Sillabe.

CAP. III. *Dell'Orazione, e dell'Articolo.*

Ma. TErminati gli elementi, che compongono le ſillabe, e le parole, parlerem dell'Orazione, che delle parole è compoſta. In quante parti l'Orazione ſi divide?

Sco. In otto: cinque variabili, e tre invariabili.

Ma. Quali ſono le variabili? e perchè ſi dicono così?

Sco. Le variabili ſono *Articolo*, *Nome*, *Pronome*, *Verbo*, e *Participio*; E ſi dicono così, perchè hanno generi, numeri, caſi, perſone, tempi, e maniere.

Ma. Quali ſono l'invariabili?

Sco. *Propoſizione*, *Avverbio*, e *Congiunzione*, aggiungendovi altri *l'Interiezzione*, che ſono invariabili, non avendo genere, nè numero.

Ma. Che coſa è *l'Articolo*?

Sco. *E' una particella dell'Italiana Orazione poſta accanto al nome, per dimoſtrare il genere, numero, e caſo.*

Ma. Fu egli adoperato da i Latini, e da i Greci?

Sco. No, perche non ne aveano biſogno, avendo in ogni caſo diverſa terminazione, che quel caſo diſtingue; come *Dominus*, *Domini*, *Domino &c.* laddove i noſtri nomi hanno la terminazione ſteſſa, e ſe diciam *Signore*, biſogna diſtinguerlo coll'articolo *Il*, *del*, *al*, per ſaperne il caſo.

Ma. Ditemi: conviene l'articolo a tutti i nomi?

Sco. Non a tutti, e particolarmente i nomi proprj non lo vogliono, come *Roma*, *Pietro*.

Ma. Come varia l'articolo?

Sco. Nel maſchio diceſi *il*, *lo*, *dello*, *allo*, *il*, *lo*, *dallo*, e nel più, *i*, *li*, *gli*, *degli*, e *delli*, *agli*, *alli*, *li*, *gli*, *dalli*, *dagli*. E nel feminile *la*, *della*, *alla*, *la*, *dalle*, *le*, *delle*, *alle*, *le*, *dalle*. Benchè i Saneſi nel pronunziare dicono *de lo*, *a la*, *a lo*, *de le*, e così ſcriſſero il Dante, il Petrarca, ed altri, e così pronunziano altre Città Toſcane; il che in altro luogo abbiamo noi oſſervato.

Ma. Che differenza è da *il*, e *lo*?

Sco. *Il* ſi pone avanti tutte le voci, che cominciano per conſonante. *Il Cervo*, *il Monte*, e così nel numero maggiore *i Cervi*, *i Monti*, *dei Cervi*, *dei Monti*. Dove che colle parole cominciant per vocale, come *Amore*, o pure cominciant

cianti

cianti per *S* unita ad altra conſonante, come *Sdegno*, *Spirito*, s'uſa l'articolo *lo*, *l'Amore*, *l'Inganno*, *lo Spirito*, *lo Sdegno*. E quelle voci, che nel minor numero hanno *lo*, hanno nel maggiore *li*, *gli*; così *gli Amori*, *li Amori*, *gli Sdegni*, *li Sdegni*.

Ma. Nei caſi obbliqui ſervaſi la ſteſſa regola?

Sco. Certo, e dee dirſi *degli Amori*, *dagli Sdegni*, non già *dai Sdegni*, ſiccome diceſi *dai Monti*, *dai Cervi*, non *dagli Monti*, *dagli Cervi*, nè *gli Monti*, *gli Cervi*, che chi ſcriveſſe, o parlaſſe così, barbaramente farebbe, come fa il Volgo di Roma.

Ma. Vale l'iſteſſa regola nelle Prepoſizioni?

Sco. L'iſteſſa appunto. Perciò diceſi *negli Alberi*, *cogli Aſtri*, *nei Monti*, *ſui Prati*, non già *negli Monti*, *ſulli Prati*, *nei Alberi*, *coi Aſtri*.

Ma. Che oſſervazione cade nelle Prepoſizioni *Per*, e *Con*?

Sco. Il *Per* vuole l'articolo *lo*, e diceſi *per lo Peccato*, *per lo Mondo*, o pure *pe'l Mondo*, *pe'l peccato*. Non già *per il Mondo*. Nel numero del più diceſi *per li Campi*, *pei Campi*, non già *per i Campi*: la prepoſizione *Con* vuol pure l'articolo *lo*, e *li*, e diceſi *col compagno*, *collo ſcudo*, non già *con il compagno* &c. e nel numero maggiore diceſi *cogli*, *colli*, *coi*. Di rado trovaſi *con li*. Nel femminile ſi *per la*, *pella*, *perle*, *pelle*, *con la*, *colla*, *co la*, *con le*, *calle*, *co le*.

Ma. Uſereſte voi ſcrivere le Prepoſizioni apoſtrofate ſenza l'articolo, come *Sotto' Cieli*, *dentro' Tempi*, *ſu' Monti*, *verſo' Campi*?

Sco.

Sco. Può usarsi, ma i Moderni ciò troppo non praticano.

Ma. Quali sono i nomi, che ricevono l'articolo, e possono starne senza?

Sco. Alcune *Parti del Mondo*, *Monti*, *Fiumi*, e simili l'hanno, e non l'hanno. Dicesi *Africa*, *Europa*, e dicesi *l'Africa*, *l'Europa*, così *Tevere*, *Appennino*, *Il Tevere*, *l'Appennino*.

Ma. Quai nomi lo rifiutano?

Sco. Quasi tutte le Città, e l'Isole: che dicesi *Milano*, *Malta*, *Maiorica*, toltone alcune poche, come *la Mirandola*, *la Morea*, *la Sicilia*.

Ma. Ai nomi proprj di persone date mai l'articolo?

Sco. Presso gli Scrittori Fiorentini, ed in Firenze medesima si suol dire *la Caterina*, *la Lucrezia*.

Ma. Usereste l'articolo in una proposizione, non continuandolo nell'altra, come, *girai per la Francia*, *e per Fiandra*, o pure al contrario *girai per Fiandra*, *e per la Francia*?

Sco. Trovasi quest'uso negli antichi Scrittori: Oggidì però non si loderebbe.

Ma. Il verbo ammette egli mai l'articolo?

Sco. L'ammette nell'Infinito, e dicesi *il parlare*, *il lacrimare*; Siccome trovasi nel maggior numero *i parlari*, *i lacrimari*.

Ma. Che cosa sono i vicecasi, e segni di casi?

Sco. Alcune particelle, che fanno l'offizio d'articolo, cioè *di*, *a*, *da*, siccome *in*, *con*, perchè sogliono appellare ciascun'i suoi casi. E di molte proprietà di questi a lungo parlano i Vocabolarj.

Ma. Quand'è, che l'articolo diviene pronome?

Sco. Quando si pone davanti, o dietro il verbo, come

come *gli parlò*, *ammazzollo*, *il cercò*: cioè *parlò a lui*, *ammazzò lui*, *cercò lui*. Perciò quest'Articolo Pronome ha soli due casi, cioè il terzo, ed il quarto, e tanto ancora nel numero maggiore.

Ma. Che sbagli si prendono nell'usar questi articoli?

Sco. Quando nel Femminile singolare si dice *gli dissi*, dovendosi dire *le dissi*; e nel numero maggiore nel nel terzo caso non si dice *gli dissi*, *gli diedi*, ma *dissi loro*, *diedi loro*; ed anticamente i Sanesi aveano *diedi lo'*, *feci lo'*. *

Ma. Si può egli dire ugualmente bene *gliel'* ** *dissi*, *gliel' feci* tanto nel mascolino, che nel femminile, cioè *lo dissi a lui*, *lo dissi a lei*?

Sco. Questa particella *gliel* s'accorda con tutti due i generi. Anzi il Boccaccio ha detto sempre *glie le diedi*, *glie le dissi* col maschio, e colla femmina; del che ne abbiamo molti esempj nella Grammatica, ma tale uso fuor del Boccaccio non si trova.

Ma. Direste voi *glie ne fece*, *glie ne diede*, accordandolo con ogni genere?

Sco. Certamente: e molto di più può notarsi nella nostra Grammatica intorno agli strani usi, e posposizioni degli articoli, che presso agli antichi si leggono.

Ma. Nel parlare Fiorentino si sente spesso dire: *la venga*, *la segga*, *la si serva*: Ditemi, se ciò possa scriversi lodevolmente?

Sco. Osserva il P. Bartoli ciò aver praticato gli Scrittori, quando il pronome *la*, cioè *ella*, segua ad

* *Vedi le nostre osservazioni sopra i Testi di S. Caterina, e del Re Giannino.*

** *Il Cittadini vuole si scriva* glel *senza* i Vedi il suo Trattato *degli articoli cap.* 4.

ad una voce terminante in *E*, come *la prego*, *ch'E LA ſegga*, o pure *s'E LA viene mi farà grazia*. Quaſi in quel caſo la prima ſillaba d'*ella* ſi compreada nell'ultima *e* di quel *che*, e di quel *ſe*. Perciò non ſi può dire *la ſegga*, *la venga* aſſolutamente, ſenza che altra voce preceda terminante in *e*, nè ſi dice; *quando la viene*, *quando la mangia*.

Ma. Ditemi, può egli troncarſi nello ſteſſo modo il pronome maſcolino *egli*, ſcrivendo: *mentre*, *che li viſſe*?

Sco. Ciò hà praticato talora il Villani nello ſteſſo caſo, che ſopra, troncando il Pronome doppo qualche voce terminante in *E*, ma oggidì queſto Pronome maſcolino troncato così non ſi pratica nel modo, che il femminile ſi adopera anco da' buoni Scrittori Moderni, non Fiorentini.

Ma. La Corte Romana, tanto nel parlare, che nello ſcrivere uſa il pronome *Lei* nel caſo retto, dicendo *lei copra*, *lei tornì*: Credete, che ciò poſſa uſarſi?

Sco. Certo che no: nè meno può dirſi *lui venne*; *loro andarono*: benchè tutto il Mondo Toſcano nel famigliar diſcorſo parli così.

CAP. IV. *Del Nome.*

Ma. CHe coſa è il Nome?

Sco. *Il vocabolo, per cui s'intendon le coſe*, ed è, altro *Addiettivo*, altro *Soſtantivo*.

Ma. Qual'è Soſtantivo?

Sco. *Il nome di coſa, che da ſe ſuſſiſte*, come *Uomo*, *Amo-*

Arbore, *Albero*.

Ma. Qual'è l'Addiettivo?

Sco. Quel che *non ſta ſenza compagnia di Soſtantivo*, come *bello*, *nero*, *dotto*.

Ma. Di quante ſorti è il Soſtantivo?

Sco. Altro è *proprio*, che conviene a coſa ſola, come *Roma*, *Danubio*; altro è *appellativo*, il quale è di varie ſorti, come di varie ſorti ſono i Nomi univerſali, che convengono a più perſone, e a più coſe, come *Principe*, che conviene al Re di Francia, e al gran Turco; *Albero*, che conviene alla Quercia, & al Fico.

Ma. Di quante ſorti è l'Addiettivo?

Sco. Altro è Perfetto, altro Imperfetto. Il Perfetto altro è Poſitivo, altro Comparativo, altro Superlativo. L'Imperfetto, altro è Relativo, altro Interrogativo, altro Dubitativo, altro Relativo Indeterminato, altro Renditivo, altro Partitivo, altro Univerſale, altro Particolare, altro Diſtintivo, altro di Numero, altro Materiale, altro Locale, altro di Patria, altro di Nazione, di ciaſcun de' quali qualche coſa diremo.

Ma. Qual'è l'addiettivo Poſitivo?

Sco. Quel, che diſtingue la qualità della coſa, come *bello*, *dolce*.

Ma. Qual'è il Comparativo?

Sco. Quel, che paragona una coſa coll'altra; come, *maggiore*, *minore*, *più dotto*, *meno dotto*.

Ma. Qual'è il Superlativo?

Sco. Quel, che dimoſtra la qualità in ſommo grado, aggiugnendo al Poſitivo un'*iſſimo*, come *Santiſſimo*. Il qual ſuperlativo ſi truova preſſo i Toſca-

scani Scrittori antichi alle volte *col più*, *col molto*, *col si* &c. v. g. *più bellissimo*, *molto fortissimo* &c. Il che oggi non si pratica. E vi sono ancora due altre sorti di superlativo, uno replicando la parola; come, *si bevve quel fiasco intero*, *intero*: L'altro aggiugnendo a qualche parola un *Tra*, e così dicendo *fu trapagato*, cioè *oltrepagato*, che viene dal *Trans* latino.

Ma. Dei nomi Relativi ne dimanderò fra i Pronomi; siccome dei nomi Universali, e Partitivi. Passiamo al nome Numerale?

Sco. Questi sono stesi nella Grammatica distintamente al §. Primo del Cap. 4.

Ma. I nomi di Numero son declinabili?

Sco. Tutti sono indeclinabili cavato *Uno*, e *Due*. *Uno*, perchè ha il plurale, ed il femminile, *Uno*, *Una*, *Uni*, *Uve*. *Due* perchè dai Poeti fu detto *dui*.

Ma. *Duo* si riferisce a maschio, o pure a maschio, e a femmina?

Sco. Alcuni han detto, che a maschio solo; ma pure si accordano con ogni genere sì *duo*, che *due*.

Ma. Come si adopera *ambo*?

Sco. *Ambo* si accorda con tutti i generi, ed *ambe* col femminile, e così *ambedue*; *amendue* si accorda col maschio, e femmina. Si dice *entrambi*, & *entrambo*; & *entrambe* pe'l femminile.

Ma. Si dice *amenduni*, & *amendune*?

Sco. Fu detto anticamente.

Ma. Come scrivete voi: *Tutti due*, *Tutti e due*, *Tuttaddue*?

Sco. In tutti cotesti modi, così *Tuttitre*, *Tuttetre*, *Tutti e tre*.

Ma.

Ma. Direste: *quarantasei*, *quarantasette*, *cinquantasei*, *cinquantasette* così troncati?

Sco. Sì; e solo vuole il Salviati, che non possa dirsi *trentasei* per *trentasei*, nè *trentasette*.

Ma. Quali sono gli addiettivi di Nazione, e di Stanza?

Sco. *Fiorentino*, *Bergamasco*, *Genovese* &c.

Ma. Perchè dite *Fiorentino*, e non *Fiorentano*: *Romano*, e non *Romino*, nè *Romese*: *Genovese*, non *Genovino*?

Sco. L'uso ha data questa legge, e questa diversa terminazione.

Ma. Quali son gli addiettivi derivati?

Sco. *Paterno*, *Mammeto*, *Fraterno*, e simili.

Ma. Lasciando adesso molte cose agli Addiettivi appartenenti, che più al minuto sulla Grammatica vedeste; ditemi quali sono gli accidenti del Nome?

Sco. *Genere*, *Numero*, e *Caso*. Il Genere è maschile, Femminile, Comune, Neutro, Dubbio, e Indifferente.

Maschile, è *Cielo*, *Uomo* &c.

Femminile, *Luce*, *Acqua* &c.

Comune, *Felice*, *Fedele* &c.

Dubbio. *Tema*, potendo significare *timore*, e *soggetto* per composizione, e così la *Tema*, ed il *Teme*, *Oste* l'Albergatore, e la *Oste* l'Armata nemica.

Indifferente; *Fonte*, *Fine*, che si dice il *Fonte*, e la *Fonte*, il *Fine*, e la *Fine* &c.

Neutro; il *Meglio*, il *Peggio*, il *Tutto*, il *Bello*.

Ma. Quanti sono i numeri?

Sco.

Sco. Due; *Singolare*, e *Plurale*; benchè più toſcanamente ſi dica, il numero *minore*, e *maggiore*, o numero del *meno*, e del *più*.

Ma. Quanti caſi abbiamo?

Sco. Fanno molte liti ſopra ciò i Grammatici, come nella Grammatica noſtra ſi legge; ma pure diremo; che per ragione della variazione degli articoli, noi abbiamo gli ſteſſi caſi, che i Latini.

Ma. Che terminazioni hanno i nomi Toſcani?

Sco. Quattro ordinariamente, perche tutti i nomi noſtri terminano per lo più in una delle quattro vocali *A*, *E*, *I*, *O*, e verun nome termina in conſonante, o in *U*, ſe non venga da Idioma Foraſtiero, come il S. Nome di *Gesù*, che vien dall' Ebraico, e ſe diceſi *Virtù*, *Bu &c.* ſono accorciati da *Virtude*; *Bue &c.* così dall'Ebraico *Abram*, *David*, *Sion*.

Ma. Queſte quattro accennate vocali ſervono elle ognuna di eſſe a qualche genere particolare, o pure ognuna a tutti due i generi del maſchio, e della femmina?

Sco. Ognuna di queſte quattro vocali ſerve alla terminazione di nome maſcolino, e femmini le, come A, *il Poeta*, *la Muſa*: E, *l' Amore*, *la Luce*: I *Pari*, che ſerve a due generi: O, *il Popolo*, *e la Mano*.

Ma. Alcuni nomi terminanti in *Ero*, come *Penſiero*, *Cavaliero*, mutanſi forſe bene in *ere*, dicendo *Penſiere*, *Cavaliere*?

Sco. Beniſſimo, ma non tutti. Poichè non diceſi *Cimiere* per *Cimiero*, nè *Impere* per *Impero*. Onde in ciò biſogna attender l'uſo colla lettura de' libri.

Ma.

Ma. Ed alcuni altri, che nel minor numero terminano in *O*, e nel maggiore in *A*, ed in *I*, come *Ciglio* fa *Cigli*, e *Ciglia*: *Dito*, *Diti*, e *Dita*, e simili; che regola han per loro?

Sco. Verun'altra, se non l'uso medesimo. Ma presso i Moderni son per lo più rifiutate certe neutre terminazioni, come le *Borgora*, le *Pescata*, e simili. Nè resta in uso, se non le *Quattro Tempora*.

Ma. Che vuol dire, che dicesi *Armi*, ed *Arme*, *Lode*, e *Lodi*?

Sco. Perche tali nomi hanno doppia terminazione nel singolare, e dicesi *la Lode*, e *la Loda*, *l'Arma*, e *l'Arme*.

Ma. Dite: perche certi nomi, che nel singolare escono in *Co*, e *Go*, nel plurale finiscono ora in *Ci*, ora in *Gi*, come *Musico* fa *Musici*, *Monaco*, *Monaci*, *Astrologo*, *Astrologi*. Ed ora in *Chi*, e *Ghi*, come *Ubriaco*, *Ubriachi*, *Luogo*, *Luoghi*, ed alcuni di questi terminano ancora in due maniere, come *Ritropico* fa *Ritropichi*, e *Ritropici*?

Sco. Non saprei altra regola, che l'uso stesso degli Scrittori, il quale solo può rendere istruito l'orecchio.

Ma. Direste voi oggidì le *Moglie*, le *Merce* nel maggior numero?

Sco. Non lo direi. Nè meno le *Porti*, le *Veni*.

Ma. Quali sono l'indeclinabili?

Sco. *Spezie*, *Superficie &c.* che così fanno in tutti i numeri; e dicesi *Parecchi* nel Femminile del più: *Parecchj belle gioie*, *Parecchj Donne*.

Ma. Per distinguere generalmente quali sieno i buo-

ai nomi nella noſtra Lingua; ſo, che voi vi ſervite del vocabolario della Cruſca, e del Polito, e del Pergamino, dove ſon raccolti quelli ſolamente, che uſaron gli Scrittori del ſecol buono. Ma ſe la noſtra Lingua volgare oggi è viva; perche non poſſono i buoni Scrittori Moderni introdurre qualche vocabolo nel parlare, purchè ſia proprio, e ſignificante?

Sco. Perchè di viva, che ella è la noſtra Lingua diverrebbe morta, togliendo ſempre le nuove voci l'uſo dell'antiche; e ſe in ogni anno s'introduceſſero venti ſoli vocaboli, ogni ſecolo s'introdurrebbe delle migliaia, e tra qualche centinaio d'anni, più non s'intenderebbe il noſtro parlare; e così accadde, che dalla meſcolanza di varie Nazioni, onde Roma coll'Italia fu ſoggiogata, divenne a poco a poco barbaro; indi affatto ſi perdette il Latino Idioma, che oggi è morto, ſiccome il Greco, e l'Ebreo.

Ma. Dunque in verun caſo potrebbe accettarſi alcuna nuova parola da noi?

Sco. In tre caſi vuole il P. Pallavicino nel ſuo *Trattato dello Stile*, che ſi piglino voci nuove. Prima dalle Scienze, perche avendo queſte i nomi particolari Definitivi delle coſe, non ſi può quegli mutare ſenza fare un giro di molte parole noſtre Toſcane per eſprimere quel tal termine ſcientifico: che per eſempio ſe i Mattematici dicono *Linea Parallela*, così convien dire anche a noi. Secondariamente convien ricevere molti termini dalle Arti per qualche nuovo ſtrumento, o foggia introdotta, che anticamente non avevàmo: così *Parere*, *Caleſſe*

ſe &c. Terzo riceviamo dei termini dalle Nazioni ſtraniere per tali coſe di loro, che adattiamo a' noſtri coſtumi, o profeſſione: Così l'Olanda colla Marinareſca, la Francia, e la Germania colla Militare, l'India colla Medicinale, ci tramandarono delle proprie loro voci, che già divennero noſtre paeſane.

CAP. V. *Del Pronome.*

Ma. CHe coſ'è il *Pronome?*

Sco. E' *la Terza parte variabile dell'Orazione*, e così diceſi dall'eſſer Vicario del Nome.

Ma. Quante ſono le ſpezie ſue?

Sco. Otto: cioè Primitivo, Derivativo, Poſſeſſivo, Dimoſtrativo, Relativo, Neutro, Univerſale, e Monoſillabo.

Ma. Che Generi ha il Pronome?

Sco. Maſchile, Femminile, e Neutro.

Ma. Che Numeri?

Sco. Singolare, e Plurale.

Ma. Quanti caſi?

Sco. Per lo più cinque. Ma alle volte può avere anco il Vocativo, come *O tu, che aſcolti.*

Ma. Quante Perſone ha il Pronome?

Sco. Può averne tre; la prima *Io*, la ſeconda *Tu*, la terza di tutti gli altri, che a terza perſona ſi rapportano.

Ma. Quai Pronomi ſervono a Maſchio, ed a Femmina?

Sco. Io, Tu, Se, Chè, Chi, Checchè, Ciò, Tale, Quale, Ogni, Chiunque, Qualunque, Quantunque.

Ma. Quai Pronomi hanno il ſolo Singolare?

Sco. *Altri, Quegli, Queſti, Ciaſcuno, Ciaſchedu-no, Neſſuno, Niuno, Veruno, Nullo.*

Ma. Ditemi, come variano i Primitivi?

Sco. *Io, di me, a me, mi, me, mi, da me, Noi, di noi, a noi, ci, ce, ne, noi, ci, ce, ne, da noi.*

Ma. Ed il Pronome *Tu*?

Sco. *Tu, di te, a te, ti, te, ti te, o tu, da te. Voi, di voi, a voi, vi, ve, voi, vi, e voi, da voi.*

Ma. Ed il Pronome Se?

Sco. Queſto comincia col ſecondo caſo, *Di ſe, A ſe, ſi, Se ſi, da ſe.*

Ma. Uſaſi egli bene *lo* apoſtrofato?

Sco. Sì: tanto in verſi, che in proſa, *I'ſo, I'ſcri-vo.*

Ma. Qual regola avete nell'adoperare *me*, e *mi* obbliqui d'*Io*?

Sco. *Me* diceſi accanto alle prepoſizioni *a, da, di*. Così pure in termini dolenti; *miſero me*, o d'eſpreſſione d'allegrezza, o di maraviglia, come *beato me &c.* E così avanti alla particella *ne*: *Io me ne rido*, e ſe ſi metta tra la particella, e'l verbo, *Sommone venuto*. Parimente *me* ſi pone avanti le particelle *la, lo, le, li*: *me la diede, me li contò*: Similmente colle prepoſizioni *Per*, e *Con*. Al contrario ſi dice *mi*, e non *me* davanti al verbo, come *mi chiama, m'inſegna*, e ſimilmente doppo il verbo, *chiamami, inſegnami*. E ſe i Poeti diſſero *aitarme* per *aitarmi*, non è troppo da ſeguire. Ancora *mi*, e non *me* diceſi avanti queſti Monoſillabi *ci, mi, ſi, ti, vi*, come *mi ci viene, mi ti dona*. E così attaccato coll'affiſſo poneſi an-

ancora in fine del verbo, come *viemmici*, *donamiti*.

Ma. Questo Pronome come riceve l'Apostrofo?

Sco. *Mi* lo riceve perdendo la sua vocale dinanzi ad un'altra, come *m'ama*, *m'inganna*. *Me* incontrandosi coll'articolo *lo* gli fa perder la sua vocale, e ritenendo la propria, forma *mel*, come *me l'accorda &c.*

Ma. Che osservate nel plurale *Noi*?

Sco. Dicesi *ce*, *ci*, *ne* nel terzo, e nel quarto caso del più, con tal differenza, che *ce* si dice avanti le particelle *lo*, *la*, *li*, *le*, come *ce la diede*, *ce lo disse*: *ne*, e *ci* possono anteporsi, e posporsi a' verbi, come *diedeci da bere*, *diedene da bere*, *ci diede da bere*, *ne diede da bere*. Cogli Affissi *mi*, *si*, *ti*, *vi*, alle volte il *ci* si antepone, come *giorno*, *e notte ci si lavora*, ed alle volte si pospone, come *il Diavolo ti ci reca*.

Ma. Usereste voi adesso il frapporre detti Pronomi colle particelle, come gli antichi facevano v. g. *lo il vi dirò*, o pure *lo vi chiedo*?

Sco. Non passò tal uso nei Moderni, ed il Chiabrera ne fu tacciato d'affettazione.

Ma. In vece di dire *con noi*, usereste voi *nosco*?

Sco. Sibbene in Poesia.

Ma. *Te*, e *Ti*, e *Ve*, e *Vi*, e *Voi* usano le stesse regole, che *me*, e *mi*, e *noi*, *ce*, *ci*, *ne*?

Sco. Le stesse appunto nell'usarsi avanti, e doppo i Verbi, e cogli Affissi. E così appunto il Pronome *Se*.

Ma. Quali sono i Pronomi derivati?

Sco. Da *Io*, *Tu*, *Se* derivano *mio*, *tuo*, *suo*, *vostro*,

ſtro, *e voſtro*, i quali ordinariamente hanno col ſoſtantivo, e ſenza queſto dicendo *il mio*, *il tuo* valè il dire *la robba mia*, *la robba tua*, *la robba voſtra*.

Ma. Dice egli bene il volgo Fiorentino *la mia Sorella*, *il to Mantello*?

Sco. Non già, e ſolo così diceſi in Firenze per accorciativo di *meio*, *toio*, *ſoio*, che anticamente uſavano.

Ma. Vogliono alcuni Grammatici, che il Relativo, e Poſſeſſivo *Sua* ſerva ſolamente al ſingolare, onde debbe dirſi *Amore*, *e le ſue pene*. *Roma*, *e i ſuoi Tempj*: ma parlandoſi nel numero maggiore debbaſi dire *gli Apoſtoli*, *e il loro Maeſtro*, non già *il ſuo Maeſtro*, così *i Soldati colle loro Armi*, non *colle ſue Armi*. Ditemi ſe queſta ſia regola dritta?

Sco. Non per certo. Poichè molti eſempj ſe ne trovano in contrario, onde il Relativo *Suo* può riferirſi anche al numero plurale; e ben ſi direbbe *gli Apoſtoli*, *e il ſuo Maeſtro*, come provammo nella Grammatica. E ſolamente in vece di *ſuo* direi *di lui*, *di loro*, *e di lei*, dove poteſſe cadere equivoco nel ſenſo. Veggaſi il P. Bartoli.

Ma. A quante ſpezie riduconſi i Pronomi Dimoſtrativi?

Sco. A due. A dimoſtrazione proſſima, e a dimoſtrazione generale.

Ma. Qual'è la proſſima?

Sco. Quella, che all'occhio, o alla rifleſſione noſtra ſi preſenta, come *queſti*, *queſto*, *coſtui*, *coſtei*, *coſtoro*, ed *Io*, *tu*, *noi*, *voſtro*, *noſtro*. Dimo-

moſtrazione generale fanno gli altri eſprimenti perſona, o coſa più lontana, come *egli*, *quegli*, *quello*, *colui*, *eſſo*, *ſeo* &c.

Ma. Ditemi particolarmente qualche coſa di ciaſcuno.

Sco. *Queſti* vuol dir propriamente *Coſtui*, nè può riferirſi ſe non a perſona; che chi parlando d'un *Cane* diceſſe *queſti mi morſe*, farebbe errore; ſiccome farebbe errore chi parlando di Pietro, e di Pavolo, di Re, di Capitano diceſſe *Queſto è il Re di Francia*, *queſto perdette la Battaglia*. E nello ſteſſo modo diceſi *quegli per colui*, rapportandoſi a perſona, e non già *quello*.

Ma. *Queſti*, e *quegli* uſanſi ſolo nel caſo retto, o pure ancora negli obbliqui?

Sco. Solo nel retto, onde parlando v. g. di Romolo, mal ſi direbbe *l'Aſta di queſti fioriva*. E benchè nella noſtra Grammatica abbiam riportati degli eſempj in contrario, Voi m'inſegnate, ch'io non debba farne caſo.

Ma. I Pronomi *coſtui*, e *colui*, *colei*, *coſtei*, e *coloro*, e *coſtoro* riferiſconſi ſempre a Uomini, e Donne, o pure a coſe ancora?

Sco. Propriamente a perſone ſolo ſi rapportano, benchè preſſo molti Oſſervatori ſe ne legga degli eſempj in contrario, come nella Grammatica abbiamo ſcritto.

Ma. Parliam de' Pronomi Dimoſtrativi indeterminati.

Sco. E prima dirò del Pronome *Egli*, che varia così: *Egli*, *di lui*, *a lui*, *gli*, *lui*, *lei*, *a lui*, *da lui*.

Eglino, *e di loro*, *a loro*, *loro*, *gli*, *o loro*, *da loro*. E nel Femminile *ella di lei*, *a lei*, *le*, *lei*, *la*, *o lei*, *da lei*, *elle*, *elleno*, *di loro*, *a loro*, *loro le*, *o loro*, *da loro*: è *lo'* troncato differo i Saneſi.

Ma. Si ſono mai ſerviti gli Autori d'*egli*, ed *elle*, *lui*, e *lei*, e *loro* per coſe inanimate, o per animali irragionevoli?

Sco. Trovanſene dei caſi.

Ma. Ed *ella*, ed *elle*, che ſono caſi retti, leggeſte voi mai uſarſi in caſi obbliqui, come *andar con ella*, in vece d'*andar con lei*, ed al contrario *lui*, e *lei*, e *loro*, che ſono caſi obbliqui, li trovaſte voi mai preſſo gli Autori adoperati in caſi retti?

Sco. Non ne mancano degli eſempj in tutti i modi preſſo i migliori Scrittori del ſecol buono, come nella noſtra Grammatica avvertimmo: Ma con tutti queſti oggidì non ſe ne loderebbe l'uſo, nè meno per licenza poetica.

Ma. Col Gerundio ponete voi queſto Pronome in caſo retto, o in caſo obliquo? cioè a dire, come direſte voi; *Sonando lui lo cantai*, o veramente *Sonando egli lo cantai*?

Sco. Il Pergamino fa queſta diſtinzione, che quando tal parlare ha da per ſe il ſentimento intiero, come *Sonando lui lo cantai*, il Pronome vada nel caſo ſeſto, o ſia ablativo, nel modo, che l'ablativo aſſoluto dei Latini. Ma quando il Pronome regge un verbo ſeguente, come dicendo *Sonando egli ſi addormentò*, vogliono, che debba ſtare in caſo retto, *quaſi egli ſi addormentò Sonando*. Nondimeno nella noſtra Grammatica portanſi mol-

molti esempj, che non stanno a questa regola; Sicchè col Gerundio può mettersi senza taccia *egli*, e *lui*, *ella*, e *lei*.

Ma. Col Verbo *Essere*, e col Verbo *Credere* come usereste voi questo Pronome?

Sco. Nell'Un modo, e nell'altro. Poiche il Petrarca disse: *E ciò che non è lei*: ed il Boccaccio in Tedald. *Maravigliossi ch'alcuno intanto il somigliasse, che fosse creduto lui*.

Ma. Colla particella *come* in qual modo adoperate voi tali Pronomi?

Sco. Presso gli Autori ne trovo in tutti i modi v. g. *Io son giovane come lui*; *Io son giovane com'egli*; *Tu sei nobile come me*; *Tu sei nobile come lo*; *Io son forte come Te*; *Io son forte come Tu*.

Ma. Ma pure, per più sicurezza, quando il Pronome si pone nel primo caso gli si può replicare il verbo *Essere*, dicendo *Io son giovane com'egli è*: *Io son forte come tu sei*. Molti più usi licenziosi di questo Pronome *egli* già leggeste nella Grammatica, per esempio *elle*, *egli* per *eglino*, *ei* per *a lui &c.* ma da questi guardatevi, essendo ormai rancidi, e ridicoli a' nostri giorni. Ditemi come s'usa *egli* avverbiato?

Sco. Come chi dicesse: *egli è vera quella cosa, ch'io vi conto*; o pure; *egli è una terribil cosa la morte*: *egli è oggi un gran caldo*, tanto che rapportandosi anco a sostantivo femminile, dicesi in quel modo.

Ma. Ditemi: *lui*, *lei*, e *loro* nel terzo caso possono stare senza prepositione?

Sco. Sibbene, e può dirsi *diedi lei un'Anello*, *diedi loro*

loro una Poſſeſſione. Ed anzi laſciaſi ſempre la Prepoſizione *di* ai Pronomi *lui*, *lei*, e *loro*, quando queſti ſi antepongono al Soſtantivo, cui ſi rapportano. E non ſi dice *ſon ſervo al di lei merito*, ma *al merito di lei*. Nè ſi dice *vedrò le di loro ragioni*, ma *le ragioni di loro*.

Ma. Congiungendo i Dimoſtrativi *eſſo*, ed *eſſa* al Pronome *lui*, e *lei*, e *loro*, come fate voi?

Sco. Meglio ſi dice *con eſſo lei*, *con eſſo loro*, come nella Grammatica avvertimmo.

Ma. Accordando voi *meco*, *teco*, *ſeco* col nome *medeſimo*, e dicendo per eſempio *ſecomedeſimo*, *mecomedeſimo*, lo fate voi indeclinabile, o pure lo riportate a generi, e numeri?

Sco. Può farſi in tutti i modi, come per eſempio; *la Donna ſecomedeſimo il commendò*, ed ancora *i Peccatori ſecomedeſimo riflettendo al peccato piangono*, o pure *la Donna ſecomedeſima il commendò*; *i Peccatori ſecomedeſimi &c.*

Ma. Quali ſono, e quanti i Pronomi Relativi?

Sco. Sono quattro, cioè *quale*, *che*, *cui*, *chi*.

Ma. Che proprietà hà il Pronome *Quale*?

Sco. Non ſta ſenza l'articolo, ſe non quando è Interrogativo, come chi diceſſe, *qual'è il tuo nome*, o pure Dubitativo, come, *non ſo qual'Eſercito vincerà*, o Raſſomigliativo, come *la vita noſtra è qual'ombra*, o Diſtintivo, come *viſitando gl'Infermi vidi, che qual'era moribondo, qual freneticо &c.*

Ma. Come fate voi ſottentrare la particella *onde* in luogo del Relativo *quale*?

Sco. In tutti i caſi può adoperarſi, e diceſi *la Donna*

ne, onde ſono amante, in vece di dire *della quale ſono amante*. E diceſi *il baſtone onde m'appoggio*, per dire *al quale m'appoggio*. E diceſi *la perdita onde io piango*, per dire *la quale piango*, e diceſi *queſto è 'l luogo onde lo vidi*, per dire *dal quale lo vidi*, e diceſi *il Mantello onde mi copro*, per dire *col quale mi copro*.

Ma. Gli antichi uſarono *Cheute*, e *Cheuti* in vece di *quali*, e *quale*. E dicevano *cheute è il modo*, per dire *qual'è il modo?*

Sco. Oggi tal termine è diſuſato.

Ma. Ditemi alcuna coſa del Relativo *Che?*

Sco. Egli ha doppio ſignificato. Altro di coſa, altro di perſona, ſignificando coſa è comune al maſchio, e alla femmina in tutti i numeri, e caſi: come *la Virtù, che alletta; l'Onore di che m'accendo; la Commedia, a che attendo; i Fiori, di che mi diletto*. Quando poi è Relativo di perſona, ha nel caſo retto d'ambo i numeri *che*; e ne' caſi obliqui *cui*; e nel quarto caſo *che*, e *cui*. Ed ecco la ſua variazione. *Il Soldato, che veglia; il Buffone, di cui mi rido; l'Amico, a cui credo; il Nemico, che sfuggo, e cui sfugge; o Figlio, che mi sostieni; l'Ammalato da cui mi ritiro*. E così varia pure nel numero maggiore, e nel genere femminile. Onde impropriamente ſi direbbe *l'Amico, a che credo; il Buffone, di che mi rido*, per che, queſti ſono perſone.

Ma. Il Relativo *Cui* può riferirſi a coſa, e dirſi v. g. *la Caſa, in cui abito, la Spada, di cui mi vaglio?*

Sco. Molti Grammatici troppo animoſamente affermano

mano di no; ma noi nella Grammatica noſtra ne trovammo aſſai eſempj preſſo gli Autori, ed oggidì da' più eſatti Scrittori ſi pratica beniſſimo *Cui* relativo a coſa; così pure ad animali.

Ma. Adopreresteſte voi il *cui* ſenza prepoſizioni, dicendo *Aleſſandro, cui fu Padre Filippo?*

Sco. Certamente: e debbeſi anco avvertire, che nel ſecondo caſo, dove il Relativo s'antepone alla coſa, con cui ha relazione, non ſe gli dà la prepoſizione, nè ſi dice *S. Tommaſo la di cui Dottrina*, ma *la cui Dottrina, o la Dottrina di cui*.

Ma. Uſereſte *Cui* nel caſo retto?

Sco. Fu uſato talora, come, *E' folle cui in Dio non ha fede*, e fu detto, *Dimmi cui ſon coſtoro?* ma oggidì più nel verſo, che nella proſa me ne varrei.

Ma. Reſterebbe adeſſo, che parlaſſimo dell'Oſſervazioni, che cadono ſopra il Relativo *Che*, del quale accennammo fino a trentaſette modi, ne' quali può uſarſi. Ma eſſendo troppa briga l'avergli a mente, vi rimetterò alla lettura della Grammatica, in caſo, che vi venga alcun dubbio di praticarlo, e chi la noſtra Grammatica non aveſſe, può conſigliarſi col Vocabolario, o col Memoriale del Pergamino, o col Cinonio. Ditemi ſolamente; incontrandoſi il *che* col verbo *avere* nel verſo, getteresteſte voi le ultime due lettere *be* apoſtrofando il *C*, e portando l'*b* nel verſo, come diſſe il Petrarca?

Beato il giorno,
C'ha *di voi il Mondo adorno*.

Sco. Certamente il farei.

Ma. Il Relativo *Chi*, che vale *colui, il quale, colei,*

lei, *la quale*, ſi pone egli nel numero maggiore?

Sco. Talvolta fu poſto, e diſſe Dante.

Mal Sapienti,
Chi *per tal modo abbandona gli affanni*.

Ma. Molte oſſervazioni di queſto ancora ha la noſtra Grammatica, ed i Vocabolarj. Ditemene alcune delle più importanti

Sco. Fu uſato tal volta ſenza prepoſizione, come il Petrarca.

Per le coſe mortali
Che ſon ſcala al Fattor chi *ben le ſtima*.

Cioè *a chi bene le ſtima*. E vale il *chi*, per colui, come pure il Petrarca.

Mal chi *contraſta*, *e mal* chi *ſi naſconde*.

E vale *chiunque*, come diſſe il Villani: *Si levò un grido tra le Schiere*, chi *'l ſi cominciaſſe*, *alli Stocchi*, *alli Stocchi*.

Ma. Sta bene il dire *Chicchefia*, *per qualunque ſia*, *chiunque ſia*?

Sco. Sta bene, e può ſignificare ancora alcuna perſona, o taluno, come chi diceſſe: *Se volete fare il bell'umore*, *chicchefia vi darà ſoddisfazione*.

Ma. Direſte voi in plurale, chicche voi ſiate?

Sco. L'usò il Boccaccio.

Ma. Preſſo le vocali lo ſcrivete voi intiero, o apoſtrofato?

Sco. Intiero, come, *chi udì mai*, *chi è là*, *chi 'ldice*, *chi avrà &c.*

Ma. Succedono ora i Pronomi Neutri: Ditemi quali ſono?

Sco. *Queſto*, *quello*, *il*, *lo*, *mio*, *tuo*, *ſuo*, *loro*, *noſtro*, *voſtro*, i quali ſenza compagnia di nomi ſon neu-

neutri, come dicendo *Questo non voglio*, *quello non bramo*, *il fo*, *lo dico*, *voglio il mio &c.* e per ſapere molte proprietà, ed uſi di tali neutri, altri ricorra alla Grammatica ſteſſa, ed ai Vocabolarj.

Ma. I Pronomi *Altro*, *Ciò*, *Niente*, *Nulla*, *Nullo*, *Che*, *Chicche* ſi riducono anch'eſſi a neutri?

Sco. Certamente, e diceſi *altro non ſo*, *ciò non voglio*.

Ma. Ditemi alcune proprietà d'*Altro*?

Sco. Può riferirſi a coſa, ed a perſona, come dicendo *ad altro non penſo*, cioè *ad altra coſa non penſo*: e diſſe il Boccaccio Gior. 2. Nov. 8. *Tutti morirono, nè altro, che una Damigella rimaſe*.

Ma. Ditemi alcuna coſa del neutro *Ciò*, che vale *queſto*, *quello*?

Sco. Si trova adoperato Relativo a perſona nell'uno, e nell'altro genere, e numero, come *la prima noſtra Madre*, *ciò fu Eva &c. I Cattolici*, *ciò ſono quelli*, *che credono intieramente &c.* e ſimilmente Relativo a coſa ben ſi trova, e può dirſi *le Cavobiglie*, *ciò ſono le Madriperle*.

Ma. Paſſiamo al Pronome *Niente*?

Sco. Egli è particella privativa, e negativa, e trovaſi accompagnato colle particelle *non*, *nè* nel caſo di negare, come dicendo *niente non temo*, o pure *nè niente mi ſpaventa*. E ſi uſa ancora ſenza dette particelle per negativa, come *niente temo*, *niente mi ſpaventa*. Debbe però avvertirſi, che dubitando, e dimandando il Pronome *niente* vale quanto dire *alcuna coſa*, come dicendo *avete voi niente di tabacco*? e le ſteſſe regole ſervono

vono al Pronome *nulla*, e *nullo*, e ſimili.

Ma. Paſſiamo ai Pronomi univerſali, e indeterminati: vi ſovvien quali ſieno?

Sco. *Uno*, *Alcuno*, *Altri*, *Ciaſcuno*, *Niuno*, *Neſſuno*, *Qualcuno*, *Veruno*, *Ogni*, *Tutto*, *Tanto*, *Quanto*, *Alquanto*, *Tale*, *Chiunque*, *Qualunque*.

Ma. Ditemene a parte qualche coſa?

Sco. *Uno*, principio di numero, è Pronome univerſale indeterminato, e ſi ſcrive *un*, tanto preſſo a vocale, che a conſonante, fuorchè quando ſeguiſſe la *S* con altra conſonante, che non ſi direbbe *un Studio*. Accompagnato coi nomi numerali, ſignifica circa, come dicendo *ho in taſca un cento di ſcudi*, vuol dire, *circa cento ſcudi*. Così appreſſo ai nomi proprj vale *un certo*: Come dicendo, *ierisera Cane mi morſe*, vuol dire, *un certo Cane*.

Ma. Direſte voi *cinquantunanno*, o pure *cinquantunanni*; e così *trentuno pecora*, o *trentune pecore*?

Sco. Quando la voce numerata va doppo il numero ſi pone in ſingolare; e così *cinquantunanno*, *trentuno pecora*. Al contrario, ſe la voce numerata va avanti, ſi mette col plurale, dicendo *pecore trentuno*, *anni cinquantuno*.

Ma. Che vale *Alcuno*?

Sco. Quantità indeterminata; cioè *qualche*, *qualcuno*: E ſenza l'appoggio di Suſtantivo ſignifica *Perſona*, come *s'io vedeſſi alcuno*. E colla negativa appreſſo vale *neſſuno*, come *alcuno non vi fu*. *Alcuna coſa*, vale lo ſteſſo, che *un poco*, come diſſe il Boccaccio: *Giorn. 4. N. 8. Ella non ſi ricordava di*

lui

lui, e ſe pure alcuna coſa ſe ne ricordava &c.

Ma. Che vale *Altri?*

Sco. *Altr'Uomo*, *Alcun'Uomo*, come, *Altri cangia pelo, anzi che'l pezzo.* Nè vogliono i Grammatici, che per dire *Altr'Uomo*, dicaſi *Altro*; come *Io amo voi più, che altro v'ami*, ma bensì *più, che altri v'ami*, o pure *un'altr'Uomo v'ami*.

Ma. Quali ſono gli obbliqui di queſto Pronome?

Sco. D'*Altrui*, ad *altrui &c.* Benchè qualche eſempio accennaſſimo nella Grammatica; Onde potrebbe dirſi ancora *la robba d'altri.* Ma pure è ſempre meglio dire *altrui* nell'obbliquo.

Ma. *Altrui* trovaſi mai nel caſo retto?

Sco. Ne adducemmo dei caſi nella Grammatica, ma non da imitarſi.

Ma. Direſte voi *Niun'altro*, o pure *Niun'altri*?

Sco. In amendue le maniere, ma è meglio *niun'altri*. Finalmente vi è *Altro* addiettivo, che ha le ſue note variazioni.

Ma. Paſſiamo a *Ciaſcuno*, e *Ciaſcheduno*.

Sco. Senza appoggio di nome vagliono *qualunque Uomo*, *qualunque Donna*; e con appoggio di nome ſtanno per addiettivo, *Ciaſcun Prato*, *Ciaſcuna Stella*.

Ma. Può dirſi nel numero maggiore, *ciaſcuni*, e *ciaſcune*, e *ciaſchedani?*

Sco. Ne portammo dell'autorità negli Scritti, ma non baſtano oggi per farne l'uſo approvato. Siccome non ſi uſerebbero *catuno*, *catuna*, *catauno* termini antichi.

Ma. *Neſſuno*, *niuno*, e *neuno* antico, che vagliono il *nemo* latino, che proprietà hanno?

Sco.

Sco. In caſo di dubbio, o di domanda ſono affermative, ſiccome dicemmo di *niente*; e ſi adattano ai medeſimi le ſteſſe regole del *niente*, cioè, che ſtanno per negativa tanto colla particella *non*, che ſenza, come *neſſuno non ci viene*, *neſſuno ci viene*.

Ma. Direſte voi *neſſuni*, e *neſſune*?

Sco. Non già, benchè pure dagli Antichi foſſe detto.

Ma. Veruno ha egli le ſteſſe regole?

Sco. Appunto le ſteſſe.

Ma. Qualche, compoſto dal Relativo *quale*, ſta egli mai ſenza appoggio di nome?

Sco. Non mai.

Ma. L'accorderеſte voi col plurale?

Sco. Trovaſi in qualche antico, ma ſenza approvazione, come *qualche verdi boſchi*, *qualche meluzze*.

Ma. Qualcuno compoſto di *qualche*, e *alcuno* ha due generi, ed un ſolo numero; ma pure ne avete voi alcuno eſempio nel numero maggiore?

Sco. Rariſſimi ſono, ma ſi trovano.

Ma. Ogni va ſempre accompagnato col nome?

Sco. Sempre.

Ma. Si riferiſce mai al plurale?

Sco. Oggi abbiamo nella lingua *Ogniſſanti*.

Ma. Direſte voi *Ogni coſa è coperto di neve*, o pure *è coperta*?

Sco. Nell'un modo, e nell'altro.

Ma. Diceſi egli; *Tutto dì*, *e tutta notte*, o pure *Tutto il dì*, *tutta la notte*?

Sco. Nell'una, e nell'altra maniera; così *Tuttora*, *tuttore*, e *tutte l'ore*.

Ma. Scrivete voi *Tutti tre*, *tutti e tre*, *tuttetrè* o *tutti a tre*?

Sco. In ogni modo ve n'ha degli esempj, e dicesi *con tutto la pace*, *con tutta la pace*, *con tutto l'amicizia*, *con tutta l'amicizia*, e può dirsi *ti cercai per tutto Roma*, *e per tutta Roma*.

Ma. Che vale il Pronome *Tanto*?

Sco. Quantità, *o continua*, o *discreta*. Quantità continua denotante grandezza sarebbe, dicendosi *Tanto è il male*, *che sento*. Quantità discreta, che segua moltitudine, come *non ha tante Stelle il Cielo*. Questa voce *Tanto* sta in corrispondenza col *quanto*, e possonsi vedere i suoi usi al Vocabolario, e presso il Cinonio.

Ma. *Cotanto*, che vale?

Sco. Lo stesso, che *tanto*, e sta pure col *quanto*, dicendosi *cotanto*, *quanto*.

Ma. *Altrettanto*, che vale?

Sco. *Un'altra volta tanto*; ha le sue variazioni di genere, e numero, e sta alle volte per avverbio.

Ma. Il *quanto* quali usi ha?

Sco. Gli stessi, *che tanto*, significando quantità continua, e discreta, nè vi starò a dire partitamente di questo termine, potendosi cercare i suoi modi ne' sopradetti libri.

Ma. *Alquanto*, che generi, e che numeri ha?

Sco. Ha due generi nel numero plurale, *Alquanti*, ed *Alquante*, ma nel singolare non ha variazione di genere, nè dicesi *alquanta gente*, ma bensì *alquanto di gente*, usandosi in quel caso per avverbio. Nè vogliono, che si dica *alquanto tempo*, *alquanto danaro*, ma *alquanto di tempo*, *alquanto*

di

di danaro: ma a tutte le ſopradette regole ne trovammo nella Grammatica degli eſempj in contrario, come *alquanta giuſtizia*, *alquanto ſpazio*.

Ma. *Tale* pronome di generalità, che ſignifica?

Sco. *Alcuno*, *uno*, *una*, ed è comune al maſchio, ed alla femmina, e ſi varia in tutti i numeri, così dicendo *Fu tale, che morì di queſta malattia*; vuol dire *Fu alcuno, che morì* &c. *A tale*, per *tale*, ſignifica *talmente*. E gli uſi di queſta voce ſtendonſi nella Grammatica, e ne' Vocabolarj.

Ma. Come ſi accorcia nel plurale dai Poeti queſto Pronome?

Sco. *Tai*, e *ta'*, così *quai*, e *qua'*, *cotai*, e *cota'*.

Ma. Che ſignifica *cotale*?

Sco. Lo ſteſſo, che *tale*, e *tanto*.

Ma. Ed *Altrettale*?

Sco. Vuol dire, di *ſimil ſorte*.

Ma. *Chiunque*, e *qualunque*, che ſignificano?

Sco. *Quicumque*, *quiſque*, *quilibet*. Sono invariabili coll'un genere, e coll'altro; ed al ſolo ſingolare convengono. Così diceſi *chiunque egli ſia*, *chiunque ella ſia*, *qualunque egli ſia*, *qualunque ella ſia*. E benchè il Boccaccio diceſſe *Qualunque Cavalieri*, oggidì nel maggior numero non ſi loderebbe uſato, ſe non parcamente.

Ma. In che differiſcono queſti due Pronomi?

Sco. *Chiunque* ſi riferiſce ſolo a perſona, e non diceſi *Chiunque Arbore*, *Chiunque Cane*: *Qualunque* s'applica a perſona, ed a coſa, e diceſi *qualunque arbore*, *qualunque ſoldato*.

Ma. Trovanſi però degli eſempj di *Chiunque* riferito a coſa: come *chiunque legame*; ma non vo-

glio, che voi l'imitiate. Or ditemi *chiunque* va coll'appoggio, o ſenza?

Sco. Si trova in ogni modo, e ben direbbeſi *vengo chiunque vuole lo non ho paura*; e così pure *venga chiunque Uomo vuole lo non ho paura*.

Ma. *Qualunque* ſta coll'appoggio, o ſenza?

Sco. Per lo più ſta coll'appoggio *Qualunque Principe* &c. ma pure ve ne ha dei caſi ancora ſenz'appoggio, come diſſe il Boccaccio: *A qualunque della propoſta materia novellerà*.

Ma. Finalmente la voce *Quantunque* è d'Avverbio, o di Pronome?

Sco. Dell'uno, e dell'altro: ed in quanto egli è Avverbio, vegganſi le ſue ſignificazioni al Vocabolario. In quanto egli è Pronome vale per *qualunque*, e fu uſato nel numero maggiore dal Boccaccio, dicendo *Quantunque volte*.

Ma. Che reſterebbe adeſſo da dire intorno ai Pronomi?

Sco. Quì i Grammatici fan parola di quei Pronomi, che nei caſi obliqui laſciano le prepoſizioni, e vicecaſi, come dicendo *Il coſtoro Amore*, *l'altrui robba*, *il loro Padre*, *la coſtei bellezza* &c. ma già altra volta ſopra ciò parlammo. Ed in fine queſto è il luogo de' Pronomi Monoſillabi, i quali ſono di due ſorte, la prima ſorte è degli Articoli, che paſſano in Pronomi, come *il*, *lo*, *la*, *li*, *gli*, *le*, de' quali fra gli Articoli diſcorremmo. La ſeconda ſorte è delle voci accorciate di *mio*, *tuo*, *ſuo*, come *mo*, *ta*, *ſa*, *ſo*; Onde ſi diſſe *Mammata*, *Fratelmo*, *Signorſo*, e di queſti fra i nomi derivati ſi fece menzione.

CAP.

CAP. VI. *Del Verbo.*

Ma. ORa passando ai Verbi, ditemene la Definizione.

Sco. Il Verbo è una parola declinabile, che per modi, e tempi significa essere, fare, o patire, come noi siamo, quegli leggono, io sono amato.

Ma. Abbiamo noi nella nostra lingua l'Attivo, il Passivo, l'Impersonale, il Comune, il Deponente, come i Latini?

Sco. Abbiamo l'Attivo nella maniera medesima, come *io scrivo*, *io amo*, ed il Passivo si compone dal verbo ausiliare *Essere*, come *io sono amato*, *io sono scritto*. L'Impersonale è simile a quello de' Latini, che è privo ordinariamente di numero, e persone, come *Piove*, *Grandina*, benchè talora questi verbi colle persone si declinino all'uso latino: *Piovono Soffi*, *Grandinano Saette*: e ad uso pure d'Impersonale riducesi il verbo coll'Affisso, come dicesi, *puossi*, *fassi*, benchè tale Impersonale è bastardo, poichè la cosa detta, o fatta, o potuta ha luogo di persona.

Ma. E il Deponente è Comune?

Sco. Questi non ha la lingua nostra.

Ma. Abbiamo noi Verbi Anomali?

Sco. Sicuramente, e sono quelli, che non hanno la stessa terminazione in tutte le voci, secondo l'uso della Coniugazione, cui si appartiene, come il verbo *fare* della prima, o della seconda, come altri vogliono dall'antico *facere*, che in diversi tempi, e persone tanto diversamente termina, come *fo*, *fai*, *fa*, *feci*, e così il verbo *essere*, *dare*, *stare*, e simili.

Ma. E i *Verbi* Difettivi abbiamo noi?

Sco. Ne abbiamo, e ſono quelli, che in tali perſone, e tempi mancano.

Ma. Quanti numeri ha il Verbo?

Sco. Due, come preſſo i Latini.

Ma. Cioè il ſingolare, e il plurale?

Sco. Sì, che noi propriamente diciamo il numero del meno, e il numero del più.

Ma. E le Perſone del verbo?

Sco. Sono tre per numero, cioè nel meno *Io*, *tu*, *colui*, nel più *noi*, *voi*, *quegli*.

Ma. E i Tempi, e i Modi?

Sco. L'iſteſſi, che i Latini.

Ma. E in quante Coniugazioni ſi partiſcono i verbi noſtri?

Sco. In quattro. Ciò ſono la prima in *Are*, come *amare*, *parlare*, la ſeconda in *Ere* colla penultima lunga, come *vedere*, *ſedere*, la terza in *Ere* colla penultima breve, come *giugnere*, *ſcrivere*, la quarta in *Ire*, come *ſentire*, *obbedire*.

Ma. Parmi abbiate laſciate due altre Coniugazioni, che una di quei terminanti in *Orre*, e l'altra *Urre*, quali ſono *comporre*, *ſcorre*, *condurre* e *ſeducre*.

Sco. Ma queſti propriamente s'appartengono alla terza Coniugazione, avvengachè gli Antichi diceſſero *componere*, *ſeducere* &c.

Ma. Or poichè tante oſſervazioni, e tante Regole fecero ſopra i verbi il Bembo, il Caſtelvetro, il Pergamino, il Cinonio Filergita, e il Padre Rogacci, tanto che vi abbiſogna un'anno per apprenderle, e tenerle a mente, avete poi penſato a qual-

qualche dimoſtrazione più facile per trovar tutto in un'occhiata?

Sco. A me pare di sì, e tale ſarà, che appreſſo verun Grammatico non l'ho trovata fino adeſſo.

Ma. Fatemela un poco vedere?

Sco. Eccovi una carta partita in quattro colonne, nelle quali quattro diverſi uſi de' Verbi io ho deſcritti;

Ma. Vediamo.

Sco. Ecco, che nella prima Colonna ſi pone il corretto, e frequentato uſo del verbo.

Ma. E nella ſeconda?

Sco. L'uſo antico, cioè in quel modo, che dagli antichi Toſcani Scrittori fu adoperato, e che oggi i ſoli pedanti Toſcani con affettazione adopprerebbero;

Ma. E nella terza Colonna?

Sco. L'uſo poetico: Ciò ſono quelle voci, che più toſto a i Rimatori ſono permeſſe, che a i Proſatori

Ma. Bene: e che ſi riporta nella quarta?

Sco. Il corrotto modo, e barbaro di parlare.

Ma. Ma troppo avrete voi da fare, ſe tutta la corruttela del dire deeſi in una Colonnetta riſtringere, poichè tante Nazioni ha l'Italia, tante varie improprie formazioni ſentiamo.

Sco. Così è. Ma io mi ſon riſtretto all'uſo corrotto, e barbaro del noſtro Popolo di Toſcana, che ſtimali Maeſtro del ben parlare; ſiccome alla corruttela della Corte di Roma, che come Regina del Mondo, dovrebbe ſerbare la maggior purità del parlare Italiano Volgare, come ſerbolla una volta dell'Idioma Latino.

Mo. Coteſto mi piace. Ma non troverete Solleciſmo, che non poſſa con qualche eſempio ſalvarſi, o del Dante, o de' ſuoi Coetanei, o di S. Caterina da Siena, e ſimili autorevoli Proſatori, e Poeti.

Sco. Tant'è; ma quelle voci, che oggi giorno ſi rifiutano da' più eſatti Scrittori, e dal Comune dell'Accademie al corrotto dire ho ridotte.

Mo. Voi avrete con queſto metodo fatto un gran benefizio ad ogni maniera di Perſone, e particolarmente ai Giovanetti Toſcani, ad effetto di ripurgarli da quegli errori, che bevvero ordinariamente col latte. Or moſtratemi coteſti verbi.

Sco. Eccovegli; e prima mi ſon fatto da' tre Verbi ſervidori, perche agli altri verbi ſervono; ciò ſono *Eſſere*, *Avere*, e *Dovere*.

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Il Verbo ſoſtantivo Eſſere *ſervidore de gli altri.*

Dimoſtrativo preſente.

Io ſono, l'ſono, ſon	*Sono*		
Tu ſe', o ſei			
Quegli, o quello è			
Noi, o no' ſiamo	*Semo, o ſejamo*		*Noi ſiene, o ſiemo*
Voi, o vo' ſiete	*Sete*		*Voi ſiate*
Quegli ſono	*Enno*		*Quegli ſono, o ſonno*

Imperfetto.

Io era, meglio, che io ero			
Tu eri			
Quegli, o quello era			
Noi eravàmo	*Savàmo dal più antico Eſſavamo*	Eràmo breve, e longa	
Voi eravàte	*Savàte*	Eràte breve, e longa	*Voi eri*
Quegli erano			*Quegli erono*

Perfetto.

Io fui, e ſono ſtato	*Son ſuto, ed eſſuto.*		
Foſti, fuſti, e ſei, o ſe' ſtato	*Foſtu*		

Fu,

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Fu, ed è ſtato		Fue	
Fummo; e ſiamo ſtati			*Noi fuſſimo, o foſſimo*
Foſte; o fuſte, e fiete ſtati			*Voi foſti; o fuſti*
Furono, e ſono ſtati	*Fuoro* *E ſon ſuti, ed eſſuti*	Furo, e furnò	*Quegli funnò*
Più, che perfetto.			
Io era ſtato &c.			
Futuro.			
Io farò			*Serò*
Sarai			
Sarà, o ſia		Fie	
Saremo			*Sarenò*
Sarete			
Saranno, o ſiano		Fienò	
Imperativo preſente.			
Sij, e ſie tu			
Sia colui			
Siamo noi			
Siate voi			
Siano, o ſienò quegli		Fienò.	
Futuro dell'Imperativo.			
Sarai tu			
Sarà, e ſia quegli		Fie.	

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
gli			
Saremo noi			
Sarete voi			
Saranno, e fiano quegli		Fieno	
Desiderativo preſente.			
Foſſi, o fuſſi, e ſarei		Fora, o faria	*Io foſſe, o fuſſe, o farebbi*
Foſſi, o fuſſi, e ſarei	*Foſſu*		*Tu foſſe, o fuſſe*
Foſſe, o fuſſe, e ſarebbe, e faria		Fora	*Quegli foſſi, o fuſſi*
Foſſimo, o fuſſimo, e ſaremmo		Sariamo	*Fuſſemo, e ſarebbemo*
Foſte, o fuſte, e ſareſte			*Voi foſti, o fuſti*
Foſſero, o fuſſero, o foſſeno, o foſſono, o fuſſeno, o fuſſono, o ſarebbero, o ſarebbeno, o ſarebbono o ſarieno, o ſariano.		Forano	*Foſſino, e fuſſino*
Perfetto, e più che perfetto.			
Foſſi, fuſſi, e			ſarei

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
farei ſtato, &c.			
Futuro del Deſiderativo.			
Sia io		Fie, o fia	
Sia, e fij tu			
Sia colui		Fie, o fia	
Siamo noi			*Siemo*
Siate voi			
Siano, o ſieno coloro.		Fiano, o Fieno	
Soggiontivo preſente.			
Conciofiacoſache io ſia			
Tu ſia			
Colui ſia			
Noi ſiamo			
Voi ſiate			
Coloro ſiano, o ſieno.			
Imperfetto.			
Conciofiacoſache io foſſi, o fuſſi, e farei &c. come ſopra.			
Perfetto.			
Conciofiacoſa-			

che

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
che io fia ſtato &c.			
Più, che perfetto.			
Ch'io foſſi, o ſarei ſtato.			
Futuro.			
Ch'io ſarò ſtato &c.			
Infinito preſente, ed imperfetto.			
Eſſere	*Eſſure*		*Eſſe*

Non eſſere tu è *imperativo negativo, della ſola perſona ſeconda ſingolare.*

Più, che perfetto.			
Eſſere ſtato.			
Futuro.			
Dovere eſſere			
Avere ad eſſere.			
Gerundio.			
Eſſendo	*Sendo, e ſiando*		

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto,

Participio.

Sono ſtato *Suto, ed eſſuto*

Impersonale.

Effi, erafi &c.

Ma. Mi piace queſta dimoſtrazione voſtra, dove alla prima ſi diſtingue il corretto dallo ſcorretto, il proſaico dal poetico, il rancido dall'uſuale. Ora per grazia appagatemi ſopra tali vezzi particolari delle Nazioni ben parlanti Toſcane, e della Corte Romana pure, che dee far tanta autorità nella Favella noſtra.

Sco. Io ſo per *ſono*, e *quegli ſo* per *ſono*, è vezzo Saneſe particolarmente, e tutti gli Autori antichi di quella Città ne ſon pieni, benche fuor *di Seneſi ancora* lo *ſcriſſero*. *Sei* nella ſeconda perſona oppoſero i Fiorentini al Padre Bartoli non poterſi dire, ma *ſe'*: Egli però ſe ne difende nel ſuo *Non ſi può* alla particella 77. e gli Scrittori Saneſi ſono dalla ſua, eſſendo una frivola obbiezione, che *ſei* verbo, poſſa fare equivoco, col *ſei* numero. *Noi ſiano, e voi ſiate*, per *ſiamo*, e *ſiete*, dicono malamente i popolari di Firenze, e finiſcono per ordinario in *no* tutti i dimoſtrativi nel numero maggiore: *no' parliano, no' veggiano*. *Enno* per *ſono* i Luccheſi comunemente, e i Piſani, come usò fra gli antichi Dante a tutto paſto, e ſuoi contemporanei.

Io

Io ero, *io amavo*, *io leggevo &c.* ſi dice per tutti; nè mancano Scrittori inſigni, che l'abbiano pratiçato, parendo che così diſtinguaſi la prima perſona dell'imperfetto dalla terza. Il Cardinal Caſini Aretino nelle ſue elegantiſſime Prediche uſa indifferentemente l'una, e l'altra terminazione; e chi voglia vedere uno ſtuolo di claſſici Autori coll'una, e l'altra pratica legga, alla voce *verbi*, l'*Apparato all'Opere di S. Caterina da Siena*. Perciò qui poneſi l'*ero*, l'*amavo*, nel l'uſuale ſcrivere, e parlare quanto che tanti Autorevoli Grammatici nol conſentano, come il Cinonio, il Padre Rogacci, e molti più; ma però è da conſigliarſi ogni delicato della lingua, a ſcriver più toſto io *era*. *Voi eri*, *voi amavi &c.* in vece di *amavàte*, *eravàte* nella ſeconda perſona del più è fallo di tutta Toſcana, e tutta Roma: o per dir meglio di tutta Italia.

Noi fuſſimo per *fummo*, *andaſſimo* per *andammo*, *vedeſſimo* per *vedemmo &c.* è Romaneſco vizio particolare, da cui non s'aſtengono i più nobili, e i più ſaputi, confondendo il deſiderativo col perfetto. *Voi foſti*, o *fuſti*, per *foſte*, ſiccome *fareſti* per *fareſte*, *ſcriveſti* per *ſcriveſte* nel numero maggiore, e *ſcrivereſti*, e *amareſti*, è vizio pur comune a tutti i parlari; ſiccome del *voi eri* abbiam detto. Il *furono* per *furono* è una ſciocca ſincope di Plebei Toſcani, e Romani.

Il futuro *ſarò*, *vedrò*, *parlerò &c.* ſi pronunzia da' Luccheſi con O chiuſo, a diſtinzione delle altre Nazioni Toſcane ben parlanti: con E chiuſa *io ſarEi*, *parlerEi*, e *ſarEſte &c.* E queſti medeſimamen-

mente attaccando i verbi accentuati con altre voci, come *farò presto*, *verrà tardi*, non raddoppiano la consonante della parola seguente, come le altre Nazioni, che proferiscono, *faroppresto*, *verrattardi*. *Sareno* per *saremo* dicesi a Firenze così *direno*, *fareno*; come *siano*, *diciano*.

Io *fosse*, e *fusse*, in vece di *fossi*, o *fussi*, siccome *io parlasse*, *io dicesse*, per *io parlassi*, *io dicessi*, e *tu fosse*, e *tu parlasse*, e *tu dicesse*, stan pur troppo male in bocca de' popolari di tutte le Città ben parlanti, e ne sono esempj innumerabili in Dante, in S. Caterina, nei Villani, e frai moderni n'è pieno l'Ariosto, Pietro Aretino, ed assai più. *Colui fossi* per *fosse*, *amassi* per *amasse*, *venissi* per *venisse*. è usato malamente da più autori, e resta appresso i Fiorentini oggidì, più che altri. Così pure *fossino coloro*, e *amassino*, e *potessino &c.* per *fossero*, *amassero*, *potessero*. *Sarebbi* per *sarei* è vizio dei Lucchesi, e de' Romani, e dicono pure *amerebbi*, *farebbi &c. Sarebbemo* per *saremmo*, e *direbbemo*, e *farebbemo* corrotto conjuntivo per *faremmo &c.* è comune abbaglio, e della Toscana, e di Roma.

Essare per *essere* è Sanesismo, usando i Sanesi l'*A* dove altri l'*E*, perciò dicono *amarò*, *amarete*, *amarei*, *scrivare*, *opara*, *povaro*: e le Città a Siena vicine, come Montepolciano, e quelle delle Chiane così proferiscono, almeno il volgo. *Esse'* è Romanesco, togliendo quella plebe l'ultima fillaba a tutti gl'Infiniti; così *anda'*, o *anna'* per *andare*, *corre'* per *correre &c.* Or tutte queste regole possono a' verbi seguenti per lo più servire per

inten-

intendere quali Nazioni uſino il corrotto, che nella quarta colonna quì ſi pone.

Ma. Felicemente repeteſte sì minuti avvertimenti, che nelle regole della noſtra Grammatica ſi leggono! Voglio, che ora mi rendiate conto, ſe l'infinito del verbo *eſſere* abbiaſi obbligato il quarto caſo, o il primo?

Sco. L'infinito non è obbligato nè al quarto caſo, nè al primo, e con tuttidue ſi trova, come: *Poiche fu ferito Ceſare dai congiurati, ſcrivono eſſerſi egli coperto colla Toga per cadere con più decenza*, e potrebbe dirſi: *eſſerſi lui coperto &c.* Così pure: *S. Caterina da Siena chieſe al Papa di poter lei andare in Terra Santa*; e potrebbe dirſi: *poter ella andare &c.*

Ma. Or ſeguite il ſecondo verbo ſervitore della noſtra lingua.

Sco. Queſto è il verbo *Avere*, quale ve 'l diſtinguo come ſegue.

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Variazione del Verbo Avere.

Preſente dell' Indicativo.

Io ho	*Abbo, aa*	Aggio	
Tu hai, e ha'	*Abbi*		
Colui ha	*Ae, e abbe*	Ave	*Abbiano*
Noi abbiamo	*Avemo, e aviamo*		

Corretto.	Antico.	Poetica.	Corrotto.
Voi avete			*Ate, e Atte*
Quelli anno	*Ano, e babbono*		
Imperfetto.			
Io aveva, o avea	*Avava*		*Io avevo, o avo, avi*
Tu avevi	*Avei*		
Colui aveva, o avea	*Avie*		*Ava*
Noi avevàmo, o aveamo	*Avavàmo*		*Avemio*
Voi avevàte, o aveate	*Avavàte*		*Voi avevi, o Avi*
Quelli aveva-no, o avea-no, o avie-no,	*Avavano*		*Avano*
Perfetto,			
Ebbi, ed ho avuto			
Avesti, ed hai avuto	*Avestu Auto*		*Aemmo*
Avemmo, ed abbiamo avuto			*Ebbemo, e avessimo*
Avelte, ed avete avuto			*Voi avesti, o aeste, aesti*
Ebbero, ebbe-no, ebbono, ed hanno avuto.			

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Più, che perfetto.			
Io aveva avuto &c.			
Futuro.			
Io averò, ed avrò	*Avarò*		*Arrò, ed arò*
Averai, ed avrai	*Avarai*		*Arai*
Averà, ed avrà	*Avarà*		*Arà*
Averemo, ed avremo	*Avaremo*		*Aremo, e aremo*
Averete, ed avrete	*Avarete*		*Arete*
Averanno, ed avranno.	*Avaranno*		*Aranno*
Imperativo.			
Abbi tu, abbia colui			*Abbi colui*
Abbiamo noi			*Aviamo noi*
Abbiate voi			*Aviate voi*
Abbiano quegli			*Abbino*
Futuro.			
Averai, ed avrai tu			*Arai*
Averà, ed avrà			*Arà, e arrà*

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
vrà colui			
Averemo, ed avremo noi			*Aremo*
Averete, ed avrete voi			*Arete*
Averanno, ed avrāno quegli			*Arauno*
Desiderativo presente, ed imperfetto.			
Io aveſſi, ed avrei,		Avreſſe avria	*Io aveſſe, e aeſſe io arei*
Tu aveſſi, ed avreſti,	*Aveſſu*		*Tu aveſſe, e aeſſe, areſti*
Quegli aveſſe, ed avrebbe, ed auria			*Quegli aveſſi, e aeſſe, e arebbe.*
Noi aveſſimo, ed avremmo,			*Noi aveſſemo, e aeſſemo, ed avrebbemo*
Voi aveſte, ed avreſte			*Voi aveſſi, e aeſſi, avreſti, o aveſſete*
Quegli aveſſero, ed aveſſeno, ed aveſſono, ed avrebbero, ed avrebbeno, e avrebbono, ed avriano, ed			*Quegli aveſſino, e aeſſino, e arebbero, arebbeno, arebbono, ariano, ariono*

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
avrieno.			
Perfetto, e più, che perfetto.			
Che io abbia, aveſſi, ed avrei avuto			*Io abbi*
Che tu abbi, o abbia, aveſſi, ed avreſti avuto			
Che egli abbia, aveſſe, ed avrebbe avuto			*Quello abbi*
Che noi abbiamo, aveſſimo, ed avremmo avuto		Avrìemo, o avrìamo	*Aveſſemo, ed avrebbemo.*
Voi abbiate, aveſte, ed avreſte avuto			*Aveſti, ed avreſti, ed aveſſete*
Quegli abbiano, aveſſeno, ed avrebbono &c. avuto			*Abbino*
Come ſopra, Futuro.			
Abbia io			*Abbi*
Abbi, ed abbia tu, abbia quegli			
Abbiamo noi			
Abbiate voi			

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Abbiano quegli.			*Abbino*
Soggiuntivo presente.			
Conciosiacosache io abbia &c.			
Imperfetto.			
Conciosiacosache io avessi, ed avrei.		Avrìa	*Avesse, e aesse*
Come il desiderativo presente &c.			
Futuro.			
Quando io averò, o avrò avuto &c.			*Avò*
Infinito presente, ed imperfetto.			
Avere			*Avre*
Imperativo negativo.			
Non avere tu			

Pers

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Perfetto, e più che perfetto.			
Avere avuto			
Futuro.			
Essere per avere, o dover avere			
Gerundio.			
Avendo	*Abbiendo*		*Aendo*
Participio.			
Avente			
Il passivo.			
Essere avuto			
L'Impersonale.			
Hassi			

Ma. Che osservate di bello in questo Verbo?

Sco. Che questo parimente, giusta la pratica di più Scrittori de' più accreditati d'oggidì, può scriversi tutto senz'H, anco ne' tempi equivoci, come, o, ai, a, anno; al contrario altri alle voci sole equivoche pone l'H, come ho, hai, ha, hanno: ed

Altri pone l'aſpirazione in tutto il Verbo, ſcrivendo *habbiamo, havete &c.* ma l'uſo più lodevole egli è nel ſecondo modo.

Ma. Così ſtimo ancor'io.

Sco. I Luccheſi pronunciano *hò* con O chiuſo, e *averò*: E con e chiuſa, *ebbe*. *Aviamo* per cambiamento del *D* con *V* conſonante non può riprovarſi affatto. L'*Abbiano* è Fiorentino, e *aete*, e *aete*, e *aemmo*, e *aranno*; poiche quella Nazione non proferiſce l'V conſonante. *Ate* per *avete* pur de' Saneſi, e di altri popoli Toſcani, e *ava* per *aveva*: *Hala* per *haila* ſcriveano gli antichi noſtri come S. Catterina, e gli altri del buon ſecolo.

Ebbemo per *avemmo*, è errore di più Toſcani, che fanno creſcere la terza perſona del preterito del numero minore, nella prima del numero maggiore; così dicono *Vollemo*, o *Volſemo* per *Volemmo*; *potettemo* per *potemmo*; *leſſemo* per *leggemmo*; *ſtettemo* per *ſtemmo*. *Aveſſimo* per *avemmo*, è pure vizio Romaneſco, come ſi è detto al *fuſſimo* per *fummo*.

Avarò e Saneſiſmo, perche Siena cambiando l'*E* de' Fiorentini in *A*, dice *Amarò*, *Amarete*, *Amaranno*, *Amareſte &c.* in vece di *Amerò*, *Amerete &c.* del qual modo di conjugare fanno le loro difeſe gli Scrittori di Siena, come il Cittadini, il Tolomei, il Bargagli, ed altri, trovandone grandi uſi negli ſteſſi Claſſici Fiorentini; ed in queſta pronunzia Saneſe molte Città Toſcane s'accordano, favorendo a' Fiorentini il maggior numero delle loro ſtamperie, dalle quali uſcirono ſcritture a mo-

a modo della pronunzia loro particolare, ma meglio diremo al futuro di *Amo*. *Arrò* dicono in Firenze raddoppiando nel futuro la *R* ſiccome in *berrò*, ed altri futuri, per vezzo di lor proferenza.

Che io Abbi, e *Abbi* colui è mal detto da quaſi tutti i Toſcani più rozzi, e *Abbino* quegli, in vece di *io Abbia*, *colui abbia*, *quegli abbiano*. Così io *legghi* o *legghi colui*, *ſcrivi*, *poſſi*, e *legghino*, e *ſcrivino*, e *poſſino*, aver non dee tolleranza per quanto ſe ne trovino ſparſi grandi eſempj ne' Proſatori noſtri, e Poeti più degni di tutti i Secoli.

Nell'*io aveſſe*, tu *aveſſe*, colui *aveſſi*, mi rimetto all'io *faſſe*, e *colui foſſe* di ſopra riferiti: e così il *farebbi*, e il *farebbemo* ſtarà per l'*avrebbi*, e *avrebbemo* ſolleciſmi ineſcuſabili.

Ma. Non accade altro, che di tutto lodevolmente vi ſiete ſpedito, e le ſcorrezioni di queſti due Verbi diſtinte per queſta Nazione, e quella, baſtano per indicare tutti gli errori della conjugazione volgare, o almeno poco più vi reſterà da dire. Solo in propoſito di queſti due Verbi Servitori *Eſſere*, e *Avere* alcuni talor ſi confondono, male appoggiando, o l'uno, o l'altro, reggendo un'infinito, che ſegua al verbo Potere, per eſempio, o Volere: come dicendo: *Oggi era tempo freddo, e perciò non ho voluto partire*; dubitandoſi ſe debba dirſi piuttoſto, *non ſon voluto partire*: così queſta notte *non ho potuto ſtare a letto*; o pure *non ſon potuto ſtare a letto*; o pure *non ho potuto addormentarmi*, *o non mi ſon potuto addormentare*.

Sco. Certo, che i più ſaputi vi caſcano; ed il P. Bartoli

toli ne dà una regola, che mi par buona. Dice, che bisogna avvertire qual sia di *avere*, o *essere* l'ausiliare, che serve al verbo, che sta nell'infinito, e di quello servirsene per suo accompagnamento: così se l'ausiliare del verbo partire, e il verbo essere, poichè dicesi *io son partito*, non mica *io ho partito*, debbesi dire certamente *io non son voluto partire*. Nella stessa guisa deesi dire, *non son potuto stare a letto*; perchè l'ausiliare di *sto* è il verbo *sono*, dicendosi *io sono stato*, non *io ho stato*: e *non mi son potuto addormentare*.

Ma. E come direste? *Il Cavallo Bella Rosa è caduto, e non ha potuto correre al Palio*; o pure *non è potuto correre?*

Sco. Su questo caso, penso potersi dire in un modo, e nell'altro, poichè al verbo *correre*, sta per affisso tanto *essere*, che *avere*, e dicesi: *Il Cavallo ha corso per un miglio*: ed *è corso per un miglio*.

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Variazione del Verbo Dovere.

Presente indicativo.

Io debbo, o deggio	*Devo*	
Tu debbi, o dei, e de'	*Devi*	
Colui debbe, o dee, e de	*Debba, e deve, e dè*	
Noi debbiamo,	*Dovemo, e*	Deggiamo

e dob-

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
e dobbiamo	*Doviamo*		*Dobbiano*
Voi dovete			*Devete*
Quegli debbono, e deono	*Devono*	Denno, e deggiono	
Imperfetto.			
Io doveva, e dovea, e dovevo			*Deveva*
Tu dovevi			*Devevi*
Colui doveva, o dovea			
Noi dovevàmo, o doveamo	*Dovavàmo*		*Devevàmo*
Voi dovevàte, o doveate	*Dovavàte*		*Dovevi, e devevi*
Quegli dovevano, o doveano			
Perfetto.			
Dovei, dovetti, ed ho dovuto			*Devei*
Dovesti	*Dovesti*		*Deveste*
Dovè, e dovette			
Dovemmo			*Dovettemo, devessimo*
Doveste			*Dovesti.*
Dovettero, dovettono, dovettono.			*Devettero*

Più,

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Più, che perfetto.			
Io aveva dovuto, &c.			
Futuro.			
Io doverò, e dovrò			*Deverò*
Come Avrò, ed averò.			

Questo Verbo non ha Imperativo nel nostro modo di parlare, se non nelle terze persone; ma in ogni caso si prenderebbe dal Soggiontivo.

Soggiontivo:			
Ch'Io debba, e debbia, e deggia			*Devi, o debbi*
Tu debbi, e debba			
Colui debba, e debbia	*Devi*	Deggia	
Noi dobbiamo			
Voi dobbiate			
Quegli debbano.		Deggiano	*Devino, o debbino*

Im-

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Imperfetto del Soggiontivo.			
Io doveſſi, e doverei, o dovrei		Dovrìa	*Doveſſe, o deveſſe*
Tu doveſſi, doveresti, e dovreſti			*Doveſſe*
Colui doveſſe, doverebbe, dovrebbe, e dovrìa			*Doveſſi, o deveſſi*
Doveſſimo, doveremmo, e dovremmo		Dovrìamo	*Doveſſemo, doverebbemo*
Voi doveſte, dovereſte, e dovreſte			*Doveſti, e doveresti*
Quelli doveſſero, doveſſeno, doveſſono, dovrebbeno, dovrebbono, dovrebbero, dovrìano, dovrìeno			
Preterito perfetto.			
Io abbia dovuto			

Come

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Come Io abbia avuto			
Più, che paſſato,			
Aveſſi dovuto, *Come* aveſſi avuto			
Futuro.			
Ch'io debba, &c.			
Infinito.			
Dovere	*Devere*		
Preterito perfetto. Aver dovuto			
Futuro. Eſſere per dovere			
Gerondio. Dovendo	*Dobbiendo*		
Participio. Dovente			
Impersonale. Debbeſi, o ſi de, o ſi dee			

Ma. Che notate in questo Verbo?
Sco. Che il *Devo*, e *Devi*, e *Deve* del Dimostrativo presente passa per corretto; e *debba* per *dee* disse S. Caterina. Or passiamo alle 4. Coniugazioni.

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Prima Coniugazione in Are.

Dimostrativo presente.		
Io Amo		
Tu ami	Tu ame	
Colui ama		
Noi amiamo		*Amiano, o amamo*
Voi amate		
Coloro amano		*Amono*
Imperfetto.		
Io amava, o amavo		
Tu amavi		
Colui amava		
Noi amavàmo		
Voi amavàte		*Amavi*
Coloro amavano		*Amavono*
Perfetto, che ha tre tempi con tre diversità di voci.		
Io amai, ho,		

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
& ebbi amato			
Tu amasti, hai, ed avesti amato	*Amastiu*		*Amaste*
Colui amò, ha, ed ebbe amato			
Noi amammo, abbiam, & avemmo amato			
Voi amaste, avete, ed aveste amato			*Amasti*
Coloro amarono, ebbero, ed hanno amato		Amaro, ed amàr	*Amorno*
Più, che perfetto.			
Io aveva amato &c.			
Futuro.			
Io amerò	*Amarò, e ameraggio*		
Tu amerai	*amaras*		
Colui amerà	*amarà*		
Noi ameremo	*amaremo*		
Voi amerete	*amarete*		
Coloro ameranno,	*amaranno*		*Ameremno*

Im-

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Imperativo preſente.			
Ama tu			
Ami colui			
Amiamo noi			
Amate voi			
Amino coloro			
Futuro.			
Amerai tu	*Amarai ioſ.*		
Amerà colui			
Ameremo noi			
Amerete voi			
Ameranno coloro.			
Deſiderativo, preſente, ed imperfetto.			
Amaſſi, ed amerei	*Amarei*		*Amaſſe io*
Tu amaſſi, ed amereſti	*Amaſſu, e amareſti,*		*Amaſſe tu*
Colui amaſſe, amerebbe, ed amerìa	*Amarebbe, Amaria,*		*Amaſſi quello quegli*
Noi amaſſimo, ed amerem-mo	*Amaremmo*	Ameriemo, o ameriamo	*Amaſſemo, ed amerebbemo*
Voi amaſte, ed amereſte	*Amareſte*		
Quegli amaſſero, amaſſeno, amaſſono, ame-	*amarebbero*		

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
rebbero, amerebbeno, amerebbono, ameriano, ed amerieno.	*amarebbero*		
Preterito perfetto.			
Voglia Dio, ch' io abbia			
Tu abbi, o abbia,			
Colui abbia amato			
Noi abbiamo			
Voi abbiate			
Coloro abbiano amato			
Più, che perfetto.			
Avessi, o avrei amato			
Futuro.			
Piaccia a Dio, che io, tu, colui ami,		Ame.	
Noi amiamo			*Amiamo.*
Voi amiate			
Coloro amino.			
Soggiontivo presente.			
Conciofiacosa-			che

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
che io amí, *come ſopra.*		Ame	
Imperfetto.			
Se io amaſſi, ed amerei &c. *come ſopra.*	*Amarei &c.*		*Amaſſe*
Preterito perfetto.			
Conciofiacoſache, io abbia amato &c.			
Più, che perfetto.			
Conciofiacoſache io aveſſi, ed averei amato &c.			
Futuro.			
Quando io avrò amato, &c.			
Infinito preſente.			
Amare &c.			
Pretérita.			
Avere amato &c.			

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Futuro.

Avere ad amare, o dovere amare.

Imperativo negativo, *non amare.*

Gerundio.

Amando

Participio.

Amante

Passivo.

Esser'amato

Impersonale.
Amasi

Ma. Ditemi, se il Participio, così detto *dall'esser parte del Verbo, e del Nome*, si accordi in genere, e numero col nome cui si rapporta?

Sco. È meglio accordarvelo, che no; e dire per esempio: *Il Giudice ha gastigate le colpe*: che *gastigato le colpe*; ma pure anco in quest'ultima maniera, se ne trovano grandi esempj. Vedi il Bartoli al §. 86. colle osservazioni dell'Amenta; se più a lungo non vuoi vedere il Castelvetro, e il Bembo, e il Cinonio.

Ma. Di chi è vezzo il dire tu *ame*, tu *gride*, e quegli *amono*, *parlono*?

Sco. Tu *ame* differa i poeti, e *amano*, e *parlono*, particolarmente è de' Fiorentini, onde, per ultimo le poesie di Lorenzo de' Medici son piene di *portono*, *tremono*, *parlono* &c.

Ma. E *amamio*, *andamio*, per *amavàmo*, *andavàmo*.

Sco. De' Romaneschi plebei, che pure dicono *andamio* per *andammo*; e stimo sia derivato dall'imperfetto Francese *aimions*, *parlions*.

Ma. E la terminazione *in ono* del preterito nella terza persona del numero del più?

Sco. Di tutti, e Toscani, e Romani insieme. I Villani ne hanno infiniti esempj, e gli antichi Sanesi, e gli Scrittori d'ogni Nazione antichi pure, e moderni, non essendosene astenuto l'Ariosto, l'Aretino, Claudio Tolomei, e simili: Il comune favellare poi non ha per lo più altrimenti, che così.

Ma. Il dire *amerò*, per *amerò*, *amerete*, *amerei*, *ameremmo*, di qual Nazione Toscana è proprio formazione? Provenzale parmi fosse.

Sco. Per conformarmi coi più, io ho posto quest'uso nella colonnetta dell'antico, ma egli è parlar vivo d'oggidì de' Sanesi, e di molte Città Toscane, toltane Firenze, e le Nazioni confinanti, che dicono *amerò*, *amerei* &c. benchè gli Scrittori antichi Fiorentini avessero nell' uno, e nell'altro modo: e il Castelvetro voglia, che *Amarò* sia derivato da *Amare bo*; sì che anche fu detto *amarabbo*, e *amaroggio*, in riprova, che sia composto quel futuro dal Verbo *Amare*, e *Avere*; onde

gran partito di moderni siasi attenuta all'uso non Fiorentino, come l'Ariosto, il Tolomei, Pietro Aretino, il Contile; e tutto dì escono de' libri di Valentuomini, che amano coniugare in questa forma. Chi voglia praticare così, vegga il Bargagli nel suo Turamino, che difende il Sanesismo.

Ma. Ma questo Sanesismo è parlato da più Nazioni Italiane, non che Toscane sole, come da molti di Lombardia; perciò non debbe imputarsi a errore; ed ugualmente stava bene nella colonna prima del corretto parlare. E il futuro terminante in *Ouno*, come *amerouno*, *ferouno*, da che popolo si usa?

Sco. Dal volgo Perugino in particolare, ed è derivante dal futuro Francese *amerout*, *ferout*. Degli altri errori già mi sono spiegato nei Verbi di sopra: onde passiamo alla seconda Coniugazione de' Verbi terminanti in *Ere* colla penultima longa, di che sia esempio *Vedere*.

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Della Seconda Coniugazione terminante in Ere.

Dimostrativo presente.

Io Vedo, veggo, veggio
Tu vedi *Ve'* *Vegghi*

Co-

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corretto.
Colui vede.			
Noi vediamo, veggiamo	*Vedemo*		*Vediamo, e veggiamo*
Vedete	*Vedite*		*Veta*
Vedono, veggono, veggiono.			*Vedano, veggano, e vedano*
Imperfetto.			
Io vedeva, o vedea, o vedevo			
Tu vedevi	*Vedei*		
Colui vedeva, o vedea	*Vedie*		
Noi vedevàmo, o vedeamo			*Vedemo*
Voi vedevàte, o vedeate			*Vedevi*
Coloro vedevano, o vedeano			
Preterito.			
Io vidi, ho, ed ebbi veduto		Ho visto	*Veddi, o viddi, o vedei*
Tu vedesti, hai, ed avesti veduto	*Vedestu*		
Colui vide, ha, ed ebbe, veduto	*Vedette*		*Veddè, o vidde, o vedè*
Noi vedemmo, abbiamo, ed avemmo veduto			*Veddemo, viddemo, vedessimo*

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
duto			
Voi vedeste, avete; ed aveste veduto			*Vedesti voi*
Quelli videro, videno, vidono, hanno, ed ebbero veduto	*Vidoro*		*Viddero, veddeno, o vederono, o vedero*
Più che perfetto.			
Io aveva veduto &c.			
Futuro.			
Io vedrò	*Vederò*		*Vedarò*
Tu vedrai	*Vederai*		
Colui vedrà	*Vederà*		
Noi vedremo	*Vederemo*		*Vedreno*
Voi vedrete	*Vederete*		
Coloro vedrãno.	*Vederanno*		*Vedronno*
Imperativo.			
Vedi tu			*Vede*
Veda, o veggà, o veggia colui			
Veggiamo, o vediamo noi			*Vediamo*

Ve-

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Vedete voi			
Veggano, o veggiano, o vedano coloro.			*Veggbino* *Vedino*
Futuro.			
Vedrai tu &c. *Come il Futuro di sopra.*			
Desiderativo.			
Vedeffi, o vedrei io			*Vedeffe io, e vedrebbi*
Vedeffi, o vedreſti tu	*Vedeſſu*		*Vedeſſe tu*
Vedeſſe, vedrebbe, o vedrìa colui			*Vedeſſi colui*
Vedeffimo, o vedremmo noi.		Vedriamo	*Vedeſſemo, e vedrebbemo noi e vedreſſimo*
Vedeſte, o vedreſte voi			*Vedeſti, e vedreſti voi, e vedeſſivo*
Vedeſſeno, o vedeſſero, vedrebbero, o vedrebbeno, o vedrebbono coloro, o vedriano, o vedr ieno.	*Vedrebbero*		*Vedeſſino coloro*

Pre-

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Preterito.			
Piaccia a Dio ch'io abbia veduto &c.			
Più, che perfetto.			
Aveſſi, ed avrei veduto &c.			*Che io veggbi, vedi*
Futuro.			
Faccia Dio ch' io veda, vegga, e veggia			
Tu vedi, veghi, e veggia, e vegga, e veda			
Colui veda, vegga, e veggia			*Colui vedi, o veggbi*
Che noi vediamo, o veggiamo			*Veggbiamo*
Voi vediate, o veggiate			
Coloro veggano, e veggiano, e vedano.			*Coloro veggbino, o vedino*

Sog-

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Soggiuntivo preſente.			
Conciofiacoſa che io vegga &c. *come ſopra.*			*Io veggbi*
Imperfetto.			*Io vedeſſe*
Se Io vedeſſi, o vedrei &c.			
Preterito.			
Avvegnache io abbia veduto &c.		Viſto	
Più, che Preterito.			
Se io aveſſi veduto			
Quando avrei veduto &c.			
Futuro.			
Se io avrò veduto &c.			
Infinito preſente.			
Vedere			*Vede*

Pre-

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.

Preterito.
Aver veduto

Futuro.
Essere per vedere.

Imperativo negativo *non Vedere.*

Gerondio.

Veggendo, vedendo. *Vegando.*

Participio.
Veggente

Passivo.
Son veduto Visto

Impersonale.
Vedesi

Ma. Veddi, e *viddi* per *Vidi*, e *Veddero*, e *viddero* (Benche il Buommattei con scandalo di tutti i Grammatici gli difenda) si sentono in Toscana? *Sco.* Si: e in Roma, ed altrove: e in Siena particolarmente si termina l'imperativo nella seconda persona in *E* ne' Verbi di tal maniera, e della terza pure; e della quarta: come *tu siede quì*, *legge su questo libro*, *viene oggi da me*; per *siedi*, *leggi*, *vieni*: e gli Scrittori Sanesi del buon secolo, ne son pieni. Gli altri vezzi son comuni cogli altri Verbi, e ne abbiamo parlato. Andiamo alla terza maniera.

Ter-

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Terza Coniugazione in Ere *colla Penultima breve.*

Dimostrativo presente.

Io Scrivo
Tu ſcrivi
Colui ſcrive
Noi ſcriviamo — *Scriviano*
Voi ſcrivete
Coloro ſcrivono. — *Scrivano*

Imperfetto.

Io ſcriveva, o ſcrivea, o ſcrivevo
Tu ſcrivevi — *Scrivei*
Colui ſcriveva o ſcrivea
Noi ſcrivevàmo, o ſcriveamo — *Scrivevamo*
Voi ſcrivevàte, o ſcriveate — *Scrivevi voi*
Quegli ſcrivevano, o ſcriveano. — *Scrivevano*

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Perfetto.			
Io ſcriſſi, ho, ed ebbi ſcritto			*Scrivei*
Tu ſcriveſti, hai, ed aveſti ſcritto	*Scriveſtu*		
Colui ſcriſſe, ha, ed ebbe ſcritto			
Noi ſcrivemmo, abbiamo, ed avemmo ſcritto			*Scriſſemo, o ſcriveſſimo*
Voi ſcriveſte, avete, ed aveſte ſcritto			*Scriveſti*
Quegli ſcriſſero, ſcriſſeno, ſcriſſono, hanno, ed ebbono ſcritto.	*Scriſſero*		
Più che perfetto.			
Io aveva ſcritto, &c.			
Futuro.			
Io ſcriverò	*Scriverò*		
Tu ſcriverai	*Scriverai*		

Co-

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Colui ſcriverà	*Scrivarà*		
Noi ſcrivere-mo	*Scrivaremo*		*Scriveremo*
Voi ſcrivere-te	*Scrivarete*		
Quegli ſcrive-ranno.	*Scrivaranno*		*Scriveranno*
Imperativo preſente.			
Scrivi tu			*Scrive tu*
Scriva colui			*Scrivi colui*
Scriviamo noi			
Scrivete voi			
Scrivano quegli.			*Scrivino quegli*
Futuro.			
Scriverai tu &c. *come il futuro di ſopra.*			
Deſiderativo preſente, ed imperfetto.			
Scriveſſi, ↩ ſcriverei io		Scriverìa	*Scriveſſe io, o ſcriverebbi*
Scriveſſi, ↩ ſcriveresti tu	*Scriveſſu*		*Scriveſſe tu*
Scriveſſe, ↩ ſcriverebbe			*Scrivelli quegli*

que-

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
quegli, o ſcriveria			
Scriveſſimo, e ſcriveremmo noi		Scriveriamo	*Scriveſſemo noi, o ſcriverebbemo, o ſcriveremmo*
Scriveſte, e ſcrivereſte voi			*Scriveſti, e ſcriveresti voi, o ſcriveſſete, o ſcriveſſevo*
Scriveſſero, ſcriveſſeno, ſcriveſſono, e ſcriverebbero, ſcriverebbeno, ſcriverebbono quegli, o ſcriveriano, o ſcriverieno.	*Scriverebbero*		*Scriveſſino quegli*
Preterito perfetto.			
Faccia Dio, ch' io abbia ſcritto &c.			
Preterito più che paſſato.			
Aveſſi, ed averei ſcritto &c.			

Fa-

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Futuro.			
Faccia Dio, ch' io ſcriva	Io ſcrive	*Io ſcrivi*	
Tu ſcrivi, e ſcriva	Tu ſcrive		
Colui ſcriva, Che noi ſcriviamo	Colui ſcrive	*Colui ſcrivi*	
Voi ſcriviate			
Coloro ſcrivano.		*Coloro ſcrivino*	
Soggiuntivo preſente.			
Conciofiacoſache io ſcriva &c. *come ſopra.*		*Io ſcrivi*	
Imperfetto.			
Io ſcriveſſi, o ſcriverei &c. *come nel Deſiderativo*		*Io ſcrivеſſe*	
Preterito perfetto.			
Conciofiacoſache io abbia ſcritto &c.			

Corretto.	Antico, Poetico.	Corrotto.
Più che perfetto, come il Desiderativo.		
Futuro.		
Quando io avrò ſcritto &c.		
Infinito preſente.		
Scrivere	*Scrivare*	

Imperativo negativo, *non ſcrivere tu.*

Perfetto.		
Avere ſcritto.		
Futuro.		
Eſſere per iſcrivere.		
Gerondio.		
Scrivendo		
Participio.		
Scrivente		

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Passivo.

Sono scritto

Impersonale.

Scrivesi

Ma. In questo Verbo *Scrivere* dovevate notare più errori della pronunzia Fiorentina, che non facendo sentire l'*V* consonante, dice, io *scrio*, *colui scrie*, no' *scriàno*, vo' *scriete*, e lo stesso potevate fare nei verbi *Avere*, e *Dovere*.

Sco. Ma pure i Nobili, e Letterati s'astengono da questo vezzo, ed io ho stimato qui porre gli errori, che alla terminazione generale si appartengono, così tanto a *scrivere*, che a *leggere*, *vendere* &c.

Ma. Quello *scrivarò*, *scrivarài*, *scrivarà* mi par Sanesismo pretto; così lo *scrivare* per *scrivere* nell'infinito; parendomi, che i Sanesi abbiano in bocca, *combattare*, *leggiare*, *eleggiare*, *mettare*, *intendare*, *vendare* colla penultima breve tutti.

Sco. Questo è il più sicuro distintivo di quell'Idioma, e de' suoi Scrittori, che mutarono l'*E* in *A*, come avvertimmo, benchè sparsamente ancor negli altri ad or' ad ora si trovino.

Ma. E *scrivino*, e *leggino*, e *intendino*, e *vengono*, e *obbedischino* degl'Imperativi, e dei Desiderativi, e Soggiuntivi, dove l'udiste?

Sco. Per tutta la Toscana, e per tutta l'Italia. Solecismo, che ha per mallevadori tutti i buoni Scrittori, che non se n'astennero, ma che pure dai Grammatici non fu mai scusato. Vedi il Bartoli nel suo *Non si può* al §. 39. il Borghesi nelle sue lettere sopra la lingua, il Cinonio, il Rogacci. Così anche i Villani, e Dante, e cento più terminarono in *essino*, *issino*, il desiderativo nella terza persona del maggior numero; come *parlassino*, *scrivessino*, *partissino*, che pur oggi è brutto vezzo di Firenze, più che d'altro paese.

Ma. Sempre più mi par giovevole questa vostra distinzione a colonnette, che da verun'altro Grammatico non imparaste: ma la quarta Coniugazione ci attende.

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Quarta Coniugazione in Ire.

Sentire.

Io Sento
Tu senti
Colui sente
Noi sentiamo — *Sentiàno*
Voi sentite
Coloro sentono. — *Sentano.*

Imperfetto.

Io sentiva, o sentivo — Sentìa
Tu sentivi
Colui sentiva — Sentìa

Noi

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Noi ſentivàmo			*Sentimio*
Voi ſentivàte			*Sentivi*
Coloro ſentivano.		Sentiano	*Sentivono*
Preterito perfetto.			
Io ſentj, ho, ed ebbi ſentito	*Sentei*		
Tu ſentiſti hai, ed aveſti ſentito			*Sentiſte*
Colui ſentì, ha, ed ebbe ſentito		Sentìo	
Noi ſentimmo, abbiamo, ed avemmo ſentito			*Noi ſentiſſimo*
Voi ſentiſte, avete, ed aveſte ſentito			*Sentiſti*
Coloro ſentirono, hanno, ed ebbero ſentito.		Sentiro	*Sentinno*

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corretto.
Più, che perfetto.			
Io avea, Tu avevi, Colui aveva sentito			
Noi avevàmo, voi avevàte, coloro avevano sentito.			
Futuro.			
Io sentirò			
Tu sentirai			
Colui sentirà			
Noi sentiremo			*Sentireno*
Voi sentirete			
Coloro sentiranno.			
Imperativo.			
Senti tu			*Sinti tu*
Senta colui			*Senti colui*
Sentiamo noi			
Sentite voi			
Sentano quegli.			*Sentino quelli*

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corretto.
Il Futuro, come il Futuro di ſopra.			
Deſiderativo preſente, ed Imperfetto.			
Sentiſſi, e ſentirei io			*Sentiſſe io, e ſentirebbi.*
Sentiſſi, e ſentireſti tu			*Sentiſſe, e ſentireſte tu*
Sentiſſe, e ſentirebbe colui			*Sentiſſi colui*
Sentiſſimo, e ſentiremmo noi		Sentiriamo	*Sentiſſimo, e ſentirebbemmo noi*
Sentiſte, e ſentireſte voi			*Sentiſſi, e ſentireſſi voi, e ſentireſſare, e ſentireſſivo*
Sentiſſero, ſentiſſeno, ſentiſſono, ſentirebbero, ſentirebbeno, ſentirebbono, ſentiriano, e ſentirieno coloro.	*Sentiſſoro, e ſentirebboro*		

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Preterito perfetto.			
Voglia Dio, che io, tu, colui abbia sentito			
Che noi abbiamo, voi abbiate, coloro abbiano sentito			
Più che perfetto.			
Io avessi, ed avrei sentito			
Tu avessi, ed avresti sentito			
Colui avesse, ed avrebbe sentito			*Colui avessi*
Noi avessimo, ed avremmo sentito			*Noi avessemo, ed avrebbemo sentito*
Voi aveste, ed avreste sentito			*Voi avessi, ed avresti sentito*
Coloro avessero, ed avrebbero sentito.			

Fu-

Corretto.	Antico. Poetico.	Corretto.
Futuro.		
Piaccia a Dio, che io, tu, colui ſenta Che noi ſentiamo, voi ſentiate, coloro ſentano.	*Senti*	
	Sentimo	
Soggiontivo preſente.		
Che io ſenta	*Senti*	
Tu ſenti, o ſenta		
Colui ſenta,	*Senti*	
Che noi ſentiamo &c.		
Imperfetto.		
Se io ſentiſſi, o ſentirei &c.	*Sentiſſe*	
Come nel Deſiderativo.		
Preterito perfetto.		
Che io abbia ſentito &c.		

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Più, che Perfetto.

Se io aveſſi, o avrei ſentito &c.

Futuro.

Quando io avrò, tu avrai, colui avrà ſentito
Noi avremo, voi avrete, coloro avrāno ſentito.

Infinito preſente.

Sentire *Sentere* *Sentir*

Della Terza.

Imperativo negativo *non ſentire tu.*

Preterito.

Aver ſentito

Futuro.

vere, dovere, ed eſſer per ſentire.

Ge-

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Gerondio.			
Sentendo.			
Participio.			
Sentito.			
Passivo.			
Son sentito.			
Impersonale.			
Sentesi.			

Seguono i Verbi irregolari della prima maniera Andare, Dare, Fare, Stare.

Presente.			
Io vado, e vo,	*Ando*		
Tu vai, e va',	*Andi*		
Colui va	*Anda*		
Andiamo			*Andiamo, e annamo*
Andate,		Ite, o gite	*Andate*
Vanno	*Andano, e vanno*		
Imperfetto.			
Io andava, o andavo,		Iva, giva, e già	*Annava, annavi, annava*
Andavi			

An-

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Andava		Iva, giva, e già	
Andavàmo			*Andàmio, e andavamo*
Andavàte			*Andavi, e givi, e annavi*
Andavano		Ivano, e givano	*Andavano*
Perfetto.			
Io Andai, e fono andato gito, e Ito		Gij, e fon gito	*Andiedi, e andetti*
Andafti	*Andaftu*	Gifti, e fei gito	*Andeti*
Andò		Gì, e gio	*Andiede, e andette, e andè*
Andammo, e fiamo andati, e iti		Gimmo	*Andemmo, andommo, andaffimo, andiedemo, andettemo*
Andafte		Iſte, giſte	*Andafti voi*
Andarono.		Andaro, iromo, girono, e andàr, e gir.	*Anderemo, andiedero, andettero, andetteno, andenno*
Futuro.			
Io Andrò	*Anderò, e andarò*	Girò	
Andrai	*Anderai*		
Andrà	*Anderà*		
Andremo	*Anderemo*		*Anderemo*
Andrete	*Anderete*		
Andranno	*Anderanno*		

Im-

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Imperativo.			
Va tu			*Vai tu*
Vada colui			*Vadi colui*
Andiamo noi			*Andiano noi*
Andate voi		Ite, e gite	
Vadano quegli			*Vadino coloro*
Ottativo, e Soggiuntivo.			
Che Io vada			*Vadi*, o *vadia*
Tu vada, o vadi			*Tu vadia*
Colui vada			
Noi andiamo			
Voi andiate			
Coloro vadano			*Vadino*
Che Io andaſſi, o andrei, andaſſi &c.		Giſti, e girei di rado	*Io andaſſe, tu andeſſe, andaſſi*
Andaſſe			
Andaſſimo, o andremmo			*Andrebbemo, o andreſſimo*
Andaſte, o andreſte			*Andreſti, o andereſti*
Andaſſero, andrebbero, o andrebbeno, o andrebbono.	*Andrebbero*		
Infinito.			
Andare, ire		Gire	*Annare*, e *anna*

Non

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Non andare *Imperativo Negativo*.

Efferito, egito, andato

Ma. Mi pare, che abbiate ritrovati tutti i mal'usi di questo Verbo, che sono frequenti per tutta la Toscana, ed altri paesi; e già ho avvertito, che l'*andiano* è de' Fiorentini, l'*annamio* per *andavamo* de' Romaneschi, siccome l'*annare*, e *anna*'

Sco. Ma tutti i più scandalosi abbagli sono nel preterito, confondendosi la natura del Verbo *Dare* coll'*Andare*, che da quello non deriva: cioè *andiede*, *andiedemo*, *andette*, *andettemo*, *andiedero* &c.

Ma. Sono reliquie della Lingua Provenzale, che avea *Anet*, siccome il *Vonno*, che poneste per antiquato del *Vanno* usato da Dante viene dal *Vons* Francese. E l'Imperativo *Vai* tu, usato da' Fiorentini soli?

Sco. O vien dallo Spagnuolo; o è *Va ivi* scorciato.

Ma. E *Vadia* per *Vada*, e pur Fiorentino, e volgare anche del Contado Sanese. Ma dite; Il Pergamino nel suo *Memoriale* vuole, che il Verbo *Trasandare* composto da questo, abbia le stesse formazioni; e dicasi *trasvanno*, e non *trasandano*: che ve ne pare?

Sco. Dante disse *trasvanno*, ed all'istesso modo coniugò il verbo *Riandare*, dicendo, *rivada*; come puoi vedere nel §. 197. del *Non si può* del Padre

dre Bartoli, il quale osserva, che il *Davanzati*, nel suo *Tacito* scrisse *trasandato*, e *trasandata*, che più s'accomoda al parlar moderno, benche il medesimo dicesse *Riandi*, e non *Ribai*. Oggi però questo verbo *Riandare*, o non ha nella Lingua il Dimostrativo presente, o in quello le sole voci *riandiamo*, *riandate*; e negli altri tempi me ne consiglierei coll'orecchio. Avanziamo.

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Dare.

Presente.

Io Dò	*Daggo*	
Dai, e da'	*Daggi*	
Dà		
Diamo	*Daggiamo*	*Ne' diamo*
Date		
Danno		

Imperfetto.

IoDava,o davo	Dea	*Deva*
Davi		
Dava	Dea	*Devamo, e damo*
Davàmo		*Devi voi*
Davàte		
Davano	Deano	*Davono*

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Perfetto.

Diedi, dettí, *Dei* & ho Dato		Io Die'	
Desti			*Tu Dasti*
Diede, dette, *Dè* e diè			
Demmo			*Diedemo, dettemo, e dessemo*
Deste			*Desti, e dasti, e daste*
Dettero, detteno, dettono, diedero, diedero, diedono, dierono	*Denno con E, chiusa*	Diero, e dier	

Futuro.

Io Darò			
Darai			
Darà			*Daremo*
Daremo			
Darete			
Daranno			

Imperativo.

Dà tu			*Dai tu*
Dia quegli			
Diamo noi			

Date

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Date voi			
Diano quegli, o dieno.			
Ottativi, e Soggiontivi.			
Che Io Dia	*Dea*		
Tu Dia			
Quegli dia,	*Dea*		
Noi diamo,			
Voi diate			
Quegli diano, o dieno			
Che Io deſſi, o darei			*Daſſi*
Deſſi, o dareſti			*Daſſe*
Deſſe, o darebbe			
Deſſimo, o daremmo			*Daſſemo, deſſemo, o darebbemo, o dareſſimo*
Deſte, o dareſte			*Daſte, dareſti, o deſti*
Deſſero, deſſono, darebbono, darebbero, e dariano			
Infinito.			
Dare			

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Non Dare, *Imperativo Negativo*.

Dando
Dante

Ma. Grandi anticaglie mettete fuora in questi Verbi!

Sco. E più se ne troverebbe, chi ben cercasse.

Ma. Quel *Daggio*, che più non è in Toscana, si restò nel *Dago* de' Veneziani. Ma che barbaro parlare è tra' più nobili, quel *diedemo*, *dettemo*!

Sco. E quel *daste* per *deste*, e *dassi* per *dessi*, e *daste voi* per *deste voi*, da cui la Corte Romana non vuol guardarsi!

Ma. E *Dai* imperativo per *da*, non è Fiorentino?

Sco. Egli è fratello del *Vai*, per *va*

Fare.

Questo Verbo alcuni vogliono, che si appartenga ancora alla terza maniera, perche nell'antico si diceva, facere.

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Presente.

Io Fo		Faccio	
Fai, e fa'		Faci	
Fa		Face	
Facciamo	*Faciamo, e facemo*		*Famo, e facciano*
Fate	*Facete*		
Fanno	*Faceno*		

Imp

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Imperfetto.			
Io faceva, o facea, o facevo	*Faciava*	Fea	
Facevi	*Facei*		
Faceva, o facea	*Faciava*		
Facevàmo, o faceamo	*Faciavàmo*		
Facevate, o faceate	*Faciavàte*		*Voi facevi*
Facevano, o faceano		Feano	
Perfetto.			
Io feci, ed ho fatto	*Facei*	Fei	
Facesti	*Facestu*	Festi	
Fece, e fe		Feo	
Facemmo		Femmo	*Fecemo*
Faceste		Feste	*Facesti voi*
Feciono, e fecero, e feceno	*Fenno*	Fero, e fer	
Futuro.			
Farò, come Amerò			
Imperativo.			
Fa tu			*Fai*
Faccia colui			*Facci*
Facciamo			
Fate			
Facciano			*Faccino*

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Desiderativi.			
Che Io faccia			
Tu facci, e faccia			
Quegli faccia			*Facci*
Noi facciamo			
&c.			
Faceſſi, e farei		Feſſi, e faria	*Farebbi*
Infiniti.			
Fare	*Facere*		
Gerondio.			
Facendo			

Non fare tu *Imperativo negativo*.

Ma. Cominciando dal *facciamo* parmi pure Saneſiſmo, e *fai* imperativo Fiorentino ſolito; ed io per me credo, che quella Nazione dica *vai tu*, *dai*, *fai*, come in Siena il popolo dice *vae tu*, *dae*, *fae*, ed in altri luoghi; perche la lingua ſi poſa malvolentieri nell'accento, e dice *fue*, *tue*, *doe*, *ſie*, e *line*, per *lì*, e *lane* per *là*.

Sco. Credo, che ciò poſſa eſſer vero. Or quì noterei, che eſſendo il Verbo *ſoddisfare* derivato dal *fare*, mal dica chiunque, all'uſo di *amerei*, dice *ſodisferei*, poiche *ferei* non diceſi, ma *farei*.

Ma. E così *contraſterei*, *disferei* non camminano. Ma direſte *circonderei*, ſiccome *derei* non diciamo, ma *darei*?

Sco. Va bene il *circonderei*, e *circonderò*, perche dal *Dare* non deriva il *circondare*. Ma non va bene

nè il *sovrasterei*, perche da *stare* procede, che ha *starei*, come sentiremo, nè *sovrasterò*, ma *sovrastarò* abbiamo a scrivere.

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.

Stare.

Presente.

Io sto	*Staggo*		
Stai	*Staggi*		
Stà			
Stiamo	*Staggiamo*		*Stiano, e stamo*
State			
Stanno			

Imperfetto.

Io stava, o stavo		*Stea*	*Stevo*
Stavi			*Stevi*
Stavà			
Stavàmo		*Stea*	
Stavàte			*Stevi, e Stavi, e stevate*
Stavano		*Steano*	

Perfetto.

Io stetti, e sono stato	*Stei*		*Stiedi*
Stesti			
Stette, e ste			*Stiede, e stiè*
Stemmo			*Stiedemo, e stettemo, e stessimo, e stassimo*

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Steſte			*Staſte, e ſteſti*
Sterono, e ſtettero, e ſtettono		Stero	*Stiedero, e ſtiedono*

Il reſto come *Do* l'oſſervazioni del quale a *Sto* ſi riferiſcono ancora, come lo *Stago* de' Veneti rimane per l'accennato *ſtaggo*: e lo *ſtaſte* per lo *ſteſte*, e *ſtaſti* per *ſteſti &c.* pretto Romaneſco.

Ma. Voi poneſte *ſtiè*, e *ſtiede* per errore, e faceſte bene, benche nella prima maniera il Chiabrera l'uſaſſe, e nella ſeconda Loreto Mattei, poeti moderni.

Sco. Si formano ſopra di queſto Verbo i ſuoi compoſti: così diceſi *ſovraſtanno*, e non *ſovraſtano*, *ſovraſtette*, e non *ſovraſto'*, *ſovraſtia*, e non *ſovraſti*, *ſovraſteſſe*, e non *ſovraſtaſſe*, o almeno ciò ſi trova più uſato negli Antichi: I moderni forſe altrimenti poſſono aver praticato.

Ma. Tra' moderni il Taſſo ha detto nel canto quinto,

Ch'Argante audace
Gli ſopraſtia lungo ſtagione in vita

ed altra volta nel canto 20. diſſe per l'uſo cõtrario,

Qual'è il timido Cigno a cui ſovraſta.

pereiò leggete il P. Bartoli al §. 258. del citato libro, dove ſi riportano, e del *ſovraſtare*, e del *contraſtare* degli eſempj nell'una maniera, e nell'altra, sì antichi, che moderni; onde può praticarſi, come ſi voglia, e così conchiude il Rogacci al cap. 9. p. 3. della ſua *Pratica ſopra la Lingua Italiana*.

Se-

Seconda Variazione di Verbi Irregolari della seconda maniera in Ere.

Cadere: *Dolere*: *Giacere*: *Parere*: *Piacere*: *Potere*: *Sapere*: *Sedere*: *Solere*: *Tacere*: *Tenere*: *Valere*: *Volere*: ne' quali abbiamo in gran parte corretto il Pergamino, che nella sua Grammatica ha molti errori di stampa, e non è ben esatto in tutte le formazioni, come lo furono il Cinonio, e il Rogacci.

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Presente.			
Io cado	Caggio		
Gadi			
Cade			
Cadiamo	Caggiamo		
Cadete			
Cadono	Caggiono	*Cadeno*	
Io cadeva, e cadea, e cadevo, *come* vedeva, e vedea, e vedevo			
Io caddi, cadei, cadetti, e son caduto	I' cade'		
Cadesti			
Cadde, cadette, e cadè	Cadèo		
Cademmo, e		*Caddemo*	

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
fummo caduti			
Cadeste			*Cadesti*
Caddono, caddero, cadettero, cadetteno, caderono		Cadèro	*Cadenno*
Futuro.			
Io cadrò	*Caderò*		
Cadrai	*Caderai*		
Cadrà &c.	*Caderà*		
Imperativo.			
Cadi tu			
Cada, e caggia colui			
Futuro.			
Cadrai tu			
Cadrà colui			
Desiderativo.			
Cadessi, e caderei, o cadrei &c.			*Io cadesse, e caderebbi*
Futuro.			
Ch'io cada, e caggia			
Tu cadi, e caggia			

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

gia.

Infinito.

Cadere
Eſſer caduto
Cadendo

Dolere.

Congiungonſi a queſto Verbo i pronomi, e le particelle *Mi*: *Si*: *Ti*: *Ci*: *Ne*: *Vi*, in ſegno di Affetto, e di paſſione.

Preſente.

Io mi doglio, e mi dolgo	*Dollio*	
Tu ti duoli		*Ti dolghi*
Colui ſi duole, e duolmi, e duolti, e duolci, e duolne, e duolvi		
Noi ci dogliamo	Dolghiamo	*Dogliàno*
Voi vi dolete		
Coloro ſi dolgono, e dogliono		*Dogliano*

Im-

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corretto.
Imperfetto.			
Io mi doleva, e dolea, e dolevo, come Vedeva.			
Preterito.			
Io mi dolfi, mi ſono, e mi fui doluto		*Dolei*	
Ti dolesti		*Dolſesti*	
Si dolſe			
Ci dolemmo		*Ci dolſemo, o dolessimo*	
Si dolſero, o dolſeno, o dolſono		*Si dolerno*	
Più, che Perfetto.			
Mi era, ti eri, ſi era doluto			
Futuro.			
Mi dorrò	*Dolerò*		
Tu ti dorrai	*Dolerai*		
Colui ſi dorrà	*Dolerà*		
Ci dorremo	*Doleremo*		
Vi dorrete	*Dolerete*		
Si dorranno.	*Doleranno*		

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Imperativo.			
Duoliti			
Dogliati, dolgatiſi, dolgaſi, dolgagli, dolgami, dolgane			
Dogliamoci, dogliamci, o dogliaci			
Doletevi, e dogliavi			*Dogliativi* *Dolgiavi*
Dolganſi.			
Futuro.			
Dorràmi: Dorraſſi: dorragli &c.			
Deſiderativo, preſente.			
Mi doleſſi, e mi dorrei			*Mi doleſſe, e mi dorrebbi*
Ci doleſſimo, e ci dorremmo			*Ci doleſſemo, e ci dorrebbemo, e dolerebbemo*
Preterito.			
Eſſerſi, eſſervi, eſſerti, eſſergli doluto			

Im-

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Imperativo negativo, non ti dolere.

Futuro.

Doverſi dolere &c.

Gerundio.

Dolendoſi, dolendomi, dolendoti, dolendoſi, dolendone &c. *Dogliendoſi*

Ma. Sicchè notate, che ſta la regola addietro accennata, che dovunque al *gl* ſegue *io*, e *ia*, può anteporſi anche la *L* al *G*, come *doglio*, e *dolgo*, *doglia*, e *dolga*, e di più nella ſeconda perſona ſingolare del futuro deſiderativo diceſi *dogli*, e *dolghi*. Così vuol dirſi del verbo *Coglio*, che fa pure *colgo*; e *coglia*, e *colga*; e *toglio* ſimilmente; tutto chè d'altra coniugazione; ma non *ſoglio*, nè *voglio*, nè *ſpoglio*, benchè corrottamente ſi dica mi *ſpolgo*.

Giacere, *Piacere*, *Tacere*.

Che raddoppiano il *C* dove ſegue *ia*, e *io*, e di più la ſeconda del futuro del deſiderativo *giacci*.

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Presente.			
Io giaccio, piaccio, taccio,			*Giacio, piacio, tacio*
Giaci, piaci, taci,			
Giace, piace, tace			
Giacciamo, piacciamo, tacciamo,			*Giaciamo, piaciamo, taciamo*
Giacete, piacete, tacete			
Giacciono, piacciono, tacciono.			*Giaciono, piaciono, taciono*
Imperfetto.			
Giaceva, o giacea, o giacevo, *come* vedeva.			
Preterito.			
Giacqui, piacqui, tacqui, e fon giaciuto, piaciuto, e ho taciuto	*Giacei, piacei, tacei*		*Giacciuto, piacciuto, tacciuto*
Giacesti &c.			
Giacque, piac-			

que

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
que, tacque			
Giacemmo, piacemmo, tacemmo.			Giacquemo, piacquemo, tacquemo
Giacefte &c.			Giacefti voi &c.
Giacqueno, giacquero, piacqueno, piacquero, tacqueno, tacquero.	Giacquono &c.		Giacerono, piacerono, tacerono.
Più che paſſato.			
Io era, tu eri, colui era giaciuto &c.			
Futuro.			
Giacerò, piacerò, tacerò			
Giacerai &c.			
Imperativo.			
Giaci tu, e taci, *che piacere non ha imperativo, non potendo comandarſi ciò, che non ſia in facoltà del comandato*			Giace, e tace tu

Giac-

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Giaccia colui, e taccia; *essendo il* piaccia *dell'ottativo*			*Giacia, e tacia colui*
Giacciamo, tacciamo			*Giaciamo, e taciamo noi*
Giacete, tacete			
Giacciano, taciano.			*Giacino, e tacino coloro*
Desiderativo presente, e imperfetto.			
Giaceffi, e giacerei, e giaceria, *come* vedeffi.			*Io giaceffi, e giacerebbi*
Preterito.			
Sia io, tu, colui giaciuto.			*Giacciato*
Più che passato			
Foffi, e farei giaciuto			
Futuro.			
Che io giaccia piaccia, taccia			*Giacia, piacia, e tacia*

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Tu giacci, e giaccia, piacci, e piaccia, e tacci, e taccia			*Giaci, piaci, e taci*
Colui giaccia, piaccia, e taccia			*Piacia, giacia, e tacia*
Giacciamo &c			*Giaciamo &c.*
Giacciate &c.			*Giaciate &c.*
Giacciano &c.			*Giaciano, giacino &c.*
Soggiontivo, come il desiderativo.			
Infinito. Giacere, esser giaciuto, esser piaciuto, & aver taciuto			*Diacere, e diaciuto dice il popolaccio di Siena per cambio del D con G, come Diacinto, e Giacinto, Diaccio, e Giaccio*
L' Imperativo negativo non giacere, non tacere: *non potendosi dire* non piacere.			
Gerundio. Giacendo, placendo tacēdo &c.			

Ma.

Ma. La pratica di queſti tre Verbi fa gran parte della buona ortografia. Ditemi; i Verbi *abbraccio*, *allaccio*, *ſpaccio*, e ſimili terminanti in *accio*, s' inflettono nell'iſteſſo modo, che *giaccio*, *taccio*, *e piaccio*?

Sco. Non già: perche ſono d'altra maniera.

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Parere.

Preſente.

Pajo		
Pari, e par		*Pai*
Pare		
Pajamo		*Pariamo*
Parete		
Pajono.		*Pajano*

Imperfetto.

Pareva, e parea, e parevo, come vedea &c.		

Preterito.

Io parvi, fui, e ſon paruto		*Parſi, e ſon parſo*
Parefti		
Parve	Parbe	*Parſe*
Paremmo, fummo, e ſiamo paruti		*Parſemo, e parremo*

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Pareſte			
Parvero, parveno, e parvono		Parbero &c.	*Parſeno, o parſero*
Più che paſſato.			
Io era paruto &c.			
Futuro.			
Parrò			*Parerò*
Parrai			*Parerai*
Parrà			*Parerà*
Parremo			*Pareremo*
Parrete			*Parerete*
Parranno			*Pareranno*
Imperativo.			
Pari tu			
Paja colui			*Pai colui*
Pajamo noi			
Parete voi			
Pajano coloro			*Paino coloro*
Futuro.			
Parrai tu			
Parrà colui.			

Deſi-

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Desiderativo presente, e imperfetto.			
Pareſſi, e parrei		Parria	*Pareria*
Pareſti, e parreſti		Parria	*Pareria*
Pareſſe, e parrebbe	*Parrare*		
Pareſſimo, e parremmo &c.			*Pareſſemo, e parrebbemo*
Preterito.			
Ch'io fia, tu fij, colui fia paruto &c.			*Parſo*
Più che paſſata.			
Foſſi io, foſſi tu, foſſe colui paruto &c.			
Sarei, ſareſti, ſarebbe colui paruto			
Futuro.			
Che io paja, Tu paja, e paij			*Io pai*

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Colui paja			*Colui pai*
Noi pajamo			*Pariamo*
Pajate			*Pariate*
Pajano.			*Pajno*

Il ſoggiuntivo ſi varia come il deſiderativo, e il futuro, come quello del dimoſtrativo.

Infinito.

Parere
Eſſer paruto
Dover parere.

Gerondio.

Parendo.

Sco. Sicchè ſcorgiamo tutta l'irregolarità del verbo *Pajo* a queſto ridurſi, che nelle ſeconde ſillabe, ora uſa la conſonante *R*, ora in *l* la muta, ed ora ſenza verun cambio la laſcia. L'uſa in tutte le voci dove le viene appreſſo *E*, o *V*, come *pareva*, *pareſſi*, *paruto* &c. e di più nelle ſeconde perſone ſingolari del preſente dimoſtrativo, e imperativo *pari*: la cambia in *l* dove le dovrebbon ſeguire *A*, & *O*, così *paja*, e *pajano*, ed oltre aciò nella ſeconda perſona del futuro ottativo *paij*.

paj. La laſcia finalmente ſenza niun cambio, dove le ſeguirebbe *jamo*, o *jate*, come *pajamo*, *pajate*.

Ma. Un'impicciato verbo avete detto, e molti cattivi vezzi è difficile torre al volgo, come tu *pai*, *io ſon parſo*, *m'è parſo* &c. parendo queſta inflеſſione troppo affettata, onde biſogna aiutarſi talora col verbo *Sembrare*. E l'Imperativo dove l'avete voi tolto?

Sco. Non ſo quanto convenga a queſto verbo, non potendoſi comandare, che altri paja, io però l'ho preſo dal Pergamino; ed anche il Rogacci l'accenna.

Ma. E che famiglia da ſe derivata ha queſto verbo?

Sco. *Apparere*, che è ancora della quarta maniera *apparire* &c. & in quanto da *apparere* viene il verbo *appare*, ha le ſteſſe inflеſſioni. Della 4. coniugazione è *Appariſco*, con *compariſco*, *ſpariſco* &c.

Ma. Anzi il volgo Saneſe ha il verbo *diſparere* ancora di queſta maniera, come ſe una Donna vana guardandoſi allo ſpecchio diceſſe, *non diſpajo tre le altre*: o notandoſi qualche macchia piccola in un drappo, dicono i Saneſi, *non ſi dipare*, o *diſpare*, cioè; non ſi conoſce, non appare.

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Piacere.

Appunto come *Giacere* posto qui addietro.

Indi.

Potere.

Presente.

Io posso			
Tu puoi, e puo'	*Puoti*		
Colui può, e puote			*Puole, e po*
Noi possiamo	*Potemo*		*Potiemo*
Potete			
Possono	*Puonno*	Ponno	

Imperfetto.

Io poteva, o potea, o potevo		
Tu potevi	*Tu potei*	
Colui poteva, o potea		
Potevàmo, e poteamo	*Potavàmo*	
Potevàte, e poteate	*Potavàte*	
Potevano, e poteano, e potieno		

Per-

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Perfetto.			
Potei, potetti, e potè, ed ho potuto, e sono potuto			*Potiedi, e ho possuto*
Potesti			
Potette; potè		Potèo	*Potiede, e puotè*
Potemmo			*Puotemmo, potettemmo, e potessimo*
Poteste			
Poterono, potettero			*Potesti voi*
Potettono		Potèro	*Puoterono, e puotero*
Più che passato.			
Avea potuto, ed era potuto.			
Futuro.			
Potrò	*Poterò*	Porò	
Potrai	*Poterai*	Porai	
Potrà	*Poterà*	Porà	
Potremo	*Poteremo*	Poremo	
Potrete	*Poterete*	Porete	
Potranno.	*Poteranno*	Poranno	

L'Imperativo non ha questo verbo, perche dinotando il *potere* arbitrio, e facoltà di potere, o voler fare, non ha luogo il comandamento.

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Desiderativo presente, e imperfetto.			
Potesti, o potrei, e potria io		Poria	*Io potesse, o potrebbi*
Potesti, o potresti tu	*Potestu*		*Tu potesse*
Potesse colui, o potrebbe	*Potrave*		*Colui potessi*
Noi potessimo, o potremmo, o potriamo	*Poriamo*		*Potessemo, o potessimo, o potrebbemo*
Voi potesse, o potreste			*Voi potessi, o potessete, o potereste*
Coloro potessero			*Potessino*
Potessero, potrebbero, potrebbono, potriano, o potrieno.	*Poriano*	Poriano	
Preterito.			
Che io abbia potuto &c.			

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Più che perfetto.			
Avessi, e avrei potuto.			
Futuro.			
Che io possa			*Che io possi*
Tu possa, e possi			
Colui possa			*Colui possi*
Che noi possiamo			*Potiamo*
Possiate			*Potiate*
Possano			*Coloro possino*
Il Soggiuntivo si regola giusta il desiderativo.			
Il suo Futuro.			
Se io averò, tu avrai, colui avrà potuto			
Infinito.			
Potere, *che fa nome sostantivo* Podere			

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Preterito.			
Aver potuto			
Futuro.			
Dovei potere			
Participio.			
Potente, e possente.			
Gerundio.			
Potendo.	*Possendo*		

Ma. Lunghe offervazioni potremmo fare ſopra queſto Verbo, e le principali ſono nel preſente, e nel paſſato. Voi poneſte *Po* per *puo*, come errore; e pure il Pergamino lo avverte?

Sco. Credo, che ſtia per abbaglio nella ſua Grammatica, non avendolo il ſuo Memoriale; perche è queſta voce Lombarda, altrettanto barbara, quanto il *puole* a tutti comune, e il *potiamo*, che è del Verbo *potare*; benche leggaſi nel Chiabrera, anche nell'ultima impreſſione, che ſi vuole per la più emendata, ed in Pietro Aretino nelle ſue proſe, ed altri: non dico niente degli Scrittori Sanesi del buon ſecolo.

Ma. Ma *puote*, ſecondo il Bembo, è più voce poetica, che di proſa, e così pare al Ruccellai.

Sco.

Sco. Tanto a' poeti, che a' profatori appartiene, come l'uso ci mostra, e gli esempj de' buoni Scrittori; ed è tanto vero, che trovasi nell'antico anche *puoti* seconda persona.

Ma. E *puotero* per *potettero*?

Sco. E' del Davanzati.

Ma. Veramente più inciampi in questo Verbo, che molti insieme! non si sente altro nelle più colte adunanze, che *potiedi*, *potettemo*, *potiedero*, *posſuto*, e gli altri falli, che nella quarta colonna accennate? Or oltre.

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.

Sapere.

Presente.

Io so		Saccio	
Tu sai, e sa'			
Colui sa		Sape	
Noi sappiamo	*Sapemo*		*Sappiamo*
Voi sapete			
Coloro sanno			

Imperfetto.

Io sapeva, e sapea, e sapeyo			
Tu sapevi	*Sapei*		
Colui sapeva, o sapea			

Sa-

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Sapevàmo, o sapeamo	*Sapavàmo*		
Sapevàte, o sapeate	*Sapavàte*		
Sapevano, o sapeano.	*Savieno*		
Perfetto.			
Seppi, ebbi, & ho saputo			
Sapesti			
Seppe			
Sapemmo			*Seppemo*
Sapeste			*Sapesti*
Seppero, seppeno, seppono, sepporo.			
Più che passato			
Io avea;			
Tu avevi			
Colui avea saputo.			
Futuro.			
Io saprò			*Saperò, o saperrò, e-saparò*
Tu sapraì			*Saperài, e saparai*
Colui saprà &c.			*Saperà, e-saparà*

Im-

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Imperativo.			
Sappi tu			*Sappi colui*
Sappia colui			*Sappiamo noi*
Sappiamo noi			
Sappiate voi			
Sappiano quelli.	*Savem*		*Sappino quelli*
Futuro.			
Saprai tu			
Saprà colui &c.			
Deſiderativo preſente, e imperfetto.			
Sapeſſi, e ſaprei io			*Sapeſſe io*
Sapeſti, e ſapreſti tu			*Sapeſſe tu*
Sapeſſe, ſaprebbe, e ſapria colui			*Sapeſſe colui*
Sapeſſimo, e ſapremmo noi			*Sapeſſemo, e ſaprebbemo*
Sapeſte, e ſapreſte voi			
Sappeſſero, e ſapeſſeno &c.		*Sapeſſero*	

Pre-

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Preterito.

Abbia io, tu, e colui saputo.

Futuro.

Sappia io	Saccia	*Sappi io*
Sappia tu, e sappi		
Sappia colui	Saccia	*Sappi colùi*

Soggiontivo, come il defiderativo eccetto, che nel Futuro.

Quando io avrò, tu avrai, colui avrà saputo.

Infinito.

Sapere
Aver saputo
Dover sapere.

Imperativo negativo non Sapere.

Sapendo Sappiendo
Sapiente, e saccente.

Se-

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Sedere.

Presente.

Io seggo, siedo, e seggio			
Tu siedi			*Tu seggbi*
Colui siede, e sede	*Sie*		
Sediamo, o seggiamo			*Sediano, o seggbiamo*
Sedete			*Siedete*
Seggono, siedono			*Seggano*

Imperfetto.

Io sedeva, e sedea, come Vedea.			

Preterito.

Io sedetti, sedei, ed ho seduto			*Son seduto, o seduto*
Tu sedesti			
Colui sedette		*Sedeo*	
Noi sedemmo			*Sedettemo*
Voi sedeste			
Coloro sedettero, sedetteno, sedettono.	*Sedettero*		

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Più, che Perfetto.			
Io avea ſeduto &c.			
Futuro.			
Sedrò	*Sederò, e ſedarò*		
Sedrai			
Sedra'			
Sedremo &c.		*Sedreno*	
Imperativo.			
Sedi tu		*Sieda tu*	
Segga colui, e seda			
Seggiamo, e ſediamo noi		*Seggbiamo, e ſeggbiano, e ſediano*	
Futuro.			
Sedrai tu &c.			
Deſiderativo.			
Sedeſſi, e ſedrei, *come* Vedeſſi			
Che io abbia ſeduto &c.			
Aveſſi ſeduto			
Ch'io ſieda, e ſegga, e ſeggia &c.			

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.

Il Soggiuntivo ha le ſteſſe voci.

Infinito,

Sedere

Imperativo negativo non ſedere.

Aver ſeduto
Eſſere per ſedere
Sedendo
Sedente

Ma. Così fanno i ſuoi derivati *poſſedere*, *preſiedere*, *riſedere* &c.

Sco. E Riſeduto vale in Siena, chi è ſtato nel ſupremo Magiſtrato.

Solere.

Io ſoglio, e ſon ſolito		*Solgo*	
Tu ſuoli, e ſuo'	*Suogli*		
Colui ſuole			
Noi ſogliamo		*Soliamo, e ſoliano*	
Voi ſolete			
Coloro ſogliono, e ſon ſoliti.			

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Imperfetto.			
Io ſoleva, e ſolea, ed era ſolito, come Vedea	*Solià*		
	E ſoliè nella terza,		
Il perfetto ſi forma dal Verbo Eſſere, *e dal participio* Solito.			
Io fui, tu fuſti, colui fu ſolito			*Io ſolei, o ſoletti, o ſolſi, tu ſoleſti*
Noi fummo, voi foſte, quegli furono ſoliti			*Colui ſolè, ſolemmo, ſoleſte, ſolerono*
Non ha Futuro nè Imperativo.			
Ha il Futuro del deſiderativo.			
Ch'io ſoglia, e ſia ſolito			*Ch'io ſolga*
Tu ſogli, o ſoglia &c.			

Co-

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Colui ſoglia			
Sogliamo			
Sogliate			
Sogliano, e ſiano ſoliti		*Soglino*	
Solere		*Suolere*	
Eſſer ſolito			
Eſſendo ſolito	*Solendo*		
Si ſuole			

Ma. Altri Grammatici non ho veduto, che formino altri tempi, che il paſſato, con *eſſere*, e col participio *ſolito*.

Sco. Mi è paruto conformarmi all'antico, ed al preſente uſo di parlar corretto.

Ma. Direſte voi ancora, *bo ſoluto*?

Sco. Il P. Bartoli lo pone, ma il Muzio nelle Battaglie lo riprova alla pag. 17.

Tacere.

Si è detto con Giacere.

Tenere.

Preſente.

Io tengo	Tegno	
Tu tieni, e tien		*Tieni*

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Colui tiene, e tien			*Tene*
Teniamo	*Tegniamo*		*Tenghiamo*
Tenete			
Tengono.			*Tengano*
Imperfetto.			
Io teneva, e tenea, *come* Vedea &c.			
Perfetto.			
Tenni, ed ho tenuto			*Tenei*
Tenesti			
Tenne			
Tenemmo, & abbiamo tenuto			*Tennemo*
Teneste			
Tennero, o tenneno, o tennono, o tennoro.			
Futuro.			
Io terrò			
Terrai			
Terrà			
Terremo			
Terrete			*Terremo*
Terranno.			

Im-

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Imperativo.			
Tieni tu, e tien			*Tiene tu*
Tenga colui		Tegna	
Tegniamo noi			
Tegniate voi			
Tengano coloro.		Tegnano	
Futuro.			
Terrai tu			
Terrà colui			
Terremo &c.			
Desiderativi.			
Teneffi, e terrei io *come* Vedeffi			
Tegna, e tenga io *come* Vegga, e Veda io.			
Soggiontivo, come il desiderativo.			
Infinito.			
Tenere			

Imperativo negativo non tenere.

Aver tenuto			
Effere per tenere			
Tenendo			
Tenente			

Così i suoi derivati *mantenere*, *sostenere*.

Valere.

Questo Verbo seguita in tutto l'inflessione del Verbo *Doglio*: salvo solamente, che non ha il dittongo nelle voci, dove quello il richiede, le quali quì sono *Vali*, e *Vale*.

Corretto.	Antico. Poetico.	Corrotto.
Io vaglio, e valgo		
Vali	*Vagli*	
Vale		
Vagliamo, e valemo		
Valete		
Vagliono		
Valeva, e valea *come* vedea		
Preterito.		
Io valsi, e son valuto		*Valsuto*
Valesti		
Valse		
Valemmo		*Valsemo*
Valeste		
Valsero, valseno, valsoro, valsono		

Fu-

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Futuro.

Varrò	*Valerò &c.*		
Varrai			
Varrà			*Varreno*
Varremo			
Varrete			
Varranno			
Ch'io tu colui vaglia &c.			
Noi vagliamo			
Voi vagliate	*Valiate*		
Coloro vaglia- no			*Vagliano*
Io valeffi, e varrei &c.			
Valere			
Valendo			
Valente			
Valevole.			

Prevalere, e Pervalere ſono ſuoi derivati.

Volere.

Io voglio, e vo			*Io vuò*
Tu vuoi, e vuoli, e vuo'	*Vogli*		
Colui vuole			
Noi vogliamo	*Volemo*		*Noi vogliamo*
Voi volete			
Coloro vo- gliono	*Vonno*		*Vogliano*

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Imperfetto.			
Io voleva, o volea, o volevo	*Volià*		
Tu volévi	*Volei*		
Colui voleva, o volea			
Noi volevàmo o voleamo	*Volavàmo*		*Noi volemio*
Voi volevàte, o voleate	*Volavàte*		
Coloro volevano, o voleano.	*Volieno*		
Preterito.			
Io volli, ed ho voluto, e fon voluto		Volfi	*Ho volfuto, e fon volfuto*
Tu volesti &c.			
Colui volle		Volfe	
Noi volemmo, abbiamo, avemmo voluto, e fiamo voluti			*Volfemo, o volemo, o volfiimo*
Voi voleste &c.		Volfeno, o volfero	*Voi volefti*
Coloro vollero, volfero, volloro, vollono.			

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Più che perfetto.			
Io avea, edho volsto, ed era &c.			
Futuro.			
Io vorrò			
Tu vorrai			
Colui vorrà			
Vorremo			*Vorremo*
Vorrete			
Vorranno			
Non ha Imperativo questo Verbo nelle prime voci, che le altre saranno più tosto esortative, che precettive.			
Desiderativo presente, e imperfetto.			
Voleſſi, vorrei, vorria io			*Voleſſe io &c.* *Vorrebbi*
Voleſſi, vorreſti tu			*Voleſſe tu &c.*

Corretto.	Antico.	Puntino.	Corretto.
Voleſſe, vórrebbe			
Vorria colui			
Voleſſimo			*Voleſſemo, e vorrebbemo, o. vorreſſimo*
Vorremmo noi			
Voleſte, vorreſte voi			*Voleſti voi, o vorreſti*
Voleſſeno, voleſſero, voleſſeno, voleſſoro, vorrebbeno, vorrebbero, vorrebbono, vorrebboro coloro.			
Preterito.			
Ch'io abbia, e fia voluto			
Tu abbi, e fij, e abbia, e fia voluto			
Colui abbia, e fia voluto			
Che noi abbiamo, e fiamo voluti			
Voi abbiate, e fiate voluti			
Coloro abbiano, e fiano voluti.			

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Più che paſſato.

Che io aveſſi, e foſſi voluto &c.

Futuro.

Voglia io
Voglia, e vogli tu
Voglia colui
Vogliamo &c.

Soggiontivo, come il deſiderativo.

Infinito.

Volere.

Imperativo negativo; non Volere.

Eſſer voluto, & aver voluto
Eſſere per volere
Dover volere.

Gerondio.

Volendo *Vogliendo*
Volente. *Vogliente*

Ma.

Ma. Nella prima voce abbagliarono i primi Poeti moderni, per non dire degli antichi, come Francesco da Barberino.

Sco. Certo, che il Tasso disse *Vuo'* per voglio, e Angelo di Costanzo, e il Chiabrera, essendo il *Vuo'* della seconda persona. E *Voliamo* gli antichi Sanesi, e i moderni del volgo, e di altre Nazioni. Nè meno inciampi fecero nel preterito dicendo *Volsi*, e *Volse*, che al Verbo *Volgere* appartengono, il Petrarca, Dante, l'Ariosto, e tanti più, sicchè tale inflessione nella colonna del *corrotto* non si può mettere, ma meglio in quella del poetico, donandosi ai Rimatori questa licenza. *Volsemo* pure da *Volgere*, per *Volemmo*, e *Vollemo* scrivono, e dicono i più civili, con inciviltà grammaticale.

Ma. E da che viene quel *Vuo'* de' Sanesi, e di qualche altro Popolo espressione, di maraviglia, come dicendosi; *vuo'! che gente è questa!*

Sco. Io lo trovo usato anche da Ugolino Ubaldini, *Vuò! che è quel, che salta! un grillo, un grillo!* e non saprei se l'etimologia fosse *Ve O'*, cioè *Vedi O tolo!* o pure il *Vuo'* sincopata espressione, valesse; *Vuoi vedere una strana*, o bella, *o brutta, cosa!*

Ma. Vedete *l'Apparato all'Opere di S. Caterina* alla voce *Volere*. Or sapete, che *Volere* si usa per *dovere*, e *potere?*

Sco. Mi pare ne abbiamo esempj in più Scrittori, e S. Caterina disse nell'Epist. 213. n. 2. *di qualunque vento contrario si vuole essare*, e nell'Epist. 216. n. 3. *alle nozze si vuole andar solo.*

Ma.

Ma. Ancora da' moderni ciò ben si costuma. Succedono ora gl'Irregolari Verbi della terza maniera.

Sco. Eccovegli:

I Verbi Irregolari della terza maniera in Ere, *colla penultima breve sono questi.*

Bere: Capere: Cedere: Condurre: Credere: Giungere: Mettere: Perdere: Porre: Rendere: Sciorre: Tendere: Trare: Torre: Vivere.

Ma. Ma Bere: Condurre: Porre: Sciorre: Torre sono più tosto sincopati, che irregolari, nondimeno avendo qualche variazione in se stessi, non vò che gli passiam con silenzio?

Sco. Tantò convien fare, e porremogli per Alfabeto.

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
	Bere, o Bevere,		
Presente.			
Io Bevo, e beo			*Bejo*
Bevi, e bei			
Beve, e bee			*Beje*
Beviamo, e bejamo			
Bevete		Beete	*Bejete*
Bevono, e beono.			*Bejono, o bejáno*

Im-

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Imperfetto.			
Bevea, e beveà, come ſcriveva &c.			
Perfetto.			
Bevvi, bebbi, & ho bevuto		Bejmo	
Bevesti, e beesti			
Bevve, bebbe, bevette		Bevè	
Bevemmo		Bebbemo, bejemmo, bejettemo, bevessimo	
Beveste, e beeste		Bejeste, o bejesti voi	
Bebbero, bebbeno, bevvero, bevveno			
Bevetteno, bevettono, bevettero		Bejettero	
Futuro.			
Berò, berrò, beverò &c.		Bevèrò, o Bejarò	
Imperativo.			
Bevi, e bei tu		Beje tu	

Be-

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corretto.
Beva, e beacolui &c.		*Beja*	
Desiderativi.			
Beveſſi, e beeſſi,			
Berrei, e begrei &c.	*Beverei*		
Infiniti.			
Bere, e bevere.			
Gerondio.			
Bevèdo, beendo		*Bejendo*	

Ma. A queſto Verbo l'Idioma Fiorentino tôglie l'*V* conſonante, che mal volentieri proferiſce in ogni voce, e addoppia la *R* nel futuro, ſiccome nel deſiderativo *berrei*?

Sco. E quel *Beie* l'avete voi riconoſciuto?

Ma. E' l'Imperativo Saneſe, che non merita d'eſſer obbedito, nè meno quando ſi deſſe a bere il moſcatello di Montalcino; e Saneſe egli è pure quel *Bevarò*, ma del contado.

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Capere.

Presente.

Io cappio
Capi
Cape — *Capie*
Cappiamo — *Cappiàmo*
Capete
Cappiono — *Capiono* — *Capiano*

Imperfetto.

Io capeva, come ſcriveva.

Perfetto.

Cappi, e ſon caputo
Capeſti
Capette, e cappe'
Capemmo
Capeſte
Capettero, e capetteno, e capettono &c.

Deſiderativi.

Ch'io cappia — *Capia*
Tu cappi, e cappia

Co-

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Colui cappia &c.			
Io capeſſi, e caperei, capeſſi, e capereſti, capeſſe, e caperebbe: capeſſimo, e caperemmo, capeſte, e capereſte, capeſſero, e capeſſeno, e caperebbeno, e caperebbero, e caperiano, e caperieno		Caperìa Caperìa	*Caperebbemo, e capereſſimo*
Infinito.			
Capere.			
Gerondio.			
Capendo.			*Capiendo*

Ma. Queſto Verbo io laſcerei quaſi tutto a' Poeti, ſervendomi del *Capire*, che alla quarta maniera appartiene; benche il Pergamino nel ſuo *Memoriale* al *Capire* non conſenta, nè il Muzio nelle Battaglie.

Sco. *Capire* pone il Politi nel Dizionario Saneſe, e *Capire* il Buommattei, e oggi il Rogacci; e chi vuol vedere, come, e quante volte l'abbiano u-

fato l'Arioſto, il Taſſo, ed altri, oſſervi nel citato *Non ſi può* il P. Bartoli al §. 242.

Ma. Che differenza hanno queſti due Verbi, e che coſtruzione?

Sco. Se ſi legga nel mentovato luogo, il Padre Bartoli colle annotazioni dell'Amenta, ſi vedrà la diſcordia de' Grammatici nell'uſo dell'uno, e dell'altro verbo, ed il vario uſo pure degli antichi Scrittori. Quivi però ſi ſtabiliſce, che *Capere* valè, aver luogo, eſſer compreſo, e contenuto; e *Capire*, comprendere colla mente, Perciò quanto al *Capere* diſſe Miſſer Franceſco.

Mio ben non cape in intelletto umano

Ma. Ma Dante diſſe nella cant. 28. del Parad.

Maggior ſalute maggior corpo cape,

Et Antonio Pucci

S'io foſſe quel, che voſtra mente cape.

Sco. Queſti pochi eſempj, non poſſono peſare quanto quelli, che porta nell'altro uſo da me accennato il Pergamino alla voce *capere*.

Ma. Sicchè coſtruiſceſi il *capere* al contrario de' Latini, perchè appreſſo quelli il contenente ſtava in caſo retto, e la coſa contenuta in accuſativo; non *capit Aula duos*; ed appreſſo i Toſcani il contenuto in caſo retto *Mio ben non cape* &c. non così il *Capire*; il quale oltre al *comprendere* colla mente, oggidì vale per *contenere*, o ſia d'una ſtanza, o d'un vaſo da miſura, come per eſempio, *il Coloſſeo Romano capiva ottantamila perſone; entro i gradini*, e l'Arioſto nel canto 9. ſtan. 68. dove Orlando infilza ſei Uomini, e nella ſteſſa lancia gli ſoſtiene.

E perch'ella non basta
A più capir lasciò 'l settimo fuore,

Ed il Tasso nell'Aminta,

Che fai tra questi Chiostri
Che la grandezza tua capir non ponno?

Ed esso, e l'Ariosto pure in altri luoghi assai: effetto della Lingua viva, che tuttodì fa nuova gala per le orecchie di varie formazioni di parlari. Ma prima, ch'ad altro Verbo passiamo, coniugatemi quì il *capire*, poniamoche alla quarta maniera si referisca?

Sco. *Capisco*, *capisci*, *capisce*, *cappiamo*, *capite*, *capiscono*, *capiva*, come *sentiva &c. capij*, ed ho *capito*, *capisti*, *capì*, *capimmo*, *capiste*, *capirono*, *capirò*, *capirai*, *capirà &c. capisci*, *capisca*, *capiamo*, *capite*, *capiscano*, *ch'io capissa*, *capissi*, *e capirei &c. capire*, *capendo &c.*

Ma. E *Caputo* participio, appartien egli ad alcuna di queste due maniere?

Sco. Qualche Grammatico rancido se l'è fantasticato, ma non credo abbia esempj buoni.

Ma. Oh bene! questa vostra distinzione giovera agli Oltramontani, che talora dicono *Capiscia-mo*, e spropositi simili.

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Cedere.

Presente.

Io cedo
Cedi
Cede
Cediamo
Cedete
Cedono — *Cedano*

Imperfetto.

Cedeva, cedea, come scrivea, e vedea &c.

Perfetto.

Cedei, cedetti, e ho ceduto — Ceffo, concesso, succeffo
Cedesti
Cedette — Cedèo
Cedemmo
Cedeste
Cederono, cedettero, cedetteno, cedettono &c. — *Ceffero* — Cedèro
Cedere — *Cedare*

E così corre per tutto questo Verbo non approvato dal Castelvetro, perche non usato dal Petrarca.

Ma. Così *concedere*, *succedere*, *precedere*: e *concesso*, e *successo*, per *conceduto*, e *succedato*, e solo del verso. E *cedare*, e *concedare*?

Sco. Sanesismo del popolaccio, benche ne' loro Scrittori antichi il troviamo.

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Condurre, e *Conducere*.

Presente.

Io conduco
Tu conduci
Colui conduce
Conduciamo
Conducete
Conducono.

Tu conduchi

Conduchiamo, o conduchiano

Preterito imperfetto.

Conduceva, *come* scriveva

Perfetto.

Conduffi, e fono, ed ho condotto

Condutto

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Conducesti			
Conduſſe			
Conducemmo			*Conduſſemo*
&c.			

Futuro.

Condurrò &c.	*Conducerò* &c.		
Conduci tu &c.			
Conduca colui &c.			*Conduchi colui*
Condurre, e conducere			

Al qual Verbo ſi conformano *addurre*, *produrre*, *ridurre* &c.

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.

Credere.

Preſente.

Io credo	Creo	*Creggio*
Credi	Cre'	
Crede		
Crediamo		*Crediano*
Credete		
Credono		*Credano*

Imperfetto.

Credeva, e cre-

dea,

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
dea, come scrivea			
Perfetto.			
Credesti, e ho creduto		Credei	*Creſi*
Credesti			
Credette		Credeo	*Crefe, credè*
Credemmo			*Creſemo*
Credeste			
Crederono, credetteno, credettero, credettono, credettoro.		Credèro	*Credettemo, e credeſſimo*
Futuro.			
Crederò, e credrò &c.	*Credarò*		
Imperativo.			
Credi tu			*Credo tu*
Creda &c.			
Infinito.			
Credere	*Credare*	Credre	

Ma. E dove mai cavaste quel *creggio*?
Sco. Egli è del Taſſo. *Credei* uſò il Chiabrera con altri in vece di *credetti* con poca loda, e perciò ſi pone tollerabile nella colonna del poetico, ſiccome *credre* infinito ſincopato del Petrarca.

Giugnere.

Le cui voci antepongono, e poſpongono la *N* al *G* dova ſegua *E*, & *D*.

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.

Preſente.

Io giungo
Tu giungi, e giugni
Quello giunge, e giugne
Noi giungiamo, e giugniamo
Voi giungete, e giugnete
Coloro giungono.

Imperfetto.
Io giugneva, e giungeva, e giugnea, *come* ſcrivea &c.

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Perfetto.			
Io giunſi, e ſon giunto, e gionto.			*Giugnei*
Giungeſti, e giugneſti			*Giugnè*
Giunſe			
Giungemmo, e giugnemmo &c.			*Giunſemo*
Imperativo.			
Giugni, e giungi tu			
Giunga colui &c.			
Deſiderativo.			
Ch'io giunga &c.			
Infinito.			
Giungere, e giugnere, e giognere.			
Eſſer giunto; e gionto.			

I Sanesi dicon *giognere*, e *gionto*. E nell'istesso modo si variano, *aggiungere*, *congiungere*, e *ungere*, il Verbo *piangere*, e *piagnere* colla regola sopradetta, e *frango*.

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Mettere.

Presente.

o metto
Metti
Mette
Mettiamo
Mettete
Mettono
Metteva, e mettea, *come* scrivea.

Perfetto.

Misi, & ho messo — Messi
Mettesti
Mise — Messe
Mettemmo — *Messimo*
Metteste
Misero, e miseno, e misono, e misoro. — Messero

Fu-

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Futuro.			
Metterò &c.	*Mettarò*		
Imperfetto.			
Metti tu			*Mette tu*
Metta colui &c.			
Mettere	*Mettare*		

A questo si conformano *dimettere*, *commettere*, *promettere*, che veramente dovrebbero fare tutti nel preterito *promisi*, *commisi*, ma trovandosi in molti autori *promessi*, e *promesse* per *promise*, abbiam poste tali voci al poetico, che meglio al corrotto si arrolavano; è bene però ch'altri, più che può, se ne astenga.

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.

Perdere.

Presente.			
Io perdo			
Tu perdi			
Colui perde			
Noi perdiamo			*Perdiano*
Perdete			
Perdono.			*Perdano*

Im-

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Imperfetto.			
Perdeva, e perdea, *come* ſcrivea.			
Perfetto.			
Perdei, e perdetti, & ho perduto		I perde'	*Perſi, e ho perſo*
Perdeſti			
Perdette, e perde'		Perdeo	*Perſe*
Perdemmo &c.			*Perſemo, perdeſſimo*
Perdeſte			*Perdeſti*
Perdetteno &c.		Perdero	*Perſero*
Perderò &c.	*Perdarò*		
Perdere	*Perdare*		

Ma. Dietro a queſto andrà di pari paſſo il Verbo *diſperdere?*

Sco. Non è così; poiche nel perfetto non ha *diſperdei*, ma *diſperſi*, *diſperdeſti*, *diſperdemmo*, *diſperdeſte*, *diſperſero*.

Ma. Seguiamo il *Porre*.

Por-

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.

Porre, o Ponere.

Presente.

Io pongo			
Poni, e pon			*Pongbi*
Pone			
Poniamo	*Pogniamo, o pogniamo*		
Ponete			
Pongono			

Imperfetto.

Poneva, come scriveva			

Perfetto.

Posi, & ho posto			*Ponei*
Ponesti			
Pose			
Ponemmo &c.			*Posemo, o ponessimo*
Porrò	*Ponerò*		
Porrai			
Porrà &c.			
Poni tu, e pon			*Pone tu*
Ponga colui &c.			*Pogna colui*
Ponere, e porre			
Ponendo	*Pognendo*		

E con questo vanno *Apporre*, *Esporre*, *Comporre*, e simili.

Ma. Quel *ponghiamo*, come il *tenghiamo*, e *venghiamo*, così *pognamo*, *tegnamo &c.* sono rancidumi restati in gran parte nel Fiorentino Idioma, ed il Cinonio non ne può sentir sonata?

Sco. In questa esclusione non vanno *piagniamo*, *giugniamo*, e gli altri compresi nella regola, che demmo dopo il Verbo *Giugnere*.

Ma. Vi rammentate del *Poniamoche* avverbio Cateriniano, cavato fuora dall'Autore dell'*Apparato all'Opere di S. Caterina*?

Sco. E' un'avverbio bello, e buono, e di S. Caterina, e di tanti Scrittori Classici Fiorentini, che vale *benchè*, o *conciossiacosachè*, e fu taciuto fin ora da' Vocabolarj.

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Rendere.

Presente.

Rendo
Rendi
Rende
Rendiamo &c.

Imperfetto.

Rendeva, *come* scriveva.

Per-

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrtoto.
Perfetto.			
Rendei, rendetti ho renduto	*Ho redduto*	Resi, e ho reso	
			Resemo
Rendesti	*Rendesti*		
Rendè, o rendette		Rese, rendèo	
Rendemmo			*Rendettemo, o rendessimo*
Rendeste			
Renderono, o rendettero		Resero, rendero	
Futuro,			
Renderò &c,	*Rendarò &c.*	Rendrò	
Rendere	*Rendare, e reddere*		

Ma. Si è fatto quanto si è potuto per non ammettere il *Reso*, *Resi &c.* nella favella nostra, ma oggidì è fatto comune, senza, che il Bembo, & altri hannolo usato in rime?

Sco. I suoi composti pure *arrendere*, ha *arrendei*, non *arresi*; ma *arreso* più tosto, che *arrenduto* direi.

Ma. Rendare, e *Rendarò*, non da altri, che dagli antichi Sanesi abbiamo, e dalla plebe mal parlante di Siena.

Scior-

Sciorre, e Sciogliere.

Dove l'anteporre, e posporre il G alla L, come *sciolgo, e scioglio*, si fa colle regole del Verbo *Dolere*.

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Presente.			
Sciolgo, e scioglio			
Sciogli			*Stiolghi*
Scioglie			
Sciogliamo, e sciolghiamo			
Sciogliete			
Sciolgono, e sciogliono			
Sciolsi, & ho sciolto			
Sciorrò, e scioglierò &c.			
Sciogli tu			
Scioglia, e sciolga colui			*Sciolghi colui*
Scioglieffi, e scioglierei, e sciorrei &c. e scioglierìa		Sciorrìa	
Sciorre, e sciogliere			

Ten-

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Tendere.

Preſente.

Tendo
Tendi
Tende &c. *come* ſcrivo
Tendeva, *come* ſcrivea, &c.
Tendei teſi, ed ho teſo
Tendeſti
Teſe
Tendemmo &c.

Teſemo

Così *attendere*, *intendere*, *eſtendere* &c. e non diſſimili *prendere*, che ha *preſo*, e *apprendere*, *comprendere*, *riprendere*, *ſorprendere* &c.

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Torre, e *Togliere*.

Preſente,

Tolgo, e toglio
Variato colle ſteſſe regole di Doglio

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Togli	*Tolli*		*Tolgbi*
Toglie	*Tolle*		
Togliamo, e tolghiamo			
Togliete			
Tolgono, e togliono	*Tollono*		
Tolfi, e ho tolto			
Torrò, e toglierò			
Torrai, e toglierai			
Torra', e toglierà &c.			
Togli tu		To'	
Tolga, e toglia colui &c.			
Togliere, e torre	*Tollare*	Tor'	

Ma. Il *tollare*, e *tolle*, e *tolli* è Saneſiſmo, ed è particolare di S. Caterina da Siena?

Sco. Oggi però di tal voce in Siena non è rimaſto uſo alcuno.

Ma. *Cogliere* ha le ſteſſe inflеſſioni?

Sco. Appunto; ma il Borgheſi noſtro non vuole, che poſſa dirſi, in vece di *cogliere*, ſincopato *cor*, e parmi che ne faccia parola nella terza parte delle lettere diſcorſive a fol. 310. dell'ultima edizione.

Ma. Non è troppo da fidarſi di quanto il Borgheſe aſſeriſce. E con *togliere*, e *toglie* vanno *accogliere*, *diſtogliere* &c.

Trae-

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.

Traere, e Trare.

Preſente.

Io traggo		
Trai, e tragi		*Traggi*
Trae, e tragge, e tra'		
Trajamo		*Traggiamo*, *tragghiamo*
Traete		
Traggono, e traono	Tranno	*Traggano*
Traſſi, ed ho tratto		
Traeſti		
Traſſe		
Traemmo &c.		*Traſſemo*

Imperative.

Trai, tra', tragi, trane, e tralo	*Tranne, e tralo*
Traere, e trare	*Trarre*

Ma. Un faſtidioſo Verbo è queſto, e parmi, che l'abbiate formato ſecondo il Cinonio, e i più eſatti Grammatici, ma quel *traggiamo*, e *tragghiamo*, almeno in verſo noi porreſte voi?

Sco. Secondo il biſogno farei, tanto più che non offende l'orecchie.

Vivere.

Io *vivo* come *ſcrivo*, e non ha che particolare il participio, volendo i più rigoroſi, che dicaſi *vivuto*, e non *viſſuto*

Sco. Troveremo *viſſuto* nel Boccaccio, e negli Autori antichi Saneſi, e nel Taſſo, e molti più; ma il miglior uſo, e per *vivuto*: così *vivette* è antico, e *viſſemo* non ſi dice, ma *vivemmo*.

Ma. Or ditemi, giacchè della ſeconda, e terza maniera de' Verbi abbiam finito di parlare, alcuni Verbi della ſeconda, e terza maniera hanno la terminazione del preterito in *Ei*, altri in *Etti*, altri in *Ei*, e in *Etti*, e di queſti, che regola dareſte?

Sco. Non vi è Regola, ſe non l'uſo degli Scrittori, e perciò ne pongo appreſſo il Ruolo.

De' primi ſono, Empiei, Adempiei, Riempiei, Godei, Pentei dall'antico Pentere, che poi ſi è detto Pentire, e quindi Pentij, Piacei, e Compiacei, Facei, e Fei da Facere diſuſato: Conoſcei, Diſcernei, Fendei, Difendei, Naſcei, Vendei, Paſcei, Prendei, Provedei, Chiudei, Pendei, Ricevei, Rompei, Solvei, e Riſolvei, Splendei, Stendei, Tacei, Tendei, Vedei antico &c.

De' ſecondi ſono Perſuadetti, Combattetti, Seguetti da Seguere antico, Uſcetti da Uſcere, o Eſcere diſuſato, ed oggi s'ammette Credei, Credetti, Diſcendetti, Procedetti, Opprimetti, Preſumetti, Stetti da Staggere diſuſato, Riſtetti, Reſiſtetti, Provedetti, Vivetti, &c.

Doppia terminazione in *Ei*, e in *Etti*, hanno, Dovere, Cadere, Concepere, Poſſedere, Potere, Sedere, Temere, Tacere, Battere, Dare, o Daggere,

gere, che fa Diei, e Detti, Premere, Succedere, co' ſuoi compoſti Solvere, Aſſolvere, Riſolvere, Diſſolvere, Ricevere, Rendere, e Attendere, Perdere, &c.

Mo. Tal dimoſtrazione abbiamo nel P. Bartoli al §. 103. ma biſogna vedere le note, che vi aggiugne l'Amenta; che molto vi ha da ridire. Or paſſiamo alla quarta maniera de' verbi in *Ire*.

Sono Irregolari della quarta maniera Aprire, Bollire, Capire, Coprire, Dire, Finire, Morire, Salire, Ubbidire, Venire, Unire.

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Preſente.			
Io apro			
Apri			
Apre			
Apriamo			*Aprimo*
Apriſe			
Aprono			*Aprano*
Io Apriva, ed apria, *come* ſentiva			
Io aprij, aperſi, ed ho aperto			
Apriſti			
Aprì, e aperſe		Aprìo	
Aprimmo			*Aperſeme*
Apriſte			
Aprirono aperſero &c.		Apriro	

Corretto.	Antico. Poetico.	Corrotto.
Apri tu		*Apre tu*
Apra quegli		
Apriamo noi &c.		
Che io apra &c.		*Apri*
Aprire		
Aperto		
Aprendo		

Ma. I Saneſi variano (quanto al popolo vo dir'io) queſto Verbo, cominciandolo per O, e dicendo *Opro*, *opri*, *operſi*, *oprire* &c. & anco *uopro*, *uopri*, *uperſi*, *uprire*, e così in tutte le voci; e tanto ſi può affermare di tali Autori loro antichi?

Sco. Mantennero, così dicendo, il Franceſe *Ouvrir*, e toltone il *C* di *cuopro* in quella maniera appunto lo dicono: ma non a' ſoli Saneſi parmi, che tal variazione appartenga, avendo detto il Petrarca al Son. 32. *I' prego che tu l'opra*.

Bollire.

Prende il G in alcuna delle ſue voci, come Bogliamo, Bogliente, e Bogliendo.

Io bollo
Bolli
Bolle

Bo-

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Bogliamo &c.		*Bolliamo*	
Io bolliva			
Bollivi			
Bollivà &c			
Io Bollij			
Bollisti			
Bolli			
Bollimmo			
Bollisse			
Bollinno, e bollirono			
Boglierò &c.		*Berrò, o bollerò*	
Bolli tu &c.		*Bolle tu*	
Bolla quegli &c.			
Bogliente			
Bogliendo			

Ma. Ha questo Verbo significazione attiva, e passiva, e neutra: ma quel *Boglirò*, e *Bogliente*, e *Bogliendo*, non s'odono oggimai nella pronunzia?

Sco. Alla lingua viva si permette quell'uso, che s'accomoda all'orecchio.

Capire.

Si è detto addietro al *Capere*.

Corretto. Antico. Poetico. Corrtoto.

Coprire.

Che in alcune voci piglia l'*U* doppo il *C*, in altre no.

Preſente.

Io cuopro, e copro
Cuopri, e copri
Cuopre, é copre
Copriamo — *Cuopriamo*
Coprite
Coprono, e cuoprono
Copriva, *come* ſentiva, ſenza U vocale &c.
Coprij, coperſi, & ho coperto &c.

Coprìo nella terza.

Coprirò — *Cuoprirò*
Coprirai
Coprirà, ſenza U
Cuopri, e copri tu
Cuopra, e copra colui
Coprano, e cuoprauo coloro

Co-

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Copriffi, e coprirei &c.			
Coprire			
Effer per coprire			*Cuoprire*

Corrire.

Questo Verbo è Sanese, dicendosi dagli altri *Correre*, e *Corrire* scrissero i Classici di Siena. *Ma.* Egli è uno de' brutti vezzi, che i vicini a' Sanesi notano; ma è per questi difesa bastante, che viene il *Corrire*, dal Francese *Courir*; come pure la *Cimineja* Sanese, da *Cheminee*, il *Salavo* dal *Sale*: vedete l'Apparato all'Opere di S. Caterina a queste voci.

Dire, o Dicere.

Presente.

Io dico			
Di, o dici	*Tu dì*		*Dichi*
Dice			
Diciamo			*Dichiamo, e dichiano, e diciano*
Dite	*Dicete*		
Dicono			*Dicano*
Io diceva			
Tu dicevi			
Diceva			
Dicevàmo	*Diciavamo*		

Di-

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Dicevàte	*Diciavate*		*Voi dicevi*
Dicevano			
Io dissi, e ho detto			*Dicei*
Dicesti &c.			
Disse			*Dicè*
Dicemmo			*Dissemo, e dicessimo*
Diceste			
Dissero, dissono, disseno			*Dicerno, dicerono, e dicenno*
Io dirò	*Dicerò*		
Dirai &c.			
Di, e dici tu			
Dica			
Diciamo	*Diciemo*		*Diciano*
Che tu dica, e dichi			
Dire	*Dicere*		

Ma. Quel *dichiamo* Fiorentino per *diciamo*, è rifiutato dal Cinonio, e da tutti i Grammatici; e pure alcuni de' loro freschi buoni Scrittori l'hanno usato. Egli è anche da notare sopra questo Verbo gli errori, che fanno molti sopra il derivato *maledire*, dicendo *maledíscono* per *maledicono*, *malediva*, per *malediceva*, e *maledì*, per *maledisse*, e *maledirono*, per *maledissero*, & altri: e così *benedire contradire*, *disdire*, e simili?

Sco. Così è: e meglio dicesi *maledire*, che *maladire*: essendo questo de' Sanesi, che usano l'*A* più dell'*E*.

Fi-

Finire.

Questo Verbo non è veramente irregolare se non in quanto nella prima persona del presente del numero del più, e imperativo, e coniuntivo, che debbonsi proferire per *Finimo*; i Fiorentini dicono *Finiscbiamo*; il che da' loro Autori non fu mai detto.

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.

Morire.

Presente.

Io Muojo	Moro	*Muoro*
Muori	Mori	*Muoi*
Muore, e muor	More	
Muojamo		*Moriamo, e muoriamo*
Morite		
Muojono		*Morono*
Io moriva &c.	Moria	
Morij di rado		*Morsi*
Moristi		
Morì	Morìo	*Morsi*
Morimmo pur di rado		
Morifte		
Morirono	Morìro	*Morsero, e morsero*
Io morirò, e morrò		
Morirai, e morrai		
Morirà, e morrà		

Muo-

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Muori tu Muoja quegli &c.		Mori	

Questo verbo *Morire* prende significato attivo, e passivo accompagnato co' Verbi *Avere*, *ed Essere*, e si dice benissimo *Io aveva*, *ed ho morto* per aveva ucciso, o fu morto, per fu ucciso.

Ma. Quel *morse*, che è del Verbo *mordere*, io lo sento pur mal volentieri negli uomini civili.

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.

Salire.

Presente.			
Io saglio, e salgo			*Salisco*
Sagli, e salì			
Sagle, e sale			
Sagliamo, e salghiamo			
Salite			
Salgono, e sagliono, o saliscono			*Salgano, e sagliano*
Io saliva		Salia	
Salivi			
Saliva &c.		Salia	
Io salij, salfi, son salito, ed ho salito			

Sa-

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Salisti			*Saliste*
Salì, saglì, e salse			
Salimmo			*Salsemo*
Saliste			*Salisti*
Saglirono, salirono, o salseno			
Io salsi, e sarrò			
Salirai, e sarrai			
Salirà, e sarrà &c.			
Sali, e sagli tu			*Sale, e saglie*
Salga, e saglia quegli			*Salghi*
Salghiamo, e sagliamo			*Saliamo*
Salite			
Salgano			*Salino, e salghino*
Che Io salga, e saglia &c.			*Salghi, e sagli*
Salire			
Salito			
Salendo	*Sagliendo &c.*		

Ub-

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.

Ubbidire.

Vedi la variazione abbaſſo al Capitolo delle mutazioni delle Lettere di alcuni Verbi.

Venire.

Preſente.

Io vengo		Vegno	
Vieni, e vien			*Vengbi*
Viene			
Veniamo	*Vengbiamo, vegnamo, e veneme*		*Veniano, o vengbiano*
Venite			
Vengono			*Vengano*
Io veniva, e venia			
Venivi			
Veniva, e venia			
Veniváno, e veniamo	*Venevame, e venajamo*		*Venimio*
Venivàte, veniate	*Venevate, e venajate*		
Venivano, veniano, e venieno			
Io venni, e ſon venuto			
Veniſti			
Venne			
Venimmo			*Vennemo*
Veniſte			

Ven-

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Vennero, e venneno			*Venirono*
Io verrò &c.			
Vieni, e vien tu			*Viene*
Venga, e vegna			
Veniamo	*Venghiamo, e vegniamo*		

Ma. Finiti i Verbi Irregolari andiamo ai Differenti?

Sco. Si chiamano differenti quei verbi, che non hanno tutte tre le perſone, tutt'i numeri, o tempi, o modi che gli altri ſogliono avere. Fra' primi di queſti è il Verbo *Andare*, e il Verbo *Gire*, che in principio ſtendemmo fra gli altri, ed alcuni più abbaſſo deſcritti.

Arrogere, cioè aggiungere, cumulare ha queſte ſole voci, quegli *arroge*, quegli *arrogevano*, *arroſero*, *arrogere*, *arrogendo*.

Avvincere non ſi trova, ma ha queſte ſole voci *avvinſe*, *avvinſero*, *avvinto*, *avvinta*.

Calere fa ſolamente *Cale*, *Calea*, *Calſe*, *Calſero*, *Caglia*, *Caleſſe*, *Calerebbe*, *Cagliati*, *Calere*.

Divellere, cioè diradicare, ha ſolamente *Divello*, *Divellono*, *Divelgono*, *Divelſe*, *Divelſo*, *Divella*, *Divellere*.

Ergere, cioè dirizzare, fa *Ergo*, *Ergi*, *Ergono*, *Ergeva*, *Erſe*, *Erto*, *Erta*, *Ergerò*, *Ergere*, e direi *Ergendo*, benchè il Pergamino non ne abbia eſempj.

Folce ha ſola queſta Voce, che vale, governa.

Ire,

Ire, e *gire* vanno col verbo *andare*.

Lucere manca nella voce della prima perſona nel dimoſtrativo, del reſto variaſi, come gli altri della terza maniera.

Meſcere dar bere, ha l'infinito, l'imperativo, e gli altri modi, e tempi, e numeri, che s'accorderanno coll'orecchio.

Olire ſpirare odore fa ſolo nell'imperfetto *Oliva*, *Olivano*.

Redire per tornare, più toſto latino, ha queſte *Riedi*, *Riede*, *Redi*, *Redirono*, *Redire*.

Serpere nè paſſato, nè futuro.

Solere l'abbiamo accennato allo ſteſſo.

Stare ſi è detto addietro nella ſua variazione.

Tomare, cadere, precipitare, ſi trova *tomi* uſato dal Petrarca nella prima perſona del deſiderativo,

Prima ch'io torni a voi lucenti ſtelle,
O tomi giù nell'amoroſa ſelva. P. 1. ſeſt. 1.

Tonare ſi trova ſolo la terza voce *tuona*, *tonava*, *tonò*, *tonerà*, ma appreſſo ſe ne dirà meglio

Vado, e *vo*, vedi al verbo *andare*.

Ma. Ma perche non adduceſte gli eſempj di tali uſi?

Sco. Rimetterò per brevità i curioſi alla Grammatica del Pergamino, dove tratta dei difettivi; che troppa lunghezza avrebbon quì recate le citazioni.

Dei Verbi, che mutano la loro vocale, o ne prendono un'altra.

Di queſti abbiam detto addietro per eſempio al verbo *amare*, che mutano l'*A* in *E*, *amerò*, e *amerè*, e *ſiano*, e *ſieno* &c. Ora parliamo di quelli, che cangiano l'*E* in *U*, come

Eſci-

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Uſcire, o Eſcire.

Preſente.

Eſco, eſci, eſce,
Uſciamo, uſcite, eſcono.

Imperfetto.

Uſciva, o uſcìa, uſcivi, uſciva, uſcìa
Uſcivàmo, o uſciamo, uſcivàte, uſcivano.

Preterito.

Uſcj, e ſono uſcito, uſciſti, uſcì — Uſcìo
Uſcimmo, uſciſte, uſcirono, — Uſciro

Futuro.

Uſcirò, uſcirai, uſcirà &c.

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Imperativo.

Eſci, tu eſca colui — *Eſce tu*

Uſciamo, uſcite, eſcano — *Eſchino*

Uſcirai tu, *come il futuro di ſopra.*

Deſiderativo.

Uſciſſi, uſcirei &c.

Infinito.

Uſcire, eſſere uſcito, uſcendo, uſcente.

Ma. Ma queſto verbo i Sáneſi, e qualche altra nazione Toſcana, cominciano ſempre per *E*, dicendo *eſcire*, *eſciamo*, *eſcite*, *eſcij*, *eſcitò*, *eſcirò* &c.

Sco. Tanto è vero; ed i Saneſi dicono *libro d'entrata*, *e eſcita*, e così leggeſi in tutti gli antichi loro Scrittori.

Ma. Or dite quei verbi, che mutano la *O* in *U*, come *obbediſco*, *ubbidiſco*, *uccido*, *occido*, e *odo*.

Sco. Il Pergamino vuole, che il verbo *obbedire* in al-

alcuni modi, e tempi cominci per O, e in altri per *V*; ma, o che ſia, che noi ſiamo adeſſo un ſecolo poi, che egli ſcriſſe, o che egli non l'oſſervaſſe allora, come andava, certo è, che oggi giorno in tutti i tempi, e in tutti i modi, e in tutti i numeri diciamo *obbedire*, e *ubbidire*, *obbediva*, e *ubbidiva*, *ubbidito*, e *obbedito*, con queſta diſtinzione, che cominciandoſi per O, la ſeconda ſillaba fa *be*, cioè *obbediſco*, *obbedite*, e cominciandoſi per *V*, la ſeconda ſillaba fa *bi*, *ubbidiſci*, *ubbidiamo*; Onde male ſcriſſe il Pergamino *obbidire*. Siccome male ſcriſſe il Rogacci *obedire*, *abidire* con un ſolo *B*, ſebbene in S. Caterina così leggiamo talvolta.

Occidere, e *uccidere* ſcrivesi pure indifferente con O, e con *V*, benche al Pergamino così non pareſſe; ed il Boccaccio abbia *ucciſo*, piuttoſto *occiſo*. Or ecco il verbo *udire*.

Preſente.

Odo, odi, ode
Udiamo, udite, odono. *Odiamo.*

Imperfetto.

Udiva &c.

Preterito.

Udii, & ho udito, udiſti, udì &c. *Uditte* Udio

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Futuro.			
Udirò, udirai, udirà &c.			
Udiremo, udremo &c.			
Udirete, udrete, udiranno, udranno.			
Imperativo.			
Odi tu, oda colui		*Ode tu, odi colui*	
Udiamo, udite, odano.		*Odiamo, odite, odino*	
Infinito.			
Udire, aver udito, udendo, udente, uditore.		*Odire* *Odendo*	

Ma. Or ditemi de' verbi, che non mutano vocali, ma ne prendono in compagnia dell'altre.

Sco. Eccone alcuni.

Annegare, *anniego*, *& annego*: *anniegbi*, & *anneghi*, *anniega*, & *annega*, *anneghiamo*, *annegate*, *annegano*, & *anniegano*.

Anniega tu, *anniegbi*, & *anneghi* colui, *anneghino*, & *anniegbino* coloro.

An-

Annegherà &c.

Annegaſſi, & *annegarei*.

Che io *anneghi*, e *annieghi*, tu, e colui *anneghi*, e *annieghi*, *annegbino*, & *annieghino*.

Annegare, *annegando*, *annegato*, *annegante*.

Ma. Ed il verbo *negare* prende l'*l* nelle voci medeſime, che annegare?

Sco. Così è. Ora ſeguono i verbi.

Dare, *Poſſedere*, che abbiam detti di ſopra, e porremo indi queſt'altri.

Pregare, *Prego*, e *priego*, *pregbi*, e *prieghi*, *prega*, e *priega*, *pregbiamo*, *pregate*, *pregano*, e *priegano*, Imperfetto, preterito, e futuro ſenza l'*l*. Imperativo *priega*, e *pregbi*, *pregbino*, e *prieghino*, così il futuro del deſiderativo, del reſto ſenza l'*l*.

Premere ſimile a *pregare*, con queſto di più, che nell'Infinito può ricevere l'*l*, e far *priemere*.

Seguire ſi trova accompagnato con *l*, e ſenza; *ſegno*, e *ſieguo*, *ſegui*, e *ſiegui*, *ſegue*, e *ſiegue*, *ſeguiamo*, *ſeguite*, *ſeguono*, *ſieguono*.

Tremare nel ricevere l'*l*, è ſimile in tutto a Pregare; Tremo, Triemo.

Alcuni Verbi, che ricevono l'U.

Giocare ſi proferiſce da' Fiorentini diverſamente, che da tutte le Nazioni, cioè *Giucare*, ed il Pergamino non vuol, che *Giocare* ſi poſſa dire: ma ſe a Pietro Aretino, che ſotto nome anagrammatico di Partenio Etiro, ſcriſſe quel grazioſo *Dialogo delle Carte Parlanti*, vogliam dare qualche

autorità, e per eſſer egli ancora in una delle ſei Città Toſcane nato, che alla buona favella dan legge, certo è che ſempre ſcriſſe *giocare*; e *giuoare* da tutti ſi dice, e *giocare alle braccia* diſſe S. Caterina, ma ecco la variazione del *Giucare Fiorentino*.

Giuoco, giuochi, giuoca, giuchiamo, giucate, giocano, giucava &c. Giucai, e ho giucato, giocherò, gioca tu, giochi colui, giuchiamo, giucate, giochino, giucaſſi, e giucherei &c. giucare, giucando.

Alcuni Verbi, che ricevono l'U.

Muovo, muovi, muove, moviamo, movete, movono, movea, ſenza l'*U*, così il preterito, & il futuro. L'Imperativo ſi forma dal preſente, e così il futuro del deſiderativo.

Provare, pruovo, e provo, provi, e pruovi, prova, e pruova, proviamo, e pruoviamo, provate, provano, e pruovano, Imperfetto provava ſenza *U*, così il preterito, ed il futuro: l'Imperativo, ed il futuro del deſiderativo, pigliano dal preſente. Così *Trovare*.

Alcuni Verbi, che hanno propria la vocale U, in alcune voci la laſciano, e ſono

Cuoco, cuoci, cuoce, cociamo, cocete, cuocono. Imperfetto ſenza *U*, Preterito così, ocesti ſenz'*U*, così il futuro cocerà, cuoci, cuoca, cuociamo, cuocete, cuocano. Deſiderativo cocesſi, cocerei. Futuro del Deſiderativo; Io cuoca, cuochi, cuoca, cociamo, cociate, cuocano: cuocerò, cocendo, cocente.

Nuo-

Nuocere, nuoco, nuoci, nuoce, nociamo, nocete, nuocono, noceva &c. senz'*U*. Preterito nocqui, ed ho nociuto, nocesti, nocque, nocemmo, nocesse, nocquero. Futuro nocerò. Imperativo nuoci, nuoca, nociamo, nocete, nuocano. Desiderativo nocessi, nocerei. Futuro del Desiderativo, che io noccia, e nuoca; nocci, e nuochi, noccia, e nuoca, nociamo, e nocciamo &c. nuocere, nocendo, nocente &c.

Notare, nuoto, nuoti, nuota, notiamo, notate, nuotano, nuota tu &c. nuoti colui, nuotiao quegli. Desiderativo, che io nuoti, del resto va senz'*U*.

Scuotere, scuoto, scuoti, scuote, scotiamo, scotete, scuotono, scoteva; nell'Imperativo scuoti tu, scuota colui, scotiamo noi, scotete, scuotano, e così il futuro del Desiderativo. Nell'Infinito scuotere, scotendo.

Percuoto, e riscuoto, come scuoto.

Sonare, suono, suoni, suona, soniamo, sonate, suonano, sonava, sonerò, e sonerei senz'*U*. L'Imperativo, e futuro del Desiderativo si pigliano dal presente. Infinito sonare, e sonando.

Tonare: si può questo Verbo annoverare tra i difettivi, mancandogli voci, e numeri, percioche l'azione del Tonare s'attribuisce a Dio, ch'è uno solo, siccome il Piovere, il Nevigare, & altri simili, e però ordinariamente non si truova usato, se non nel primo numero, e nella voce terza, & allora solamente, e non più con la U, benche quando si volge il parlare a Dio nominatamente s'usi ancora nella seconda con la U, in compagnia,

come appreſſo ne recherò Eſempio. Varia adun-
adunque come ſegue.

Corretto.	Antico.	Poetico.	Corrotto.
Dimoſtrativo.			
Tuona			*Tuonava*
Tonava			
Tonò : ha to-nato			*Tuonò*
Avea tonato			
Tonerà.			*Tuonerà*
Imperativo.			
Manca, nè può aver luogo.			
Deſiderativo.			
Tonaſſe, to-nerebbe			
Abbia, o fia tonato			
Aveſſe, o foſſe tonato			
Abbia, o fia tonato.			
Soggiuntivo.			
Con le mede-ſime Voci.			

Infi-

Corretto. Antico. Poetico. Corrotto.

Infinito.

Tonare.
Aver tonato
Eſſer per tonare.

Gerondio.

Tonando — *Tuonando*

Participio.

Tonante.

Supino.

Tonato.

Eſempio.

„ *Come col balenar Tuona in un punto.*
„ *Il quale or Tuona, or nevica, & or piove.*
„ *L'Ira del Ciel quando il gran Giove Tuona.*

Tuoni in ſeconda Perſona

„ *O Giuſto Giove contra me giuſtamente adirato Tuoni.* Fiam. 72.

E ſia detto abbaſtanza di tutti i prefati Verbi: Ricordando al Lettore, che queſta mutazione di vocali, o ricevimento dell'altre ha luogo ordinariamente nella proſa: ma il verſo non ſoggiace a tal' oſſervazione con rigore.

De'

De' Verbi terminanti in SCO.

I Verbi di queſta terminazione in SCO ordinariamente derivano da' Verbi della Quarta Coniugazione, e ſe ne truovan molti: Ma io ne nominerò alcuni, per non far Catalogo di tutti, come.

Addolcire: Addolciſco:
Colorire: Coloriſco.
Fallire: Falliſco.
Gioire: Gioiſco.
Impedire: Impediſco.
Languire: Languiſco.
Mentire: Mentiſco.
Nutrire: Nutriſco.
Offerire: Offeriſco.
Perire: Periſco.
Rapire: Rapiſco.
Stordire: Stordiſco.
Tradire: Tradiſco.
Ubbidire: Ubbidiſco.

Ma. La quale terminazione però non procede in tutte le ſue Voci, ma ſolamente in alcune poche del Dimoſtrativo, dell'Imperativo, e del Deſiderativo, giuntamente col Soggiontivo. Il reſto va ſupplito poi con le Voci ordinarie del proprio Verbo.

Sco. E per maggior dichiarazione di quanto dico, ſpiegherò in queſto luogo diſtintamente la variazione del preſente Verbo Addolciſco, dal quale ſi regoleranno tutti gli altri della medeſima terminazione.

Va-

Variazione del Verbo Addolciſco.

ADdolciſco: Addolciſci: Addolciſce.
Addolciamo: Addolcite: Addolciſcono.

Imperfetto.

Addolciva: Addolcivi: Addolciva. E così l'altre.

Preterito.

Addolcij: & Addolcico, &c.

Più che Paſſato.

Aveva: Avevi: Aveva: Addolcito &c.

Futuro.

Addolcirò: Addolcirai: Addolcirà. E così l'altre.

Imperativo.

Addolciſci Tu: Addolciſca Colui &c.

Deſiderativo.

Preſente, & Imperfetto.

Addolciſſi: Addolcirei: Addolciſſi: Addolcireſti, &c.

Preterito.

Abbia: Abbi; Abbia Addolcito, &c.

Più che Paſſato.

Aveſſi, & Avrei: Aveſſi: Avreſti: Aveſſe: Avrebbe Addolcito, &c.

Futuro.

Che Io Addolciſca: Tu Addolciſchi: Quegli Addolciſca.

Che Addolciamo: Addolciate: Addolciſcano.

Soggiontivo.

Ha le medeſime Voci, che 'l Deſiderativo.

Infi-

Infinito.

Addolcire.
Aver'Addolcito.
Eſſer per Addolcire.

Gerondio.

Addolcendo.

Participio.

Addolcente.

Supino.

Addolcito.

Di queſta medeſima maniera dovranno variare tutti gli altri Verbi terminanti in SCO. Cavo fuori di queſto numero gl'infraſcritti Verbi, cioè.

Eſco: Naſco: Paſco: Peſco: Treſco: i quali ancora, che abbian la terminazione in SCO: nondimeno han diverſa variazione.

Del primo avemo ſcritto al cap. de' Verbi, che mutano la E, in U.

Li tre ultimi variano conforme a' Verbi della lor maniera.

Ne traggo il Pret. di Paſco, che fa Paſciuto.

Et il Verbo Naſco, che varia come ſegue.

Dimoſtrativo.

Naſco: Naſci: Naſce: Naſciamo: Naſcete: Naſcono.

Imperfetto.

Naſceva: Naſcevi: Naſceva, &c.

Preterito.

Nacqui, e ſon Nato, e Naſcei antico: Naſceſti, ſei Nato: Nacque, è Nato, &c.

Più

Più chè Paſſato.

Era: Eri: Era nato, &c.

Futuro.

Naſcerò: Naſcerai: Naſcerà, &c.

Imperativo.

Naſci: Naſca, &c.
Naſcerai: Naſcerà, &c.

Deſiderativo.

Preſente, & Imperfetto.

Naſceſſi: Naſcerei, &c.

Preterito.

Sia: Sij: Sia nato, &c.

Più che Paſſato.

Foſſi, Sarei Nato, &c.

Futuro.

Che io Naſca: Naſchi: Naſca, &c.

Soggiontivo.

Ha le voci del Deſiderativo.

Infinito.

Naſcere.
Eſſer nato.
Per dover naſcere.

Gerondio.

Naſcendo.

Participio.

Naſcente.

Supino.

Nato.

DEL

DEL GERONDIO.

Ma. NOn mi reſta più, che deſiderare dalla voſtra diligenza; e vorrei, che con la medeſima felicità mi eſponeſte quanto occorre del Participio, e del Gerondio; e prima di queſto.

Sco. Laſcerò da parte l'eſaminare, come fecero alcuni, ſe il Gerondio ſia parte formale dell'Orazione, o membro più toſto del Participio; baſtando quì il dire, che ogni verbo ha per ordinario il ſuo Gerondio, e di rado ne va ſenza; e ſecondariamente, che il Gerondio ha una ſola terminazione in *Do* in qualunque maniera di verbi: come *Amando*, *Vedendo*, *Scrivendo*, *Sentendo*: e rappreſenta così tutti tre i ſignificati del verbo, cioè attivo, paſſivo, e neutro.

Ma. Del primo, e dell'ultimo non accade me ne portiate eſempj; ma del ſecondo ſì, cioè del paſſivo.

Sco. Eccovelo in queſti verſi del Poeta.

Non è sì duro cor, che lacrimando
Pregando amando talor non ſi muova,

Cioè in eſſere pregato, amato.

Ma. Cadono altre oſſervazioni nel Gerondio?

Sco. Parmi, che ſino a quattro. La prima che egli ha ſenſo d'infinito quando ſta con la particella *In*, come *in andando a Roma*, cioè *nell'andare a Roma*. La ſeconda, che accompagnato co' verbi *Sto*, e *Vo* pare accreſca qualche coſa al verbo congiunto, come *Io vo piangendo*, *Io ſto penſando*, in vece di *piango*, *e penſo*. Terzo diviene il Gerondio talora nome adjettivo, come

in

in queſte voci *reverendo*, *averando*, *venerando*, *orrendo*, *ſtupendo*, *tremendo* &c. ed oſſervo in quarto luogo, che uſaſi qualche volta ſenza l'affiſſo in quei verbi, che lo vogliono, come diſſe il Boccaccio in più luoghi, e particolarmente alla novella 59. *Giunto alla Badìa la notte medeſima ſi ritrovò una Donna in pianto ſcapigliata, e ſcinta, forte lamentando.*

Ma. Dunque il Muzio mal riprende il Guicciardini per aver detto *confidando*, in vece di *confidandoſi*! Ora del Participio.

DEL PARTICIPIO.

Sco. EGli è il Participio *un miſto di nome, e di verbo, perchè ugualmente partecipa dell'uno, che dell'altro*. Onde come nome ha genere, e caſo; come verbo ha tempo, e ſignificazione; e come compoſto di nome, e di verbo ha numero, e figura.

Ma. Ha egli due generi?

Sco. Maſchile, come *chiamato*, e feminile *chiamata*, anzi potrebbe aggiugneryiſi il neutro, come *chiamante*, *veggente*, che ſerve al maſchio, ed alla femmina.

Ma. Ha caſi?

Sco. Sei, tanti, che il nome, ed altri vi conta il ſettimo, che è lo ſteſſo, che chiamarono i Latini Ablativo aſſoluto. I tempi ſono cinque: ma compreſi ſotto due terminazioni di participio, l'una in *ante*, e in *ente*, cioè *amante*, *dolente*, l'altra in *ato*, come *amato*, *ritrovato*.

Ma.

Ma. E come fate a conoſcerle?

Sco. Oſſervando il tempo del verbo, che regge il participio, come

La famiglia Rimane Rimaneva Rimaſe Era rimaſta Rimarrà	Dolente

La perla E' Era E' ſtata Era ſtata Sarà	Ritrovata

Ma. Di quante ſorti è la ſignificazione del Participio?

Sco. Di due, ciò ſono attiva, e paſſiva: l'attiva ha due ſole terminazioni, una in *ante*; che viene da i verbi della prima maniera *parlante*, *deſiderante*; e tutte l'altre in *ente*; *veggente*, *leggente*, *abbidiente*. Ma la paſſiva finiſce in aſſai maniere, delle quali una forma di ciaſcuna terminazione mostrar vi voglio.

Anto:	come	Pianſe	finiſce in Pianto:
Arto:		Sparſe:	Sparto:
Aſo:		Rimaſe:	Rimaſo:
Arſo:		Arſe:	Arſo:
			Ato:

Ato:	Amò:	Amato:
Atto:	Fece:	Fatto:
Elto:	Scelſe:	Scelto:
Iſo:	Diviſe:	Diviſo:
Itto:	Afliſſe:	Aflitto:
Ento:	Spenſe:	Spento:
Erſo:	Diſperſe:	Diſperſo:
Eſo:	Difeſe:	Difeſo.
Eſſo:	Miſe:	Meſſo:
Eſto:	Chieſe:	Chieſto:
Etto:	Reſſe:	Retto:
Into:	Cinſe:	Cinto:
Oſto:	Poſi:	Poſto:
Otto:	Coſſe:	Cotto:
Olto:	Colſe:	Colto:
Orſo:	Corſe:	Corſo:
Orto:	Accorſe:	Accorto:
Unto:	Munſe:	Munto:
Urto:	Surſe:	Surto:
Uſo:	Chiuſe:	Chiuſo:
Utto:	Struſſe:	Strutto.

Ma. E vedo, che altre più ne troveremmo di ſimiglianti terminazioni; ma mi contento dell' eſempio di queſti. Or ditemi; delle due altre qualità, o ſiano del Participio accidenti, ciò ſono il numero, e la figura?

Sce. Il numero, e del meno, e del più, come hanno il nome, ed il verbo: *vivente*, *viventi*, *amante*, *amanti*. La figura è di due ſorti, ſemplice, come *fatto*, compoſta, *rifatto*.

Ma. Altri ne mettono tre, come *ſpinto*, *ſoſpinto*, *riſoſpinto*.

Sco. L'ultima, a mio credere, comprendeſi nel compoſto: ed in fine riceve il participio due altre offervazioni: Una è, che quando il participio paſſivo al verbo *avere* ſi accompagna; o ſi può accordarlo in genere, e numero; come *ho veduti i voſtri figliuoli*; o pure laſciare il participio ſenza variarlo, *ho veduto i voſtri figlioli*; il che pur di ſopra ſi diſſe. La ſeconda offervazione, che più toſto l'uſo antico riguarda, è, che quando il verbo ſoſtantivo al participio ſi accompagna, talmente, che ſi prenda in ſenſo paſſivo, può allora il participio maſchile ſervire in cambio del femminile, ſenza cambiare deſinenza: e così fu detto dal Poeta.

Paſſato è quella, di cb'io pianſi, e ſcriſſi.

Ed al contrario il participio femminile in vece del maſchile, onde diſſe il Boccaccio nella figliuola del Soldano. *Siccome a colei, alla quale, a guiſa quaſi di ſorda, e di mutola, era convenuto vivere*, cioè convenuto.

Ma. Non troverete però queſt'uſo fra i moderni riſpetto a queſte due ultime offervazioni, or mi rammento di un'altra coſa, cioè di aver letto nel Boccaccio il *ſenza* accompagnato col participio, laſciando il verbo avere, come *ſenza dettogli addio diſparve*: altrove *ſenza gittata una lacrima*.

Sco. E così pure fu tralaſciato il verbo *eſſere*, come quando diſſe: *ſenza cacciato partiſſi*, cioè *ſenz' eſſer cacciato*: ciò avverte il P. Bartoli al §. 158.

e dietro a lui l'Amenta nelle sue note al medesimo.

Ma. Or quì parmi possiamo una volta chiudere il capitolo de' Verbi; tornandovi a dire, che queste dimostrazioni fattemi di tanti verbi disposti a colonne, se mai da voi sarà esposta alle stampe, porterà una nuova agevolezza di apprendere le Coniugazioni d'ogni maniera, e distinguere in un occhiata il migliore dal peggiore, che è quanto non fu giammai pensato fin quì da più valenti grammatici della nostra favella: ma per quello riguarda l'antiquato, e il poetico non vi lusingate di aver notato nelle vostre colonnette tutto quello, che Dante usò, o Francesco da Barberino, o i Poeti di Siena loro Coetanei, o quegli delle altre Nazioni.

Sco. Tanto è vero, perche tutti tutti non gli ho letti; e di più protesto, che troppo vi resterebbe da aggiugnere alla colonna del corrotto, chi volesse andare ascoltando ne i Contadi della Toscana le stravolte sincopi, e inflessioni de' Verbi.

Ma. Del resto, per indagare le prime formazioni d' ogni maniera di Verbi, e il mutare, che fecero le inflessioni de i medesimi, e il passaggio d'una coniugazione in un'altra, come *diciare*, che diventò *dire*, *offerare*, che si fece *offerire*, e somiglianti, non perdete mai di mira le dottissime lezioni, che ne fecero il Bembo, il Castelvetro, il Cinonio, ed ultimamente il P. Rogacci; non dovendosi lasciare addietro il P. Bartoli unito all'osservazioni dell'Amenta. Or facciasi passaggio a gli altri pochi Capitoli, che a compir questa Gram-

matica rimangono, cioè della *Prepoſizione*, *dell' Avverbio*, *della Congiunzione*, e *Interiezione*.

CAP. VII. *Della Prepoſizione, e dell' Avverbio.*

Sco. Dicesi Prepoſizione dal preporſi all'altre parti dell'Orazione, eccettuandone poche voci, nelle quali la Prepoſizione è poſta poi, cioè *mecco*, *teco*, *ſeco*, *noſco*, *voſco*.

Ma. Di quante maniere di prepoſizioni abbiamo nel noſtro parlare?

Sco. Di due maniere: della prima ſon quelle, che ſi trovano compoſte nella parola, e della ſeconda le ſeparate dalla parola ſteſſa in forma propria, e queſte più giuſtamente prepoſizioni ſi chiamano. Della prima ſono le ſeguenti.

Di	*come*	Dipendere.
Dis		Disfare
Es		Eſporre
Inter		Interporre
Intro		Intromettere
Pos		Poſporre
Ra		Raccogliere
Re		Reſpirare
Ri		Riprendere
Sos		Soſtenere
Sot		Sottrarre
Tras		Traſportare

E di tal ſorta ſe ne potranno trovare altre più.

Ma. E delle prepoſizioni ſeparate, che mi direte voi?

Sco.

Sco. Che ſon compagne dell'Articolo, e ſervono il Nome ne' ſuoi caſi nel maggior numero, e nel minore.

Ma. In quali caſi ſervono il nome?

Sco. Nel ſecondo, nel terzo, nel quarto, e nel ſeſto, e non mai nel retto, o nel quinto.

Ma. E tali prepoſizioni ſervono giammai per avverbj?

Sco. Speſſe volte.

Ma. E l'Avverbio, che cos'è?

Sco. E un'altra parte invariabile dell'Orazione, che così chiamaſi; perciochè appreſſandoſi al verbo, come fa il più delle volte, determina gli effetti del medeſimo, nella maniera, che l'adiettivo aggiunto al nome.

Ma. E quali altre inſtruzioni abbiamo nella noſtra Grammatica più particolari intorno alle Prepoſizioni, ed agli Avverbj?

Sco. L'Autore di queſte Regole proteſta, che intorno alle Prepoſizioni, ed agli Avverbj vuole, che gli ſtudioſi della lingua s'attengano in tutto, e per tutto al profittevoliſſimo trattato, che ne fa il P. Manbelli Geſuita ſotto nome dell'Accademico Cinonio, il quale meglio di qualunque altro Grammatico ne preſe a ragionare, e chiunque voleſſe dirne di più, non ſaprebbe farlo, e chi meno, far non lo potrebbe.

Ma. E il Pergamino non ne ha egli ſcritto alla diſteſa?

Sco. Anch'eſſo ſenza dubbio, facendo il partimento degli Avverbj, per eſempio, che ſervono per affermare, o per augurare, o al dolore, o alla do-

mande, o alla maraviglia; ma per vero dire egli non riportò tutti tutti quegli usi, che ne fecero gli antichi.

Ma. Vi rammenterete aver letto nell'apparato all' Opere di S. Caterina qualche nuovo Avverbio, che fin quì i grammatici non aveano ripescato, come il *poniamochè per benchè*, o *imperochè* ottimamente detto, e *anco* per *anzi* Sanesismo antico da non praticarsi oggidì, siccome *guarda già* per eccetto.

Sco. Ma appagatemi Signore (prima, che dagli Avverbi partiamo) intorno a certo spezzamento di Avverbi stessi, quando due si trovano uniti, come *forte*, e *vituperosamente*, per *fortemente*, e *vituperosamente*, disse il Boccaccio nel Filocopo; è *villana*, *ed aspramente* il Novelliere antico alla 19.

Ma. Da tale spezzamento guardatevi, che che ne scrivano alcuni. Or ditemi per ultimo, come ingrandireste un'Avverbio?

Sco. Aggiungendovi *issimo*, come *pochissimo*, *fortissimamente*, o pure replicando la voce, come *presso presso*, *or'ora*, *quatto quatto*.

Ma. Vi sovviene altro, che degli Avverbj faccia al caso?

Sco. Che possono aver dinanzi a se qualche articolo, o segno di caso, come al *tardi*, al *di sopra*, di *quindi*; che alcune volte in luogo d'Avverbio s'usa qualche adiettivo, come *forte egli dolse*, per *fortemente*, *palese* per *palesemente*; che talora s'esprime l'Avverbio per mezzo di alcun nome, con l'articolo del dativo, come alla *scoperta*, per *scopertamente*, o col segno del secondo

do caſo, *di nuova*, per *nuovamente*, o del terzo *a minuto*, per *minutamente*, e così diſcorrendo delle altre Prepoſizioni; che alcuni Avverbi ricevono l'articolo maſchile, come il *perche*, il *dove &c.* che alcuni altri ſi declinano a foggia di adiettivi, come *troppa più ſtrada dobbiamo fare*, o *molta più ſtrada*, ed altri ſimili vezzi, che dall'uſo del ragionare poſſiamo apprendere.

CAP. VIII. *Della Congiunzione.*

Ma. PErche chiamaſi Congiunzione?
Sco. *Per l'offizio, che fa di legare inſieme le parti dell'Orazione.*
Ma. Ha ella accidenti?
Sco. Due: ciò ſono figura, e ſignificazione, la figura, altra è ſemplice, come *però*; altra compoſta *perocchè*, altra ricompoſta *imperocchè*.
Ma. E la ſignificazione?
Sco. Altrettanto ella è varia, quanto quella degli Avverbi contenendo in ſe molti capi.
E prima.

Di accoppiare.

Et, E, Ed, ancora che, ma, ne,

Scriſſeſi dagl'antichi *Et* davanti a vocale, a conſonante: *E* davanti a conſonante: *Ed* avanti a vocale. Così ſcrivaſi *shed*, *mad*, *sed*, avanti a vocale, ſtando quel D per isfuggire l'incontro di due vocali. Veggansi di tali particelle, o avverbi gli uſi, & eſempj preſſo il Giannio.

Dell' Aggiugnere.

Altresì, Ancora, Appresso, Oltre, Più.

Di causa finale.

Acciòcchè, Affinchè, Per, Perchè.

Di concludere, ed inferire.

Adunque, In somma, Onde, Perche, Pertanto, Però; e gli antichi dissero, Diche, per di quì è: vedi per quest'ultimo Avverbio l'apparato all'Opere di S. Caterina.

Di Condizione, e Sospensione.

Con patto, Purchè, Quando, Se, Semai, Sì veramente.

Di Continuare.

Dacchè, Dapoichè, Poichè, In guisache, In manierache, Intantochè, Puro, Quando, Sì fattamente.

Di Contrariare.

Ancorache, Avvegnache, Benchè, Comechè, Nondimeno, Perchè, Poniamochè, Pure.

Di Dichiarare.

Ben sò, Ben sai, Ben sapete, Cioè, Cioè a dire, Ciò sono, Poco, Poco, o niente, a poco, a poco, Solamente, Tanto quanto.

Di Distinguere, e Separare.

O, Od, Overo, O pure, Nè.

Di

Di Dubitare.

Sè, Sì, o No, Intradue, Forſe, nè sì, nè no.

Di Eccettuare.

Fuorche, Fuorſolamente, Infuori, Senonche, Senonſe, e gli antichi Saneſi diſſero Guarda già, per eccetto. Vedi il detto apparato all'Opere di Santa Caterina.

Di Eleggere.

Anziche, Innanziche, Megliche, Piucchè, Piutoſtoche, Primache.

Di Render Ragione.

Che, Perche, Il perche, Perloche, Percioche, Perocche, Poiche, Concioſiacoſache, Conciofoſſecoſache, Poniamoche.

Di Reſtringere.

Meno, Menche, Almeno, Almanco, Poco, Appoco, Appoco, Punto, Rado, Quaſi niente, Cavelle degli antichi Saneſi.

CAP. IX. *Della Interiezione.*

L'Interiezione è una voce inarticolata, la quale cade nel ragionamento a dimoſtrare alcuna paſſione d'animo, per mezzo dell'infraſcritte particelle, come.

Abi di diletto paſſato. *Abi bella libertà &c.* o pure di villania. *Abi rea femmina, che è quello, che fai?* Boc. in Lidia.

Ebi

Ebi di riprenſione il Boc. nel ſopradetto luogo. *Ehi meſſere, che è ciò che voi fate. Oimè* di dolore, e compaſſione, come *Oimè il bel viſo, oimè il ſoave ſguardo*, e ſimili di deſiderio, e di dubbio, di maraviglia, di eſclamazione, ed altre, che potrai vedere preſſo il Cinonio nel libro delle Particelle al Cap. 189.

Ma. Ma ſecondo me, non è dove più frequente l'interiezione ſi trovi, che nella Lingua antica Romaneſca, e vedaſi perciò la vita di Cola di Rienzo Tribuno di Roma, dove poco meno, che ad ogni periodo tal figura s'incontra.

Sco. Anco nel preſente idiotiſmo Viterbeſe oggidì ſi oſſerva, e particolarmente nel volgo, che ſe voi dite per eſempio: *Madonna avete voi ſentita Meſſa?* Ella riſponde: *Eh che no è?* O pure; ſe incontrate una Zittella ancora ſenza interrogarla ella vi dice: *Eh che non ſon ſtata al ballo io?*

Ma. Quì ſarebbe luogo il parlare degli Accenti, e degli Apoſtrofi, e delle Monoſillabe, e delle voci tronche; ma poiche addietro ne diviſammo, ditemi qualche coſa dell'Ortografia.

CAP. X. *Dell'Ortografia.*

L'*Ortografia è voce Greca, che vale arte di rettamente ſcrivere*, ed è quella, che in tutte le lingue inſegna quei poſamenti, che dobbiamo fare ragionando per dinotare, o l'interrompimento, o il fine de' ſenſi; e prima dico.

Delle

Delle Virgole, e de' Punti, e delle Lettere grandi, e piccole.

I Punti, e le Virgole sono segni di quel posamento, che dobbiamo fare parlando, per dinotare l'interruzione, o in qualche modo il compimento del nostro ragionare.

La Virgola significa un tale quale interrompimento, e breve pausa del discorso. Il Punto con Virgola significano un certo interrompimento, che ha del compimento ancora. I due Punti fanno nel caso, che il periodo possa sussistere da per se, ma pure, quanto al fatto, alcuna cosa gli manchi. Il Punto fermo segna il totale compimento di quel senso, o proposizione. Quando si comincia da capo, vuol dinotarsi compimento di materia. Eccone un'esempio.

LA Favella Italiana, che già fu una corruzione della Latina; oggi fatta dell'antiche sue dissonanze una regolata, e dolce Armonia; va in concorrenza di bellezza cogli altri Linguaggi più nobili: Ed i suoi Scrittori non cedono agli Scrittori d'ogni più dotta Nazione.

Usasi di più il Punto Interrogativo nel caso di domanda: *Chi se' tu? Qual'è il tuo nome?* e l'Ammirativo in senso di maraviglia: *Gran Potenza di Dio! Grande stoltezza degli Uomini!* Siccome usasi ancora nel nostro volgare la Parentesi, o sia *Interposizione di un parlare, dentro un'altro parlare*; come dicendo: *Non vi è Città nel Mondo,*

do, che poſſa, ſiccome Siena (ſe di Coſtantinopoli antico ciò pare non debba dirſi) portare in fronte il titolo di Città della VERGINE MARIA.

Le Lettere Maggiori, che Majuſcole ſi chiamano, pongonſi doppo il punto, e ſpeſſo doppo i due punti; per cominciare quelle voci, che ſeguono: Così in tutti i Nomi proprj, Cognomi, Nomi di Città, Popoli, Ordini, Titoli, Monti, Fiumi, Virtù, Paſſioni, Addiettivi ſoſtantivati, ed in tutte quelle voci, le quali più l'uſo, che la regola potrà diſtinguere a chi ſcrive: Eſſendo l'Ortografia una coſa, che in tutti gl'Idiomi cangia ad ogni tanto le ſue Fogge, perciò per bene apprenderla ſicuro ſarà leggere i libri più moderni, che da colti Scrittori Italiani ſiano ſtati compilati.

Ma. E quali ne dareſte ora per norma degli uſciti alle ſtampe ultimamente?

Sco. Gran numero di politi Scrittori abbiamo a i tempi noſtri, ma ſopra tutti voi mi avete ſempre raccomandata la lettura delle Opere incomparabili del P. Paolo Segneri della Compagnia di Gesù, e particolarmente il ſuo Criſtiano iſtruito ſtampato in Firenze colla ſua aſſiſtenza; così l'erudite Opere di Monſignor Giuſto Fontanini Prelato Domeſtico di N. S. Papa CLEMENTE XI. e quelle del Propoſto Muratori Bibliotecario del Duca di Modena, e del Marcheſe Giuſeppe Orſi, ed altri.

Ma. Ma prima di chiudere queſte regolette Gramaticali, recitatemi, ſe Dio vi ajuti, le voci de i numeri, e moſtratemene anco le figure, così le

Ara-

Arabe, che le Latine. Siccome i nomi delle ſtagioni, de' meſi, e de' giorni, che ſono sì uſuali al parlar noſtro.

Numeri, e ſue Voci	*E Figure volgari già Arabe*	*E Latine.*
Uno	1	I
Due, e duo inverſi	2	II
Tre	3	III
Quattro	4	IV
Cinque	5	V
Sei	6	VI
Sette	7	VII
Otto	8	VIII
Nove	9	IX
Dieci, e diece	10	X
Undici	11	XI
Dodici, e dodeci	12	XII
Tredici	13	XIII
Quattordici	14	XIV
Quindici	15	XV
Sedici, e ſedeci	16	XVI
Diciaſſette	17	XVII
Diciotto, *non dicidotto*	18	XVIII
Diciannove	19	XIX
Venti, e vinti alla Saneſe	20	XX

Numeri, e sue Voci	*E Figure volgari, già Arabe*	*E Latine.*
Trenta	30	XXX
Quaranta	40	XL
Cinquanta	50	L
Seſſanta	60	LX
Settanta	70	LXX
Ottanta	80	LXXX
Novanta	90	XC
Cento	100	C
Ducento, e dugento	200	CC
Cinquecento	500	IↃ, ↀD
Mille	1000	CIↃ, ↀM
Cinquemila, e milia	5000	IↃↃ
Diecimila, e milia	10000	CCIↃↃ
Cinquanta mila, e milia	50000	ŁↃↃↃ
Cento mila, e milia	100000	CCCIↃↃↃ
Cinquecento mila, e milia	500000	IↃↃↃↃ
Un milione	1000000	CCCCIↃↃↃↃ

Ad-

Addiettivi numerali.

PRimo, ſecondo, terzo, quarto, quinto, ſeſto, ſettimo, ottavo, nono, decimo, decimo primo, o undecimo, o undiceſimo, decimoſecondo, o dodiceſimo, o dodecimo, o duodecimo, decimoterzo, o terzodecimo, o tredecimo, decimoquarto, o quattordecimo, o quattordiceſimo, decimoquinto, o quintodecimo, o quindecimo, decimoſeſto, o ſeſtodecimo, o ſedecimo, decimoſettimo, decimottavo, o diciotteſimo, decimonono, o diciannoveſimo, venteſimo, o vigeſimo, vigeſimoprimo, o ventuneſimo, vigeſimoſecondo, o ventidueſimo, vigeſimoterzo, vigeſimoquarto, o ventiquattreſimo, vigeſimoquinto. o venticinqueſimo, vigeſimoſeſto, e ſettimo, vigeſimottavo, o ventotteſimo, vigeſimonono, o ventinoveſimo, trigeſimo, o trenteſimo, quaranteſimo, cinquanteſimo, ſeſſanteſimo, ſettanteſimo, ottanteſimo, novanteſimo, e nonageſimo, centeſimo, milleſimo &c.

Nomi delle Stagioni.

LA Primavera, la State, (meglio, ch'Eſtate) l'Autunno, il Verno, o Inverno.

De'

De' Mesi.

GEnnajo, e Gennaro, Febrajo, e Febbrajo, e Febbraro, Marzo, Aprile, Maggio, Giugno, Luglio, Agosto, Settembre, Ottobre, Novembre, Dicembre, e Decembre.

De' Giorni della Settimana, o Semmana.

DOmenica, Lunedì, Martedì, Mercoledì, o Mezzedima, Giovedì, Venerdì, Sabbato alla Sanese, e secondo la pronunzia universale; Sabato alla Fiorentina.

Ma. Orche dunque, o Discepolo mio dilettissimo, voi possedete così felicemente tutte le regole, che nella nostra Grammatica più distesamente ordinammo; che vorreste voi, che vi dicessi di più?

Sco. Che vi piacesse indicarmi di quali, e quanti libri io mi dovessi provedere per l'uso della Volgar Favella?

Ma. Primieramente i migliori voi cercherete, che nella Grammatica abbiano scritto, avendovene altra volta detto il catalogo. Ma per non confondervi la fantasia tra le contradizioni di più, e più Scrittori mi ristrignerò a questi pochi: e prima a Celso Cittadini, ed al suo *Trattato*, particolarmente *dell'Origine della Lingua volgare*, deducendola esso dalla corruttela della latina; e se abbiate curiosità di sapere, se il nostro parlare più colto debba chiamarsi Italiano, Toscano, Fiorentino, Sanese, o Cortigiano, vedete i ragionamenti, che

ne

ne fecero il Triſſino, il Tolomei, il Caſtiglione, il Varchi; indi a i precetti grammaticali paſſando, voglio, che in prima abbiate i Vocabolarj ſtampati fino al dì d'oggi dalla Cruſca, quelli del Pergamino, e d'Adriano Politi Saneſe. Il Salviati compilò una buona Grammatica, ma è troppo obbligata alla pronunzia della ſua Nazione. Il Cittadini inſegnò le regole del proferire le vocali larghe, o ſtrette nell'altra ſua operetta titolata le *Origini della Toſcana Favella*; ma il numero delle regole, e sì difficile da tenerſi a memoria, che io ho penſato provedere a queſta iſtruzione, come lo penſarono prima di me gli Antichi Intronati Accademici Saneſi. Tornando alle Grammatiche; il Pergamini fu più eſatto degli altri nella ſua, e più chiaro nella diviſione, ma ſopratutto utiliſſimo è il ſuo *Memoriale*, in cui ſtende la formazione di quaſi tutti i Verbi; che in quanto a i nomi egli non va d'accordo nell' ortografia col Vocabolario Fiorentino. Il P. Mambelli Geſuita, che va ſotto nome del Cinonio Accademico Filergita, pubblicò due eruditi Volumi, in uno de' quali riportò tutta la genealogia de' Verbi fino all'uſo più moderno, ed è meglio attaccarſi alle ſue sbrigate lezioni, che a i confuſi documenti del Caſtelvetro, e del Bembo. Il medeſimo Cinonio accompagnò al trattato de' Verbi quello delle *Particelle, ed Avverbi, e Pronomi*, tantoche in queſte due raccolte ſia la guardarobba più prezioſa della noſtra Lingua; e ciò, che preſſo il Cinonio non ſi trova, malagevolmente in altri Scrittori ſi rinvenga. Erano diventati queſti libri rariſſimi, onde in Ferrara nel 1709. ſi ſono ri-

ſtampati preſſo il Pomatelli, non ſenza erudite giunte, ed annotazioni: di queſto dunque provedetevi, e della Grammatica del P. Rogacci Geſuita, ſtampata in Roma per Antonio de Roſſi nel 1711. ed il ſuo titolo è queſto. *Prattica, e compendioſa inſtruzione a' principianti, circa l'uſo emendato, & elegante della Lingua Italiana, compoſta da un Religioſo della Compagnia di Gesù.* Voglio che facciate conto per li voſtri ſtudj volgari, e per la Critica, dell'altra Opera titolata *il Torto, e'l Dritto del non ſi può*, che ſtampò ſotto nome di Ferrante Longobardi il P. Daniello Bartoli della Compagnia di Gesù, Diſcepolo del ſopracitato Mambelli.

Sco. Parmi avere inteſo dire, che queſt'Autore componeſſe tale ſcrittura per difenderſi da certe cenſure fattegli dalla Cruſca.

Ma. Così appunto egli è, come potrete vedere dal prologo, che egli fa al detto libro, dove noterete il tempo, in cui ſcriſſero i Fiorentini del buon ſecolo, e le migliori edizioni de' libri loro. Ma, perche ultimamente Niccolò Amenta Napolitano riſtampò queſto Bartoli in Napoli nel 1717. per Antonio Abri, voglio che di queſta edizione vi ſerviate, per avervi il detto Amenta inſerite le ſue oſſervazioni, che hanno ſcoperta in verità di molta più terra, che il Bartoli non fece.

Sco. Io conſidero, che queſta noſtra Lingua Toſcana è ſtata più coltivata da non Toſcani Autori, che da' Toſcani; vò dir'io de' trattati grammaticali, e tra queſti Scrittori pigliarono il primo poſto i Geſuiti.

Ma. Voi dite il vero, e perciò ſi pretende, che Italiana

liana più tosto, che Toscana dicasi questa Lingua nostra, perchè d'ogni maniera d'Italiani ne trattano. Dite il vero pure, che i Gesuiti furono sopra tutti del nostro parlare benemeriti, e più, che più vi confermerete nel proposito, quando leggerete i Trattati, che ne fece il P. Sforza Pallavicino tanto nel suo libretto, che chiamasi *Trattato dello Stile, e del Dialogo*, che ne' suoi avvertimenti grammaticali, che van sotto nome del Rainaldi. Dell'Opera poi, che egli scrisse da Cardinale, ciò fu l'istoria del Concilio di Trento, non è mio proposito di parlar più, se non in quanto ve la propongo per una delle più colte letture, che possiate trovare. E passando da i Grammatici agli Oratori, io torno a dirvi, che nella lettura del P. Segneri troverete ogni maniera di stile, che voi cerchiate, o vogliate di famigliare ragionamento, o di Epistole, o di parlare in Accademia, o in Pulpito, o in Arringa; e bastivi, che fino adesso è stato tradotto il Cristiano Istruito in tredici linguaggi.

Eco. Or dimmi; in materia poi di Storie, di Critica, di Poesie, e di Novelle di quali Scrittori io debba cercare?

Ma. Troppa lunga risposta, e pericolosa talvolta, richiederebbe cotesta dimanda. Ma mi ha sparmiata la fatica il dottissimo poco fa mentovato Monsignor Giusto Fontanini nel suo incomparabile *Trattato dell'Eloquenza Italiana*, dove di tutti gli Scrittori volgari forma un ben pesato giudizio, ed a questo lodatissimo volume, io rimetto la vostra curiosità, acciocchè secondo quello regoliate

la voſtra lettura, ſicuro di non ingannarvi. Meglio però ſarà l'attendere di queſto libro la ſeconda più copioſa edizione, che ſta ormai per andare ſotto il torcolo.

Sco. Mi vien detto, che di altri non pochi Scrittori Saneſi farà menzione, cioè di quelli, che ſtavano abbujati per infingardaggine de' Saneſi ſteſſi, e perciò non ſe ne ſapeva il nome, non che le Opere, che ultimamente vennero in giorno nel Manifeſto fatto dal Gigli per la ſtampa di XXXXV. Tomi di Opere Volgari de' ſuoi Concittadini, e ſe ne vede il diſegno nel Giornale Saneſe del Gigli medeſimo al dì XXX. di Maggio.

Ma. Avvertite però, che l'intenzione del Fontanini è di dare il Giudizio di tali Opere Volgari, ma non già il Conſiglio riſpetto a talune, che in mano della Gioventù innocente poteſſero capitare.

Sco. Io ſo dove vuol andare a riuſcire il voſtro ragionamento: voi volete ſconfortarmi dalla lettura del Decamerone.

Ma. E di queſto, e di molti aſſai più, dove tra' fiori di ben colorita eloquenza, e di grazioſe eſpreſſioni ſta in aguato il diſoneſto coſtume, e l'Ateiſmo, che s'inſinua dentro de' cuori nella maniera, che tali poſſenti veleni nell'odorare d'una Roſa, ſi beono dal cervello, e recano irreparabilmente la morte.

Sco. E quali altri mi proibite?

Ma. Figuratevi, che quel ſecolo, che dimandiamo il ſecolo buono della Lingua, fu il ſecolo peſſimo per la Religione; e toltane S. Caterina da Siena, il Paſſavanti, i Morali di S. Gregorio nuovamente

te riſtampati ſotto la direzione di Monſignor Fontanini, e pochi libri più, potrebbeſi di tutti fare un faſcio per darli al fuoco, ſiccome o impeciati di oſcenità, o di ereſia, o di deriſione almeno di coſe ſagre.

Sco. Dunque Dante, il Petrarca. e ſimili entrano in queſto numero?

Ma. Furono coſtoro eccellenti per la poeſia; ma nel reſto per quello riguardi l'iſtituzione d'un giovanetto ingenuo, qual voi ſiete, troppo avrei da dirvi, che quì non cade in acconcio, e tempo avremo per diviſare ſopra di ciò. Diamo dunque il compimento alle noſtre Regole Grammaticali, colla pratica di un eſercizio da me inventato per ben ſerbarle a memoria, che ſarà il ſeguente, il che caminando potrete fare con altri coetanei, o per iſcritto precedentemente meditato; tanto che vi riuſcirà poi agevoliſſimo il cenſurare qualſiſia volgare ſcrittura, o qualſiſia dicitore, che per altro abbia riputazione di valente.

ESERCIZIO

Per conſervare a memoria le Regole addietro ſcritte, per via di qualche racconto meſcolato a ſtudio degli uſuali errori, che ſi commettono fra i Toſcani medeſimi; i quali errori quì ſi correggono dagli Scolari fra di loro; con quell'ordine ſteſſo, che dagli Scolari della Grammatica latina ſi pratica, aſcoltando un'avverſario il recitamento a memoria dell'altro.

RACCONTO PRIMO.

Il Parlatore.

IN certo libro, di cui non mi (1) *ſovviene* l'autore, leſſi un curioſo racconto, che (2) *puol* ſervire di morale inſegnamento a coloro, (3) *quali* potendo alla prima liberarſi da più mali, che gli (4) *ſovraſtano* con ſoffrire un ſolo incomodo, ricuſano di farlo; e potendo

I Correttori.

(1) Del cui Autore *non mi ſovviene.*

(2) *Può*

(3) *I quali*, perche tal relativo ha l'articolo.

(4) *Sovraſtano*, e *ſovraſtanno* può dirſi

do paſſare la fiumara, dove l'acqua dà alla mezza gamba, (5) *vengano* poi coſtretti a gettarſi a nuoto con pericolo della vita. Eccovi il caſo.

I Correttori.

(5) *Vengono*.

Nelle coſte marine dell'Affrica vi era in certa piazza mercantile un Baſsà a governo, il quale avendo ben comprata a Coſtantinopoli quella carica, penſava di rifarſi della ſpeſa moneta con quei (6) *mercanti*, a' quali teſtè facendo un' angheria, teſtè un'altra, riuſcivagli di mettere (7) *aſſieme* delle groſſe ſomme; e purche la ſua bilancia pendeſſe verſo della ſua borza, poco importavagli, che quella della Giuſtizia non (8) *daſſe* il ſuo conto a tutti. Egli dunque avea preſo di mira un ricco negoziante, e fattolo un giorno chiamare a ſe, preſegli a dire, che (9) *deveva* prontamente rimettere al Gran Viſirre cinquecento borſe in quel giorno, onde lo pregava a fargliene preſtanza, aſſicurandolo, e di reſtituzione, e di gratitudine. Triſto negozio (10) *parſe* al mercadante, che gli aveſſe mandato la ſorte in quel punto, e penſando ſeco ſteſſo alle cattive miſure, che avea fatte delle pannine,

(6) *Mercadanti* è meglio.

(7) *Inſieme* più toſto.

(8) *Deſſe*; che daſſe è Romaneſco.

(9) *Deveva*.

(10) *Parve*.

e delle tele; questa volta (disse) il braccio troppo lungo del Governatore la fa scontare al braccio della mia bottega troppo corto. (11) *Perilche* postosi sulla negativa, io, disse, non ho moneta in cassa, o Signore, poiche mi giova il negoziare (12) *con il* credito solo degli amici. Non ha due mesi, che mi (13) *affondorono* due navi, con le quali (14) *solei* agli anni addietro tirare molte pezze da otto dai Porti di Spagna, e fino, ch'io non (15) *abbi* rimessi in piedi due nuovi legni, non potrò avvantaggiarmi nell'antico credito, e nell'antiche sostanze. Più, e più altre ragioni (16) *volse* addurre per isbrigarsi dalle richieste del Bassà; ma (17) *questo* ben sapendo, che il mercadante avea quella somma, e meglio, dalle richieste passò alle minacce, e trovando piucchè mai ostinato l'altro nella negativa, dissegli finalmente così. Uomo sconoscente, ed incivile, o dovrai adesso adesso portarmi le cinquecento borse, o ciò non volendo fare, una di quest'altre due cose non dovrai sfuggire. Cioè, o mangiare in mia presenza cinquanta cipolle, o pigliarti sopra la nuda pan-

I Correttori.

(11) *Perloche*.

(12) *Col*.

(13) *Affondarono*

(14) *Fui solito* ha il preterito.

(15) *Non abbia io*.

(16) *Volle* non *volse*, che è poetico

(17) *Questi* per costui.

pancia cinquanta baſtonate per mano di due (18) *de' Schiavi* miei più robuſti. Attonito pertanto rimaſtoſi il diſgraziato, penſava ſeco medeſimo a qual de' due partiti aveſſe (19) *poſſuto* con minor ſua pena appigliarſi: E poiche quell' inumano Governatore obbligollo all'elezione, eſſo chieſe le cinquanta cipolle. Ed ecco, che in una gran caneſtra (20) *funno* portate delle più groſſe, e delle più forti, che al mercato ſi foſſero potute trovare. Preſene una il Mercadante, e per quanto foſſe in quel giorno digiuno ſentiſſi ben ſatollo dai primi bocconi, e nauſeato dai ſecondi. Finita in ſomma la prima cipolla, fu toſtamente obbligato a mandar giù la ſeconda, e doppo queſta la terza, facendogli quel forte cibo (21) *eſcire* più lacrime dagli occhi, che non ne mandò il dì della morte di ſuo Padre. Ma infine veggendoſi impotente a metterſi in corpo tutto quell'apparecchio, che ſarebbe avanzato alle ciurme di due Vaſcelli, provoſſi di chiedere pietà all'indiſcreto Governatore, e non (22) *potiede* ottenerla. Tanto che penſando, ſe meglio foſſe il cavar fuora le cinque-

I Correttori.

(18) *Degli Schiavi.*

(19) *Potuto.*

(20) *Furono.*

(21) *Uſcire* è meglio.

(22) *Potè, o potette.*

quecento borſe dalla caſſa, o cavar la pancia da i calzoni per eſporla alle cinquanta baſtonate, fecelo l' avarizia appigliarſi all'ultimo partito. Onde fatte riportar via le cipolle, non avendo potuto inghiottire più della quarta, io (23) *vuò*, diſſe, piuttoſto arriſchiare il mio ventre a cinquanta colpi di baſtone, che ad inſaccarvi tutta quell' indiavolata materia, che non potrei (24) *magnare* in un meſe, nè digerire in un'anno. (25) *Vengbino*, gridò il Turco cane (26) *i Schiavi* di guardia con due nodoſi legni, che non ſi pieghino, e portino la ſeconda vivanda a queſto Galantuomo. Così adattatoſi il miſerabile al ſecondo tormento, (27) *cominciorono'lo* a battere arrabbiatamente, tanto che la quarta baſtonata parendogli più forte, e più dura a digerire della quarta cipolla, dimandò, che ſi fermaſſero; e diſſe, che avrebbe portate al Baſsà le cinquecento borſe della miglior moneta, e più (28) *trabocchente*, che nella piazza ſi foſſe trovata. Così ſe alla prima ſi foſſe contentato d'ingollare l'amaro boccone dell'impreſtanza, o dell' angheria (29) *voliam* dire, ſarebbe

I Correttori.

(23) *Vo*, o *Voglio* la *prima perſona*, che *vuò* è della ſeconda.

(24) *Mangiare* ſi dice non mai magnare.

(25) *Vengano*.

(26) *Gli Schiavi*.

(27) *Cominciarono'lo*.

(28) *Trabocchente*.

(29) *Vogliamo*

be tornato almeno a casa col ventre senza lividi, e col palato senza nausea. Accadendo anzi fra' più potenti, e i più deboli, quello, che fra il Gatto, e il Gallo, come (30) *lessemo* in Esopo; che riprendendo (31) *quegli* il Gallo d'importunità nel canto, e di altro, e difendendosi il Gallo dalle querele, rispose al fine il Gatto: tu rispondi bene, ma io (32) *so* digiuno, e tosto se lo mangiò.

I Correttori.

(30) *Leggemmo.*

(31) *Quegli* non si dice se non di Uomo.

(32) *So* per *sono* è antiquato.

RACCONTO SECONDO.

Il Parlatore.

(1) SOlerono a i tempi andati divertirsi ancora i (2) *Prencipi* supremi Ecclesiastici nell'andare a caccia, ed uno di questi fu Leone X., che per consiglio del Medico usciva a tale effetto frequentemente in Campagna (3). *Andiede* egli una volta per le foreste di Montalto, e passando per non so qual praterìa (4) *vedde* certo Pastore, che fermatosi a guardare la mandra presso ad una fonte, stava quivi (5) *suonando* la cornamusa, e di tanto in tanto cantando delle villanelle, ed alzandosi una grossa fiasca alla boc-

(1) *Furono soliti.*
(2) *Principi* è meglio.

(3) *Andò.*

(4) *Vide.*

(5) *Sonando.*

bocca facea comprendere al Papa, ed a quei, che lo ſeguiano, che vita più contenta menaſi dalla ruſtica ſemplicità fra le ſelve, che non dalle teſte coronate nelle (6) *Regie*, e ſopra de' ſogli. Sopra tutto maravigliossi il Papa, che il Paſtore nè pur metteſſe la mano al cappello per (7) *inchinarlo*; onde accoſtandoſi a lui, e trattoſi fuora dalla ſcarſella un cartoccio con trecento ducati di Camera, diſſe alla beſtia, che punto non ſi (8) *muoveva*: (9) *tiene*, ch'io non voglio già, che tu abbia più bel tempo di me: e così (10) *laſsò* il Villano poco meno, che aſtratto, e ſtordito nella confuſione del dono, e del donatore. Finalmente aperto ben bene il cartoccio, e balenandógli lo ſplendore dell'oro negli occhi, che non aveano giammai (11) *viſto* ſe non greppi, foſſati, balze, burroni, ſiepi, e caverne, non badò più nè alle pecore, nè a' (12) *Bovi*, ma poſtoſi a maneggiare, e contare quelle lucide impronte, e parendogli, che (13) *quello*, che vi era effigiato foſſe il medeſimo ſuo benefattore, onde tra ſe diceva: (14) *forſi* quel Gentiluomo mi avrebbe dato

I Correttori.

(6) *Reggie* il ſoſtantivo, *Regie* l'aggiettivo.

(7) *Inchinarſi a lui*, non inchinar lui.

(8) Nell'Imperfetto ha *moveva*.

(9) *Tieni*.

(10) Meglio *laſciò*.

(11) *Veduto* è meglio in proſa.

(12) *Buoi*.

(13) *Quegli*, o *colui*.

(14) *Forſe*.

un

un cartoccio più groſſo, ſe io mi (15) *foſſe* cavato il cappello. Ma, non avendo tanta ſollecitudine della mala creanza, quanta ne avea del cartoccio, cominciò a penſare, che ſarebbe ſtato bene non portarlo a caſa, perchè da' ſuoi non foſſegli ſtato tolto, o decimato. Ora penſava naſconderlo in qualche albero bucherato; (16) *dopoi* ſtimava meglio fare una buca in qualche caverna, e (17) *quì* riporlo; indi temendo, che i porci non ritrovaſſero (18) *con il* grugno il cartoccio (19), *creſe* miglior partito di laſciarlo coperto ſotto una macerie di ſaſſi rovinati, che avea tra certe (20) *querci* oſſervati, e così rivolgendo verſo la capanna gli armenti, ricoveroſſi la notte a riposo. Ma appena fu diſteſo ſopra la paglia, che cominciò a pentirſi d' aver fidata la ſua moneta a quel naſcondiglio, e trattoſi ſu gli omeri il gabbano incaminoſſi nel più ſcuro della notte a ritrovare (21) *quelli* ſaſſi ammucchiati, nel che fare avendo (22) *perſe* più ore ripreſe il camino della caſa non ſenza rivoltarſi ad ogni tanto a vedere, ſe qualcuno (23) *l'aveſſi* ſeguitato, parendogli anzi ogni fronda, che

I Correttori.

(15) *Foſſi*.

(16) *Dopoi* non ſi trova, ma *dipoi*, e *dapoi*.

(17) *Quivi*.

(18) *Col*.

(19) *Credette*.

(20) La *quercia* in ſingolare, le *querce* in plurale.

(21) *Quei* ſeguendone voce, che comincia per conſonante.

(22) *Perdute*.

(23) *Aveſſe* in terza perſona.

ſi

si movesse, un ladro, o un'assassino, che volesse (24) *sporlo* del suo tesoro. Per abbreviarla, il savio Pontefice l'indovinò, perchè il cartoccio caricò di cure il villano, e smarrì in quell'acquisto ogni sua felicità; perchè diceva (25) *lui* ognor seco medesimo; comprerò con quest'oro cento pecore, e dieci vacche, e diverrò più ricco di quel, ch'io (26) *ero*. Poi pentivasi del proposito pensando meglio, e dicendo: e se entra nel mio branco la peste pecorina, e chi sa, che non (27) *muoino* tutte in un anno, e non (28) *vadi* al Diavolo tutto il cartoccio (29). *Me'* farà comprare una vigna, ma la nebbia, e la grandine (30) *disperderono*, due anni fa, tutte le viti, e l'altro giorno (31) *veddi* per questi poggi un Prete, che (32) *maladiva* i bruchi, che mangiano i tralci nascenti. Altra volta si (33) *messe* in capo comprare delle case, altra volta (34) *delli campi*, e (35) *passorno* più notti, che non (36) *potè* mai chiuder occhio. Finchè abbattendosi un giorno in certi altri villani, che (37) *giucavano* a i dadi, e vedendo, che in (38) *due* tirate di mano uno di quelli guadagnò un mon-

I Correttori.

(24) *Spogliarlo*, non *sporlo*.

(25) *Egli*.

(26) *Era* è meglio.

(27) *Muojano*.

(28) *Vada*.

(29) *Me'* per *meglio* è ben detto.

(30) *Disperserò*.

(31) *Vidi*.

(32) *Maladicevo*.

(33) *Mise*.

(34) *De' campi*.

(35) *Passarono*.

(36) *Potè*, o *potette*.

(37) *Giucavano* è Fiorentino, ma *giocavano* è comune.

(38) *Due*, e non *dui*, che è poetico.

monte di pavoli, diceva nel ſuo cuore; e ſe queſti trecento ſcudi io li (39) *faceſſe* diventar ſeicento, o novecento, non comprerei allora una poſſeſſione? ed eſſendogli (40) *piacciuto* il partito, cacciò fuori il cartoccio papale, che da que' triſti fanti fugli in brev'ora aſciugato, dividendoſi poi fra di loro le penne del merlotto caſcato alla rete: Ed ecco dove impiegò al fine il Villano la ſua ricchezza, e come al comparire dell'oro ſparvegli dal cuore ogni tranquillità, ſecondo il prognoſtico del ſavio Papa, dei (41) *di cui* detti, e fatti memorabili ſono ripiene l'Iſtorie, perchi voglia (42) *riandarle*.

I Correttori.

(39) Io *faceſſi*.

(40) *Piaciuto*.

(41) *Dei cui* ſenza il vicecaſo.

(42) *Riandare* va bene *infinito*, non avèdo oggi tal verbo altre terminazioni; benchè Dante diceſſe *rivada*, e il Davanzati *riandi*.

RACCONTO TERZO.

Il Parlatore.

UN certo Saneſe giocatore, che (1) *ornai* erafi ridotto al ſottile d'ogni maniera di capitali, forſe per caſtigo di Dio, il cui nome (2) *frequente*, e ſcandaloſamente (3) *baſtemmiava*, invitò per la vigilia di S. Lucia (4) *qualcuni* de' ſuoi Camerate per trattenerſi con (5) *eſſi loro* tutta la notte a primiera,

(1) *Omai*.

(2) Per *frequentemente*, ma dee sfuggirſi tal troncamento.

(3) *Baſtemmiare* per *beſtemmiare* è *Saneſiſmo*.

(4) *Qualcuni* non ha plurale, onde farà meglio *alcuni*.

(5) *Con eſſo loro*.

ra, dandosi il sacco primieramente a qualche botticella di vino, o di Munistero, o della Besa, o di Catignano. Ma (6) *succesſe* all'apparecchio delle vivande quello delle carte, e de' dadi (7), *succesſe* altresì il sacco delle borse, e toccò a Bestemmino, (che tale era il soprannome del Bestemmiatore) ad essere (8) *spolto* al solito di monete; e doppo le monete giocossi certe poche gioje, e le medesime lenzuola del suo letto: nel che fare, parte alterato dal vino, parte dalla rabbia di essere rimasto senza poter comprare il pane (9) *per il* giorno poi, l'attaccò a Dio, e a S. Lucia, di cui imminente era la festa, e a tutti (10) *li* Santi del Cielo, che tratto tratto (11) *maladiva* così sacrilegamente, che rizzatosi dal tavolino uno degli altri, detto il Capaccia, prese un legno per fiaccarglielo sulla testa: Levati di quì scellerato, dicendo, che non (12) *venghi* qualche Demonio a portarci tutti all'Inferno. Tu mi (13) *pai* un'insolente, rispose (14) *quello*; e non son'io padrone di fare, e dire in casa mia ciò, che mi piace? Non lo sei, (15) *replicorono* tutti, di maltrattare Dio, come tu fai, e da noi ne

I Correttori.

(6) *Succeduto* si dice in prosa.

(7) *Succedette.*

(8) *Spogliato.*

(9) *Pel* giorno.

(10) *I* Santi.

(11) *Maladiceva.*

(12) *Venga.*

(13) *Par.*

(14) *Quegli.*

(15) *Replicarono.*

ne ſarà (16) *teſo* conto, dove ſi (17) *deve*. Tanto che ritornato quel ſacrilego un poco in ſe, e ſentendoſi (18) *alquanto voglia* di dormire (19), *andiedene* al letto, che ſtava nella ſtanza medeſima del giuoco; e (20) *loro*, che gli avevan vinte le lenzuola dicevano; o (21) *dorme* per queſt'ultima volta nelle lenzuola, che non ſono più tue, perche dimanaſſera biſognerà, che tu (22) *giacia* nella paglia. Così (23) *ſtiede* per due, o tre ore addormentato, e (24) *forſi* beſtemmiando anche in ſogno; rimanendoſi con le carte al tavolino quegli altri per finire quella notte (25) *con eſſe loro*, cioè Spulciateneri, Scialino, il Capaccia, e lo Spelacchiato, che erano della converſazione. Or (26) *doppoche* ſi fu (27) *giacciuto* quel diſgraziato per buona pezza, cominciò a dimenarſi, e dar ſegno di volerſi ſvegliare. Onde Scialino (28) *giovano* accorto, parlando pian piano alle orecchie degli altri, (29) *faciamo*, diſſe, una burla a queſto cattivo compagno noſtro, ed acconſentendo tutti, ripoſero il lume dentro un'armadio, e (30) *ſeguitorno* così allo ſcuro a far viſta di giocare: dicendo

I Correttori.

(16) *Renduto*.

(17) Meglio *debbe*, o *dee*.

(18) *Alquanto di voglia*.

(19) *Andonne*.

(20) *Colora*.

(21) *Dormi*.

(22) *Giacria*.

(23) *Stette*.

(24) *Forſe*.

(25) *Con eſſa loro* ſta meglio.

(26) *Doppoche* raro ſi trova, è meglio *poiche*.

(27) *Giaciuto*.

(28) *Giovano* è Sanneſismo, è meglio *giovane*.

(29) *Facciamo*.

(30) *Seguitarono*.

do per esempio; io invito di due testoni; e replicando gli altri, io la (31) *vuò* tenere. Ecco, diceva Spulciateneri, io mi scarto; e lo Spelacchiato; o questa non mi (32) *aspettava*; ho primiera: e quelli mandavano al vincitore i testoni. Indi mescolando il mazzo, e continuando la partita, accadde, che si destò Bestemmino, e sentendo, che quei leggevano il libro del quaranta senza lume; che diavolo fate voi (33) (*disse egli*) o gente matta! Così al bujo voi ve gli spillate...! Matto sei tu, rispose Spulciateneri, noi (34) *aviamo* la candela accesa anche per due ore di più, e quando (35) *la sarà* finita, (36) *anderemo* alla dispensa a prendere ne quante ne faranno di bisogno, essendo questa robba di casa tua (37) *ormai* tutta nostra. A noi; vada uno scudo. No, soggiungeva Scialino, a me tocca la mano: (38) *Vadano* quindici paoli; che (39) *dichi*, la (40) *tenghi*, o noi. Ma tu non hai tanto resto, gridava lo Spelacchiato, ed io non voglio giocare in parola (41) *con i* figliuoli di (42) *famegli*, perche altre volte non ho mai (43) *possuto* esser pagato. Ecco qui un (44) Oro.

I Correttori.

(31) *Vò*.
(32) Meglio *aspettava*.
(33) *Disse loro*.
(34) *Abbiamo*.
(35) *Ella sarà*.
(36) *Andremo*.
(37) *Omai*.
(38) *Vadano*.
(39) *Dici*.
(40) *La tieni*?
(41) *Co'*.
(42) *Famiglia*.
(43) *Potuto*.
(44) *Oriolo*.

Orologio, ripiglia Scialino; ed io, diſſe l'altro, ſopra queſto pegno piglio le carte. Ma fermate, ſoggiunſe Spulciateneri, tu Scialino (45) *conoſcbi* ad una ad una queſte carte; prendiamone perciò un'altro mazzo delle nuove. Ed in queſta maniera contraſtando coloro inſieme, Beſtemmino, che tutto avea ſentito, e che lume acceſo non iſcorgea, ſi (46) *creſe* veramente d'eſſere acciecato per caſtigo di Dio, e (47) *per il tanto* aver beſtemmiata S. Lucia (48), *la di cui* vigilia correva allora: onde cominciando forte a ſoſpirare, ed a chieder di cuore perdono al Cielo, (49) *promeſſe* alla Santa, che (50) *gli* avrebbe donata una Pianeta per la ſua Chieſa, ſe gli (51) *aveſſi* reſtituita la luce degli occhj. Accorgendoſi allora i compagni, che la burla avea fatto l'effetto meditato, furongli attorno al letto, e confortaronlo a prometter di più a Dio, che non avrebbe mai per l'avvenire beſtemmiato il ſuo Nome, nè (52) *delli* ſuoi Santi. Il che da Beſtemmino ſi fece di propoſito, ed in queſto dire Scialino ſciaguratello cavò con bella maniera la candela acceſa ripoſta, e tornata

I Correttori.

(45) *Conoſci*,

(46) *Credette*.

(48) E *per lo tanto*.

(47) *La cui*.

(49) *Promiſe*.

(50) *Che le*.

(51) *Aveſſe*.

(52) *De' ſuoi*.

la leſtamente ſul tavolino, mentre gli altri il letto circondavano, e gli occhi palpavangli, il convertito Giocatore in vedendo la luce, (53) *reſe* al Cielo le grazie, e (54) *dopoi* non toccò nè carte, nè dadi per tutta la ſua vita. Anzi fugli dato in Siena il maneggio di una caſſa pubblica, che amminiſtrò colla maggior fedeltà. Il che tutto raccontaſi da Partenio Etiro nel ſuo dialogo delle carte parlanti, e (55) *puoi* ſervire a (56) *ciaſcuni* di noi per ammaeſtramento, che tal volta (57) *ne'* ſcherzi, e ne' giuochi tende la Providenza di Dio le ſue (58) *rete* per tirare a ſe il noſtro cuore oſtinatamente impicciato ne' legami d'un abito peſſimo, ed abbominevole (59) *agl'* occhi del Cielo, e della Terra,

I Correttori.

(53) *Rendette*;
(54) *Dopoi* non ſi trova, ma *dipoi*, e *dapoi*.

(55) *Può*.
(56) *Ciaſcuno*.
(57) *Negli ſcherzi*.
(58) *Rete* in plurale è cattivo vezzo Fiorentino.
(59) *Agli occhi* non apoſtrofandoſi *gl'* avanti a vocale, ſe I non foſſe.

RACCONTO QUARTO.

Il Parlatore.

EGli è coſa degna da notarſi quel detto (1) *che* mi ſovviene, e fu del gran Monarca Filippo Secondo. (2) *Queſto* ſoleva dire: Il Tem-

(1) *Di che*.
(2) *Queſti*:

Tempo, ed Io ne (3) *potiam* quanto due altri: Ciò era a dire, che dove (4) *aveſſi* avuto tempo da maturare i ſuoi conſigli, non temeva di (5) *veruna* potenze umane. Delle (6) *di coſtui* maſſime fu il primo maeſtro quel gran Fabio Romano, che *cunctando reſtituit Romanam rem*: poichè quando una potenza formidabile nemica minacciava (7) *l'ultima* ecliſſi alla Romana libertà, egli ſeppe così ben uſare del Tempo, che con pochi ſoldati (8) *cuoprì* ſe ſteſſo, e i ſuoi cittadini dalla fortuna de' ſuoi nemici (9) *vencitori*. Di quì è, che quell'altro accorto Capitano greco, ſapendo, che il diſarmare del Tempo il nemico, è un levargli il più ſicuro preſidio, (10) *meſſelo* dentro un circolo fattogli colla ſpada in terra, e diſſegli: (11) *Quivi* hai da deliberare. In un tal circolo reſta incantato ogni più ſaggio valore; e la prudenza, che vien ſimboleggiata nel (12) *ſerpe* perde in ſimil circolo, come il ſerpente, la libertà. Ma ſe quel (13) *Rege* Spagnuolo diſſe: Il Tempo, ed Io (14) *valiamo* quant'ogni altro, più aſſai può dire ogni Uomo; cioè, che l'Uomo

I Correttori.

(3) *Poſſiamo*.

(4) *Aveſſe*.

(5) *Veruna* potenza.

(6) *Delle coſtui maſſime*.

(7) *L'ultimo*.

(8) *Coprì*.

(9) *Vincitori*.

(10) *Miſelo*.

(11) *Quì*, perche *quivi* dicefi di luogo lontano.

(12) *Serpe* è meglio feminile.

(13) In proſa dicefi *Re*.

(14) *Vagliamo*.

mo, e il Tempo vagliono quanto l'Onnipotenza. Il ſentimento è di S. Bernardo, che diſſe: valere il Tempo quanto Iddio, perchè (15) *con il* tempo (16) *ſoliamo* guadagnare Iddio. I Correttori.

(15) *Col.*
(16) *Sogliamo.*

RACCONTO QUINTO.

Il Parlatore.

SEmpre mi (1) *credei*, che uno de' più ſavj documenti laſſati da Sant' Ignazio ſia quello: che altri debba (2) *confidare* in Dio, e nei mezzi Divini, come non ce ne foſſero degli umani; e cercare altresì l'aiuto d'ogni mezzo umano, come ſe i Divini non ci foſſero. Di queſto s'avvisò il Savio nell'Eccleſiaſtico, dove ſi legge in un luogo: Fa che il Medico non ſi (3) *parti* da te, perche (4) *la di lui Opera* ti è neceſſaria. e ſei (5) *biſognevole* del ſuo ajuto; ed altrove nello ſteſſo libro ſta ſcritto. Figliuolo quando ſei malato (6) *ricorre* al Signore, e (7) *lui* ti ſanerà. Così lo Spirito Santo vuole imparare, che

(1) *Credetti.*
(2) *Confidarſi.*
(3) *Parta.*
(4) *L'Opera di lui*
(5) *Biſogneſo.*
(6) *Ricorri.*
(7) *Egli.*

(8)

[8] *pongbiamo* la noſtra cura per ottenere i favori Umani, come ſe i Divini non ci [9] *aſſiſtino*; e che dall'altro canto [10] *tenghiamo* gli occhi rivolti al ſolo ajuto del Cielo, quaſi [11] *d' altrove* non ſi [12] *vogli* ſperare il rimedio a' noſtri mali. E gli è utile queſto documento morale, ſe bene lo ti [13] *tenghi* a mente, e tel [14] *cuſtodiſchi* nel cuore, come [15] *ſolè* cuſtodirſelo il mentovato Patriarca, il quale fu Maeſtro di quella politica, che [16] *puole* accordarſi colla Santità.

I Correttori.
(8) *Poniamo*.
(9) *Aſſiſtano*.
(10) *Teniamo*.
(11) *D'altronde*.
(12) *Voglia*.
(13) *Tieni*.
(14) *Cuſtodiſci*.
(15) *Fu ſolito*.
(16) *Può*.

RACCONTO SESTO.

Il Parlatore.

VIaggiava una volta S. Bernardo (1) *Abbate* (2) *per i* Monti Pirenei, dove avea ſparti molti ſuoi Monaſterj, ad effetto di (3) *dargli* nuovi (4) *provvedimenti* al ſervizio di Dio ordinati. Or (5) *come che* il Santo avea ſempre rivolta la mente al Cielo, dicea (6) *con i* ſuoi compagni tutto giorno orazioni, che ſervivano altresì a divertire la noja di quello ſcabroſo (7) *camino*. Accadde, che

(1) Con uno, e due *b*.
(2) *Per li*.
(3) *Dar loro*.
(4) Con due *v* è affettato Fiorentino.
(5) *Comechè* vale benchè, e male ſi uſa per *ſiccome*.
(6) *Co'*.
(7) Con due *m* alla Fiorentina, con uno all'uſo comune.

col Santo ſi era accompagnato non ſo qual Paſſaggiero, il quale tanto quanto ſi accordava a (8) *quelli* divoti recitamenti, perche il Santo tenealo alla tavola a (9) *magnare*, e *bevere*: ma avea il Santo oſſervato, che coſtui era nell'orare ſempre diſtratto, [10] *perilche* avealo ripreſo [11] *parecchi* volte con dirli, che tutta la compagnia reſtava di lui [12] *ſcandalezzata*, onde (13) *promeſſe* corregerſi, ma non lo fece. Venuti per tanto ad un capoſtrada, dove il Paſſaggiero per venire in Italia dovea laſſare quella ſanta converſazione, voltoſi a S. Bernardo, diſſegli: Gran carità mi (14) *fareſti* voi, o Padre Santo, ſe voi mi [15] *donaſſete* (16) *codeſta* mula, che cavalcate, perche a voi non ne mancheranno delle altre nelle ſtalle de' voſtri Monaci: Al che riſpoſe il Santo: (17) *Volontieri*, Io (18) *la ti* donerò, purche tu mi reciti qui adeſſo un (19) *pater noſtro* ſolo, ma ſenza mai interrompere l'orazione. Di che fu contento il Paſſaggiero, e cominciò il Pater noſter: ma non era alla metà, che diſſe a S. Bernardo: Padre, la Mula l'avrò io colla ſella, o ſenza? e così (20) *perſe*

I Correttori.

(8) *Quei*, o *que'*.

(9) *Mangiare*, e *bere*.

(10) *Perloche*.

(11) *Parecchi* può eſſere indeclinabile, e può dirſi *parecchie*.

(12) *Scandalezzare*, e *ſcandalizzare* ha la lingua.

(13) *Promiſe*.

(14) *Fareſte voi*.

(15) *Donaſte*.

(16) *Coteſta*.

(17) *Volentieri*.

(18) Coſtruzione antica.

(19) Si dicea per antico.

(20) *Perdette*.

perſe per poco la mula, e andonne ſconſolato con Dio.

I Correttori.

RACCONTO SETTIMO.

Il Parlatore.

E' così cara a chi l'ha (1) *provata* una volta l'arte di andare in birba (2) *elemoſinando*, che Auguſto un giorno dell'anno fu ſolito fare il birbante, e cercare il tozzo per (3) *mezzo Roma*. Anzi in (4) *Roma medeſimo* non ſi trova oggidì il maggior divertimento, che l'andare a certa oſteria in Borgo, che chiamaſi (5) *delli* Miracoli, dove ogni ſorta di ciechi, (6) *ſtroppiati*, monchi, e piagati ſi raccolgono la ſera a converſazione, ed a ricovero; e chiamaſi de' Miracoli, perche (7) *quì* gli orbi veggono, gli ſtorpiati caminano, i monchi ſtendono le dita alla morra, e ingozzano tutto dì ſquiſiti bocconi, e (8) *bejono* il miglior vino, che ſi (9) *vendi* a Ripa. Ma a queſto propoſito (10) *leggei*, non (11) *è gran tempo* un curioſo avvenimento in certo antico Leggendario Saneſe [12] *manoſcritto*, dove nella Vita di S. Martino parlaſi del traſporto del-

(1) *Provata.*

(2) Meglio *limoſinando*.

(3) *Per mezzo* Roma avverbio, e *per mezza Roma* ancora.

(4) *Medeſimo* per *medeſimamente* va bene.

(5) *Delli miracoli dei miracoli.*

(6) *Storpiati.*

(7) *Quivi* va detto di luogo lontano.

(8) *Beono.*

(9) *Venda.*

(10) *Leſſi.*

(11) Meglio farebbe *non ha gran tempo.*

(12) *Manuſcritto* è meglio.

delle sue reliquie, ed eccovi il testo fedele scritto circa l'anno 1300. al quale non farete correzione, per esser così distesso. *E allora due compagni, l'uno de' quali era cieco, e l'altro contratto, e l'uno guidava l'altro, & così mendicando accattavano molta pecunia; quando intesero, che molti infermi erano liberati in quello trasportamento del Corpo Santo, ebbero paura, che non sanasse loro, perocchè volevano stare innanzi, per guadagnare, acquel modo, che voler guarire: e fuggirono in altra contrada, ove non credevano, che passasse quello Santo Corpo: così fuggendo disavvedatamente s'intopparono in lui. Ed imperocchè spessamente Dio concede el bene all'Uomo contra sua volontade, non estante, che nol vada cherendo, & nol priega, & nol vorrebbe in uessun modo; furono curati coloro contra la loro volontade.* Curioso, e maraviglioso fatto per vero dire! Ed osservate quanto puro sia questo linguaggio di testo Sanese, che Dio [13] *voleffi*: che così [14] *parlassemo* in questo secolo. In fine, per apprendere tutto il costume di questi sciagurati Bianti, veggasi la *Balzana Poetica* dell'Autore stes-

I Correttori.

(13) *Volesse.*
(14) *Parlassimo.*

stesso di queste Regole Grammaticali; dove figurasi l'antico Pantheon Romano fatto ridotto della Birba limosinante di Roma antica; il (15) *di cui* Regno uniformasi in tutto a quello (16) *delli* Birbanti nostri, che hanno ancora un distinto Gergo, per non essere intesi, finche uno di essi non lo riveli, per farne un curioso Vocabolario.

I Correttori.

(15) *Il cui costume.*

(16) *De'.*

RACCONTO OTTAVO.

Il Parlatore.

UN grande ammaestramento vo, che (1) *tragghiamo* da ciò, che accadde, non ha troppi anni, ad un Segretario di un gran Monarca, il quale piccavasi di Letterato, e di saputo come Adriano Imperadore piccossi. (2) *Deveva* quel Monarca scriver non so che lettera di gran rilievo ad un' altro Re, e chiamato a se il Segretario consaputo, che veramente di dotto, e di eloquente avea pregio, più che il Signor suo di gran lunga: dissegli: noi (3) *scrissemo* or ora quattro versi di minuta per la lettera, che vi è nota; perciò vedete se (4) *puole* star così (come crediamo, che (5) *possi* sta-

(1) *Trajamo, o tiriamo.*

(2) *Doveva, o devea.*

(3) *Scrivemmo.*

(4) *Può.*

(5) *Possa.*

ſtare) altrimente aggiungete, o togliete, che ce ne rimettiamo a voi, come (6) *perſona*, il quale in tali maneggi avete cotanto eſperimento. Chinata riverentemente la fronte il Segretario (7) *prendette* la lettera, e conſideratala ben bene, e trovatala affettata, ed impropria, ſteſene un'altra minuta, e riportolla al padrone, facendo precedere mille ſcuſe per l'ardimento della mutazione. (8) *Parſe* da prima al Re troppa animoſità quella del Segretario, e ritiratoſi per un poco nel Gabinetto, letto, e riletto il foglio, lo (9) *truovò* così ben concepito, e diſteſo, che non (10) *potiede* trattenerſi dal chiamare il Segretario, ed abbracciarlo, dicendo, che veruno potea così ben penſare, come (11) *lui* faceva, e che invidiava tanta felicità alla ſua penna. S'infiammò (12) *queſto* di un modeſtiſſimo roſſore, e fatta l'importante ſpedizione, tornoſſene a caſa, ed in vece d'appoggiare al gradimento del ſuo Signore la ſperanza de' più grandi onori, fatta alleſtire la Moglie, e i Figliuoli all'imbarco per più lontani paeſi, andiamo, diſſe, andiamo, quì non

I Correttori.

(6) *Perſona il quale* va bene.

(7) *Preſe.*

(8) *Parve.*

(9) *Trovò.*

(10) *Potette, o potè.*

(11) *Egli, o eſſo.*

(12) *Queſti.*

(13)

(13) *vi* è più aria per noi: Ma come (14) *ſoggiungono* tutti attoniti, e dolenti la ſua famiglia: avete voi forſe aſſaſſinato, o morto qualcuno? (15) *Voliamo*, che cel (16) *dichiate* caro marito, caro padre. (17) *Daſte* forſe al Re qualche diſguſto, di cui (18) *poteſſi* offenderſi? (19) *Veruni* di queſti errori ho commeſſi: ma io per una (20) *ſol* cagione vo partirmene da queſta Corte, e ſapete voi qual'è? Il Re ſi è accorto, ch'io ne ſo più di lui. Così partiſſi ſenz'altro, quaſi voleſſe dire. Se io (21) *diventaſſe* oggetto d'invidia al Re, ſare' bello e morto. Savio avvedimento io (22) *credei* ſempre queſto, ed il buon Segretario avea letta certamente la Vita del ſopradetto Adriano Ceſare, il quale amava teneramente, e generoſamente regalava i Letterati (23) *domandogli* governi, e dignità, ma quei Letterati però, che non volean ſaperne più di quel, che (24) *lui* ſi ſapeſſe. Tal prurito ebbe Nerone di eſſere ſtimato il miglior cantore, e ſonatore de' ſuoi tempi, obbligando i Romani fino a far de' ſagrificii per la ſua voce; e guai a chi nel teatro sbadigliava, quando *ſona-*

I Correttori.

(13) *Ci è.*

(14) *Soggiungono* ſi accorda bene in plurale colla famiglia, che è compoſta di più.

(15) *Vogliamo.*

(16) *Diciate.*

(17) *Daſte.*

(18) *Poteſſe.*

(19) *Veruni* in plurale non ſi dice.

(20) *Sola* non può troncarſi.

(21) *Diventaſſi.*

(22) *Credetti* è meglio.

(23) *Domando loro.*

(24) *Egli.*

nava (25) esso, o cantava sulla sce- Tal biasimo non meritò Augusto, affettando professione di Grammatica; come forse da Svetonio (26) *potesti* apprendere; ma in lui tale affettazione non fu ripresa, come in Adriano la letteratura, e la musica in Nerone. Nè, per dar qualche legge all'Alfabeto, si distraeva Augusto dal dare le leggi al Mondo: anzi onorò Virgilio, ed altri egregj Scrittori, e non ardì pubblicare i proprj poemi, (27) *poniamoche* di gran lode fosser degni, al confronto dell'Eneide incomparabile.

I Correttori.

(25) *Sonava*.

(26) *Potesse*.

(27) *Poniamoche* per *benche* è ottimo.

RACCONTO NONO.

Dialogo fra Tiburzio, e Quintilio.

Tib. (1) *Donde* (2) *venghi* stamattina così a buon ora?

Quin. Da *casa* (3) Bestemmino.

Tib. Come sta?

Quin. (4) *Morse* jersera a quattro ore e (5) *mezzo*.

Tib. Dimmi la verità? è veramente morto rassegnato? perchè dicono, che sia (6) *vissuto* sempre

(1) *Donde* senz' altro.

(2) *Vieni*.

(3) può dirsi senza il vicecasa *di*.

(4) *Morì*.

(5) Può dirsi *mezzo*, e *mezza*.

(6) *Vivuto*.

pre male.

Quint. Così non foſſe. Ha ſempre farneticato col gioco.

Tib. Chi mal vive mal muore; ma vien di razza. Mia Madre più volte mi ha contato, che quando ſua Madre (7) *ſtiede* per partorire (oh ti (8) *vuò* far ridere) (9) *volſe* giocare nella ſedia colla (10) *Ricoglitrice* alla baſſetta, e la povera donna ſi giocò la futura mancia del Compare, e la (11) *perſe*.

Quint. Tant'è; e poco ne mancò, che non (12) *diſperdette* la creatura.

Tib. Ma tu non (13) *diebi* la più bella: cioè, che appunto mentre la partoriente diceva: Fante a un teſtone: nacque il Bambino: e poiche la carta (14) *gli* venne contraria lo (15) *maladì* con cento imprecazioni ſcandalose. Di più raccontano, che quando Beſtemmino metteva i denti, in cambio di dargli a rodere la Zanna di Cinghiale, com'è ſolito, ſuo padre dava a rodergli i dadi del Boſſolotto, (16) *con il* quale giocava alla biſca.

Quint. Or ſappi, che (17) *gli* è morto, come è nato, e come ſem-

I Correttori.

(7) *Stette*.

(8) *Vo*.

(9) *Volle*.

(10) Vale *Mammana*.

(11) *Perdè*, o *perdette*.

(12) *Diſperdere* fa *diſperſe*.

(13) *Dici*, o *di*.

(14) *Le*.

(15) *Maladiſſe*.

(16) *Col*.

(17) *Gli* per *egli* han detto gli antichi quando precede la *E*.

pre viſſe, educato fra le carte, e fra' dadi, perche avendogli la moglie acceſa la candela nell'agonìa, queſta ſi ſpenſe, e nello ſpegnerſi, eſſo, che la credeva in quel (18) *ponto* un lume della biſca, che ſmorzato ſi foſſe, ſteſe una mano, e diſſe; (19) *laſſate* ſtare quei (20) *denari*, e poco doppo ſpirò.

I Correttori.

(18) *Ponto* ſi dice bene quanto *punto*.

(19) *Laſſate*, e *laſciate* può dirſi.

(20) *Denari* alla Saneſe, *danari* alla Fiorentina.

Tib. Diſgraziato! o queſta voglio andare a contarla al Caffè.

Quint. Vengo ancor'io, che ne vo (21) *bevere* due chicchare per iſcacciarmi il ſonno dagli occhi.

(21) *Bere*.

Tib. Vedo, che non li (22) *tenghi* ſu. Andiamo, che poi (23) *anderemo* a (24) *caminare*, e poi verrai meco a (25) *diſinare*, ſe ti piace: e vo, che (26) *cuociamo* que' tordi graſſi, che tu hai veduti.

(22) *Tieni*.
(23) *Andremo*.
(24) *Caminare* ſecondo la pronunzia univerſale va con un ſolo m.
(25) *Diſinare* brutto vezzo Saneſe in vece di *deſinare*.
(26) *Cociamo*.

Quint. Bene: o che bella giornata è (27) *rieſcita*! e pure ſtanotte (28) *tuonava* alla peggio.

(27) *Riuſcita*.
(28) *Tonava*.

Tib. Io giocherò, che non ſaranno (29) *vint'ore*, che tornerà a far boraſca.

(29) *Vinti* alla Saneſe, e *Veneziana*, *venti* alla Fiorentina.

Quint. Or paſſiamo dalla (30) *Bottiga* del Caffè, dove biſogna, ch'io (31) *ſodiſfi* quel padrone di certo mio debito.

(30) *Bottiga*, o *Buttiga* è Saneſiſmo dal Franceſe *Boutique*.

(31) *Io ſoddisfaccia* dee dirſi; che *ſodiſfi* è barbaro affatto.

Que-

Questo è l'usual parlare corrotto di Toscana, e della Corte pure di Roma, se si tratti con gente, che non abbia coltura di lingua: Onde un tale esercitamento fra gli studiosi del ben dire sarà ottimo, portando ciascuno a vicenda la sua prosa, (o anche poesia da correggere) a' compagni, i quali non in tutti gli errori coglieranno alla prima, mentre l'altro discorre; come per avventura ci coglieranno in vedendoli scritti, e notati, (quali quì stanno) con differente carattere, e chiamata di postilla; essendosi ciò fatto quì per indicare il modo di tale esperimento fra chi ragiona, e i Correttori; i quali non tanto debbon riprendere le mende, quanto di quelle, che mende non sono, e possono parere, prender la difesa, e commendarne l'uso, se pure antiquato non sia, o poetico. Che così facendo la Gioventù ne' Seminarj, e i Claustrali nelle ricreazioni, riuscirà agevole agli uni, e a gli altri il ragionare con franchezza nei pulpiti, e nell'Accademie, più di quello, che oggi si faccia.

RACCOLTA

DI TUTTE LE VOCI ITALIANE DI BUON'USO

Co' loro proprj elementi per la Pronunzia a modo di Proſodia volgare.

Colla giunta di più in fine di nomi di Città, Provincie, Fiumi, e nomi proprj più frequenti di Uomini, e Donne.

NEl prologo a queſt'Opera riferimmo i motivi, che ci confortarono ad unire queſto Vocabolario alle Regole quì eſpoſte per ben parlare; onde a quanto abbiam detto ci rimettiamo; volendo quì ſolo dichiarare quanto conviene, per intendere i caratteri, de' quali ci ſiamo ſerviti, fin tanto, che gli Stampatori non gli gettino a poſta in quella forma, che ſarà giudicata più propria per l'alfabeto noſtro.

Prima dunque l'ε greca così la grande, che la piccola dovranno eſprimere l'E aperta della noſtra favella, e per l'E chiuſa ſerviranno i ſoliti caratteri dell'alfabeto latino, e volgare, E majuſcola, e piccola.

Nello ſteſſo modo gli O o latini, e volgari faranno quì l'O chiuſo; e l'ω greco, che aperto appare al di ſopra, ſervirà all'eſpreſſione dell'O aperto, benche della pronunzia d'aperto non abbia ſuono.

E perche abbiamo biſogno di due S, cioè della dolce, e dell'aſpra, porremo per la dolce la s ritorta, e la ſ lunga per l'aſpra.

In

In fine due Z, cioè il rimesso, e il duro. Il rimesso, che si pronunzia per TS, si scriverà co i caratteri, che gli Stampatori dicono tondi, e il duro, che suona per DS, faremo col z corsivo. Ed eccone la dimostrazione per chiave di chi legge.

Per l'E chiusa. *Errore*, *errore*, *Entro*, *entro*.

Per l'aperta *Erba*, *erba*, *ecco*, *era*, *et* &c., e tutte l'*E* finali nelle voci.

Per l'O chiuso le solite figure, *Ondoso*, *Ottavio*, *MOnte* &c., e tutti gli O finali nelle voci.

Per l'O aperto il greco accennato, *orto*, *ospite*, *morte* &c.

Per la S dolce la usata fin'ora piccola *santità*, *cosa*, *sorte* &c.

Per l'aspra, che va in mezzo alla voce, non mai da prima, la ſ lunga, come *roſa*, *Spoſa*, *caſo*, *Coſimo* &c.

Per lo Z dolce TS, l'ordinario tondo *zappa*, *zoppo*, *razza*, *bellezza*.

Per l'aspro, che fa DS, il z corsivo, come *Zaccaria*, *orizzonte*, *orzo*, *rozzo*, *Chiozza*.

E questa invenzione fu prima pensata da Adriano Franci Sanese, come vedesi nel suo libro del *Polito*, benchè il Trissino in certa sua lettera a Clemente Settimo a se l'appropriasse.

A B

A Baclo a bada
a banco
ab antico
a baratto
a bardosso, a bisdosso
a basta lena
a bastanza
Abate, e Abbate
abbacare
abbacchiare
abbachiera
abbachiere
abbachista
abbacinare
abbacinato
abbaco
abbadia, e abbazia
abbagliamento
abbagliare
abbagliato
abbaglio
abbagliore
abbajamento
abbajare
abbajatore
abballare
abbandonamento
abbandonare
abbandonatamente
abbandonato
abbandonatore
abbandonevolmente
abbarbagliare
abbarbagliato
abbarbaglio
abbarbicare
abbarbicato
abbarcare
abbarrare
abbaruffare
abbassagione
abbassamento
abbassare
abbasso
abbatacchiare
abbattere
abbattimento
abbattuto
abbatuffolare
abbellare
abbellimento
abbellire
abbellito
abbendare
abbeverare
abbeveraticcio
abbeverato
abbeverato
abbeveratoio
abbiadato
abbicare
abbicci
abbindo
abbientare
abbiente
abbiettissimo
abbietto
abbigliamento
abbigliare
abbindolare
abbiosciare
abbiosciato
abbisognante
abbisognare
abbo del verbo avere
abboccamento
abboccare
abboccato
abbocconare
abbominabile

abbominamento
abbominanza
abbominare
abbominazione
abbominevole
abbominevolmente
abbominio
abbominoso
abbonacciare
abbonacciato
abbondamento
abbondante
abbondantemente
abbondantissimamente
abbondantissimo
abbondanza
abbondanziere
abbondare
abbondevole
abbondevoliſſimamente
abbondevolissimo
abbondevolmente
abbondo
abbondosamente
abbondire
abbordare
abborracciare
abborrare, e aborrare
abborrimento, e aborrimento
abborrire, e aborrire
abborrito, e aborrito
abbottinare
abbottinato
abbottonare
abbottonatura
abbozzamento
abbozzare
abbozzaticcio
abbozzato
abbozzatura
abbozzo
abbracciamento
abbracciare
abbracciare
abbracciata
abbraciare
abbraciato
abbrancare
abbreviamento
abbreviare
abbreviato
abbreviatore
abbreviatura
abbreviazione
abbrivare
abbrividare
abbrividato
abbronzare
abbronzato
abbroſtire
abbruciacchiare
abbruciante
abbruciare
abbruciaticcio
abbruciato
abbrunare
abbrunato
abbrunire
abbrustiare, e abbrostire
abbrustolare
abbrustolato
abbujare
abburattare
abburattato
a bel diletto
a bell'agio
a bella poſta
a bello ſtudio
a bene
ab eſperto
abetaia
abete, e abeto
ab eterno

abile
abiliſſimo
abilità, abilitade, e abilitate
abilitare
a biascio
a biatto
a bisdosso
abissare
abisso
abitabile
abitacolo
abitaggio
abitagione
abitamento
abitante
abitanza
abitare
abitato
abitatore
abitatrice
abitazione
abitevole
abito
abituale
abituare, e abituarsi
abituato
abitudine
abituro
a bizzeffe
a bocca
a bocca aperta
a bocca baciata
abominevoliſſimo
aborrire
aborrito
abortivo
abortivo
a braccia
a braccia quadre
a branchi
a brano a brano
a briglia ſciolta
abroſtine, e abroſtino
abroſtino
abrotano
a bruno
abrustina
abrustino, e abrustina
a bulino
a buona miſura
a buon concio
a buon conto
a buon mercato
a buon'ora
a buon'otta
abuſare
abuſione
abuſivamente
abuſo
a busso
abuzzago

A C

A Cafiſſo
a cagione
a calca
a caldi occhi
a cambio
a campo
a canino
acanto
a canto
a cantoni
a capello
a capo all'ingiù
a capo all'insù,

a capo baſſo
a capo chino
a capriccio
a caſaccio
a caſo
a catafascio
a cavalcioni
a cavallo
a cavalluccio
a cazia
acca
accademia
accademico
accadere
accadimento
accaffare
accagionamento
accagionare
accalappiare
accalognare
accalorare
accambiare
acccampare
accanalato
accanare
accanato
acccaneggiare
accaneggiato
accanire
accanito
accannellare
accanto
accapigliamento
accapigliare
accapigliato
accapigliatura
accapitolare
accappatoio
accappiare
accaprícciare
accarezzare
accarezzato
accarnare
accarnire
accartocciare
accartocciato
accasare
accasato
accasciare
accatarrare
accataſtare
accattapane
accattare
accattato
accattatore
accattatura
accatteria
accatto
accattone
accavasciare
accavallare
accavallato
accavigliare
accecamento
accecare
accecato
accecatrice
accedere
acceffare
acceggia
accelerameto
accelerare
accelerato
accendente
accendere
accendibile
accendimento
accenditore
accenditrice
accennamento
accennare
accensibile
accensione
accenso
accento
accentuare
accerchiare
accerchiato
accerchiellato
accertamento
accertare
accertato
accesamente
accesissimo
acceſo

accessare
accessibile
accessione
accesso
accessoriamente
accessorio
accetta
accettabile
accettagione
accettare
accettatore
accettazione
accettevole
accettissimo
accetto sust.
accetto adiet.
acchetare
acchetato
acchiappare
acchiudere
acchinare
acchiudere
accia
acciabattare
acciaccare
acciaccato
acciacco
acciajo
acciajuolo
acciappinare
acciarino
acciaro
acciarpare
accidentale
accidentalmente
accidentario
accidente
accidia
accidiato
accidioso
accigliare
accigliato
accignere
accincigliato
accincignare
accincignato
accinto
accio
acciocchè
acciottolare
accircondare
accismare
acciuffare
acciuga
accivettato
accivire
accivito
acclamare
acclamazione
acclino
accoccare
accoccolare
accoccolato
accoglienza
accogliere, e accorre
accoglimento
accogliticcio
accoglitore
accolito
accollare
accollato
accolpato
accolta
accoltellante
accoltellare
accoltellatore
accolto
accomanda, e accomandita
accomandagione
accomandare
accomandato
accomandigia
accomandita
accomignolare
accommezzare
accommiatare
accommiatato
accomodamento
accomodare
accomodatamente
accomodato
accomodevolmente

mente
accompagnare
accompagnato
accompagnatore
accompagnatrice
accompagnatura
accomunare
accomunato
acconcezza
acconciamente
accconciamento
acconciare
acconciato
acconciatore
acconciatrice
acconciatura
acconcime
acconcio
acconcio
acconcissimo
acconigliare
acconsentimento
acconsentire
acconsentito
accontare
acconto
accoppare
accoppiare
accoppiato
accoppiatura
accorare, e accuorare
accoratojo
accorciamento
accorciare
accordamento
accordante
accordanza
accordare
accordatamente
accordato
accordatore
accordatura
accordevole
accordo
accorgere
accorgevole
accorgimento
accorre
accorrere
accoruomo
accorrimento
accortamente
accortare
accortezza
accortinato
accortiſſimo
accorto
accosciare
accostamento
accostante
accostare
accostatura
accostevole
accosto
accostolato
accostumanza
accostumare
accostumatamente
accoſtumato
accotonare
accotonato
accotonatore
accovacciare
accovacciolare
accovonare
accozzamento
accozzare
accozzato
accreditare
accrescenza
accrescere
accrescimento
accrescitivo
accrescitore
accrescitrice
accresciuto
accrespare
accudire
acculattare
accumulamento

accumulare
accumulato
accumulazione
accuorare
accuratamente
accuratezza
accuratissimamente
accuratissimo
accurato
accusa
accusamento
accusante
accusare
accusativo
accusato
accusatore
accusatorio
accusatrice
accusazione
acerbamente
acerbetto
acerbezza
acerbissimo
acerbità, acerbitade, e acerbitate
acerbo
acerco
acero
acertello
acerto
acervo
acetato
acetire
aceto
acetosa
acetosità, acetositade, e acetositate
acetoso
a cheto
a china
a chino
a chiocciola
a chius'occhi
acidezza
acidità, acciditade, e acidità
acido
a cielo
acino
a ciocca a ciocca
a comune
a condizione
a conito
a contanti
a contradio
a contrario, e a contradio
a coro
a corpo a corpo
a corsa
a cosa a cosa
a coscienza
a costa
a costato
a costo
a costole
acqua
acqua argente
acquaccia
acqua cheta
acqua di mare
acqua forte
acquajo
acquajo
acquajuolo
acqua morta
acqua rosa
acquatico
acquativo
acquattare
acquattato
acquavita
acqua viva
acquazzone
acquazzoso
acquerella
acquerello
acquerugiola
acquetare
acquetta
acquettina
acquicella

acqui-

acquidoccio
acquidoso
acquidrinoso
acquidotto
acquietare
acquistamento
acquistare
acquistato
acquistato
acquistatore
acquistatrice
acquisto
acquitrino
acquitrinoso, e acquidrinoso
acquosità, acquositade, e acquositate
acquoso
a credenza
acremente
a crepa corpo
a crepa pelle
acrissimo
acro
acuità, acuitade, e acuitate
acume
acutamente
acutezza
acutissimo
acuto, e aguto

A D

AD adacquamento
adacquare
adacquato
ad affitto
adagiare
adagio
adagio
ad alta voce
adamante
adamantino
ad arte
adasperare
ad assai
adastiamento
adastiare
adattabile
adattamento
adattare
adattato
adattazione
adatto
addanajato
addare
addebilire
addebolire, e addebilire
addecimare
addecimato
addeſtrato
addentare
addentato
addentellato
addestramento
addestrare
addestratore
addietro
adiettivazione
addiettivo
addimanda, e addomanda
addimandagione
addimandamento
addimandanza, e addomandanza
addimandare
addimandatore
addi-

addimandita
addimeſticare
addimeſticato
addimeſticatura
addire
addirimpetto, e a dirimpetto
addirizzamento
addirizzare
addirizzato
additamento
additare
additato
additatore
addivenire, e adivenire
addizione
addobbamento
addobbare
addobbato
addogato
addogliare
addolcare
addolciare
addolcire
addolcito
addolorare
addolorato
addolorevole
addomanda
addomandagione
addomandamento
addomandante
addomandanza
addomandare
addomandato
addomandatore
addomandatrice
addomandita
addomeſticare
addomine
addoppiare
addoppiato
addoppiatura
addoppio
addormentamento
addormentare
addormentato
addormentatore
addormentazione
addormire
addoſſare
addoſſo
addotto
addottorare
addottorato
addottrinamento
addottrinante
addottrinare
addottrinatamente
addottrinato
addottrinevole
addrappato
adduare
adducitore
adducitrice
addurare
addurato
addurre
ad effetto
adeguare
adeguato
adempiere
adempimento
adempire
adempitore
adentro
adequazione
aderente
aderenza
adergere
aderire
adescare
adeſione
adeſſo
a deſtra
a deſtro
a detta
adì
adiacente

a diavolo
adichino
a digiuno
a diletto
a dilungo
adimare
ad imo
ad imo ad imo
adio
adirare
adiratamente
adirato
adirevole
adirimpetto
a diritto
a dirittura
adirosissimo
adiroso
a discrizione
a disfavore
a disgrado
a dismisura
a dispetto
a distesa
a distretta
a disvantaggio
adito
adivenire
adjutrice
adjuvante
adjuvare
adjzzamento
addizzante
adizzare
adocchiare
adolescente
adolescente
adolescenza
adombramento
adombrare
adombrato
adombrazione
adonare
adonato
adontare
adontato
adoperamento
adoperante
adoperare
adoperato
adoperatore
adoppiamento
adoppiare
adoppiato
ad ora ad ora
adoramento
adorare
adoratore
adorezzare
adornamente
adornamento
adornare
adornatamente
adornato
adornato
adornatore
adornatrice
adornatura
adornezza
adornissimamente
adorno
adorno
adottamento
adottante
adottare
adottativo
adottato
adottatore
adottazione
adottivo
adozione
adro
a due a due
aduggiare
aduggiato
adugnare
adulare
adulatore
adulatrice
adulazione
adulteramente
adulterare
adulterato
adulteratore
adulterazione

adulterino
adulterio
adultero
adulto
ad una
ad una ad una
adunamento
adunanza
adunare
adunata
ad una voce
adunazione
adunco
adunghiare
ad uno ad uno
adunque
adusare
adustione
adustivo
adusto

A E

Adempiere
aere
aereo
aerimanzia
aescare

A F

Afa
a faccette
a faccia a faccia
a fatica
afato
a fato
a favore
a fe
a fede
affabile
affabilità, affabilitade, e affabilitate
affaccendato
affacciatamente
affacciare
affacciato
affaldare
affalsare, e affalsificare
affalsificare
affamare
affamaticcio
affamatissimo
affamato
affamatuzzo
affangare
affannare
affannato
affannatore
affanno
affannone
affannoso
affardellare
affare
affare
affascinare
affastellare
affaticamento
affaticante
affaticare
affaticatissimo
affaticato
affaticatore
affatichevole

affa-

affaticosissimo
affatto
affatto affatto
affatturamento
affatturare
affatturato
affatturatore
affatturazione
affazzonamento
affermamento
affermante
affermare
affermatamente
affermativamente
affermativo
affermatore
affermazione
afferramento
afferrare
afferratoio
affettare
affettare
affettatamente
affettato
affettazione
affetto soft.
affetto adiet.
affettuosamente
affettuosissimamente
affettuoso
affezionatamente
affezionatissimo
affezionato
affezione
affiammato
affiato
affibiaglio
affibbiamento
affibbiare
affibbiato
affibbiatojo
affibbiatura
afficcare
affidare
affidato
affievolire, e affievolire
affievolito, e affievolito
affievolire
affievolito
affiggere
affiggere
affigurare
affilare
affilato
affilettare
affinamento
affinare
affinato
affinatore
affinchè, e affineneché
affine
affineché. Vedi affinchè
affinire
affinità, affinitade, e affinitate
affinito
affiocare
affiocato
affisare
affisato
affissamento
affissare
affissato
affisso
affittare
affittato
affitto
affamare
affato
affliggere
afflittivo
afflitto
afflizione
affluenza
affluitudine
affocare, e affuocare
affocato, e affuo-

fuocato
affogaggine
affogamento
affogare
affollato
affollare
affollato
affoltamento
affoltare
affoltata
affoltato
affondamento
affondare
affondato
affondo
affornellare
affortificare
afforzamento
afforzare
afforzato
afforzatore
affossare
affossato
affragnere
affralire
affrancare
affranto
affrantura
affrappare
affratellanza
affratellare
affreddare
affreddato
affrenamento
affrenare
affrettamento
affrettanza
affrettare
affrettatamente
affrettato
affrettatrice
affrettoso
affrico
affricogno
affrittellato
affrontamento
affrontare
affrontata
affrontato
affrontatore
affronto
affumato
affumicare
affumicata
affumicato
affuocare
affuocato
affuori
affusolare
a fiacca collo
a fidanza
a filo
a fine
a fitto
a foggia
a foglio a foglio
a fondo
aforismo
a fortuna
a forza
a freno
afretto
afrezza
afro
a fronte
a fronte a fronte
a fronte scoperta
a frusto a frusto
a fuoco
a furia
a furore
a fusone

A G

A Gabbo a galla
a gara
agarico
agata gemma
agàta filo
agazzare
agente
agevolamento
agevolare
agevole
agevolezza
agevolissimamente
agevolissimo
agevolmente
aggaffare
aggavignare
aggecchimento
aggecchire
aggelare
aggentilire
agghermigliare
aggheronato
agghiacciamento
agghiacciare
agghiacciato
agghiaccio
agghiadare
agghiadato
aggio
aggiogare
aggiogato
aggiogliato
aggiornare
aggiornato
aggiramento
aggirare
aggirata
aggiratore
aggiudicare
aggiudicazione
aggiugnere
aggiugnimento
aggiugnitrice
aggiunta
aggiuntivo
aggiunto
aggiunzione
aggiurazione
aggiustare
aggiustatamente
aggiustato
aggiustatore
aggomitolare
aggomitolato
aggottare
aggradare
aggradevole
aggradire, e aggradare
aggraduire
aggraffiare
aggranare
aggranchiare
aggranchiatissimo
aggranchiato
aggrancire
aggrandimento
aggrandire
aggrappare
aggrappato
aggratare
aggraticciare
aggratigliare
aggrato
aggravamento
aggravante
aggravare
aggravato
aggravazione
aggravio

aggregamento
aggregare
aggregato
aggregazione
aggreggiare
aggrezzare
aggrinzato
aggroppare
aggroppato
aggrottare
aggrovigliare
aggrovigliato
aggruppare
agguagliamento
agguaglianza
agguagliare
agguagliato
agguagliatore
agguagliazione
agguaglio
agguantare
aggardamento
agguadare
agguatevole
agguato
aggueffare
agguindolamento
agguindolare
aggustare
agherbino
aghetta
aghetto
aghiado
aghirone
agiamento
agiamento
agiare
agiatamente
agiatezza
agiato
agibile
agile
agilissimo
agilità, agilitade, e agilitate
agina
agio
a giornata
a giorno
agitamento
agitare
agitato
agitazione
a gitto
a giudizio
a giuoco
agliata
aglietto
aglio
agnelletto
agnellino
agnellino
agnello, e agnella
agno, e agna
agnocasto
agnolo
agnusdio
ago
a goccia a goccia
agognante
agognare, e agugnare
agognato
agognatore
a gola
a golfo lanciato
agone
agone
agonia
agonizzare
agorajo
agostaro
agostino
agosto
a grado
a grado a grado
agramente
a grande agio
a grande andare
a gran fatto
a gran passo
a gran pena
a grato

a grembo aperto
agreſte
agreſtezza
agreſtino
agreſto
agretto
agretto
agrezza
agricola
agricoltore
agricoltura
a grido
agrifoglio
agrimonia
agrippa
agriſſimamente
agriſſimo
agro
agrume
aguajo
aguale
aguardare
aguatare
aguatatore
aguatatrice
aguatevole
aguato
aguglia
aguglia
aguagliata
aguglina
aguglino
aguglino
aguglione
agugnare
a guiſa
agumentare
agumentativo
agumento
agura
agurato
agurato
agurio
aguroso
agustale
agutelio
agutetto
agutiſſimo
aguto
aguto
aguzzamento
aguzzare
aguzzato
aguzzatura
aguzzetto
aguzzino
aguzzo

A H

AH, ahi ahimè

A I

Aja
ajata
ajato
ajere
ajetta
a induſtria
a inganno
ajo
ajone

a jusa
airone
aisonne
aissare
aita
aitare
aitorio
ajuola
ajulo
ajutamento
ajutante
ajutare
ajutativo
ajutatore
ajutatrice
ajutevole
ajuto
ajutore
ajutorio
ajutrice
aizzamento
aizzare
aizzato
aizzatrice

A L

ALa, ale, e alia
alabarda
alabardiere
alabastrino
alabastro
alano
alare
alargo
alato
alba
albagia
albagio
al barlume
albatico
alberare
albercocco
alberelletto
alberello
alberese
albereto
albergagione
albergare
albergato
albergatore
albergatrice
albergheria
alberghetto
albergo
albero
albiccio
albicocco
albitrare
albitraro
albitrato
albitrio
albitro
albo
albore
albore
alboricello
al bujo
albume
albuscello
alcanna
al certo
al chenna
alchimia
alchimiato
alchimico
alchimista
alchimizzare
al chino
alcione
al colmo
al continuo
al contrario
al convenevole
alcora
alcorano

al-

alcuna volta
alcuno
alcun'ora
alcun'otta
alcunque
al da ſezzo
al dichino
al di dietro
al dì d'oggi
al di fuori
al di lungi
al di lungo
al dimane
al dinanzi
al dirimpetto
al diritto
al di ſopra
al di ſotto
al diſteſo
al di ſu, al diſuſo
ale
alga
aleggere
alena
alenare
alippe
alissifarmaco
a lettere majuſcole
alfa
alfabeto
alfana
al fermo
alfiere
al fine
alga
algaria
algebra
algente
algere
algheroso
algore
algorismo
al groſſo
alia
aliare
alidire
alido
alidore
alieggiare
alienare
alienatamente
alienato
alienazione
aliено
alietta
aliga
alimentare
alimento
aliosso
aliquanto
aliquoto
alitare
alito
alitoso
a livello
a livrea
alla
alila
alla bella prima
alla brava
alla buona
alla carlona
allaccevole
allacciamento
allacciare
allacciativo
allacciato
alla cieca
alla confuſa
alla coperta
alla corteſe
alla digotta
alla diſperata
alla diſteſa
alla divolgata
alla dura
alla fallace
alla fe
alla fiata
alla fila
alla fine
allagamento
allagare
allagazione

alla giornata
alla grossa
alla grossolana
alla libera
alla lunga
alla mano
alla moda
alla moderna
alla'mpazzata, e all'impazzata
allamprovvista, e all'improvvista
alla motola
all'analda
alla'ncontra
alla'nfinta
alla'ngiù, e all'ingiù
alla 'nsù, e all'insù
all'antica
alla peggio
alla per fine
allapidare
allapidatore
alla prima
alla prima giunta.
allargamento
allargare
allargato
alla ricisa
alla rimpazzata
alla rincontra
alla rinfusa
alla rotta
alla scapestrata
alla scoperta
alla seconda
alla sfilata
alla sfuggiasca
alla sfuggita
alla sicura
alla spartita
alla spicciolata
alla sprovveduta
alla sprovvista
allassare
allato
allato allato
alla traversa
alla trista
allattare
alla tua onta
alla ventura
alla villanesca
alla volta
all'avvenante
all'avviluppata
alleanza
alleato
alleficare
allegagione
allegamento
allegare
allegato
alleggeramento
alleggerare
alleggerimento
alleggerire
alleggiamento
alleggiare
alleggiatrice
allegoria
allegoricamente
allegorico
allegorizzare
allegraggio
allegramente
allegranza
allegrare
allegrezza
allegria
allegrissimamente
allegrissimo
allegro
alleluja
allenare
allenato
allenire
allenito
allentamento
allentare
allentatura

allen-

allenzamento
allenzare
alle prese
allestire
alletamare
allettamento
allettare
allettativo
allettatore
allettatrice
alletterato
allevamento
allevare
allevato fust.
allevato ad.
alleviagione
alleviamento
alleviare
alleviazione, e alleviagione
alle volte
allibbire
allibramento
allibrare
allicenziare
allivo
allignare
all'impazzata
all'improvvista
all'incontra
all'incontro
all'indietro
all'ingiù
all'ingrosso
allinguato
all'insù
all'intorno
alliquidire
alliquidito
allividire
allocchería
allocco
alloda
allodoletta
allogagione
allogare
allogato
allogatore
alloggiamento
alloggiare
alloggiato
alloggio
allogliato
allo'mprovviso, che all'improviso
allo'ncontro
allo'ndietro, e all'indietro
allo'ngiù
allo'nsù
allontanare
allo'ntorno, e all'intorno
alloppiare
allora
allora allora
allorino
alloro
allo scoperto
allotta
allucciare
allucignolato
all'ultimo
allumare
allume
allumináamento
alluminante
alluminare, verbo
alluminare, nome
alluminato
alluminatore
alluminazione
alluminoso
allungamento
allogare
allungato
alma
almanacco
almanco
almeno
almirante
almo
alo

alone
alopecìa
al pari
alpe
alpeſtre
alpeſtro
alpigiano
alpigino
alpigno
alpino
al più
al più alto
al possibile
al postutto
al preſente
alquanto avver.
alquanto add.
al sì affermativo
alsì per altresì
al sicuro
altalena
altaleno
altamente
altanto
al tardi, e al tardo
al tardo
altare
altarino
altazzoso
altea
alterabile
alteramente
alterare
alterativo
alterato
alterazioncella
alterazione
altercazione
alterello
alterezza
alterigia
alternamente
alternare
alternatamente
alternato
alternazione
alterno
altero
alteroso
altetto
altezza
altezzoſo
altieramente, e alteramente
altiero, e altero
altire
altissimamente
altissimo
altitudine
alto ſuſt.
alto add.
alto: avverb.
altoriare
altorno
altramente, altramenti, altrimenti
altramenti
altra volta
altresì
altrettale
altrettanto add.
altrettanto av.
altri
altrichè
altrimenti
altro
altro che, e altri che
altronde
altrove
altrui
altura
al tutto
alveario
alveo
alveolo
al vivo
a lumaca
a lunga
a lungi
a lungo andare
alvo
a luogo, e a tempo, e a luogo, e tem-

e tempo alzaja alzamento
alzare alzato

A M

AMabile amabilemente, e amabilmente
amabilissimo
amabilità
amabilmente
a macco
amadore
a mala pena
a mal cuore
a malincorpo
a malincuore
a malizia
a mal punto
a man destra
a man dritta
a man giunte
a maniera
a mano
a mano a mano
a man salva
a man siniſtra
amante
amantissimamente
amantissimo
a man vote
amanza
amaramente
a maraviglia
amare
amareggiare, e amarezzare
amareggiato
amarezza
amarezzare
amaricato
amarino
amarire
amarissimamente
amarissimo
amaritudine
amaro add.
amaro ſuſt.
amarore
a martello
amatissimo
amatista
amatita
amativa
amativo
amato
amatore
amatrice
ambage
ambasceria
ambaſcia
ambasciadore
ambasciadoruzzo
ambasciata
ambasciatore
ambasciatrice
ambascioso
ambassi
ambe, ambo
ambedue, ambedui, ambeduo, ambidui, ambodue, ambo duo
ambedui
ambeduo
ambi
ambiadura
ambiante

am-

ambiare
ambidui
ambiente
ambiguamente
ambiguità, ambiguitade, e ambiguitate
ambiguo
ambio
ambire
ambito
ambizione
ambiziosamente
ambiziosissimo
ambizioso
ambo
ambodue
amboduo
ambra
ambracane
ambrato
ambulare
ambrosia
amello
a memoria
amendue
amendui
ameniſſimo
amenità, amenitade, e amenitate
amano
a mente
a mezz'aria
a mezzo giorno
amicabile
amicamente
amicare
a miccino
amichevole
amichevolmente
amicissimo
amicizia
amico ſuſt.
amico ad.
amido
a migliaja
a mille a mille
a minuto
amiſtà, amiſtade, e amiſtate
amistanza
a miſura
ammaccamento
ammaccare
ammaccato
ammaccatura
ammacchiare
ammaeſtramento
ammaestranza
ammaestrare
ammaestratiſſimo
ammaestrato
ammaestratore
ammaestratrice
ammaeſtratura
ammaestrevole
ammaestrevolmente
ammagliare
ammagrare, e ammagrire
ammagrire
ammajare
ammajato
ammainare
ammalare
ammalato
ammalattire
ammaliamento
ammaliare
ammaliato
ammaliatore
ammaliatrice
ammanettare
ammannamento
ammannare
ammannato
ammannire
ammannito
ammansare
ammansire
ammantare
ammantatura

ammianto
ammarginare
ammartellato
ammassamento
ammassare
ammassato
ammassatore
ammassicciare
ammatassare
ammattamento
ammattire
ammattonare
ammattonato
ammazzamento
ammazzare
ammazzatore
ammazzerare
ammazzerato
ammazzolare
ammemmare
ammen
ammenda
ammendabile
ammendamento
ammendare
ammendazione
ammentare
ammergere
ammettere
ammezzamento
ammezzare
ammezzare
ammezzatore
ammiccare
amministragione
amministrare
amministratore
amministrazione
amminutare
ammirabile
ammiraglio
ammiramento
ammirando
ammiranza
ammirare
ammirativo
ammiratore
ammirazione
ammiserrare
ammistione
ammisuratamente
ammisurato
ammitto
ammodatamente
ammodato
ammoderatamente
ammoderare
ammogliare
ammogliato
ammollamento
ammollare
ammollativo
ammollato
ammolliré
ammollito
ammonigione
ammonimento
ammonire
ammonitore
ammonizione
ammontare
ammontato
ammonticare
ammonticellare
ammonticellato
ammonticchiare
ammonzicchiare
ammonzicchiato
ammorbare
ammorbato
ammorbidamento
ammorbidare, e ammorbidire
ammorbidire
ammorsellato
ammortamento
ammortare
ammortire
ammorzare
ammostante
ammostare

ammostatojo
ammottare
ammozzicato
ammucchiare
ammunimento
ammunire
ammunizione
ammuricare
ammuſare
ammutare
ammutolare
ammutolato
ammutolire
ammutolito
amo
a modo
amomo
a monte
amoraccio
amorazzo
amore
amoreggiare
amoretto
amorevole
amorevolezza
amorevolezzoccia
amorevolissimamente
amorevolissimo
amorevolmente
amorino
amorosamente
amorosanza
amorosello
amorosetto
amorosissimo
amorosità, e amorositade, e amorositate
amoroso
a morte
a motto a motto
amovibile
ampiamente
ampiare
ampiezza
ampio ad.
ampio ſuſt.
ampissimamente
ampissimo
amplesso
ampliare
ampliato
ampliazione
amplificare
amplificato
amplificatore
amplificatrice
amplificazione
amplissimo
amplo
ampolla
ampolletta
ampollina
ampolloso
ampolluzza
a muta a muta

A N

ANa
anacardo
Anacorita
anacroniſmo
anagogia
anagogicamente
anagogico
analogia
analogo
anatomia
anatomico
anca
ancajone
ancella, e ancilla
anche
ancidere

ancilla
anco
ancochè
ancoi
ancora
ancora (corchè
ancorachè, e an-
ancorchè
ancoretta
ancudine
andamento
andante
andantemente
andare, tutto l'u-
so di queſto
verbo. Vedi al
Vocabolario.
andare fuſt.
andata
andato
andatore
andatura
andazzo
andiperiſtaſi
andirivieni
andito
androne
anelante
anelare
anelito
anelletto
anello
anelo
anetino
aneto
anfanamento
anfanare
anfanatore
anfaneggiare
anfania
anfeſibena
anfibologia
anfibologica-
mente
anfibologico
anfiteatro
anfora
angariare, e an-
gheriare
angariato, e an-
gheriato
angegno
angela, e an-
giola
angeletta, e an-
gioletta
angelicato
angelichezza
angelico
angelo, e an-
giolo
angere
angheria
angheriare
angheriato
angiola
angiolella
angioletta
angiolo
angolare
angolarmente
angolo
angonia
angore
angoscevole
angoscia
angosciare
angosciato
angosciosamen-
te
angoscioso
angue
anguilla
anguillare
anguillina
anguinaja
angulare
angulo
anguloso
anguſtia
anguſtiare
anguſtiato
anguſtioso
anguſto
ani ani
anice

anima
animalaccio
animale
animalasso
animaletto
animaluzzo
animante
animare
animato
animavversione
animazione
animella
animetta
animo
animosamente
animosissima-
mente
animosissimo
animosità, ani-
mositade, e a-
nimositate
animoso
animuccio
anitra
anitraccio
anitrina
anitrino
anitrio
anitrire
anitrire
anitrocco
anitroccoo

annabatista
annacquare
annacquaticcio
annacquato
annaffiamento
annaffiare
annaffiatojo
annali
annalista
annasare
annaspare
annaspato
anneta
annea
annebbiare
annebbiato
anneentare
annegamento
annegare
anneghittire
anneghittito
anneramento
annerare, e an-
nerire
annerato
annerire
annerito
annesso, e con-
nesso
annestamento
annestare
annestato

annestatura
annichilare, e
annichilire
annichilazione
annichilire
annidare
anni domini
annighittire
annighittito
annitrire
anniversario
anno
annodamento
annodare
annodato
annojamento
annojare
annojoso
annona
annoso
annotazione
annotare
annottato
annottire
annovale
annovellato
annoverare
annoverato
annuale add.
annuale, e annu-
vale sust.
annualmente

an-

annullare
annullato
annullatore
annumerare
annunziamento
annunziare
annunziatore
annunziatrice
annunziazione
annunzio
annusare
annuvolare, e annuvolire
annuvolato, e annuvolito
annuvolire
ano
a noja
a nolo
anomalo
anonimo
anotomia
a notte
ansamento
ansante
ansare
ansata
ansia
ansiamente
ansiare
ansiato
ansietà, ansietade, e ansietate
ansimare
ansio
ansiosamente
ansioso
ante
antecedente
antecedentemente
antecessore
antelucano
antemurale
antenato
antenitorio
antenna
antennetta
antenora
anteporre
anteriore
antescritto
antiandare
anticaglia
anticamente
anticamera
anticato, e antiquato
antichezza
antichissimamente
antichissimo
antichità, antichitade, e antichitate
anticipare
anticipatamente
anticipato
anticipazione
antico
antico fust.
anticognizione
anticonoscenza
anticorrere
anticorte
anticuore
antidetto
antidicimento
antidire
antidoto
antifona
antifonario
antiguardare
antiguardia
antimettere
antimonio
antimuro
antenome
antipapa
antipoſto
antipatia
antipensato
antiperiſtaſi
antipodi
antiporre

antiporta
antiporto, e antiporta
antiquario
antiquato
antisapere
antisaputo
antispodio
antivedere
antivedere nome
antivedimento
antiveditore
antiveduto
antivegnente
antivenire
antrace
antro
anzi
anzi prep.
anzianità, anzianità, e anzianitade, e anzianitate
anzianitico
anziano sust.
anziano ad.
anzi che
anzi che nò
anzinato
anzivenire

A O

Aocchi aperti
a occhiare
a occhio
a occhio, e croce
a occhi veggenti
a ogni modo
a ogni piè sospinto
a ogni poco
a oltraggio
aombrare
aonginare
aonde
aonestare
aontare
aontato
aoperare
aorcare
aormare
a otta a otta
aovato

A P

AParagone
a paro a paro
a parte a parte
a passo a passo
ape
a pelo
a pena
a pendio
aperpendicolo
a perpetuo
aperta
apertamente
apertissimamente
apertissimo
apertivo
aperto add.

aper-

aperto ay.
apertura
a peso
a petizione
a petto
a petto a petto
a pezza
a pezzi
a pie
a piede, e a pie
a piede a piede
apienissimo, e appienissimo
a pieno
a pien popolo
a pie pari
a pigione
apiombo, e appiombo
a più a più
a più non posso
a pivolo
a più potere
apocalisse
a poco
a poco a poco
apocrifo
apologia
apoplessia
apopletico ad.
apopletico sust.
a posta
a posta fatta
apostasia
apostata
apostatare
apostatico
apostatrice
apostema
apostemato
apostemoso
apostrofo
apostumo
appacciare
appadiglionare
appadiglionato
appagamento
appagare
appagato
appaiare
appalesare
appaltare
appaltatore
appalto
appaltonato
appamondo
appanatore
appannamento
appannare
appannato
apparare
apparato ad.
apparato sust.
apparecchiamento
apparecchiare
apparecchiato
apparecchiatore
apparecchiatrice
apparecchio
appareggiare
apparentare
apparente
apparentemente
apparenza
apparere
apparimento
apparire
appariscente
appariscenza
apparita
apparizione
apparsione
appartamento
appartare
appartatamente
appartato
appartegnente
appartenente, e appartegnente
appartenenza
appartenere
appassare
appassato
appassionato

appassire
appastare
appellagione
appellare
appellativo
appellazione
appello
appena
appena appena
appena pena
appenare
appenato
appendere
appendice
appendicetta
appennecchiare
appensare
appenatamente
appensato
appeso
appestare
appetere
appetibile
appetire
appetitivo
appetito
appetitoso
appetizione
appetto
appianare
appianato
appiastrare
appiastricciare
appiastricciare
appiastro
appiattamento
appiattare
appiattato
appiccagnolo
appiccamento
appiccante
appiccare
appiccaticcio
appiccato
appiccatojo
appiccatura
appicciare
appiccicante
appiccicare
appicciuire
appicco
appiccolamente
appiccolare
appie
appieno
appigionare
appigionato
appigliamento
appigliare
appigrire
appio
appiombo
appiorifo
appiuolo
applaudere
applauſo
applicare
applicazione
appo
appoggiare
appoggiato
appoggiatojo
appoggio
appollajare
apponimento
apponizione
apporre
apportare
apportatore
apportatrice
appoſtamento
appoſtare
appoſtatamente
appoſtatore
appoſticcio
apposto
appoſtolatico
appoſtolato
appoſtolicale
appoſtolico
appoſtolico fuſt.
appoſtolo
apprendente
apprendere
apprendevole
apprendimento

apprensibile
apprensione
apprensiva
apprensivo
appreſtatore
appreſo
appreſſamento
appreſſare
appreſſato
appreſſo prep.
appreſso avver.
appreſſochè
appreſtamento
appreſtare
appreſto
apprezzabile
apprezzabiliſſimo
apprezzare
apprezziative
approbare
appr☙cciare
appr☙ccio
approdare
appropiare
appropiato

appropriare
appropriato
approſsimamento
approſsimante
approſsimanza
approſsimare
approſsimazione
approvagione
approvamento
approvare
approvatiſſimo
approvato
approvatore
approvazione
approveria
appulcrare
appuntamento
appuntare
appuntatamente
appuntatiſſimo
appuntato
appuntatore
appuntatura

appuntellare
appuntino
appunto
apputidare
appuzzare
appuzzolare
aprente
a presidio
aprico
a priego
aprile
a prima giunta
a primavera
aprimento
aprire
aſpritivo
apritore
apritura
aprizione
a proporzione
a propoſito
a pr☙va
a pru☙va, e a pru☙va
spru☙vo

AQ

AQuando a quando
aquario
aquatico
aqueità, aqueitade, e aqueitate
aqueo
a queſta volta
aqueto
aquila
aquilino ſuſt.
aquilino ad.
aquilonare
aquilone
aquilotto
aquoso

AR

ARabeſco
arabile
a raccolta
aragaico
a ragione
argagna, e aragno
araldo
aramento
arancia
aranciata
aranciato
arancio
a randa a randa
arante
arare
arato ſuſt.
arato ad.
aratolo
aratore
aratro
aratura
arazzare
arazione
arazzeria
arazzo
arboscello
arbitrare
arbitrario add.
arbitrario ſuſt.
arbitrato add.
arbitrato ſuſt.
arbitratore
arbitrio
arbitro
arbore
arbuscelle
arbuſcello
arbusco
arbuſcula
arbuſtino
arbuſto
arca
arcadore
arcale
arcame
arcanamente
Arcangelo
arcano ſuſt.
arcano add.
arcare
arcata
arcato
arcatore

arcavolo
archeggiare
archeggiato
archetipo
archetto
archibuſiera
archibuſo
archidiacono
archimandrita
archimia
archimiare
archimiato
archipenzolo
architetto fuſt.
architetto add.
architettonica-
mente
architettonico
architettore
architettura
architrave
archivio
arciballare
arcidiacono
archidiacono
arcidivino
arciduca
arciducheſſa
arciere
arciero
arcifanfano
arcifreddiſſimo

arcigiullare
arcigoo
arcimaeſtro
arcionato
arcione
arcipoeta
arcipoltrone
arciprete
arciricchiſſimo
arciveſco
arciveſcovado
arcivescovo
arco
arcobaleno
arcolajo
arconcello
arcoreggiare
arcuato
arcuccio
ardame,
ardentemente
ardentiſſimamen-
te
ardentiſſimo
ardenza
ardere
ardiglione
ardimento
ardimentoſo
ardire verb.
ardire nom.

arditamente
arditanza
arditezza
arditiſſimamen-
te
arditiſſimo
ardito
ardore
arduiſſimo
arduità, arduità
de, e arduitate
arduo ſoſt.
arduo add.
arduſa
arena
arenoſità, areno-
ſitade, e areno-
ſitate
arente
a repentaglio
a retro
areſatto
argano
argentajo
argentale
argentario
argentato
argentatura
argenteria
argentiera
argentiere
argentino
argento

argento vivo
argiglia
argiglioso
argilla, e argiglia
argilloso, e argi-
glioso
arginale
arginamento
argine
arginare
arginato
arginetto
argomentare
argomentazione
argomento
argomentoso
arguire
argutamente
argutissimo
arguto
arguzia
aria
aricocco
a ricisa
a riciso
aridezza
aridissimo
aridità, aridita-
de, e ariditate
arido
a ridosso
arientàto

ariento
ariento vivo
arieto
arietta
a riguardo
arilente
arilento
a rimpetto
a rincontro
aringa
aringare
aringato
aringatore
aringheria
aringhiera
aringo
arione
arioso
a ripentaglio
a rischio
a rischio, e ven-
tura
arismetica
a rispetto
arista
aristocrazia
aristologia
a ristretto
a ritaglio
aritmetica
aritmetico
a ritroso

a rivescio
arlotto
arma
armacollo
armadio
armadura
armajuolo
armamentario
armamento
armare
armario
armata
armatamente
armatetta
armatissimo
armato
arme, e arma
armeggeria
armeggevole
armeggiamento
armeggiare
armeggiata
armeggiatore
armellino
armento
armeria
armicella
armigero
armilla
armillare
armonia
armoniaco

armo-

armoniale
armoniato
armonico
armonioso
armonizzante
armonizzare
armonizzato
armoraccio
arnese
arnia
arnione
aromaticità, e
romaticitade,
e aromaticita-
te
aromatico
aromato fuſt.
aromato add.
a romore
a rompicollo
a rotta
a roveſcio
a rovina
arpa
arpe
arpia
arpicordo
arpione
arra
arrabattare
arrabbiare
arrabiatamente
arrabbiato
arraffare
arraffato
arramacciare
arramare
arrampicare
arrancare
arrandellare
arrangolato
arrantolato
arrapinato
arrappare
arrappatore
arrappatrice
arraspare
arrecare
arrecato
arrecatore
arredare
arrido
arrenamento
arrenare
arrendere
arrendevole
arrendimento
arrenduto
arreso
arreſtamento
arrestare
arreſto
arretrare
arrettizio
arri
arricchimento
arricchire
arricciamento
arricciare
arricciato
arridere
arriffare
arripare
arrischiante
arrischiare
arrischiato
arrischievole
arrificare
arrificato
arrifichevole
arrisare
arrivamento
arrivare
arrivato
arrivo
arrizzare
arrobbiare
arrocare
arrocchito
arrocchiare
arroganſe
arrogantemente
arrogenza
arrogere
arrogato
arroge-

arrogimento
arrolare
arrolato
arrompere
arroncare
arroncigliare
arrorare
arrossare
arrossire
arrostare
arrostiecjana
arrostire
arrostito
arrosto sm.
arrosto sust.
arrota
arrotare, e arrotare
arrotato, e arruotato
arroto
arrovellare
arrovellatamente
arrovellato
arroventare
arroventire
arrovesciamento
arrovesciare
arrovesciato
arrovesciatura
arrozzire
arrozzito
arrubinato
arruffare
arruffato
arruffignato
arruginire
arrugginito
arruotare
arruotato
arruotolare
arruotolata
arruvidare
arruvidato
arsello
arsenale
arsenico
arsibile
arsicciato
arsiccio
arsione
arso
arsura
artagoticamente
artatamente
arte
artefice
artemisia
arteria
artetica
artetico
artezza
articella
artico, e antartico
articolare
articolatamente
articolato
articolazione
articolo
artiere
artificiale
artificialmente
arcificiato
artificio
artificiosamente
artificiosità, artificiositade, e artificiositate
artificioso
artifiziale
artifizialmente
artifiziatamente
artifiziato
artifizio
attifiziosamente
artigiano
artigliare
artiglieria
artiglio
artimone
artista
arto
arturo
aruba

a ruffa raffa, o alla ruffa alla raffa

aruſpice
arzana
arzente

arzigogolare
arzigogolo

A S

A Salvamento
a sangue
a santa
a sbaraglio
a scala
aſcancio
a ſcavezzacollo
aſce, e aſcia
aſcella
a scelta
aſcendente add.
aſcendente ſust.
aſcendere
aſcendimento
aſcensionario
aſcensione
a schiancio, e a ſcancio
aſchiare
a schiera
a ſchifo
a schimbescio
aschio
aschioso
a schisa
ascia
asciare
a ſciante
asciagliere
asciolvere ſust.
asciolvere verb.
ascitizio
asciugaggine
asciugamento
asciugare
asciugatojo
asciuttezza
asciuttissimo
asciutto ſust.
aſciutto add.
aſciuttore
ascolta
aſcoltante
ascoltare
aſcoltato
aſcoltatore
aſcondere
a ſcoperto
a ſcorza a ſcorza
a scosaglia
ascosamente
ascoso
ascoſtamente
ascrivere
a sdegno
a ſecco
a seconda
a segno
a segno che
asequio
a ſeſta
asfalto
asfodillo
a sghembo
a sghimbescio
a sgorgo
a sicurtà
asilo
aſima
a ſimiglianza
a ſimile

a similitudine
asinaccio
asinajo
asinello
aſineria
asinile
asinino
a siniſtra
asinità, asinitade, e aſinitate
asino
asinone
asino salvatico
asma
asmatico
a sofficienza
aſolare
a solatio
a soldo
a solo a solo
a sommessa
a soperchio
a spada tratta
aspalto
asparago
aspe
asperare
asperarteria
aspergere
asperità, asperitade, e aſperitate
aspersione
aspettamento
aspettante
aspettanza
aspettare
aspettativa
aspettato
aspettatore
aspettazione
aspetto
a spiccio
aspide, e aspido
aspido
a spilluzzico
a spinapesce
aspirare
aſpirazione
aſpiccico
aspo
aspramente
aspreggiare
asprezza
asprigno
asprissimamente
asprissimo
asprità, asprade, e asprità
aspro add.
aspro ſuſt.
a spron battuti
a propoſito
a squarcia ſacco
assa
assaccia
assaggiamento
assaggiare
assaggiato
assaggiatore
assaggiatura
assaggio
assai nom.
assai avverb.
assai bene
assaissimo
assalimento
assalire
assalita
assalito
assalitore
assaltamento
assaltare
assalto
assannare
assaporare, e assavorare
assassinamento
assassinare
assassinatico
assassinato
assassinio
assassino
assavorare

assa-

assaziare
asse
asseccare
asseccato
assecondare
assecurare
assecurato
assecutore
assedere
assediamento
assediare
assediato
assediatore
assedio
assaggio
assegnamento
assegnare
assegnatamente
assegnato
assegnazione
assegnamento
asseguire
assegnazione
assembramento
assembiare
assembiata
assembiaticcio
assembia
assembraglia
assembramento
assembranza
assembrare

assembrato
assembria
assemplo
assemprare
assempro
assennare
assennato
assensione
assenso
assentamento
assentare
assentatore
assente
assentimento
assentire
assentito
assento
assenza
assenziato
assenzio
asserello
asserenare
asserire
asserito
asserragliare
asserrato
assertivamente
assessore
assestare
assetare
assetato
assettamento

assettare
assettatamente
assettato
assettatuzzo
assetto
assevare
asseverare
assicella
assicuranza
assicurare, e assecurare
assicurato, e assecurato
assiderare
assiderato
assidere
assiduamente
assiduissimo
assiduità, assiduitade, e assiduitate
assiduo
assieparo
assillare
assillo
assimigliagione
assimigliante
assimiglianza
assimigliare
assimilare
assimilazione
assindacare

assin-

assintoto
assioma
assisa
assiso
assistere
assito
assituato
assivolo
asso
assocciare
assodamento
assodare
assodato
assolatio
assolcare
assolcato
assoldare
assolfonire
assolto
assolvere
assolutamente
assoluto
assoluzione
assomare
assomigliare
assomiglio
assommare
assonnare
assorbere, e assorbire
assorbimento
assorbire
assordare
assortimento
assortire
assorto
assottigliamento
assottigliare
assottigliatissimo
assottigliato
assottigliatore
assozzare
assuefare
assuefatto
assuetudine
assumere
assunto sust.
assunto add.
assunzione
asta
a staffetta
astallare
astante
asta regia
astata
astegnente
astemio
astenere
astento
asterisco
astersione
astersivo
astiare
asticciuola
astinente
astinenza
astio
astioso
astore
astoria
a straccia sacco
a straccia
astraere, e astrarre
astrarro
astratto
astrazione
astretta
astriagnere, e astringere
astringente
astringenza, e astringenzia
astringere
astro
astrolabio
astrologare
astrologo
astrologare
astrologia
astrologico
astrologo
astronomia
astronomico
astronomo

astuc-

astuccio
a studio
astutaccio
astutamente
astutissimamente
astutissimo
astuto
astuzia
a sufficienza
a suolo a suolo
asuro

A T

A Talento
a talę
atamo
atanasia
atante
a tanto
a tanto per tanto
atare
a tastone
atatore
atatrice
atavo
ateista
a tempo
a tempo a tempo
a tentone
a terra terra
atleta
a tocca, e non tocca
atomo
a tondo
atorio
a torno
a tozzo
a trabocco
a trafatto
a tratto
a traverso
atrepice
atro
atroce
atrocissimo
a tromba
attaccamento
attaccare
attaccaticcio
attaccato
attaccatura
attacco
attagliare
attalentare
attamente
attamo
attanagliare
attafinare
attardare
attare
attato
attecchire
attediare
attediato
atteggevole
atteggiamento
atteggiare
atteggiato
attegnenza
attellare
attellato
attempare
attempatetto
attempato
attempatotto
attemperamento
attemperare
attemperato
attendare
attendato
attendere
attendimento
attenditore
attenente

atte-

attenenza
attenere
attentamente
attentare
attentato add.
attentato ſuſt.
attentissimamente
attentissimo
attento add.
attento ſuſt.
attenuare
attenuato
attenzione
attergare
atterramento
atterrare
atterrato
atterratore
atterrire
atterrito
atterzare
attesa
attesamente
atteso
atteſo che
atteſtare
attestato
attestazione
attevole
attezza
atticciato

attignere
attignimento
attignitojo
attillato
attillatura
attimo
attingere
attinto
attissimamente
attissimo
attitare
attitudine
attivamente
attive
attivissimo
attività, attività
de,e attivisare
attivo
attizzamento
attizzare
atto ſuſt.
atto add.
attollere
attonito
attorcere
attorcigliare
attorcigliato
attore
attoria
attorneare
attorneata
attorniare

attorniato
attorno
atto rno, attorno
attortigliare
attortigliato
attorto
attoscare
attoscato
attoſe
attoſſicare
attoſſicato
attrabaccato
attraimento
attrappare
attrappato
attrarre
attrattivo
attratto
attraversare
attraversato
attraverſatore
attraverſo
attrazione
attrazzo
attribuire
attribuito
attributo
attristamento
attriſtante
attriſtare
attriſtito
attritare

attri-

attrito
attrizione
attuale
attualità, attualitade, e attualitate
attualmente
attuare
attuario
attuato add.
attuccio
attuffamento
attuffare
attuffato
attuffatura
attuffevole
attujare
attuoso
atturare
attutare
attutato
attutire
A tu per tu
A tutta briglia

A U

AVaccevole
avaccezza
avacciamente
avacciamento
avaccianza
avacciare
avacciatamente
avacciato
avaccio avverb.
avaccio sust.
avaccio add.
avale
a valle
avanguardia
avania
avannotto
avanti
avantichè
avantiguardia
a vanvera
avanzamento
avanzante
avanzare
avanzaticcio
avanzato
avanzevole
avanzo
avaraccio
avarameate
avaretto
avarezza
avaria
avarissimo
avarizia
avarizzare
avaro
avarone
audace
audacemente
audacia
audacissimamente
audienza
audito
auditore
auditorio
ave
a veduta
avellana
avellere
avello
ave Maria
avena
aventare
aventato
avente
s verbo averbo
avere
avere nome
aversione

aver-

avertere
aufo
auge
augelletto
augellino
augello
auggiare
auggiato
augnare
augurare, e auguriare
auguratore
augure
augurio
auguroso
auguſto
a vicenda
a vicino
avidamente
avidezza
avidità, avidità de, e aviditate
avido
avironare
a viſo aperto
a vista
a vite
aula
aulimento
aulire
aumentamento
aumentante
aumentare
aumentativo
aumentatrice
aumentazione
aumento
aumiliare
a una
aunare
auncinare
a un colpo
a un corpo
a un dipresso
aunchiare
aunghiatura
a uno a uno
a un'altra
a un per uno
a un puntino
a un punto preſo
a un tratto
avocare
a voce
avocolare
avolo, e avo
a volo
a volta a volta
a volte
avolterare
avolterato
avolteratore
avolteria
avolterino
avolterio
avoltero
avoltojo
avorio
avornio
a voto
aura
aurato
aureo
auretta
auricome
auricula
aurino
aurifpicio
aurizzare
auro
aurora
auſare
auſato
auſiliario
auſilio
auſo
a uſo
auſpicio, e auſpizio
auſterità, auſteritade, e auſteritate
auſtero
auſtrale
auſtrino

au-

auſtro
a uſura
autenticamente
autenticare
autentico
autore
autorevole
autorità, autoritade, e autoritate
autorizzare
autorizzato
autrice
autunnale
autunno
avvaNare
avvaloramento
avvalorare
avvampare
avvangare
avvantaggiare
avvantaggiato
avvantaggio
avvedere
avvedimento
avvedutamente
avvedutissimamente
avvedutissimo
avveduto
avvegnachè
avvegnadiochè
avvelenare
avvelenato
avvelenatore
avvelenire
avvenante
avvenente
avvenentemente
avvenentezza
avvenevole
avvenevolezza
avvenevolmente
avvengachè
avvenimento
avvenire
avveniticcio
avventare
avventato
avventizio
avvento
avventore
avventura
avventurare
avventuratamente
avventurato
avventurevolmente
avventurire
avventuroso
avveramento
avverare
avverbiale
avverbialmente
avverbio
avverdire
avverificare
avveritare
avverſamente
avverſario
avverſativo
avverſatore
avverſatrice
avverſazione
avverſevole
avverſità, averſitade, e avverſitate
avverſo
avvertentemente
avvertenza
avvertimento
avvertire
avvezzamento
avvezzare
avvezzato
avvezzo
avviamento
avviare
avviato
avvicendamento

avvicendare
avvicendevole
avvicendevolmente
avvicinamento
avvicinare
avvicinato
avvicinazione
avvignare
avvilato
avvilimento
avvilire
avvilitivo
avvilito
avviluppamento
avviluppare
avvilupppatamente
avviluppatissimo
avviluppato
avviluppatore
avvinato
avvinazzare
avvinazzato
avviscere
avvinchiare
avvinchiato
avvincigliare
avvinghiare
avvinto
avviottolare
avvisaglia
avvisamento
avvisare
avvisatamente
avvisato
avvisatore
avvisatrice
avvisatura
avviso
avvistato
avvitichiare
avviticchiato
avvivare
avvizzare
avvizzire
avvocare
avvocaria
avvocato, e avvogado
avvocatrice
avvocazione
avvocheria
avvogadare
avvolgere
avvolgimento
avvolgitore
avvolontatamente
avvolontato
avvolpacchiare
avvolpinato
avvoltare
avvoltato
avvolticchiare
avvolto
avvoltura
auzzare
auzzatura
auzzino

A Z

AZione a zonzo
azza
azzannare
azzannato
azzeruolo
azzicare
azzicatore
azzimare
azzimato
azzimella
azzimo

az-

azzimutto
azzoppare
azzoppato
azzuffamento
azzuffare
azzuffatore
azzuolo
azzurriccio
azzurrino
azzurro

B A

BAbbaccione
babbione
Babbo
babbuassaggine
babbuasso
babbuino
bacalare
bacaleria
bacare
baccaticcio
bacato
bacca
baccalà
baccanella
baccano
baccelleria
baccellire
baccello
baccellone
bacchera
bacchetta
bacchettone
bacchettoneria
bacchettonesimo
bacchettuzza
bacchiare
bacchiata
bacchio
bacchillone
bacheca
bacherozzolo
baciamano
baciare
baciato
bacigno
bacinella
bacinetto
bacino
bacio
baclo
baciozzo
baciucchiare
baciucchio
baco
bacucco
bacuccola
bada
badalone
badaluccare
badalucco
badare
baderla
badessa
badia
badiale
badigliare
badile
bagaglie
bagaglio
bagaglione
bagagliuole
bagagliume
bagascia
bagascione
bagattella
bagattelliere
bagattino
bagattelluzza
baggeo
baggiano
baggiolare

baggiolo
bagliore
bagnamento
bagnante
bagnare
bagnato
bagnatura
bagno
bagnuolo
bagordare
bagordo
baia
baiaccia
baiata
baila
bailo
baio
baiocco
baionaccio
baione
baiulo
balascio
balaustra, balausta, e balausto
balaustro
balbettare
balbetticare
balbo
balbuzzare
balbuzzire
balco
balcone
baldacchino
baldamente
baldanza
baldanzato
baldanzosamente
baldanzosetto
baldanzoso
baldezza
baldigrare
baldo
baldore
baldoria
baldracca
balena
balenamento
balenante
balenare
baleno
balestra
balestraio
balestrare
balestrata
balestratore
balestriera
balestriere
balestro
balestrone
balì
balia
balìa
baliaccia
baliaggio
baliatico
baliato
balio
balioso
balire
balista
balla
ballare
ballata
ballatetta
ballatina
ballatoio
ballatore
ballatrice
balleria
ballerino
balletto
ballo
ballonchio
ballonzare
balocare
balocco
balogge
balordaggine
balordo
balsamino
balsamo, e balsimo
balteo
baluardo

balusante
balza
balzana
balzano
balzare
balzellare
balzelloni
balzo
bambagello
bambagia, e bambagio
bambagino
bambagioso
bamberlottolo
bambinaggine
bambinello
bambineria
bambinesco
bambino
bambo
bambocceria
bamboccio
bambola
bamboleggiare
bambolino
bambolità, e bambolitade, e bambolitate
bambolo
banca
banchettare
banchettato
banchetto
banchiere
banchina
banco
banda
bandato
bandeggiare
bandeggiato
bandella
banderaio
banderese
banderuola
bandiera
bandinella
bandire
bandita
bandito
banditore
bando
bandoliera
bandolo
bara
baracca
barare
baratro
baratta
barattare
baratteria
barattiere
baratto
barba
barbacane
barbaccia
barbagianni
barbaglio
barbagrazia
barbano
barbaramente
barbare
barbarico
barbarismo
barbaro, e barbero
barbassoro
barbatella
barbatico
barbato
barbazzale
barberesco
barbetta
barbicare
barbicato
barbicella
barbicola
barbiere, e barbiri
barberia
barbio
barbogio
barbolina
barbone
barbotta
barbozza
barbuccia

barbucino
barbugliare
barbuta
barbato
barbuzza
barca
barcaccia
barcaiuolo
barcata
barchereccio
barchetta
barco
barcollante
barcollare
barcollone
barcoso
barda
bardassa
bardato
bardatura
bardella
bardelletta
bardellone
bardotto
barella
barellare
bargagnare
bargagno
bargellino
bargello
bargia
bargiglione
bargigliuto
bariglione
barile
bariletta
bariletto
baritono
barletta
barletto
barlione
barlotta
barlotto
barlume
baro
baracco
baraccolo
baronaggio
baronare
baroncello
barone
baronessa
baronevole
baronevolmente
baronia
barra
barrato
barricata
barriera
baruffa
barullare
barullo
barzelletta
bascià, e bascià
base, e basa
baseo
basette
basilica
basilischio, e basalisco
basire
basoffia
basoso
bassamente
bassamento
bassanza
bassare
bassato
bassetta
bassettare
basetto
bassezza
bassilica
bassilico
bassissimo
basso
bassatti
basta
bastabile
bastaggio
baſtaio
bastalena
bastante
baſtantemente
bastanza

bastardeccio
bastarddlo
baſtardiglia
baſtardo
baſtardone
baſtardume
baſtarè
baſterna
baſtevole
baſtevolmente
baſtia
baſtiare
baſtimento
baſtionare
baſtionato
baſtione
baſtita
baſto
baſtonare
baſtonata
baſtoncello
baſtonciuo
baſtone
baſtoniare
batacchia
batacchiare
batacchiata
batacchio
batalo
bàtassare
batello
batiſtro
batolo
batoſta
batoſtare
battaglia
battagliare
battagliatore
battagliare
battaglieresco
battaglieroso
battaglieſco
battaglietta
battaglievole
battaglievolmente
battaglio
battaglione
battaglioso
battagliuola
battagliuzza
battelletto
battello
battente
battere
batteria
batteſimale
battesimo, e battesmo
battezzante
battezzare
battezzato
battezzatore
battezziere
batticulo
batticuore
battifolle
battifreddo
battifuoco
battigia
battilano
battiloro
battimento
battisoffia
battisoffiola
battitario
battito
battitoio
battitore
battitura
batto
battuta
battuto
battucchieria
batuffolo
bava
bavaglio
bau bau
bavella
bavero
baviera
bavoso
bazza
bazzarrare
bazzarrato
bazzarratore

bazzerro
bazzicole
bazzesco
bazzica
bazzicare
bazzicature
bazzotto

B E

B beare
beatamente
beatificare
beatificazione
beatifico
beatissimamente
beatissimo
beatitudine
beato
beatrice
becca
beccaccia
beccaccino
beccaccio
beccafico
beccaio
beccalite
beccamorti
beccare
beccastrino
beccata
beccatilla
beccatillo
beccatoio
beccherello
beccheria
becchetto
becchico
becchino
becco
beccone
becoccio
been
befana
befania
beffa, e beffe
beffardo
beffare
beffato
beffatore
beffatrice
beffeggiare
beffevole
beghino, e bighino
beitore
belamento
belare
bel bello
bellamente
belletta
belletto
bellezza
bellico
belliconchio
bellicosissimo
bellicoso
belligero
bellissimamente
bellissimo
bello
bellozzo
bellore
belluccio
belo
belone
beltà, beltade, e beltate
belva
bemba
benacconciamente
benagurosamen-

mente
benandata
benavventuranza
benavventuratamente
benavventurato
benavventurosamente
benavventuroso
ben bene
benchè
ben condizionato
benda
bendare
bendatura
bendone
benduccio
bene
benedetta
benedetto
benedicente
benedicere
benedire
beneditrice
benedizione
benefatto
benefattore
benefattrice
beneficante

beneficare
beneficato
beneficatore
beneficente
beneficentissimo
beneficenza
beneficiare
beneficiato
beneficio, e beneficio
beneficiuolo
benefico
benefizio, e benefizio
benemerenza
benemerito
beneplacimento
beneplacito
benespesso
beneſtante
benevolissimo
benevolo
benefaccente
benefatto
bengiul
ben gli ſta, ben gli ſtette
benificante, e beneficante
benificenza, e beneficenza

benignamente
benignanza
benignezza
benignissimamente
benignissimo
benignità, benignitade, e benignitate
benigno
beninanza
benissimo
benivogliente
benivoglienza
benivolente
benivolentissimamente
benivolenza, e benevolenza
benivolo
benmontato
benna
ben nato
ben sai
ben ſervito
ben tenuto
benvogliente
benvoglienza
benvolentieri
benvolere
benvoluto
beone

berbena
berbero, e berberi
berbice
bere, e bevere
bergamotta
berghinella
berghinellazza
bergo
bergolinare
bergolo
bericuocolaio
bericuocolo
berillo
berlina
berlingaccino
berlingaccio
berlingaccinolo
berlingare
berlingatore
berlinghiere
berlingozzo
bernia
bernoccolo
bernoccoluto
berretta
berrettaccia
berrettaio
berrettino
berrettone
berriuola
berroviere
bersaglio
berta
berteggiare
bertesca
bertescone
bertolotto
bertone
bertovello
bertuccia, e bertuccio
bertuccino
bertuccione
beruzzo
birba
berzaglio
bescio
bessaggine
besseria
bisso
bestemmia
bestemmiamento
bestemmiare
bestemmiatoraccio
bestemmiatore
bestia
bestiaccia
bestiale
bestialissimo
bestialità, bestialitade, e bestialitate
bestialmente
bestiame
besticciuola
bestioluccia
bestione
bestiuola
bestiuolo
bettola
bettonica
beva
bevanda
beveraggio
beveratoio
beveria
beverò
beverone
bevigione
bevimento
bevitore
bevitrice
bevitura
bezzicare
bezzicato
bezzicatura
bizzuarro

B I

Biacca
biada, e biado
biadetto
biancaſtro
biancaſtroncaccio
biancaſtrone
biancheggiamento
biancheggiante
biancheggiare
biancheria
bianchetto
bianchezza
bianchiccio
bianchimento
bianchire
bianchissimo
bianchito
biancicare
bianco
biancolino
biancomangiare
biancore
biancoso
biancospino
biasciare
biasciare
biasimare
biasimatore
biasimevole
biasimevolmente
biasimo
biastemmare, e biastemmiare
biastemmatore, e biastemmiatore
bibbia
bica
bicchieraio
bicchiere
bicchieretto
bicchierino
bicchierone
bicocca
bicorno
bicornuto
bidale
bidello
bidente
bidetto
biecamente
biego
bietola
bietolone
bietta
bifolca
bifolcheria
bifolco
biforcamento
biforcato
biforcuto
biforme
bifronte
biga
bigamia
bigamo
bigatto
bigattolo
bigello
bigerognolo
bighellone
bigherajo
bigherato
bighero
bigherozzo
bigio
biglietto
bigonetta
bigoncia
bigonciuolo

bigordo
bilancetta
bilancia
bilanciare
bilanciato
bilancio
bile
bilenco
bilicare
bilicato
billco
biliorſa
bilioso
biliottato
billera
billi billi
biltà, biltade, e biltate
bimbo
binato
bindolo
biocco lo
bionda
biondeggiare
biondetto
biondetta
biondissimo
biondo
biordare
bipartito
bipenne
birba
birbone
birboneggiare
bircio
birra
birracchio
birro
biſaccia, e biſacce
bisante
bisantino
bisarcavolo
bisavo
biſavolo
bisbetico
bisbigliare
bisbigliatorio
bisbiglio
bisca
biſcaiuolo
biscantare
biscanterellare
biscanto
biscazza
biscazzare
biscazziere
bischenca
bischero
bischeruccio
biscia
biscolore
biscottare
biscottato add.
biscottino
biscotto
bisdosso
bisestare
bisestile
bisesto
bisforme
bisgenero
bislessare
bislungo
bismalva
bisnipote
biſogna
biſognamento
biſognare
biſognevole
biſogno
biſognoso
bisso
bistendare
bistentare
bistento
bisticciare
bisticcio, e bisticcio
bistondo
bistorto
bistrattare
bisunto
bitontone
bitorzo
bitorzoletto

bi-

bitorzoline
bitorzolo
bitorzoluto
bitume
bituminoso
biturro
biuta
bizzarramento
bizzarria
bizzarrissimo
bizzarro

B L

BLandimento
blandire
blando
blasfimo
bloccare

B O

BOattiare
bobolco
bocca
boccaccevole
boccaccia
boccalaccio
boccale
boccaletto
boccata
boccheggiamento
boccheggiante
boccheggiare
bocchetta
bocchino
boccia
boccicata
boccino
bocciolina
boccioloso
bocciuola
bocciuolo
bocconcello
bocone
boccuccia
boce, e voce
bociare
bofonchiare
bofonghino
bogia
boglinte
boglientissimo
boja
bolarmenico
bolcionare
bolcione
boldrone
bolgia
bolla
bollare
bollato
bollente
bollicamento
bollicella
bollicina
bollicola
bollimento
bollire
bollito
bollitura
bollizione
bollo
bollore
bolo

bo-

bolognino
bolso
bolzonare
bolzonata
bolzonato
bolzone
bomba
bombanza
bombarda
bombardare
bombardiera
bombardiere
bomberaca
bombere, e bombero
bombettare
bombo
bombola
bomboletta
bomero
bomficare
bomire
bonaccia
bonariamente
bonarietà, bonarietade, bonarietate
bonario
boncinello
boneggiare
bonificare
bonificato
bonificazione
bonissimo
bonità, bonitade, e bonitate
bonizia
bontà, bontade, e bontate
bontadosamente
bontadoso, e bontadioso
borbogliamente
borbogliare
borbóglio
borbottamento
borbottare
borbottatore
borbottío
borbottone
borchia
bordaglia
bordato
bordeggiare
bordellare
bordelliere
bordello
bordo
bordone
borea
boreale
boreo
borgata
borgheſe, e borgeſe
borghetto
borghigiano
borgo
borgognotta
boria
boriare
borioso
bornio
borniola
borra
borraccia
borrace
borragine
borrana
borratello
borro
borroncello
borsa
borsaiuolo
borsellino
borsetta
borsotto
borzacchino
boscaglia
boscaiuolo
boscato
boschereccio
boschetto
boschigno

bosco
boscoso
bosso
bossoletto
bossolino
bossolo
botanico add.
botanico ſuſt.
botare
botio
boto
botola
botolo
botta
bottaccio
bottaglie
bottaio
botte
bottega
bottegajo
botteghetta
botticella
botticello
botticina
botticino
bottigliere
bottiglieria
bottino
botto
bottonatura
bottoncello
bottoncino
bottone
bottume
bova
bovina
bovino
bozza
bozzacchio
buzzacchione
bozzacchiuto
bozzago
bozzetto
bozzima
bozzo
bozzolare
bozzoletto
bozzolo
bozzoloso
bozzoluto

B R

BRacaiuola
braccetto
braccheggiare
bracchetto
braechiere
bracciaiuola
bracciale
braccialetto
bracciata
bracciatello
braccio
bracciolino
braccione
bracciuola
bracciuolo
bracco
brace, e bracia
brache
brachetta
brachieraio
brachiere
braciaiuolo
braciere
braciuola
bracone
brado
bradone
bradume
brago
brama
bramangiare
bramare
bramato

bra-

bramosamente
bramosia
bramoso
branca
brancare
brancata
brancicare
brancicone
branco
brancolare
brancolone
branconi
brancorsina
brancuccia
brandello
brandire
brando
brandone
brano
bravaccio
bravamente
bravare
bravata
braveggiare
braveria
bravura
bravo
breccia
brettine
bretto
brettonica
brève, e brieve
brevemente, e brievemente
breviale
breviario
breviello
brevietà
breviloquio
breviosissimo
brevissimo
brevità, brevitade, e brevitate
brezza
brezzolina
briachezza
briaco
briccole
briccone
bricconeria
bricia
briciolatta
briciolo, e briciola
briciolino
briga
brigante
brigantino
brigare
brigata
brigatella
briglia
briglione
brigliozzo
brigoso
brillamento
brillante
brillare
brillato
brillatojo
brillo
brina
qrinata
brinato
brindisi
brinoso
brio
brionia
brisciamento
brivido
brivileggiare
brivilegio
brizzolato
brobrio
bracca
broccata
broccato
brocchiere, e brocchiero
brocciare
bracco
brozzolo
broccoluto
broccoso

broc-

broccuto
broda
brodaio
brodaiuolo
brodetto
brodo
brodoloso
brodone
brogliare
brollo
brolo
broncio
bronco
broncone
brontolare
bronzino
bronzo
brucare
bruciare
bruciata
bruciataio
bruciolato
bruciolo
bruciore
bruco
bruire
brulicame
brulicare
brulichio
brullazzo
brullo
brulotto
bruma
brumale
brumasto
brunazzo
brunetto
brunezza
brunire
brunito
bruno
brunotto
brusca
bruscamente
bruschetto
bruschino
brusco
bruscolino
bruscolo
brutale
bruto
bruttamente
bruttamento
bruttare
brutteria
bruttezza
bruttissimamente
bruttissimo
brutto
bruttura
bruzzaglia
bruzzo

B U

Bua
buassaggine
bubbola
bubbolare
bubbolone
bubbone
bubbulca
bubbulcata
buca
bucacchiare
bucare
bucato
buccia
bucciare
buccina
buccinare
buccio
bucciolina
buccioso
bucciuolo

buccolica
bucolico
bucello
bucentorio
bucherame
bucheramento
bucherare
bucherato
bucherattola
bucherattolo
buciacchio
bucicare
bucinamento
bucinare
bucine
bucinetto
buco
bucolino
budellame
budello
bue
bufera
buffa
buffare
buffetto
buffonare
buffoncello
buffoncino
buffoneggiare
buffone
buffoneria
bufognare
bufognino
bufolo
bufonghiare
buggiano
bugia
bugiardamente
bugiardissimo
bugiardo
bugiardone
bugiarduzzo
bugiare
bugigattolo, e bugigatto
bugio
bugione
bugiuzza
bugliuolo
buglossa
bugno
bugnola
bugnolo
buietto
bulino
buio
buiore
bulbo
buldriana
bulicame
bulicare
bulima
bulimaca
bulino, e bolino
bulla
bulletta
bullettina
bullettino
bulsino, o bolsina
bunagurato
bunamente
bunavoglia
bundato
bunissimo
buono
buova
buranese
burattello
burattino
burbanza
burbanzare
burbanzesco
burbanzire
burbanzosamente
burbanzoso
burbera
burbero
burchia
burchiello
burchio
bure
burella
buriaffo

burla
burlare
burlatore
burlesco
burlevole
burlonaccio
burlone
burrasca
burrone
busbaccare
busbaccheria
busbo
busca
buscalfana
buscare
buscato
buschette
buscione
busco
buscolino
busecchia, e
busecchio
busna
bussa
bussare
bussatore
busse
bussetto
busso
bussola
buſto
butirro
buttagra
buttare
butterato
buttero
butturo
buzzicare
buzzicchio
buzzo

C A

CAbaliſtico
cacacciano
cacaiuola
cacare
cacaſangue
cacaſego
cacaſodo
cacaſtecchi
cacatoio
cacatura
cacca
caccao
caccabaldole
cacchiatella
cacchione
cacchionoso
caccia
cacciagione
cacciamento
cacciare
cacciata
cacciato
cacciatoia
cacciatore
cacciatrice
cacherdlo
cacheria
cacheroso
cachinno
cacio
cacità
caciuola
cacografia
cacografizzare
cacume
cadavero
cadauno
cadente
cadenza
cadere
cadevole
cadimento

cadmia
caduceo
caduco
caduno
caduta
caduto
cando
caffare
caffe
caffo
caggio
cagionante
cagionare
cagionato
cagione
cagionevole
cagionuzza
cagliare
cagna
cagnaccio
cagnazzo
cagnesco
cagnetto
cagnotto
cagnuolino
cagnuolo
caicco
caina
cala
calabrone
calafatare, e calefetare

calamaio
calamandrea, e calamandrina
calamento
calamistro
calamita
calamità, calamitade, e calamitate
calamitato
calamitoso
calamo
calandra
calandrino
calappio
calare
calata
calca
calcagnare
calcagnino
calcagno
calcamento
calcare
calcatamente
calcato
calcatore
calcatreppo, e calcatreppolo
calcatrice
calcatura
calce

calcese
calcestruzzo
calcetto
calciante
calcicare
calcidonio
calcina
calcinaccio
calcinare
calcinato
calcinazione
calcio
calciti
calcitrare
calcitroso
calcolare, e calculare
calcolato, e calculato
calcolatore, e calculatore
calcole
calcoleria, e calculeria
calcolo, e calculo
calcoloso, e calculoso
calda
caldaia, e caldaio
caldamente

cal-

caldana
caldano
caldanuzzo
caldeggiare
caldeggiato
calderaio
calderello
calderino
calderone
calderetto
calderugio
calderuola
caldezza
caldicciuolo
caldina
caldissimamente
caldissimo
caldo
calduccio
caldura
calefato
calefazione
caleffare
calefattore
calendario, e calendaro
calende, e calendi
calenzuolo
calere
calesso
calestro
caletta
calla
calice
calicetto
calicione
caliciuzzo
calidissimo
calidità, calidità, e calidità
calido
caligare
caligine
caliginoso
calla
callaia
callaietta
callaiuola
calle
callo
callone
calloria
callosità, callosità, e callosità
calloso
calma
calmare
calo
calogna
calognare
calognosamente
calognoso
calonacato, e calonicato
calonaco, e calonico
calonica, e calonaca
caloniazare
calonniatore
calore
calorifico
calescio
calpestamento
calpestare
calpestio
calpitare
calterire
calterito
calteritura
calvello
caluggine
calvizio
calumare
calunnia
calunniare, e calonniare
calunniatore
calunniosamente, e calonniosamente
calunniosissimo

calunnioso ; e calonnioso
calvo
calura
caluria
calza
calzaccia
calzaiuolo
calzamento
calzante
calzare
calzaretto
calzarino
calzato
calzatoia
calzerone
calzeretto
calzetta
calzettaio
calzino
calzolaio
calzoleria
calzoni
calzuolo
camaglio
camaleone
camaleonte
camamillino
camangiare
camangiaretto
camarlingatico
camarlingato

camarlingo ; e camerlingo
camato
cambiadore
cambiamento
cambiare
cambiato
cambiatore
cambio
camedrio
cameleonte , e camaleonte
camera
cameraccia
camerale
camerata
camerella
cameretta
cameriere
camice
camicia
camicione
camiciotto
camiciuola
cammello
campagnuolo
campanuolo
campale
campamento
campana
campanaccio
campanaio

campanella , e campanello
campanile
campaniluzzo
campanuzzo
campare
campato
campeggiare
campereccio
camperello
campestro , e campestre
campicello
campio
campione
campionessa
campo
camporaiuolo
camporeccio
camuffare
camuffato
camuso
canaglia
canagliaccia
canaiuola
canale
canaletto
canapa , e canape
canapello
canapino
canapo

ca-

canario
canata
canatteria
canattiere
canavaccio
cancellare
cancellatura
cancellazione, e cancellagione
cancelleresco
cancelleria
cancelliere
cancello
cancherella, e cancrena
canchero
cancriola
cancrena, e cangrena
cancro
candela
candelabro
candellaia
candelliere
candelo
candelotto
candeluzza
candente
candidamento
candidato
candidezza
candidissimo
candido
candidore
candificare
candire
candore
cane
canestrello
canestretto
canestrino
canestro, o canestra
canestruccio
canfora
cangiante
cangiare
cangiato
cangio
caniccio
canicola, e canicula
caniculare
canido
canile
caninamente
canino
canizie
canna
cannaio
cannamele
cannella
cannellina, e cannellino
cannello
cannelluzza
canneto
cannocchiale
cannocchio
cannoncello
cannoncino
cannone
cannoniera
cannoso
cannuccia
canocchio
canone
canonica
canonicamente
canonicato
canonico
canonista
canonizzare
canoro
canova
canovaccio
canovaio
cansare
cansato
cansatoia, e cansatoio
cantacchiare
cantafavola
cantaiolo, e cantaiuolo

cantambanco
cantante
cantare
cantaro
cantato
cantatore
cantatrice
canterella
canterellare
canterino
canteruto
cantica
canticchiare
cantico
cantimplora
cantilena
cantina
cantinetta
canto
cantonata
cantoncello
cantone
cantoniera
cantonuto
cantore
cantrice
cantuccio
cantocciuto
canutamente
canutezza
canutiglia
canuto

canzonare
canzona, e canzone
canzoncina
canzonetta
canzoniere
caos
capaccio
capace
capacissimo
capacità, capacitade, e capacitate
capacitare
capanna
capannella
capannetta
capannuccia
capannuccio
caparbieria
caparbietà, caparbietade, e caparbietate
caparbio
caparra
caparrare
capassone
capata
capecchio
capellamento
capellatura
capellina

capellino
capello
capelluto
capelvenere
capere, e capire
caperozzolo
capestro
capestruzzo
capevole
capezzale
capezzolo
capidoglia, e capidoglio
capibara
capiglia
capillizio
capinera
capire. Vedi capere
capitale
capitalissimo
capitalmente
capitana
capitananza
capitanare
capitanato
capitaneggiare
capitaneria
capitano
capitare
capitato
capitello

capitolare
capitolato
capitolazione
capitolo
capitombolare
capitombolo
capitone
capitoso
capitozza
capitudini
capituto
capo
capobombardiere
capocaccia
capocchia
capocchio
capodisci
capogatto
capogirlo
capogiro, o giracapo
capoletto
capolevare
capolino
capomaestro
caponcello
capone
caponeria
capopiede
capopurgio
caporale
caporano
caporione
caposaldo
capoverso
capovolgere, e capovoltare
capovolto
cappa
cappare
cappato
cappella
cappellaccio
cappellaio
cappellania
cappellano
cappelletta
cappelletto
cappellina
cappellinaio
cappello
cappelluccio
cappeluto
capperi
cappero
capperone
capperuccia
capperuccio
cappio
cappita
capponare
capponata
capponato
capponcello
cappone
cappotto
cappuccetto
cappuccino
cappuccio
capra
capraggine
capraio
capreſteria
capreſto
capretta
capretto, e capretto
capriato
capriccio
capriccioso
capricorno
caprifico
caprifoglio
caprino
caprio
capriola
caprioletta
capriuolo
caprone
capprugginare
capruggine
carabattole
carabe
carabina

caracca
caraffa
caraffino
caraffone
caramente
caramoggio
caramussale
carapignare
caratate
caratato
caratello
carato
carattere
caratterizzare
caravella
carbonaia
carbonaio
carbonata
carboncello
carbonchio
carbonchioso
carbone
carbuncolo
carbunculo
carcame
carcare
carcato
carcerato
carcerazione
carcere
carcerière
carciofo
carco
cardamomo
cartare
cardatore
cardatura
cardeggiare
cardinalano
cardinalatico
cardinalato
cardinale
cardinalesco
cardinali
cardine
cardo
cardone
cardo salvatico
cardoscolimo
careggiare
careggiato
carello
carena
carestia
carestoso
carezza
carezzare
carezzevolmente
carezzina
carezzuccia
caribo
carica
caricamente
caricante
caricare
caricato
caricatura
carice
carico
caridllo
carissimamente
carissimo
carità, caritade, e caritate
caritatevolmente
caritativamente
caritativo
caritevole
caritevolmente
carizia
carlina
carlino
carme
carminare
carminativo
carnaccioso
carnacciuto
carnaggio
carnagione
carnaio
carnaiuolo
carnalaccio
carnale
carnalissimo

carnalità, carnalitade, e carnalitate
carnalmente
carname
carnasciale, e tarnesciale
carne
carnefice
carneo
carne salata
carnescialesco
carne fecca
carniccio
carniere, e carniero
carnificina
carnile
carnosità, carnositade, e carnositate
carnosetto
carnoso
carnovale
carnuto
caro
carogna
carola
carolare
caroletta
carota
carotaio
carotare
carotiere
carovana
carovilla
carpare
carpentiere
carpiccio
carpine
carpione
carpire
carpita
carpone
carpobalsamo
carradore
carrata
caratello
carreggiare
carreggiata
carreggio
carretta
carrettaio
carrettata
carrettiera
carrettiere
carretto
carriaggio
carricello
carriera
carrino
carriuola
carro
carroccio
carrozza
carrozzabile
carrozzaio
carrozzata
carrozziere
carruba
carrubo, e carrubio
carruccio
carrucola
carrucolare
carrucoletta
carta
cartaccia
cartamo
carta non nata
cartapecora
carta sugante
carteggiare
cartella
cartellare
cartello
cartiera
cartilagine
cartilagineo
cartilaginoso
cartoccino
cartoccio
cartolaio
cartone
cartuccia
carvi

casa
casacca
casaccia
casaccio
casale
casalingo
casalone
casamatta
casamento
casata, e casato
cascamento
cascante
cascare
cascaticcio
caschetto
cascina
casco
casella
casellina
casellino
casereccio
casetta
casiera
casiere, e casiero
casina
casione
casipola
casista
caso
casolana
casolaraccio
casolare
casone
casoso
cassa
cassale
cassamadia
cassapanca
cassare
cassato
cassazione
cassero
cassetta
cassettaccia
cassettaio
cassettina
cassettino
cassettone
cassia
cassiere
cassilagine
casso
cassoncello
cassonaccio
cassone
castagna
castagnaccio
castagneto
castagnetta
castagnino
castagnuolo
castalderia
castaldo
castamente
castellaneria
castellania
castellano
castellare
castelleria
castelletto
castello
castelletto
castelluccio
castigare
castigato
castissimamente
castissimo
castità, castitade, e castitate
casto
castone
castorio
castoro
castraporcelli
castraporci
castrare
castrato
castratura
castrense
castrone
castroneria
castruccino
casuale
casualmente
casuccia

ca-

casupola
casuro
catacomba
catafalco
catafratta
catafratto
catalètto
catalogo
catapecchia
catapulta
catapuzza
catarrale
catarro
catarroso
catarzo
cataſta
cataſto
cataſtrofe
catechiſmo
catecumeno
catellino
catello
catellon catellone
catena
catenaccio
catenato
catenella
catenuzza
caterátta
caterattola
caterva

catinella
catinelluzza
catino
catinuzzo
catottica
catrame
catriesso
cattano
cattare
cattedra
cattedrale
cattedrante
cattivaccio
cattivaggio
cattivamente
cattivanza
cattivare
cattivato
cattiveggiare
cattivello
cattivelluccio
cattivezza
cattivissimo
cattività, cattivitade, e cattivitate
cattivo
cattolicamente
cattolico
cattura
catturare
catuno

cava
cavadenti
cavalcante
cavalcare
cavalcata
cavalcatoio
cavalcatore
cavalcatura
cavalcavia
cavalcheresco
cavaleggiere
cavaleressa
cavaliere
cavalieretto
cavallaccio
cavallaro
cavallata
cavalle
cavallereccio
cavallerescamente
cavalleresco
cavalleria
cavallerizza
cavallerizzo
cavalletta
cavalletto
cavallino
cavallo
cavallone
cavalluccio
cavallucchio

ca-

cavare
cavaſtracci
cavata
cavato
cavatore
cavatura
caudatario
cavedine
cavelle
caverella
caverna
caverpetta
cavernosità, cavernositade, e cavernositate
cavernoso
caverozzola
cavezza
cavezzina
cavezzone
caviale
cavicchia
cavicchio
caviglia
cavigliuolo
cavillare
cavillazione
cavillo
cavità, cavitade, e cavitate
cavo
cavolino
cavolo
cavretto
cavriola
cavriuolo
causa
causalità, causalitade, e causalitate
causare
causidico
cauſtico
cautamente
cautela
cautelare
cautelato
cauterio
cauterizzare
cautissimamente
cautissimo
cauto
cauzione
cazzabagliare
cazzare
cazzavela
cazzica
cazzo
cazzuola

C E

CEcaggine
cecare
cece
cecero
cechezza
cechità, cecità, cechitade, cecitade, cechitate, e cecitate
cecino
cedente
cedere
cederno
cedizione
cedola
cedolone
cedornella
cedrangola
cedrato
cedrino

ce-

cedriuolo
cedro
cefalica
cefalico
ceffata
ceffo
ceffone
celabro
celamente
celare
celata
celatamente
celatissimamente
celato
celatura
celebramento
celebrante
celebrare
celebratissimo
celebrato
celebrazione
celebre
celebrevole
celebrità, celebritade, e celebritate
celerità, celeritade, e celeritate
celeste
celestiale

celestino
celiarca
celibe
celidonia
cella
cellario
celletta
cellire
celloria
celluzza
celonaio
celone
celitudine
cembalo
cembanella
cembolismo
cementazione
cena
cenacolo
cenare
cenato
cencerello
cencio
cencioso
cencro
cenerata
cenere
cenerella
cenerognola
cenerognolo
ceneroso
cenetta

cenino
cennamella
cennamo, e cinnamo
cenno
cenobio
censo
censore
censoria
censuario
censura
censurare
centaura
centauro
centellare
centellino, e ciantellino
centesimo
centina
centinaio
centinare
centinatura
cento
centogambe
centomila, e centomilia
centonchio
centone
centro
centuplicato
centuplo
centuria

cen-

centurione
ceppaia
ceppatello
cepperello
ceppo
cera
ceraiuolo
ceralacca
ceramella
ceraſta
cerauno
cerbaia
cerbero
cerbiatto
cerbio, cervio, e cervo
cerbonea
cerboneca
cerbottana
cerca
cercamento
cercante
cercare
cercatore
cercatrice
cerchiajo
cerchiare
cerchiato
cerchiellino
cerchiello
cerchietto
cerchio, e cerchia
cercine
cerconcello
cercone
cercuito
cerebro, e celabro
cerfoglio
cerfuglione
ceremoniale, e cirimoniale
ceremoniere, e cirimoniere
ceremoniosamente, e cirimoniosamente
cerimonia, e cirimonia
cerimonioso
cerna
cernere
cernire
cernuto
cero
ceroso
cerottino
cerotto
cerpellone
cerracchione
cerretano
cerreto
cerro
cerruto
certamente
certamento
certanamente
certano
certanza
certezza
certificare
certificato
certissimamente
certissimo
certitudine
certo
cervellaccio
cervellaggine
cervellata
cervellina
cervellinaggine
cervellino
cervello
cerviatello
cerviatto
cervietto, e cerveto
cervice
cervire
cervino
cervio, e cervo
ceruleo
cervogia
cerusico

ce-

cerussa
cerziorare
cesare
cesoje
cespite
cespo
cespugliato
cespuglio
cespuglioso
cessagione, e cessazione
cessame
cessamento
cessante
cessare
cessazione
cessione
cesso
ceſta
ceſtaccia
ceſtella
ceſtello
ceſterella
ceſti, e caneſtri
ceſtino
ceſtire
ceſtito
ceſto
ceſtone
ceſtuto
cetera, e cetra
ceterare, e cetrare
ceteratoio
ceteratore
ceterista
ceterizzare
cetracca
cetrangolo
cetrina
cetriuolo, e citriuolo

CH

CHe
chebuli
che che
chelidro
chelonite
chente
chentunque
cheppia
chercuto
cherere, e chirere
cherica
chericale
chericalemente, e cherical-mente
chericato, e chiericato
chericheria
cherichetto
chericia
chericile
cherico
chericuzzo
cherimisi, e crimisi
cherubico
cherubino
chetamente
chetanza
chetare
chetezza
chetichelli
chetissimamente
chetissimo
cheto
cheunque
chi
chiacchera
chiacchierare
chiacchierata

chiacchierino
chiacchierone
chiamamento
chiamante
chiamare
chiamato
chiamatore
chiamazione
chiana
chiantare
chiappa
chiappare
chiappola
chiappoleria
chiappolino
chiappolo
chiara
chiaramente
chiarare
chiarea
chiarella
chiarezza
chiarificare
chiarificato
chiarificazione
chiarigione
chiarimento
chiarina
chiarire
chiarissimamente
chiarissimo
chiarità, chiaritade, e chiaritate
chiarito
chiaro
chiarore
chiassaiuola
chiassatello
chiassetto
chiasso
chiassolino
chiassuolo
chiatta
chiavaccia
chiavaccio
chiavacuore
chiavaio
chiavaiuolo
chiavarda
chiavare
chiavato
chiavatura
chiave
chiavellare
chiavello
chiaverina
chiavetta
chiavica
chiavistello
chiavo
chiazza
chiazzato
chicca
chicchera
chicchirillare
chi che
chi che sia
chiedente
chiedere
chiedimento
chieditore
chierico
chiesa
chiesetta
chiesiecciuola
chiesina
chiesolastico
chiesuccia
chilificamento
chilificare
chilificazione
chilindro, o chilidro
chilo
chiloso
chimera
chimerico
chimica
chimico
chimo
china
chinamento
chinare
chinato

chi-

chinatamente
chinatezza
chinatura
chinea
chino
chintana
chioccare
chioccia
chiocciare
chioccio
chiocciola
chiocciolina
chiodagione
chiodo
chioma
chiosa
chiosare
chiosatore
chiostra
chiostro
chiotto
chiovare
chiovatura
chiovo
chiragra
chirintana
chirinzana
chirografo
chiromante
chiromanzia
chirurgo
chisciare
chitare
chitarra
chiucchiurlaia
chiudenda
chiudere
chiudimento
chiunque
chiusa
chiusamente
chiusino
chiuso
chiusura

C I

CIabatta
ciabattiere
ciabattino
ciacco
cialda
cialdonaio
cialdoncino
cialdone
cialtrone
ciambella
ciambellaio
ciambelletta
ciambellotto
ciamberlano
ciammengola
ciancerella
ciancerulla
ciancetta
ciancia
cianciafruscole
ciancianfera
cianciare
cianciatore
cianciolina
ciancione
ciancioso
cianfrusaglia
cianchellino
ciantellino
ciaramella
ciaramellare
ciarla
ciarlante
ciarlare
ciarlatano
ciarlatore
ciarlatrice
ciarleria
ciarliero

ciarlone
ciarpa
ciarpame
ciarpare
ciarpiere
ciarpone
ciascheduno
ciascuno
cibale
cibalità, cibalitade, e cibalitate
cibamento
cibare
cibato
cibo
ciborio
ciboso
cibreo
cica
cicala
cicalamento
cicalante
cicalare
cicalata
cicaleccio
cicaleria
cicalio
cicalonaccio
cicalone
ciccantone
ciccia
cicciolo
ciccione
cicerbita
cicerbitaccia
cicerchia
cichino
cicigna
cicloide
cicogna
cicognino
cicorea, e cicoria
cicuta
ciscamente
cisco
ciecolina
cielo
cifera
cigliare
ciglio
ciglione
cigna
cignale
cignare
cignere, e cingere
cigno
cignone
cigola
cigolamento
cigolare
cigolio
cileccia
cileftrino
cileftro
ciliccino
ciliccio
cilindrico
cilindro
ciloma
cima
cimare
cimato
cimatore
cimatura
cimazio
cimbarli
cimbottolo
cimentare
cimentato
cimento
cimice
cimicione
cimiseria
cimiero, e cimiere
cimino
cimitero, e cimiterio
cimurro
cina
cinabrese
cinabro
cinciglio

cin-

cinciglione
cincinnone
cinciſchiare
cinciſchiato
cinciſchiato
cinciſchio
cinciſtiare
cinciſtiato
cinerizio
cingallegra
cinghia
cinghiaia
cinghiale, e cignale
cinghialino
cinghiare
cinghiato
cinghiatura
cinghio
cingolo
cinguettare
cinico
cinnamomo
cinoglossa
cinquadra
cinquanta
cinquantina
cinque
cinquecentesimo
cinquecento
cinquefoglie
cinquemila
cinquennio
cinquino
cinta
cinto
cintola
cintolino
cintolo
cintonchio
cintura
cinturetta
cinturino
ciò
ciocca'
ciocchetta
cioccia
ciocco
cioccolate
ciò
ciomperia
ciompo
cioncare
cioncato
cioncatore
cionco
ciondolare
ciondolone
cionno
ciappa
ciotola
ciotolone
ciottare
ciottato
ciotto
ciottolare
ciottolo
ciottolone
cipero
cipiglio
cipolla
cipolla squilla
cipollata
cipollina, e cipollino
cipresso
circa
circolare, e circulare
circolarmente, e circolarmente
circolato, e circulato
circolazione, e circulazione
circoletto, e circuletto
circolo, e circulo
circoncidere, e circuncidere
circoncidimento, e circuncidimento
circoncinto

circonciſione, e circuncifione
circonciſo, e circuncifo
circondamento
circondante
circondare
circondare
circondato
circondazione
circonferenza
circonflessione
circonflesso
circonflettere
circonfulgere
circonfuſo
circonlocuzione
circonscritto
circonscrivere
circonscrizione
circonspetto
circonſtante, e circunſtante, circuſtante, e circoſtante
circonvenzione
circonvicino, e circunvicino
circoſtanza, circonſtanza, circunſtanza, circunſtantia, circonſtantia, circoſtanzia, e circuſtanza
circuimento
circuire
circuito, e cercuito
circuizione
circulare, e circolare
circularmente, e circolarmente
circulato, e circolato
circulazione, e circolazione
circuletto, e circoletto
circumpulsione, e circompulsione
circuncignere
circuncinto
circundato, e circondato
circunspetto, e circonspetto
circunspezione, e circonspezione
ciregeto
cirigia
cirigio
cirigiuolo
ciriuola
cirro
cirugia
cirugiano
cisale
ciscranna
ciscranno
cispa
cispità, cispitade, e cispitate
cispo
cisposo
cissoide
ciſterna
ciſtio
citare
citariſta
citarizzare
citarizzatore
citato
citazione
citerna
citiso
citrazza
citraggine
citrinezza
citrinità, citrinitade,

nitade, e citrinitate
citrino
città, cittade, e cittato
cittadella
cittadinamente
cittadinanza
cittadinare
cittadinatico
cittadinescamente
cittadinesco
cittadino
citto
civaia
civanga, e civanzo
civanzare
cinco
cive
civetta
civettare
civetteria
civettino
civettone
ciuffare
ciuffetto
ciuffo
ciuffole
civile
civilmente
civiltà, e civilità, civiltade, e civilitade
civilitate, e civilitate
civire
ciurma
ciurmadore
ciurmaglia
ciurmare
ciurmeria

C L

CLamore
clandestino
clarefto
clarità, claritade, e claritate
classe
classico
clava
clausola, e clausula
clauſtrale
clauſtro
clauſura
clemente
clementemente
clementine
clementiseimo
clemenza
clero
clessidra
clientolo
clima, e climato
clivo
clizia
cloaca

CO

Co'

coabitazione
coadiutatore
coadiutore
coadiutoria
coadiuvare
coadiuvato
coadunare
coagulare
coagulato
coagulazione
coartare
cobola
cocca
coccare
cocchetta
cocchiata
cocchiata
cocchiare
cocchio
cocchiume
coccia
coccio
cocciuola
cocco
coccodrillo
coccola
coccolina
coccoloni
coccoveggia
cocente
cocentissimo
cochiglia
cochilia
cocuzzo
cocimento
cociore
cocito
cocitoio
cocitura
cocolla
cocomerato
cocomerello
cocomero
cocuzzolo
coda
codardamente
codardia
codardo
codazza
codazzo
codiare
codiatore
codice
codicillo
codimozzo
codione, e codrione
codiroso
coduto
coeguale
coerede
coerente
coerenza
coetaneo
coeterno
cofaccia
cofaccina
cofanaio
cofanetto
cofano
cogitare
cogitazione
coglia
cogliere, e cogliere
coglioncello
coglione
coglioneria
coglionico
coglitore
cognato
cognazione

cognizione
cegno
cognome
cognominare
cognominato
cognoscere
cognoscibilità, cognoscibilitade, e cognoscibilitate
cognoscimento
cognoscitivo
cognosciutissimo
cogolaria
cojaio
cojame
cojattolo
cojetto
cojto
col
colà
colaggiù
colamento
colare
colazione
colasciù
colativo
colato
colatoio
colatura
colcatura
colcare
colei
colente
colere
colezione
colica
colico
colla
collana
collare
collarettaio
collaretto
collarino
collata
collaterale
collazzionare
collazione
calle
collega
collegamento
colleganza
collegare
collegato
collegatore
collegazione
colleggiare
collegiato
collegio
collepolare
collera, e collora
collerico
colleroso, e colloroso
colletta
collettivo
collettizio
collesto
collettore
collezione
collicello
collina
collinetta
collirio
callo
collocamento
collocare
collocuzione
colloquintida
colloquio
collora
colloroso
collattola
collusione
colmare
colmata
colmatura
colmigno
colmo
calo
colocasia
colofonia
colombaccio
colombaia, co-

colombaio
colombano
colombella
colombina
colombino
colombo, e colomba
colon
colonia
colonna
colonnato
colonnello
colonnetta
colóraccio
coloramento
colorare, e colorire
coloratamente
colorato
colorazione
colore
colorire
colorito
colosso
colpa
colpabile
colpare
colpeggiare
colpevole
colpire
colpo
colta
coltella
coltellaccio
coltellata
coltellinaio
coltellino
coltello
coltivamento, e cultivamento
coltivare, e cultivare
coltivata, e cultivata
coltivatore, e cultivatore
coltivatura, e cultivatura
coltivazione, e cultivazione
colto, e culto
coltore, e cultore
coltrare
coltre
coltrice, e cultrice
coltrice
coltricetta
coltro
coltrone
coltura
colubrina
colubrinetta
colubro
colui
columbario
coluro
comandamento
comandare
comandato
comandatore
comandatrice
comandigia
comando
comare
comato
combaciante
combaciare
combagiamento
combagiare
combattente
combattere
combattimento
combattitore
combattitrice
combattuto
combibbia
combinazione
combriccola
combustione
combusto
come
comechè
comentare
comentato

co-

comentatore
comento
come se
cometa
comico
comignolo
cominciamento
cominciante
cominciamza
cominciare
cominciata
cominciativo
cominciato
cominciatore
cominciatrice
comino
comitante
comitiva
comito
commaginazione
commedia
commediante
commemorare
commemorato
commemorazione
commenda
commendabile
commendamento
commendare
commendatario
commendato
commendatore
commendazione
commendevole
commensale
commensurabile
commensurare
commercio
commessa
commessario
commessazione
commessione
commesso
commessura
commettente, e commettitore
commettente
commettere
commettimale
commettitore
commettitrice
commettitura
commezzamento
commezzo
commiato
commilitone
commischiare
commiserabilmente
commiserazione
commiserevole
commisto
commisurare
commosso
commotivo
commoto
commovimento
commovitore
commovizione
commozione
commuovere
commutare
commutante
commutativo
commutazione
comodamente
comodare
comodatamente
comodato
comodevolmente
comodità, comoditade, e comoditate
comodo
compadrone
compage
compagna
compagnaccio
compagnesco

com-

compagnessa
compagnevole
compagnia
compagno
compagnone
companatica
companatico
comparabile
comparare
comparatico
comparativo
comparato
comparazione, e comparagione
compare
comparigione
comparire
compariscenza
comparita
comparsa
comparticipare
compartimento
compartire
compartito
compascuo
compassare
compassato
compassione
compassionevole
compasso
compatire
compatito
compatriota
compatriotto
compendiare
compendio
compendiosamente
compendioso
compensagione
compensame
compensamento
compensare
compensato
compensazione
compenso
compera, e compra
comperamento, e compramento
comperare, e comprare
comperato, e comprato
comperatore, e compratore
compero, e compro
competente
competentemente
competenza
competitore
compiacenza
compiacere
compiacevole
compiacimento
compiaciuto
compiagnere, e compiangere
compiagnitore
compiato
compiere
compiuta
compigliare
compiglio
compilare
compilato
compilatore
compilazione
compimento
compire
compitamente
compitare
compito
compitore
compitura
compiutamente
compiuto
complacenzia
complessionale
complessionato
complessione

complesso
complice
complimento
complire
componente
componere
componicchiare
componimento
componitore
comporre
comportabile
comportare
comportevole
compositore
compositura
composizione
composta
compostamente
composto
compra
comprare
compratore
comprendere
comprendimento
comprenditore
comprensione
comprensore
compreso
compressionato
compressione
compresso
comprimere
compromesso
compromettere
comprovare
comprovato
compugnere
compugnimento
compulsare
compunto
compunzione
computamento
computare
computista
computo
comuna
comunale
comunalmente
comunalità. Vedi comunità
comunanza
comunche
comune
comunella
comunemente
comunevole
comunicabile
comunicamento
comunicante
comunicanza
comunicare
comunicativo
comunicatore
comunicazione
comunichino
comunione
comunissimamente
comunissimo
comunità, comunitade, e comunitate
comunque
comunquemente
con
conca
concatenare
concatenato
concatenazione
concavato
concavità, concavitade, e concavitate
concavo
concedente
concedere
concedimento
conceditore
conceduto
concento
concentrare
concentrato
concentrico

con-

concepere, e concepire
concepigione, e concepizione
concepimento
concepito, e conceputo
concernere
concernente
concertare
concertatrice
concerto
concessione
concesso
concetto
concezione
conchiglia
conchiudente
conchiudere
conchiusione
conchiuso
concia
conciare
conciato
conciatore
conciatura
conciliabolo
conciliare
conciliato
conciliazione
concilio
conciliuzzo
concimare
concimato
concime
concinnità, e cinnitade
concinnitate
concio
concionare
concione
conciosiachè
conciossiecosachè, e conciossiecosachè
conciossiecosachè
conciftare
concitamento
concitare
concitato
concitatore
concitazione
conclave, e conclavi
concludente
concludentemente
concludentissimo
concludere
conclusione
concluso
concoide
concola
concolore
concomitanza
concordante
concordanza
concordare
concordatamente
concordatissimo
concordato
concorde
concordemente
concordevole
concordevolmente
concordia
concorrente
concorrenza
concorrere
concorrimento
concorso
concetto
concezione
concreare, e congeriare
concreato
concredere
concrezione
concubina
concubinerio
concubinato
concubinatore

con-

concubinesco
concubito
conculcamento
conculcare
conculcato
conculcatore
concuocere
concupiscenza
concupiscere
concupiscevole
concupiscibile
concupiscibilità, concupiscibilitade, e concupiscibilitate
concussione
condannagione, e condennagione
condannatissimo, e condennatissimo
condannato, e condennato
condannazione, e condennazione
condannevole, e condennevole
condecente
condecentissimo
condegnamente
condegnità, condegnitade, e condegnitate
condegno
condensamento
condensare
condensato
condenso
condescendente, e condiscendente
condescendenza, e condiscendenza
condescendere, e condiscendere
condescensione, e condiscensione
condimento
condire
condiscendimento
condiscepolo
condito
conditore
conditura
condizionare
condizionalmente
condizionare
condizionato
condizione
condolere
condonare
condonazione
condotta
condottiere
condotto
conducente
conducere
conducevole
conducimento
conducitore
conducitrice
condurre
conduttore
con esso
conestabile, e conestabole
conestaboleria
confabulare
confabulazione
confacente
confacenza
confacevole
confare
confavorare
confarrato
confastidiato
confederamento
confederare

confederato
confederazione
conferenza
conferire
conferma
confermagione
confermamento
confermare
confermativo
confermato
confermazione
confessamento
confessare
confessato
confessatore
confessionale
confessione
confesso
confessore, e confessoro
confettare
confetttato
confettiera
confettiere
confetto
confettura
confezione
conficcamento
conficcare
conficcato
conficcatura
conficere
confida
confidanza
confidare
confidato
confidente
confidentemente
confidentissimo
confidenza
configurato
confina
confinante
confinare
confinato
confine, e confino
confiscare
confiscato
confiscazione
confitto, e conficcato
conflato
conflitto
confondere
confondimento
conformare
conformativo
conformato
conformazione
conforme
conformevole
conformissimo
conformità, conformitade, e conformitate
confortagione
confortamento
confortamento
confortante
confortare
confortativo
confortatore
confortatorio
confortatorio
confortatrice
confortazione, e confortagione
confortevole
confortinaio
confortino
conforto
confraternita
confrontare
confrontato
confuſetto
confuſione
confuſamente
confuſissimo
confuſo
confutamento
confutare
confutatorio
confutazione

con-

congaudere
congedo
congegnare
congegnato
congelamento
congelare
congelato
congelazione
congentura
congerie
conghiettura
conghietturare
conghietturatore
congio
congiugnere
congiugnimento
congiugnitore
congiugnitrice
congiugnitura
congiuntamente
congiuntivo
congiunto
congiuntura
congiunzione
congiura
congiuramento
congiurante
congiurare
congiurato
congiurazione
conglomerato
conglutinare
conglutinativo
congratulare
congratulazione
congrega
congregare
congregato
congregazione
congruente
congruenza
congruo
coniare
coniato
coniatore
conicamente
conico
coniglieta
coniglio
coniugale, e congiugale
coniugato, e congiugato
coniugio, e congiugio
coniuntivo, e congiuntivo
conizza
con meco
connaturale
connaturare
connellino
connessione
connesso
connivenza
connno
connumerare
cono
conocchia
conoſcente
conoſcenza
conoscere
conoscimento
conoscitore
conoscitrice
conosciutamente
conosciutissimo
conosciuto
conquaſſare
coniglia
conquassato
conquasso
conquidere
conquiso
conquiſta
conquistare
conquiſtatore
conquisto
consacrare
consacrato, e consecrato

consagrare, e consegrare
consagrato, e consegrato
consagrazione, e consegrazione
consanguineo
consanguinità, consanguinitade, e consanguinitate
consapevole
consapiente
conscritte
conscrivere
consecrare, e consacrare
consecrazione, e consacrazione
consegnare
consegnato
consegnazione
conseguente
conseguentemente
conseguenza
conseguimento
conseguire
conseguitante
conseguitare
consenso
consentimento
consentire
consentitore
consenziente
consertare
conserto
conserva
conservabile
conservadore
conservaggio
conservagione
conservamento
conservare
conservativo
conservato
conservatore
conservatrice
conservazione
conservevole
conservo
considerabile
considerabilissimo
consideramento
considerante
consideranza
considerare
consideratamente
considerato
consideratore
considerazione
consigliante
consigliare
consigliatamente
consigliatissimamente
consigliativo
consigliato
consigliatore
consigliatrice
consigliere
consiglio
consimigliare
consimile
consistente
consistenza, e consistenzia
consistere
consistero
consito
consobrino
consolamento
consolare
consolatamente
consolatico
consolativo
consolato
consolatore
consolatoriamente
consolatorio

conso-

consolatrice
consolazione
consolida maggiore
consolidamento
consolidare
consolidativo
consolidato
consolidazione
consolo
consonante
consonanza
consonare
consono
consorte, e consorto
consorteria
consorzio
conſpicere
conspirare
conspirato
conspiratrice
conspirazione
conſtituire
conſtituzione
constringere
conſtringimento
construire
construtto
consueto
consuetudine
consulta
consultare
consultato
consultazione
consultivo
consulto
consultore
consultorio
consumamento
consumante
consumare
consumativo
consumato
consumatore
consumatrice
consumazione
consuntivo
consunto
consunzione
consustanziale
contadinello
contadinesco
contadino
contadinotto
contado
contagio
contagione
contagioso
contamente
contamento
contaminabile
contaminamento
contaminare
contaminatissimo.
contaminato
contaminazione
contante
contanza
contare
contaſtamento
contaſtante
contaſtare
contaſtatore
contaſtevole
contaſto
contato
contatore
contatto
conte
contea
conteggiare
contegnenza
contegno
contegnoso
contemperare
contemperato
contemplamento
contemplante
contemplanza
contemplare
contemplativo
contemplatore

contemplatrice
contemplazione
contemporaneo
contemprare
contendente
contendenza
contendere
contendevolmente
contendimento
contenditore
contenditrice
contenente
contenenza
contenere
contenimento
contentamento
contentare
contentato
contetatura
contentevole
contentezza
contentissimo
contentivo
contento
contenuto
contenzione
contenziosamente
contenzioso
contesa
contessa
contestabile
contestare
contestato
contestazione
contesto
contezza
conticino
contigia
contigiato
contiguità, contiguitade, e contiguitate
contiguo
contina
continente
continentissimo
continenza, e contenenza
contingente
contingenza
contingere
continua
continuamente, e continovamente
continuamento, e continovamento
continuante, e continovante
continuanza, e continovanza
continuare, e continovare
continuatamente
continuato, e continovato
continuazione, e continovazione
continuo, e continovo
conto
contorcere
contornare
contornato
contorno
contorsione
contorto
contra
contrabbandiere
contrabbando
contrabbasso
contraccambiare
contraccambio
contracifera
contrada
contraddetto
contraddicente
contraddicimento
contraddicitore e con-

contraddire
contraddiritto
contraddittore
contraddittorio
contraddittura
contradizzione
contradiamento
contradiare
contradio
contradioso
contraffacimento
contraffacitore
contraffare
contraffatto
contafforte
contraimento
contraire
contralettera
contrallizza
contralto
contrammandare
contrammandato
contrammina
contramminare
contraoperazione
contrappalata
contrappasso
contrappesare
contrappesato
contrappeso
contrapponimento
contrapporre
contrapposizione
contrappoſto
contrappunto
contrariamente
contrariare
contrarietà, contrarietade, e contrarietate
contrario
contrarre, e contraere
contrascarpa
contrascritta
contraſcrivere
contrassegnare
contraſſegnato
contrassegno
contraſtamento
contraſtante
contraſtanza
contraſtare
contraſtatore
contraſto
contrattare
contrattempo
contratto
contrattura
contravveleno
contravvenire
contravversità, contravversitate, e contravversitade
contrazione
contribuire
contribuzione
contriſtamento
contriſtare
contriſtato
contriſtatore
contritamente
contritare
contrito
contrizione
contro
controvato
controverſia
contumace
contumacemente
contumacia
contumelia
contumeliosamente
contumelioso
conturbagione
conturbamento
conturbare

conturbato
conturbazione
con tutto
contuttochè
contuttocio
convalescente
convalescenza
convegna
convegno
convenente
convenenza
convenevole
convenevolenza
convenevolezza
convenevolissimamente
convenevolmente
conveniente
convenientemente
convenientissimamente
convenientissimo
convenienza
convenimento
convenire
conventare
conventato
conventazione
conventicolo
convento
convenuto
convenzione
conversamento
conversante
conversare
conversatore
conversazione
conversevole
conversione
converso
convertibile
convertimento
convertire, e convertere
convertito
convertivole
convesso
conviare
conviciatore
convicino
convincente
convincere
convinto
convitare
convitatore
convitato
convitigia, e covidigia
convito
conviziare
conviziato
convizio
convocare
convocato
convocazione
convoiare, e convogliare
convoio, e convoglio
convoitoso
convolgere
convolto
convulsioncella
convulsione
convulsivo
convulso
cooperamento
cooperante
cooperare
cooperatore
cooperazione
coorte
coperchiare, e coverchiare
coperchio, e coverchio
coperta, e coverta
copertamente, e covertamente
copertina, e covertina
copertissimo, e co-

covertissimo
coperto, e coverto
copertoio, e covertoio
copertura, e covertura
cópia
copiare
copiatore
copiglio
copiosamente
copiosissimamente
copiosissimo
copiosità, copiositade, e copiositate
copioso
copista
cóppa
coppella
coppetta
coppia
coppiere
cóppo
coprente, e covrente
coprimento, e covrimento
corbacchiétto
coprire, e covrire
copritore, e covritore
copritura, e covritura
cópula
copulare
coraggio
coraggiosamente
coraggioso
corale
corallina
corallo
corallume
coralmente
corame
corampópolo
corata
coratella
corazza
corazzaio
corazzina
córba
corbacchino
corbacchione
corbare
corbello
corbezzola
corbezzolo
corbicino
córbo
córbona
corcare
córda
córda magna
cordeggiare
cordella
cordellina
cordiaca
cordiaco
cordiale
cordialissimamente
cordialissimo
cordialmente
cordicella
cordicina
cordigliero
cordiglio
cordogliare
cordoglienza
cordóglio
cordoglioſamente
cordoglioſo
cordone
cordovaniere
cordovano
coreggia
coreggiaio
coreggiato
coreggina
coreggione

coreggiuola
coreggiuolo
coriandro
coricare, e corcare
coricato, e corcato
corimbo
coriſta
corizza
cornacchia
cornacchiamento
cornacchiare
cornacchione
cornamuſa
cornare
cornata
cornatella
cornatura
cornea
corneggiare
cornetta
cornetto
cornice
cornicello, e cornicella
cornicolare
cornicolato
cornio
corniola, e cornia
corno
cornuto
coro
corollario
corona
coronaio
coronamento
coronare
coronato
coronazione
coroncina
coronetta
corpacciata
corpaccio
corpacciuto
corpacciutone
corpicciuolo
corpicello
corpicino
corpo
corporale
corporalmente
corporatura
corporeo
corpulento
corpulenza
corpuscolo
corpusdomini
corputo
corpuzzo
corre
corredare
corredato
corredo
correggente
correggere
correggimento
correggitore
correggiuola
correggiuolo
corregnare
correlativo
correlazione
corrente
correntemente
correre
correrla
correttamente
correttivo
corretto
correttore
correzione
corribo, e corrivo
corridoio, e corritoio
corridore
corrire, e corriro
corrimento
corrispondente
corriſpondentemente
corrispondenza

cor-

corrispondere
corritoio
corritore
corritrice
corrivo
corroborante
corroborare
corroborato
corroborazione
corrodimento
corrodere
corrompere
corrompevole
corrompimento
corrompitore
corrosione
corrosivo
corrottamente
corrotto
corrucciare
corrucciato
corruccio
corruccioso
corruscare
corruscazione
corrusco
corruttela
corruttevole
corruttibile
corruttibilità, corruttibilitade, e corruttibilitate
corruttore
corruttura
corruzione
corsa
corsale, e corsare
corsaletto
corseggiare
corseggiato
corsesca
corsìa
corsiare, e corsiro
corsivamente
corsivo
corso
corsoio
cortamente
corte
corteare
corteccia
corteccinola
corteggiamento
corteggiare
corteggio
corte
corteſe
corteſeggiare
corteſemente
corteſia
cortesissimamente
cortesissimo
cortezza
corticella
cortigianeria
cortigiano
cortigiano
cortile
cortiluzzo
cortina
cortinaggio
cortinato
cortissimo
corto
cortura
corvetta
corvettare
corvo
cosa
cosaccia
coscendere, e conscendere
coscia
cosciale
coscienza, conscienza, coscienzia, e conscienzia
cosellina
cosellino
coserella
cosetta

così

così
così come
così fattamente
così fatto
cosmografia
cosmografo
cosparto
cospergere
cosperso
cospirare
cospirazione
costa
costà
costaggiù
costante
costantemente
costantissima-
mente
costantissimo
costanza
costare
costassù
costato
costeggiare
costei
costellato
costellazione
costerella
costì
costiera
costipamento
costipare
costipativo
costipato
costipazione
costituire
costituito
costituzione
costo
costola
costoliere
costrettivo
costretto
costringere
costrignimento
costrizione
costruire
costrutto
costruttura
costruzione
costui
costumanza
costumare
costumatezza
costumatissimo
costumato
costumazione
costume
costura
cosuccia, e co-
suzza
cotale
cotanto
cote
cotenna
cotesti
cotestui
cotica
coticone
cotidianamente
cotidiano
cotognato
cotogno
cotornice
cotta
cottardita
cotticcio
cottimo
cotto
cottoio
cottura
coturno
covacciolo
covante
covare
covata
covaticcio
coverchiare
coverchio
coverta
covertare
covertato
covertina
covidigia
covidoso
covigliare

coviglio
covile
covolo, e covo
covone
covrire
cozione
cozzare
cozzata
cozzo
cozzone

C R

CRanio
crapula
crapulare
crassizie
crasso
craſtino
crazia
creante, e criante
creanza
creare, e criare
creato, e criato
creatore, e criatore
creatrice, e criatrice
creatura, e criatura
creazione, e criazione
crebro
credente
credenza
credenziera
credenziere
credere
credevole
credibile
credibilmente
credito
creditoio
creditore
creditrice
credo
credulissimo
credulità, credulitade, e credulitate
credulo
creduto
crepacciato
crepaccio
crepacuore
crepare
crepato
crepatura
crepolare
crepore
crepuſcolo
crescente
crescenza
crescere
crescimento
crescitore
cresciuto
creſima, e creſma
creſimante
creſimare
crespa
crespamento
crespezza
crespissimo
crespo
cresta
creſtoſo
crestuto
creta
cretano
cretoso
criato
cribrare

cri-

cribro
cricca
criminale
criminaliſta
criminalmente
criminare
crimine
criminoso
crinale
crine
crinito
crinuto
criſalide
criſi
criſma
criſocolla
criſolito
criſtallino
criſtallo
criſteo
criſterizzato
criſtianamente
criſtianella
criſtianello
criſtianeſimo
criſtianiſſimo
criſtianità, criſtianitade, e criſtianitate
criſtiano
criticare
criticato
critico
crivellare
crivellato
crivello
crocchiare
crocchio
crocchione
croce
croceo
croceria
crocetta
crociamento
crociare
crociata
crociato
crocicchio
crocidare, e crocitare
crocificcare
crocifiggere
crocifiſſione
crocifiſſo
crocifiſſore
croco
crogiolare
crogiolato
crogiuolo
croio
crollamento
crollare
crollo
croma
cromatico
cronica, e cronaca
cronologia
crosciare
croſta
croſtata
croſtoſo
croſtuto
crotalo
cruccevole
crucciare
crucciatamente
crucciato
cruccio
cruccioſamente
cruccioſo
cruciato
crudamente
crudele
crudelezza
crudelissimamente
crudelissimo
crudelità, crudelitade, e crudelitate
crudelmente
crudeltà, crudeltade, e crudeltate
crudetto

cru-

crudezze
crudità, crudi-
tade, e cru-
ditate
crudo
cruna
crusca
cruschello
cruscoso

C U

CUbare
cubattolo, e cubatto
cubebe
cubico
cubito
cubo
cucchiaia
cucchiaiata
cucchiaio
cuccia
cucciolino
cucciolo
cucco
cuccuma
cucina
cucinare
cucinière
cucire
cucito
cucitore
cucitura
cuculiare
cuculo
cucurbita
cucurbitino
cucuzzolo
cuffia
cuffione
cugino
cui
culata
culattare
culattario
culattata
culiſio
culla
cullare
culo
cultivamento
cultivare
cultivata
cultivatore
cultivatura
cultivazione
culto
cultore
cultrice
cultura
cumulare
cumulatamente
cumulazione
cuna
cuneo
cuniculo
cunta
cunzia
cunziera
cuocere
cuocitura
cuoco
cuoio
cuoprire
cuore
cuoricino
cupere
cupezza
cupidamente
cupidezza
cupidigia
cupidissimamente
cupidità, cupiditade, e cupiditate

cupi-

cupido
cupo
cupola
cura
curante
curare
curata
curatella
curativo
curato
curatore
curazione, e curagione
curcuma
curia
curiale
curiosamente
curiosissimamente
curiosissimo
curiosità, curiositade, e curiositate
curioso
cursore
curvatura
curvezza
curvità, curvitade, e curvitate
curvo
cusare
cuscinetto
cuspide
cuſtode
cuſtodia
cuſtodire
custodito
cute
cuterzola
cuticola
cutrettola, e cutretta

D A

DA
da banda a banda
dabbene
da beffe
da burla
da canto
da capo
da cavallo
d'accordo
da che
da ciò
da coſta
d'addoſſo
daddoverissimo
daddovero
dado
daga
da imo a ſommo
dalno
dalfino
dall'a sino alla zeta
dalla lunga
dallato
d'allora innanzi
d'altronde
da lunga
da lungi
dama
damaschino
da meno, e da manco
damigella
damigello
damma
da molto
da monte a valle

da-

damuzzaccia
danaio, e denaio
danaro, e denaro
danaioso
danaiuolo
danaresco
danaroso
da niente
dannabile
dannabilmente
dannaggio
dannaggioso
dannamento
dannare
dannato
dannatore
dannazione
danneggiamento
danneggiare
danneggiato
dannevole
dannevolmente
dannificare
dannificato
danno
dannosissimo
dannoso
dante
dantesco
da nulla
danza
danzare
danzatore
danzetta
da oggi innanzi
da ora innanzi
da parte
dape
da per se
da per tutto
da più
da poco
da poco in quà
dappiè, e dappiede
dappocaggine
dappoco
dappoi
dappoichè, e dappoi che
da presso
da prima
da principio
da quanto
da qui
da qui innanzi
da quinci innanzi
da quindi innanzi
dardeggiare
dardetto
dardo
dare
darsena
darne
dassai
dassaiezza
dassezzo
data
da tanto
datario
dativo
dato
datore
datrice
da troppo più
dattero
dattilo
dattorno
davante, e davanti
davante che, e davanti che
davanzale
davanzo
dauco
da vero
da ultimo
da una volta in su
dazio
dazione

DE

Dεa
dεbbio
debellare
debilità, debilitade, e debilitate
debilitamento
debilitare
debitamente
debito
debitore
debitrice
debituzzo
debole, e debile
debolezza, e debilezza
debolissimo, e debilissimo
debolmente, e debilmente
deboluzzo, e debiluzzo
dεca
decalωgo
decamerone
decano
decantare
decantato
decapitare
decennale
decennario
decεnne
decεnte
decentemente
decεnza
decevole
dechinamento
dechinante
dechinare
decidere
dεcima
decimare
dεcimo
dεcimo nωno
dεcimo quarto
decina
decisione
declamare
declinamento
declinante
declinare
declinazione
declive
declività, declivitade, e declivitate
decorato
decωro
decoroso
decorso
decωtto
decozione
decrepità, decrepitade, e decrepitate
decrεpito
decrescere
decretale
decretalista
decretare
decretato
decrεto
decuplo
decurione
dedicamento
dedicare
dedicatωria
dedicazione
deditissimo
dεdito
dedizione
dedurre
dedutto
deduzione
defatigare
deferεnte
deferire

defi-

deficiente
definire
definizione
deforme
deformità, deformitade, e deformitate
defraudare
defunto
degenerare
degenerato
degenerazione
degnante
degnatissimo
degnare
degnevole
degnissimamente
degnissimo
degno
degradare
degradato
dch
deificare
deificato
deificazione
deiforme
deità, deitade, e deitate
delatore
delegare
delegato
delettazione
delfino, e dalfino
delibare
deliberare
delicamento
delicatamente
delicatezza
delicatissimo
delicato
delineare
delineato
delinquente
delinquere
delirante
delirare
deliro
delitto
delizia, e dilizia
delizioso, e dilizioso
delubro
deludere, e diludere
deluso, e diluso
demente
demenza
demeritare
demerito
demerso
demolire
demolizione
demonio, e dimonio
denigrare
denominare
denominazione
denotante, e dinotante
denotare, e dinotare
densissimo
densità, densitade, denfitate
denso
dentale
dentato
dentatura
dente
dentecchiare
denticchiare
dentro
denudare
denudato
denunzia
denunziare
denunziazione
dependente
dependenza
dependere
deplorabile
deplorare
deplorato

deporre
depositare
deposito
deposizione
depravare
depravato
depravazione
depredatore
depredare
depressione
depresso
deprimere
depurare
depurato
deputare
deputato
derelinquere
derelitto
derelizione
deridere, e diridere
derisione, e dirisione
deriso, e diriso
derisore, e dirisore
derivare, e dirivare
derivativo, e dirivativo
derivato, e dirivato
deroga
derogare
derogatorio
derogazione
descendente
descendenza
descendere
descenso
descensore
desceso
desco
descritto
descrivere
descrizione
desertare
deserto
desianza
desiare
desiato
desiderabile
desiderare
desiderativo
desiderato
desideratore
desiderio
desiderosamente
desideroso
designazione
desinare
desinatore
desinenza
desio
desire
desistere
desolare
desolato
desolazione
destamento
destare
destatore
destatrice
destinare
destinata
destinato
destino, e distino
desto
destra
destrale
destramente
destreggiare
destrezza
destriere, e destriero
destrissimamente
destro
desviare
detergente
detergere
determinare
determinatamente

determinativo
determinato
determinatrice
determinazione
detestabile
deteſtare
deteſtazione
detrarre, e detraggere
detratto
detrattore
detrazione
detrimento
detrudere
detta
dettame
dettante
dettare
dettato
dettatore
detto
deturpare, e diturpare
devaſtare
devaſtazione
deviare, e diviare
deviazione, e diviazione
devotamente
devotiſſimamente
devotiſſimo
devoto
divozione

D I

Diabete, e diabetica
diabetico
diabolicamente
diabolico
diacalamento
diacciaia
diacciare
diacciato
diaccio
diacere
diacire
diacitura
diaconato
diacono, e diacano
diadema
diafanità, diafanitade, e diafanitate
diafinico, e diafinicon
dialogo
diamante
diamantino
diametrale
diametro
diamusco
diana
dianzi
diapendio
diapente
diario
diarrea, e diarria
diascane
diascena
diaspro
diavoleria
diavolessa
diavolo
diavolone
di balzo
di bando
dibarbare
dibarbicare
di bassa lega
dibassamento

dibassare
dibassato
dibastare
dibastato
dibattere
dibattimento
dibattitore
dibattuto
di bel nuovo
di bene in meglio
di bisogno
dibonariamente
dibonarietà, dibonarietade, e dibonarietate
diboscare
diboscato
dibottamento
dibottare
di botto
dibrancare
di brigata
dibruciare
dibruscare
dibucciare
dibucciato
di buon'aria
dicadere
dicaduto
dicapitamento
dicapitare
dicembre
dicente
diceria
di certo
dicervellare
dicervellato
dicevole
dichiaragione
dichiaramento
dichiarante
dichiarare
dichiaratore
dichiarazione, e dichiaragione
dichiarire
di chiaro
dichinamento, e dechinamento
dichinare, e dechinare
dichino
diciferare
diciferato
dicimare
dicimato
dicimento
diciotto
dicitore
dicitura
dicollare
dicollato
di colpo
di compagnia
di concordia
di conserva
di continuo
di corso
di corto
di costa
dicotto
dicrescere
dicreto
dicrollamento
dicrollare
di cuore
di dentro
di dietro
dieci, e diece
di entro
dieta
dietare
dietro
dietroguardia
difalcare
difalcazione
di fatto
difendere
difendevole
difendimento
difenditore
difenditrice
difensione
difensivo
difensore
difesa

difeso
difettare
difettivo
difetto
difettosamente
difettoso
difettualmente
difettuccio
difettuosamente
difettuoso
diffalcare, e difalcare
diffalco
diffaltare
diffamamento
diffamare
diffamato
diffamatorio
diffamazione
differente
differentemente
differenza, e differenzia
differenziare
differenziato
differire
differito
differmamento
differmare
difficile
difficilissimo
difficilmente
difficoltà, difficoltade, e difficoltate
difficoltoso
difficultare
diffidare
diffidato
diffidenza
diffinire
diffinitamente
diffinitivo
diffinizione
diffondere
difformare
difformato
difforme
difformità, difformitade, e difformitate
diffusamente
diffusione
diffusivo
diffuso
dificare
dificazione
dificiato
dificio
difilare
difilato
difinimento
difinire
difinito
difinitore
difinizione
diformità, diformitade, e diformitate
digerire
digestibile
digestimento
digestione
digestire
digestivo
digesto
digiogare
digiogato
digiugnere
digiunare
digiunatore
digiuno
digiunto
dignissimo
dignità, dignitade, e dignitate
dignitoso
digocciolare
digradamento
digradare
digradato
digradazione
di grazia
digredire
digressione

digressivo
digrignare
digrignato
digrossamento
digrossare
digrossato
digrumare
digrumato
diguaſtare
diguazzamento
diguazzare
diguazzato
diguſciare
diguſciato
dilacciare, e dislacciare
dilacerare
dilacerato
dilagare
dilaiare
dilapidare
dilatamento
dilatanza
dilatare
dilatazione
dilavamento
dilavare
dilavato
dilazione
dileggiamento
dileggiare
dileggiatezza
dilegiato
dileguare
dileguo
dilettabile
dilettabilissimo
dilettabilmente
dilettamento
dilettare
dilettatore
dilettazione
dilettevole
dilettevolmente
dilettissimo
diletto
dilezione
diliberamento
diliberato
diliberazione
dilibrare
dilicamento
dilicatamente, e delicatamente
dilicatezza
dilicatissimo
dilicato, e delicato
diligente
diligentemente
diligenza
diligione
dilimare
diliquidare
diliverare
dilizia
dilizioso
diloggiare
diloggiato
dilombare
dilombato
dilucidare
dilucidazione
dilucido
dilungamento
dilungare
dilungato
diluſione
diluviante
diluviare
diluviatore
diluvio
dimagrare
dimanda, e domanda
dimandante, e domandante
dimandare
dimandatore, e domandatore
dimandatrice, e domandatrice
dimandita, e domandita
dimane, e domane

di maniera che
dimembrare
dimembrato
dimenamento
dimenare
dimensionato
dimentare
dimenticagione
dimenticaggine
dimenticamento
dimenticanza
dimenticare
dimenticato
dimentichevole
dimentico
dimesso
dimesticamente, e domesticamente
dimesticare, e domesticare
dimesticato, e domesticato
dimestichezza, e domestichezza
dimestico, e domestico
dimettere
dimezzare
dimezzato
dimino, e diminio
diminuimento
diminuire
diminuito
diminutivo
diminuzione
dimissoria
dimonio
dimora
dimoramento
dimorante
dimorare
dimostramento
dimostrante
dimostrare
dimostrativo
dimostrato
dimostratore
dimostratrice
dimostrazione
dinanzi
dindo
dinegare
dinervare
dinfingnimento
dinoccolare
dinoccolato
dinodare
dinominare, e denominare
dinominazione, e denominazione
dinotante
dinotare
dintornamento
dintornare
dintornato
d'intorno
dinudare
dinumerare
dinumerazione
dinunziare, e denunziare
dinunziazione, e denunziazione
Dio
diocesano
diocesi
dipartimento
dipartire
dipartita
dipelare
dipelato
dipellare
dipendente
dipendere
dipignere
dipignitore
dipinto
dipintore
dipintura
diplome

dipopolare
diporre, e deporre
diportare
diporto
dipositario, e depositario
dipósito, e deposito
dipravare, e depravare
diputare, e deputare
diputato, e deputato
di quindi
diradare
diradato
diradicare
diradicato
di rado
diramare
diramato
diramazione
dirancare
dire
diredare, diretare, disretare
di retro, e di ritro
direttamente
direttivo
diritto
direttore
direzione
diricciare, e sdiricciare
diridere
dirigere
di rimbalzo
dirimere
dirimpetto
dirincontro
diripata
dirisione
dirisore
dirittamente
dirittissimamente
dirittissimo, e drittissimo
diritto, e dritto
dirittura, e dritura
dirivare
dirivo
dirizzamento
dirizzare, e drizzare
dirizzato, e drizzato
dirizzatore
dirizzatura
diro
diroccare
diroccato
dirocciare
dirogare
dirogatorio
dirompere
dirompimento
dirottamente
dirotto
dirovinare
dirozzamento
dirozzare
dirozzato
dirubbare
dirubbato
diruggiare
dirupamento
dirupare
dirupato
dirupinamento
dirupinare
dirupinato
dirupo
disabbellire
disabitare
disabitato
disacconciamente
disacconcio
disaccordare
disacerbare

disa-

disadorno
disagevole
disagevolezza
disagevolissimo
disaggradare
disaggradevole
disagguagliare
disagguagliatamente
disagguaglio
disagiare
disagiatamente
disagio
disagiosamente
disagrare
disajutare
disajuto
di salto in salto
disamare
disamato
disamatore
disamatrice
disaminamento
disaminare
disaminazione
disamorare
disamorato
disamorevole
disanimare
disanimato
disappassionato
disappensato
disapplicare
disapplicazione
disapprendere
disapprovare
disarmamento
disarmare
disarmato
disascondere
disasprire
disastrare
disastrato
disastro
disastroso
disavanzare
disavanzo
disavvantaggiare
disavvantaggio
disavvedimento
disavveduto
disavvenente
disavvenevole
disavvenire
disavventura
disavventurato
disavventurosamente
disbandeggiato
disbarattare
disbarattato
disbarbare
disbarbato
disboscare
disbramare
disbrigare
discacciamento
discacciare
discacciato
discacciatore
discadere
discadimento
discalzare
discalzo
discapezzare
discapitare
discapito
discaricamento
discaricare
discaricato
discarico
discarnare
discavalcare
discendente, e descendente
discendenza, e descendenza
discendere, e descendere
discendimento, e descendimento
discensione, e descensione

discensore, e descensore
discepolato
discepolo
discernenza
discernere
discernimento
discernitore
discesa
dischiarare
dischiattare
dischiavare
dischierare
dischiudere
dischiumare
dischiuso
discindere
discinto
discioglière, e disciorre
discioglitore
disciolto
disciorre
discipare
discipatore
disciplina
disciplinabile
disciplinato
disciplinare
disciplinevole
discolamente
discolo
discolorare
discolorato
discolorazione
discolorire
discolorito
discolpa
discolpamento
discolpare
discompoſto
disconciare
disconcio
disconfeſſare
disconfidanza
disconfiggere
disconfitta
disconfortare
disconforto
disconoscente
disconoscere
disconsentimento
disconsentire
disconsigliare
disconsigliato
discontinuare
discontinuazione
disconvenevole
disconvenevolmente
disconveniente
disconvenienza
disconvenire
discoperto, e discovèrto
discoprire, e discovrire
discopritore, e discovritore
discorare
discorato
discordamento
discordante
discordanza
discordare
discordato
discorde
discordemente
discordevole
discordia
discordioso
discorrente
discorrere
discorrimento
discorso
discorteſe
discorteſia
discoscendere
discoſtamento
discoſtare
discoſto
discovèrto
discovrire
discredente

discredenza
discredere
discreditare
discredito
discrepante
discrepanza
discrepare
discorescere
discretamente
discretezza
discretissimo
discreto
discrizione, e descrizione
discriminale
discriminatura
discucire
discuoprire
discusare
discussare
discussione
disdegnamento
disdegnare
disdegnato
disdegno
disdegnosamente
disdegnoso
disdetta
disdetto
disdicevole
disdire

diseccamento
diseccare
diseccativo
diseccato
diseccazione
disegnamento
disegnare
disegnatore
disegnatura
disegno
diſeguale
diſegualmente
disellare
disellato
disembriciare
diſenfiare
disennato
diseppellire
diſerede
diserrare, e diſserrare
diſertamento, e desertamento
diſertare, e deſertare
diſerto, e deſerto
diservire
disfacitore
disfamare
disfare
disfatto

disfavillante
disfavillare
disfavore
disfavorevole
disfavorire
disfazione
disferenziare
disfermamento
disfermare
disferrare
disfida
disfidante
disfidanza
disfidare
disfigurare
disfingere
disfinire
disfinitore
difiioramento
disfiorare
disfioraro
disfogare
disfogliare
disformamento
disformare
disformato
disformazione
disforme
disfornire
disfrancare
disfrenamento
disfrenare

disfre-

disfrenatamente
disfrenato
disfrodare
disgiungere
disgiunto
disgombramento
disgombrare
disgradare
disgradato
disgrato
disgravare
disgravidare
disgrazia
disgraziare
disgraziato
disgregare
disgregato
disgregazione
disgroppare
disgrossare
disguaglianza
disguagliare
disguaglio
disguiſato
disguſtare
disgusto
diſiante, e deſiante
diſiare, e deſiare
diſiato, e deſiato
disiderabile
disiderante
disiderare
disiderato
disiderazione
disiderevole
disiderio, e desiderio
disideroso
disigillare
disiguale
disimparare
disimpedire
diſinenza, e deſinenza
disifingere
disifinto
diſingannare
diſinganno
diſinnamorare
diſio
diſiosamente
diſioso
dislacciare
dislagare
disleale
dislealmente
dislegare
disleghevole
dislocare
dislogare
dismagare
dismagliare
dismalare
dismantare
dismarrimento
dismembrare
dismentare
dismenticamento
dismenticare
dismentire
dismeritare
dismettere
dismiſura
dismiſurare
dismiſurato
dismontare
dismontato
dismontato
dismuovere
disnaturare
disnaturato
disnebbiare
disnervare, e dinervare
disnodare, e dinodare
disnodevole, e dinodevole
disnudare
diſobbligare
diſoccupare

diſoccupato
diſoccupazione
diſolamento
diſolare
diſolato
diſolatura
diſoneſtare
diſoneſtato
diſoneſtezza
diſoneſtiſſimo
diſoneſto
diſonnare
diſonoramento
diſonorare
diſonorato
diſonore
diſonrare
diſonrato
diſorbitante
diſorbitanza
diſordinare
diſordinatiſſimo
diſordinato
diſordine
diſorrare
diſorrevole
diſossare
diſottano
disotterra
disotterrare
di sotto
di soverchio
di ſovra
dispacciare
dispaiare
disparare
disparenza
disparere
dispargere
dispari
disparimente
disparire
disparte
dispartire
dispartitore
dispaventare
dispendere
dispendio
dispensa
dispensamento
dispensare
dispensatore
dispensazione
dispensiero
dispento
disperabile
disperamento
disperanza
disperare
disperato
disperazione, e disperagione
disperdere
disperditrice
dispergere
dispergitore
disperſo
dispettabile
dispettare
dispettato
diſpetto
dispettoso
dispiacente
dispiacere
dispiacevole
dispiacimento
dispianare
dispiccare
dispiegare
dispietato
dispignere
dispittare
displacenza
dispodeſtare
dispogliare
dispogliato
disponimento
disporre
dispoſamento
dispoſare
dispoſitore
dispoſizione
dispoſto
dispotico
dispoto

dispre-

dispregevole
dispregiamento
dispregiare
dispregiato
dispregiatore
dispregio
disprezzamento
disprezzare
disprezzatore
disprezzevole
disprezzo
disprigionare
disproporzione
disprovveduto
disputa
disputante
disputare
disputatore
disputazione
disradicare
disredato
disrompere
dissagrare
dissagrato
dissavorare
disseminare
dissensione
dissentire
disseparare
disservire
dissetare
dissimigliante
dissimiglianza
dissimigliare
dissimigliato
dissimile
dissimilitudine
dissimulare
dissimulato
dissimulatore
dissimulazione
dissipamento
dissipare
dissipato
dissipatore
dissipito
dissodare
dissodato
dissolvente
dissolvere
dissolutezza
dissoluto
dissoluzione
dissomigliante
dissomigliare
dissomigliato
dissuasione
dissuaso
dissuetudine
distaccamento
distaccare
distagliare
distagliato
distante
distanza, e distanza
distemperare
distemperato
distendere
distendimento
distenere
distenimento
disterminare
distesamente
disteso
distillamento
distillare
distillato
distillatore
distillazione
distinguere
distino
distinto
distinzione
distogliere
distorcere
distornare
distorto
distrarre, e distraere
distratto
distrazione
distretta
distrettezza
distretto
distribuire

distri-

distribuito
distributo
distributore
distribuzione
distrignere
distrignimento
distruggere
distruggimento
distruggitore
distrutto
distruzione
disturbamento
disturbare
disturbato
disturbo
disvalere
disvalore
disvantaggio
disvariare
disubbidiente
disubbidienza
disubbidire
disvelare
disvellere
disvenire
disverginare
disvestire
disvezzare
disvezzato
disuggellare
disuguale, e disiguale
disugualità, disugualitade, e disugualitate
disviamento
disviare
disviato
disviluppare
disviticchiare
disviziare
disumanare
disumanato
disumano
disunione
disunire
disvolere
disvolgere
disusare
disusato
disuso
disutile
disutilmente
ditale
ditello
ditenere
diterminare
diterminato
ditirambo
dito
ditrappare
ditrarre
ditrazione
ditrinciare
dittare
dittato
dittatore, e dettatore
dittongo
diva
divallamento
divallare
divampare
divariare
divastamento
divellere
divellimento
divello
divenire
diventare
diventato
diversamente
diversare
diversificare
diversificato
diversificazione
diversità, diversitade, e diversitate
diverso
diversorio
divertere
divertimento
divertire
divestire
divettare

divezzare
divezzo
diviare
diviatamente
diviato
dividente
dividere
dividevole
dividitore
divietamento
divietare
divietato
divietazione
divieto
divinamente
divinare
divinazione
divincolare
divincolazione
divinissimo
divinità, divinitade, e divinitate
divinizzare
divino
diviſa
diviſamente
diviſare
diviſato
diviſibile
diviſione
diviſivo
diviſo
divizia, e dovizia
divizioso, e dovizioso
divo
divoglia
divolgamento
divolgare
divolgarizzare
divolgato
divolgere
divoracità, divoracitade, e divoracitate
divoraggine
divoramento
divoranza
divorare
divorativo
divoratore
divoratura
divorazione
divorzio
divotamente, e devotamente
divotissimamente, e devotissimamente
divoto, e devoto
divozione, e devozione
diurno
diurnità, diurnitade, e diurnitate
diuturno
divulgare
divulgato
dizionario
dizione

D O

Dobbla, e dobla
dobblone, e doblone
doblo
doccia
docciare
doccione
docile

docilità, docilitade, e docilitate
documento
dodecimo
dodici
doga
dogana
doge
doglia
dogliente
doglietto
dogliosamente
doglioso
dogma
dogmatico
dolce
dolcemente
dolcezza
dolcissimamente
dolcissimo
dolente
dolenza
dolere
dolorare
dolorato
dolore
dolorosamente
doloroso
domanda, e dimanda
domandare, e dimandare
domandita, e dimandita
domane, e dimane
domando
domare
domato
domatore
domatrice
domattina
domenica
domenicano
domesticare
domesticchezza
domestico
domicilio
dominante
dominare
dominatore
dominazione
dominio
dommasco
domo
donare
donatore
donazione
donde
dondolare
dondolone
donna
donneggiare
donnesco
donnetta
donnola
donnuccia
dono
donzella
donzello
dopo
doppia
doppiare
doppiezza
doppio
doramento
dorare
doratore
dore
dorico
dormicchiare
dormente
dormigliare
dormigliolo
dormire
dormizione
dorso
dosso
dotare
dote
dotta
dottamente
dottare
dotto

dottorare
dottorato
dottore
dottoretto
dottrina
dottrinare
dottrinato
dove
dovente
dovere, e dovere
dovizia
doviziosamente
dovunque
dovuto
dozzina
dozzinalmente

D R

DRago
dragone
dramma
drappella
drappellare
drappello
drappo
driada
drittamente
dritto
drittura
droga
drogheria
droghiere, e droghiero
drudo

D U

DUbbiamente
dubbiezza
dubbio
dubbiosamente
dubbioso
dubitamento
dubitare
dubitativo
dubitazione
dubitosamente
dubitoso
duca
ducato
duce
duchea, e ducea
duchessa
duellare
duello
dugento
dumila
dunque
duodecimo
duolo
duomo
duplicare
duplicato
dura
durabile
duracine
duramente
durante
durare
durativo
durazione
durevole

du-

durevolezza durizia duretto
durissimamente duro duttore
durissimo

E B

EBanista ebro eburneo, e e-
ebbio ebbriaco burno
ebbrezza ebbriare
ebbriachezza ebrioso

E C

ECcedente eccessivo eccitato
eccedente- eccesso eccitazione
mente eccettare ecco
eccedere eccettato ecclissare
eccellente eccetto ecclissato
eccellentemente eccettuare ecclissi
eccellenzia eccettuazione economia
eccelsamente eccezione economo
eccelsitudine eceidio eculeo
eccelso eccitamento ecumenico
eccessivamente eccitare

E D

EDace edra edificare
edera, e edificamento edificatore

edificazione
edificio
editto
edizione
educare
educazione

E F

Effemeride
effeminamento
effeminare
effeminato
efferratamente
efferrato
effettivo
effetto
effettrice
effezione
efficace
efficacia
efficacissimo
effigiare
effigie
efflusso
effermato
effrenato
effufione
efimera, e effimera

E G

Egate
egestione
egiziaco
egli
egloga
egregiamente
egregio
egro
eguale
egualissimo
egualmente

E H

Ehi

EI

EIja sima

EL

ELaborato
elazione
elce
elefante
elefanzia
elegante
elegantemente
eleganza, e eleganzia
eleggere
elegia
elegiaco
elementale
elementare
elementato
elemento
elemosina
elemosiniere
elenco
elettivo
eletto
elettore
elettro
elevamento
elevare
elevato
elezione
eligente
eligibile
ella
elleboro
llera
llisse
elmetto
lmo
logio
elongazione
eloquentemente
eloquenza
eloquio

EM

EMaciare
emaciato
emancipare
emancipato
emancipazione
emblema
embrice
embrione
embrocca
embroccare
emenda
emendare
emendato
emendazione
emendo

emergente
emergere
ematico
eminente
eminentissimo
emisfirio
emissario
emolumento
emorroide
empiamente
empiastrare
empiastrato
empiastro
empiente
empiere
empiezza
empimento
empio
empireo
empissimo
empito
empiuto
emporio
emulare
emulatore
emulazione
emulo
emulsione

E N

ENcausto
endica
endice
endivia
energia
enervare
enfasi
enfiagione
enfiamento
enfiativo
enfiato
enfiatura
enfiazione
enfiare
enigma
enigmatico
enorme
enormemente
enormezza
enormissimo
enormità, enormitade, enormitate
entrambi
entrante
entrare
entrata
entratura
entusiasmo
enumeramento
enumerare
enumerato
enumerazione
enunciare
enunciato

E P

EPaccia
epatica
epatico
epatta
epicedio
epico

epi-

epifania
epigramma
epilesia
epilatico
epilogare
epilogato
epilogo
epiſcopale
episodio
epiſtola
epitafio
epiteto
epitome
epittimare
epittimato
epulide
epulone

E Q

EQuabile
equante
equatore
equestre
equidistante
equidistanza
equilibrare
equilibrio
equinozio
equiparare
equivalente
equivalere
equivocamente
equivocare
equivoco
equo

E R

ERadicare
eradicatore
o
erbaccia
erbaggio
erbaio
erbaiuolo
erbale
erbetta
erbicciuola
erbolaio
erbosetto
erbosissimo
erboso
erda, e erede
eredità, eredità-
de, e eredità-
te,
ereditano
ereditare
ereditario
ereditevole
eremita
eremitaggio
eremitorio
eremo
eresia
eresiarca
eretticale
eretico
eretto
erezione
ergastolo
ergere
erine

ermafrodito
ermeticamente
ermisino
ermo
ernia
erniaria
eroe
eroico
erpicare
erpice
errante
errare
erratico
errato
errino
errore
erroneamente
erroneo
erroré
ertezza
erto
erubescenza, e erubescenzia
erudire
eruditamente
erudito
erudizione
eruttare
eruttazione

E S

Efacerbare
efacerbato
efagerante
efagerare
efagerato
efageràzione
efagitare
efagitato
efagitazione
efagono
efalare
efalato
efaltamento
efaltare
efaltato
efaltazione
efametro
efaminamento
efaminare
efaminato
efaminatore
efangue
efasperare
efasperato
efasperazione
efattamente
efattezza
efattissimo
efatto
efattore
efaudimento
efaudire
efauditore
efausto
efazione
esca
escandescenza, e escandescenzia
escara
escato
escbetta
eschio
escire
escità
esclamare
escludere
esclusione
escluso
escorticamento
escremento
escremento so
escusare
esecrabile
esecrare

ese-

eſecrazione
eſecutore
eſecuzione
eſeguire
eſempio
eſemplare
eſemplarità, e eſemplaritade, e eſemplarità
eſemplato
eſemplificare
eſemplificato
eſentare
eſente
eſenzionare
eſenzione
eſiquiare
eſiquie
eſequire
eſercere
eſercitante
eſercitare
eſercitato
eſercitatore
eſercitazione
eſercito
eſercizio
eſibire
eſibizione
eſigere
eſiliare
eſiliato
eſilio
eſimio
eſiſtente
eſiſtenza
eſitare
eſito
eſodo
eſorbitante
eſorbitanza
eſorcismo
eſorcista
eſorcizzare
eſordio
eſordire
eſortare
eſortativo
eſortazione
eſoſo
espandere
espanſione
espedito
esperientemente
esperienza, e esperienzia
esperimentale
esperimentare
esperimentato
esperimento
espetto
espettante
espiare
espiazione
espilare
espirare
esplicabile
esplicare
esplicazione
esplorare
esploratore
esponente
esporre
espoſitore
espoſizione
espoſto
espreſſione
espreſſivo
esprimente
seprimere
espugnabile
espugnare
espugnatore
espugnazione
esquisitamente
esquiſito
essecrazione
essempio
essenza, e eſſenzia
essenziale
essenzialmente
essere
esso
aſtasi

eſtin-

eſtendere
eſtenſione
eſtenſivo
eſtenuare
eſtenuato
eſtenuazione
eſteriore
eſteriormente
eſterminare
eſterminato
eſterminazione
eſterminio
eſterno
eſtimare
eſtimazione
estinguere
eſtintivo
estinto
eſtinzione
estirpare
eſtivale
estivo
eſtorre
eſtorsione
eſtraneo
estraordinario
eſtrarre
estratto
eſtravagante
estrazione
estremamente
estremiſſimamente
estremo
estrinseco
estro
estuazione
esturbare
eſule
eſulcerazione
eſultante
eſultare

E T

ETà, etade, e etate
etera
eterco
eternale
eternamente
eternare
eternità, eternitade, e eternitate
eterno
etica
ético
etimologia
etiopo
etnico
etrurino

E V

EVacuamento
evacuare
evacuativo
evacuazione
evangelicamente
evangelico
evangelio
evangelista
evangelizzare
evaporamento
eva-

evaporare
evaporazione
eucariſtia
eucariſtico
evento
evidente
evidentemente
evidenza
eviſceratore
evitare
evitatore
evizione
eunuco
euro

EX

EXab rupto
exproposito
exigitico
extempore

FA

FAbbrica
fabbricare
fabbricato
fabbricatore
fabbricazione
fabbro
fabula
fabuloso
faccenda
faccendiere
faccente
faccetta
facchinaccio
facchineria
facchino
faccia
facciata
face
facezia
facella
facile
facilissimo
facilità, facilitade, e facilitate
facilitare
facimento
facinoroso
facitoio
facitore
facoltà, facoltade, e facoltate
facoltoso
facondamente
facondia
facondioso
facondissimo
facondo
facultoso, e facoltoso
fagiana, e fagiano
fagiuolo
fagotto
faina
falange
falangio
falcare
falcaſtro
falce

falcetto
falciata
falciatore
falcione
falciuola
falconare
falconcello
falcone
falconeria
falconiere
falda
faldella
faldelletta
faldiglia
falegname
fallabile
fallace
fallacia
fallacissimo
fallaggio
fallante
fallanza
fallare
fallatore
fallente
fallibile
fallimento
fallire
fallito
fallitore
fallo
falsamente
falsamento
falsare
falsario
falsatore
falseggiare
falsetto
falsificamente
falsificare
falsificato
falsificatore
falsificazione
falsità, falsitade, e falsitate
falso
falta
faltare
fama
famare
fame
famiglia
famigliare, e familiare
famigliarissimo, familiarissimo
famigliarmente
famigliuola
familiare
familiarità
famosamente
famoso
famuccia
fanale
fancello
fanciullaggine
fanciullescamente
fanciulletto
fanciullezza
fanciullo
fanello
fanfala
fanferina
fangaccio
fango
fangotto
fantaccino
fantasia
fantasima, e fantasima
fantasticheria
fantasticamente
fantasticare
fantastico
fante
fanteggiare
fanteria
fantesca
fantineria
fantino
fantoccio
fantolino
farda
fardaggio
fardellino

fardello
fare
farea
farétra
faretrato
farfalla
farfallino
farfallone
farina
farinaccio
farinata
farinello
farifeo
farlingotto
farmaco
farneticare
farnetico
farnia
faro
farro, e farre
farfa
farfata
farfetto
faſcetto
faſcia
faſciare
faſciato
faſcina
faſcinazione
faſcio
faſciuola
faſtelletto
faſtello
faſtellone
faſtidio
faſtidioſamente
faſtidioſo
faſtidire
faſtidito
faſtigio
faſto
faſtoſo
fata
fatale
fatalità, fatalitade, e fatalitate
fatalmente
fatare
fatamente
fatato
fatica
faticabile
faticante
faticare
fatichevole
faticosamente
faticosissimo
fatiçoso
fatigare
fato
fatta
fattamente
fattevole
fattezza
fattibile
fatto
fattore
fattucchiera, e fattucchiara
fattura
fatturato
fava
favilla
favellare
favellatore
faverella
favilla
favilluzza
favola
favolare
favolatore
favoleggiare
favoleggiatore
favolesco
favolone
favolosamente
favoloso
favone
favorare
favorato
favoratore
favore
favoreggiante
favoreggiare
favoreggiatore

favorevole
favorire
favorito
fausto
fautore
fautrice
fazione
fazionato
fazzonato

F E

FE febbrajo
febbre
febbretta
febbricante
febbricare
febbricitante
febbricitare
febricella
febbroso
feccia
fecciosissimo
feccioso
fecondamente
fecondare
fecondia
fecondissimamente
fecondità, feconditade, e feconditate
fecondo
fede, e fe
fedele
fedelissimamente
fedelissimo
fedelmente
federa
fedimento
fedire
fedità, feditade, e feditate
feditore
fegatello
fegato
felce
felciata
fele
felice
felicemente
felicissimo
felicitare
fellone
fellonesco
fellonìa
felpa
feltrare
feltro
femmina
femminaccia
femminale
femminella
femmineo
femminetta
femminezza
femminile
femminino
femminuccia
fendente
fendere
fendimento
feneratore
fenice
fera
feralmente
fria
feriale
feriato
ferire, e ferere
ferita, e fedita
ferito
feritore, e feridore
ferma

fer-

fermaglio
fermamente
fermanza
fermare
fermato
fermentare
fermentato
fermezza
fermissimo
fermo
fero
feroce
ferocemente
ferocia
ferocissimo
ferraiolo
ferramento
ferrare
ferrata
ferratore
ferravecchio
ferreo
ferretto
ferriera
ferro
fersa
fertile
fertilità, fertilitade, e fertilitate
fervente
ferventemente
ferventissimo
fervidamente
fervidissimo
fervido
fervore
fervoroso
ferza, e fersa
festa
festante
festare
festeggevole
festeggiante
festeggiare
festereccio
festevole
festicciuola
festinare
festinato
festinazione
festino
festivo
festo
festoso
fetente
fetentissimo
fetere
fetidamente
fetido
feto
fetore
fetta
fettuccia
feudatario
feudo

F I

Fiacca, e fiacco
fiaceamento
fiaccare
fiacchezza
fiacco
fiaccola
fiamma
fiammante
fiammare
fiammeggiante
fiammeggiare
fiammetta
fiammifero
fiancata
fiancheggiare
fianco
fiasca

fias-

fiascaio
fiaschetta
fiasco
fiascone
fiata
fiatamento
fiatante
fiatare
fiatante
fiato
fiatore
fiatoso
fibbia
fibbiaglio
fibbietta
fibra
fibroso
fibula
fica
ficaia
ficcabile
ficcamento
ficcare
fichereto
fico, e figo
fidanza
fidare
fidatamente
fidatissimo
fidato
fidissimo
fido
fiducia
fiebole
fiebolezza
fiedere
fiele, e file
fienile
fieno
fiera
fieramente
fierezza
fierissimo
fiero, e fero
fievole
fievolezza
fievolissimo
fievolmente
figgere
figliare
figliastro
figlio
figliuolanza, e figliolanza
figliuolo, e figliolo
fignolare
fignolo
figura
figurare
figuratamente
figurato
figurazione
figurina
fila
filare
filastrocca
filaticcio
filato
filatojo
filatrice
filettare
filettato
filetto
filiale
filiazione
filiggine, e fuliggine
filigginoso
filo
filologo
filomena
filondente
filosafo
filosofante
filosofare
filosofeggiare
filosofia
filosoficamente
filosofico
filosofo
filuzzo
filza
fimbria
fime, e fimo
finale

finalmente
finare
finato
finchè
fine
finestra
finestrella
finestrino
finezza
fingente
fingere
fingimento
fingitore
finimento
finire
finissimo
finito
fino
finocchio
finora
finto
finzione
fiocaggine
fiocagione
fioccare
fiocco
fiocchetto
fiochezza
fiocina
fioco
fionda
fiondaliso
fiore
fiorellino
fiorello
fiorente
fioretto
fiorire
fiorito
fiottare
fiotto
firmamento
fisare
fisatamente
fiscale
fiscella
fischiare
fischiata
fischio
fisco
fisica
fisicare
fisico
fisicoso
fisima
fiso
filosofo
fisonomia
fissamente
fissare
fissione
fisso
fistella
fistola
fistolare
fistolo
fitone
fitonessa
fitonico
fitta
fittajuolo
fittamente
fittivamente
fittivo
fittizio
fitto
fittuario
fittone
fittonessa
fiumale
fiumana, e fiumara
fiumatico
fiume
fiumicello
fiuminale
fiutare
fiuto
fizione

FL

Flagellamento
flagellante
flagellare
flagellatore
flagellazione
flagello
flagrare
flamula
flato
flatuoso
flavo
flauto
flebile
flemma
flemmatico
flessibile
flessione
flessuoso
flessura
fleto
flettere
flebotomare
florido
florifero
flescio
fluidezza
fluidissimo
fluido
fluire
flussibile
flussione
flusso
flutto
fluttuante
fluttuoso
fluviale

FO

Foca
focaccia
focace
focaja
focajuolo
focherello
focile
foco
focone
focosamente
focoso
fodera
foderare
foderato
foderatore
foderatura
fodero
foggia
foggiare
foglia
fogliame
fogliato
foglietta
foglio
foglioso
fogliuto
foja
folaga
folata
folcire
folgorare
folgorato
folgore
folgoreggiare
folio
folla

folle
folleggiare
folleggiatore
follemente
folletto
follezza
follia
follicola
follone
follore
folto
fomentare
fomentato
fomentazione
fomento
fonda
fondaccio
fondachiere
fondaco
fondamento
fondare
fondatamente
fondato
fondatore
fondazione
fondere
fonderia
fondigliuolo
fondissimo
fonditore
fondo
fonduto
fontana
fontanella
fonte
fonticella
foracchiare
foracchiato
foraggiare
foraggio
forame
foraneo
forare
forato
foratore
forbici
forbicine
forbicioni
forbire
forbito
forbottare
forbottato
forca
forcata
forcatella
forcatura
forcella
forcelletta
forcelluto
forchetta
forcina
forcone
forcutamente
forcuto
fore
forese
foresta
forestiere, e forestiero
foresto
forfare
forfatto
forfattura
forfice
forficette
forforaggine
forma
formabile
formaggio
formale
formalmente
formamento
formare
formativo
formato
formatore
formazione
formentare
formentato
formento
formica
formicone
formidabile
formola
formosità, formositade, e for-

formositate
formoso
formula
fornace
fornaciajo
fornajo
fornello
fornicare
fornicario
fornicatore
fornicatrice
fornicazione
fornimento
fornire
fornito
forno
fornuolo
foro
forosetto
forse
forsechè
forsennataggine
forsennato
forte
fortemente
fortezza
forticello
fortificare
fortificatore
fortificazione
fortino
fortissimo
fortitudine
fortuna
fortunare
fortunatamente
fortunato
fortunevole
fortunoso
forviare
forza
forzare
forzatamente
forzato
forzatore
forzevole
forzevolmente
forziere
forziretto
forzo
forzosamente
forzoso
fosco
fossa
fossato
fossetella
fossetta
fossile
fosso
fottere
fottuto

FR

FRa fracassamento
fracassare
fracassato
fracasso
fracidezza, e fradicezza
fracido, e fradicio
fracidume, e fradiciume
fragellamento
fragellante
fragellare
fragellato
fragellatore
fragello
fragile
fragilezza
fragilmente

fragnere
fragola
fragore
frale
fralissimo
frammento
frammettere
franare
francamente
francare
francescano
francesco
francheggiare
franchezza
franco
francolino
frangente
frangere
frangibile
frangimento
frantendere
franto
frappa
frappare
frappato
frappatore
frappeggiare
frapporre
frasca
frascato
frascheggiare
frascheria
fraschetta
frascone
frase
frassinella
frassino
frastagliante
frastagliare
fraſtagliato
fraſtaglio
fraſtenere
fraſtornare
fratacchione
frataccio
frate
fratellanza
fratellevolmente
fratello
frateria
fraternale
fraterno
fratesco
fraticello
fraticida
fratile
fratoccio
fratta
frattura
fraudare
fraude
fraudolente
fraudolenza
fravola
freccia
frecciare
frecciata
freccioso
freddamente
freddare
freddato
freddezza
freddiccio
freddissimo
freddo
freddoloso
freddore
freddoso
freddura
frega
fregamento
fregare
fregato
fregiamento
fregiare
fregiato
fregiatur fare
fregio
fregolo
fremente
fremere
fremitare
fremito
frenaio
frenare

frenato
frenello
frenesia
freneticante
freneticare
frenetico
freno
frequentare
frequentato
frequente
frequentemente
frequenza
freschezza
freschetto
freschissimo
fresco
frescoso
frescura
fretta
frettolosamente
frettoloso
friggere
frigidezza
mo
frigido
frigione, e fregione
fringuello
friscello
frittata
frittella
fritto
frittume
frittura
frizzante
frizzare
froda
frodamento
frodare
frode
frodolente
frodolentemente
frodolenza
frollare
frollo
frombo
frombola
fronda, e fronde
frondetta
frondifero
frondito
frondoso
fronduto
frontale
fronte
fronteggiare
frontiera
frontispizio, e frontespizio
frontoso
fronzire
frosone, e frusone
frotta
frugacchiare
frugare
frugata
frugatore
frugifero
frugnulare
frugnulatore
frugolare
frugolo
fruire
frullare
frullone
frumento
frumiare
frusco
frusone
frusta
frustare
frustato
frusto
frutice
frutta
fruttare
fruttato
fruttevole
fruttifero
fruttiferoso
fruttificante
fruttificare
fruttificazione

fruttifico
frutto
fruttosamente
fruttuosità, fruttuosità, e
fruttuositate
fruttuoso

FU

Fucile
fucina
fuco
fuga
fugace
fugare
fugatore
fugga
fugginte
fugentissimo
fuggevole
fuggiasco
fuggimento
fuggire
fuggita
fuggitivo
fuggito
fuggitore
fulgente
fulgere
fulgidezza
fulgidissimo
fulgido
fulgorato
fulgore
fuliggine
fulminare
fulminato
fulmine
fulvido
fulvo
fumata, e fumata
fumigio, e fummigio
fummante, e fumante
fummare, e fumare
fummicante, e fumicante
fummigare, e fumicare
fummigazione, e fumigazione
fummo, e fumo
fummosissimo, e fumosissimo
fummoso, e fumoso
funaio
funaiolo
funditore
fune
funebre
funerale
funereo
funestissimo
funesto
fungo
fungoso
funicella
funzione
fuoco
fuora, fuore, fuori, e fore
fuorchè
fuoruscito
furante
furare
furato
furatrice
furberia
furbescamente

furbesco
furbo
furfante
furfantello
furfanteria
furfantone
furia
furiare
furibondo
furiere
furiosamente
furioso
furo
furone
furore
furtare
furtivamente
furtivo
furto
fusaggine
fusaio
fusaiuolo
fuscello
fusco
fusione
fuso
fusolo
fusone
fusto
futa
futuro

G A

GAbba
gabbano
gabbare
gabbato
gabbatore
gabbia
gabbiano
gabbionata
gabbione
gabbiuola
gabbo
gabella
gabellare
gabelliere
gabinetto
gagliarda
gagliardamente
gagliardezza
gagliardia
gagliardissimamente
gagliardissimo
gagliardo
gagliuffaccio
gagliuffaggine
gagliuffamente
gagliufferia
gagliuffo
gaglioso
gagno
gagnolare
gajamente
gajetto
gajo
gala
galante
galanteria
galantino
galantuomo
galanga
galea
galeazza
galiffare
galeone
galeotto
galigare
galizia
galla
gallare
gallato
galleggiare

gal-

galleria
galletto
gallina
gallinaccio
gallinaio
gallinelle
gallo
gallone
gallozzola
gallozzolina
galluzza
galluzzare
galoppare, e gualoppare
galuppo
gamba
gambata
gambero
gambettare
gambetto
gambo
gambone
gambuccia
gambuto
gammurra
ganascia
ganghera re
ganghero
gara
garabullare
garavina
garbare

garbatamente
garbatezza
garbato
garbeggiare
garbo
gareggiamento
gareggiante
gareggiare
gareggiatore
gareggioso
gargarizzare
gargarizzato
gargozza
garofanare
garofanato
garofano, ghe-rofano
garoso
garretta, e gar-retto
garrevole
garrimento
garrire
garritore
garritrice
garrulità, gar-rulitade, e garrulitate
garza
garzonaccio
garzoncello
garzone

garzonetto
garzonevolmente
garzonile
garzonotto
garzuolo
gastigamento
gastigante
gastigare
gastigato
gastigatoia
gastigatore
gastigatura
gastigazione
gastigo
gatta, e gatto
gattino
gattone
gattuccio
gavazza
gavazzare
gaudente
gaudere
gaudio
gaudioso
gavetta
gavillare
gavillazione
gavilloso
gavocciolo
gazza
gazzarra

gazzella gazzeratto gazzofilacio
gazzara gazzetta gazzolone

GE

GEechimento
gecchito
gelamento, e gielamento
gelare, e gielare
gelata, e gielata
gelatina, e gielatina
gelatissimo, e gielatissimo
gelato, e gielato
gelido, e gielido
gelo
gelosìa
geloso
gelso
gelsomino
gemello
gemente
gemere, e gemire
geminare
geminato
gemito
gemma
gemmare
gemmato
gena
genealogia, e geneologia
generabile
generale
generalissimo
generalmente
generante
generare
generativo
generato
generatore
generazione
genere
genero
generosità, generositade, e generositate
generoso
genesi
genìa
geniale
genio
genito
genitore
genitrice
gennaio
genologia
gentaccia
gentame
gente
gentile
gentilezza
gentilire
gentilizio
gentilmente
gentilotto
gentiluomo
genuflessione
genuflesso
geuuflettere
geografia
geografo
geometra, e geometro
geometria
geometricamente

geo-

geometrico
gerarca
gerarchia
gergo
germanico
germano
germe
germinare
germinativo
germini
germogliante
germogliare
gerundio
gesso
gesta
gestare
gesteggiare
gesto
gettare, e gittare
gettato

G H

Gheppio
gherbino, e garbino
ghermire
ghermito
gherofano
gherone
ghetto
ghezzo
ghiaccia
ghiacciare
ghiacciato
ghiaccio
ghiado
ghiaia
ghiaiata
ghiaioso
ghianda
ghiandifero
ghiandola
ghianduccia, e ghianduzza
ghiazzerino
ghiazzeruola
ghiera
ghiera
ghignare
ghignata
ghignetto
ghigno
ghiotta
ghiottamente
ghiotterello
ghiotto
ghiottone
ghiottoneria
ghiozzo
ghiribizzare
ghiribizzoso
ghirlanda
ghirlandella
ghiro
ghironda

G I

Già
giacchio
giaccio
giacente
giacere
giacimento

gia-

giacinto
giaco
gialda
gialdonière
gialleggiare
gialletto
giallezza
giallo
giallore
giallume
giambare
giambo
giammai
giannetta
giannetto, e ginnetto
giara
giarda
giardinetto
giardiniere, e giardiniero
giardino
giaro
gibbo
gibboso
gidlo
giga
gigante
giglieto
giglio
gina
ginepraio
ginepreto
ginepro
ginestra
ginocchio
ginocchione, e ginocchioni
giochevole
giocolare
giocondamente
giocondare
giocondevole
giocondissimo
giocondo
giocondoso
giocosamente
giocoso
giogante
giogo
gioia
gioiello
gioioso
gioire
giornale
giornalmente
giornata
giorno
giostra
giostrare
giostratore
giovamento
giovanaccio
giovane
giovanetto
giovanile
giovanissimo
giovanotto
giovare
giovativo
giovedì
giovenco
giovenile
giovevole
giovevolissimo
giovinetto
giramento
girandola
girandolare
girare
girata
giravolta
gire
girella
girelletta
girello
girevole
girone
gittare
gittato
gittatore
gitto
giù

giub-

ginbba
giubberello
giubbetto
giubbileo
giubbone
giubilare, e giubbilare
giubilo, e giubbilo
giucare, e giuocare
giucatore, e giuocatore.
giudaico
giudaiſmo
giuderia
giudesco
giudeo
giudicamento
giudicante
giudicare
giudicativo
giudicato
giudicatore
giudicazione
giudice
giudichevolmente
giudizioso
giudiziale
giudizio
giugnere, e giungere
giugnimento
giugno
giulio
giulivo
giulleria
giumella
giumento
giuncare
giuncata
giunchetto
giunco
giunta
giuntare
giunto
giuntura
giuocare
giuocatore
giuoco
giuocolare
giuramento
giurante
giurare
giurato
giuratore
giurazione
giure
giureconsulto
giuridicamente
giuridico
giurisdizione, e giuridizione
giuriſta
giuro
giuſtamente
giustezza
giustificante
giustificare
giustificato
giuſtificatore
giustificazione
giustissimamente
giustissimo
giustiaia
giuſtiziare
giuſtiziare, e giuſtiziero
giuſto

GL

Glaba
glandula
glanduloso
glauco
glave
globetto

glʘbo
globoso
glʘria
glʘriante
glʘriare
glorificamento
glorificare
glorificatore
gloriosamente
glorioso
glʘsa
glosare
glutine
glutinoso

G O

Gʘbba
gobbetto
gʘbbo
goccia
gocciare
gocciola
gocciolare
gocciolatura
gocciolo
gocciolone
godente
godere
godevole
godimento
goffaggine
goffamente
goffissimo
gʘffo
gogna
gola
golaccia
golare
golato
golfo
golosamente
golosità, golositade, e golositate
golosissimo
goloso
golpato
golpe
golpone
gombina
gombito
gomito
gomitolo
gomma
gommarabica
gommifero
gondola, e gonda
gonfalone
gonfaloniere
gonfia
gonfiaggine
gonfiamento
gonfiare
gonfiato
gonfiatura
gonfiezza
gonfio
gongolare
gonna
gonnella
gonnellino, e gonnellina
gonzo
gorbia
gorga
gorgheggiare
gorghetto
gʘrgia
gorgiera
gorgione
gorgo
gorgogliare
gorgoglio
gorgoglione

gorra
gota
gotta
gottoso
governamento
governare
governato
governatore
governazione
governo
gozzo
gozzovigliare
gozzuto

G R

Gracchia
gracchiare
gracchiatore
gracchione
gracidare
gracidatore
grada
gradaggio
gradare
gradella
gradevole
gradimento
gradire
gradito
grado
graduale
graduare
graduato
graffiamento
graffiante
graffiare
graffiatura
graffio
gragnola
gramaglia
gramare
gramatica
gramaticale
gramatico
gramigna, e gremigna
gramignoso
gramignuola
gramola
gramolare
grana
granaio
granare
granata
granato
granbestia
granchiola
granchio
grancire
grande
grandeggiare
grandemente
grandezza
grandicello
grandinare
grandinato
grandine
grandire
grandissimo
granduca
granellino
granello
granelloso
granire
granito
grano
granoso
grappare
grappo
grappolino
grappolo
grascia
graspi
grassello

gras-

grassezza
grasso
grassotto
grassume
gratamente
graticcia
graticola
gratificare
gratissimo
gratitudine
grato
grattare
grattatura
grattugiare
gratulante
gratulare
gravamento
gravante
gravare
gravato
gravazione
grave
gravemente
gravezza
gravidezza
gravido
gravità, gravitade, e gravitate
gravitare
gravoso
grazia
graziare
graziosamente
grazioso
greco
gregge, e greggia
greggiuola
grembo
gremigna
gremire
greppia
greppo, e greppa
grete
gretoso
grettezza
greve, e grieve
grida
gridante
gridare
gridatore
grido
grievemente
grifare
grifo
grifone
grigio
grillare
grilletto
grillo
grinzo
grinzoso
grisolito
grispigno
grofano
gromma
gronda
grondante
grondare
groppa
groppiera
groppone
grossa
grossamente
grosseggiare
grossezza
grossissimo
grosso
grossolano
grotta
grottoso
gruccia
grufolare
grugnire, e grugnare
grugno
grullo
gruma
grumolo
grumoso
grugo
gruppetto
gruppo
gruzzolo

G U

GUadagnabile
guadagnare
guadagnato
guadagnatore
guadagno
guadare
guado
guadoso
guagnolo
guaio
guaiolare
guaire
gualcire
gualdana
gualdrappa
gualoppare, e galoppare
gualoppo
guancia
guanciale
guanciata
guancione
guantaio
guanto
guaragno
guaragnato
guardamacchie
guardamento
guardare
guardaroba
guardatissimo
guardato
guardatore
guardia
guardiano
guardingo
guardo
guarentare
guarentire
guari
guarimento
guarire, e guerire
guarito, e guerito
guarnello
guarnigione
guarnimento
guarnire
guarnizione
guasco
guascotto
guastamento
guastare
guastatore
guasto
guatare
guatatura
guato
guattero
guazza
guazzare
guazzatoio
guazzetto
guazzo
guazzoso
guffo
gulfo
gurcio
guerire
guernimento, e guarnimento
guernire, e guarnire
guerra
guerreggevole
guerreggiante
guerreggiare
guerreggiatore
guerresco
guerriare
guerriere, e guerriero

gufo
guglia
guida
guidaiuola
guidamento
guidante
guidardonare, e guiderdonare
guidare
guidatore
guiderdonare
guidone
guidoneria
guindolo
guiſa
guizzante
guizzare
guizzo
gurge
guſcio
guſtamento
guſtare
guſtatore
guſtevole
guſto
guſtevolissimo
guſtosamente
guſtoso

HU

HUi, e hoi
humicciatto
humicciatolo
humicciuolo
humo

IA

IAcinto, e giacinto
jaculatorio
jaculo
jambo
jaro
jaſpide
jattanzia, e jattanza
jattire
jattura

IC

ICneumone
iconomaco
iconomica, e economaca
iconomo, e economo

I D

Idatide
idea
ideale
identità, identitade, e identitate
idioma
idiotaggine
idiota
idiotismo
idolatore
idolatramente
idolatrare
idolatria
idolatro, e idolatra
idoletto
idolo
idoneamente
idoneo
idra
idromante
idropico
idropisia

I E

Ejuno
iemale
iena
ieri
ierl'altro
iermattina
iernotte
ieroglifico

I G

Igaro
ignavia
igne
ignita
ignobile
ignobiltà, ignobiltade, e ignobiltate
ignocco
ignominia
ignominiosamente
ignominioso
ignorante
ignorantemente
ignorantissimo
ignorantone
ignoranza
ignorare
ignotissimo
ignoto
ignudare
ignudato
ignudissimo
ignudo
iguale
igualmente

IL

ILarità, ilarità de, e ilarità te
illanguidire
illecitamente
illecito
illeso
illibato
illimitato
illudere
illuiare
illuminamento
illuminante
illuminare
illuminativo
illuminato
illuminatore
illuminazione
illuſione
illuſo
illuſtramente
illuſtrante
illuſtrare
illuſtratore
illuſtrazione
illuſtre
illuſtremente
illuſtriſſimo

IM

IMbaccolato imbacuccare
imbacuccato
imbagnamento
imbagnare
imbaldanzire
imballare
imbalordito
imbalsamare
imbalsamato
imbalsimare
imbalsimato
imbalsimire
imbambolare
imbandimento
imbandire
imbandito
imbarazzare
imbarazzo
imbarbarire
imbarcare
imbarcato
imbarcatore
imbardare
imbarrare
imbarrato
imbaſcheria
imbaſciata
imbasciatore
imbaſtardire
imbaſtare
imbaſtire
imbattere
imbavagliare
imbavare
imbeccare
imbecherare
imbelle
imbellettare
imbellire
imbendare
imberciare

imberciatore
imbertescare
imbertonare, e imbertonire
imbeſtialire
imbeſtiare
imbeſtiato
imbevere, e imberre
imbevuto
imbiaccamento
imbiaccare
imbiancamento
imbiancare
imbiancatore
imbiancatura
imbiſtolire
imbiſttare
imbiondire
imbiſacciare
imbiutare
imbizzarrire
imboccare
imboccatura
imbociare
imbolare
imbolatore
imbollicare
imbolsire
imbonire, e imbuonire
imborsare
imborsazione
imboscamento
imboscare
imboscata
imbossolare
imbottare
imbottire
imbozzacchire
imbrasciare
imbrattamento
imbrattare
imbriacare
imbriachezza
imbriaco
imbriacone
imbricconire
imbrigare
imbrigliare
imbrigliatura
imbroccare
imbrodolare
imbrogliare
imbronciare
imbrunare, e imbrunire
imbruschire
imbruttare
imbucare
imbucatare
imbullettare
imbullettato
imbuſto
imitante
imitare
imitatore
imitazione
immacchiare
immacinante
immaculato
immage
immaginabile
immaginare
immaginato
immaginazione
immagine
immaginevole
immagrire
immansuato
immaturo
immediato
immedicabile
immegliare
immemorabile
immenso
immergere
immerſo
imminente
immobile
immobilmente
immoderanza
immoderato
immodeſtia
immodeſto
immolare

immondissimo
immondizia
immondo
immortale
immortire
immoto
immune
immutabile
immutazione
imo
impacciare
impaccio
impadronire
impadulare
impalare
impallidire, e
impalludare
impalmare
impalpabile
impaludare
impannata
impantanare
imparacchiare
imparare
impareggiabile
imparentare
impassibile
impastare
impastura
impatriare
impaurire
impazinte

impazienza, e
impazienzia
impazzare
impazzire
impazzito
impeciare
impedicare
impedimentare
impedimento
impedire
impedito
impegnare
impegolare
impelagare
impelare
impellere
impellicciare
impendere
impenetrabile
impenitenza
impennare
impepare
imperadore
imperare
impercettibile
imperciocchè
imperfetto
imperfezione
imperiale
imperiante
imperiare
imperio

imperioso
imperiare
impermutabile
impero
imperscrutabile
impertinenza
imperturbabile
imperseverare
impeto
impetrare
impetrazione
impetuoso
impiagare
impiagato
impiamellare
impiantare
impiastrare
impiastrato
impiastro
impiccare
impiccato
impiccio
impiccolire
impiegare
impiego
impigliare
impigliatore
impignere, e
impingere
impigrire
impigrito
impinguare

im-

impiombare
impireo
implacabile
implicare
implorare
impoggiare
impolare
impoltronire
impolverare
imporcare
imporre
importante
importanza
importare
importunare
importuno
impossessare
impossessevole
impossibile
imposta
impostare
impostemire
impostura
impotente
impotenza
impoverire
impraticabile
imprecazione
impregnare
impregnato
imprendere
imprendimento
imprenditore
impressione
imprentare
impresa
impressione
impresso
imprigionare
imprigionatore
imprimere
impromessa
impromessione
impromesso
promettere
impronta
improntare
improntezza
improntissimo
impronto
improperio
improvativo
improvvido
improvvisamente
improvvisare
improvviso
imprudente
imprudenzia, e imprudenza
imprunare
impudicamente
impudicizia
impudico
impugnamento
impugnare
impugnato
impugnatore
impugnatura
impugnazione
impulso
impunitamente
impunito
impunitate
impuntato
impuramente
impurissimo
impurità, impuritade, e impuritate
impuro
imputamento
imputare
imputato
imputatore
imputazione
imputridire
imputridito
imputtanire
imputtanito
impuzzare
impuzzato
impuzzolire
impuzzolito

IN

IN
inabile
inabilitare
inabitabile
inaccessibile
inaccordabile
inacerbire
inacerbito
inacetire
inacutire
inagrestire
inagrire
inalbare
inalberare
inalberato
inalterabile
inamare
inamidare
inanimato
inanimito
inarborare
inarcare
inargentare
inaridire
inaridito
inarsicciato
inaspettato
inasprire
in astratto
in avanti
inawentura
inawertenza
inawertito
in buon'ora
incacare
incaciare
incadere
incagliare
incalcare
incalcinare
incalcitrare
incallire
incalzare
incamerare
incamiciare
incamminare
incamuffato
incamutato
incannare
incantare
incantato
incantatore
incantazione
incantesimo
incanto
incanutire
incapace
incapare
incaparrare
incapestrare
incappare
incappellare
incappiare
incappucciare
incappucciato
incarcato
incarcerato
incaricare
incaricato
incarico
incarnare
incarnato
incarnazione
incartare
incartato
incartocciato
incasiato
incastellare
incastrare
incastrato
incastro
incatenare
incatenato
incattivire

in-

incalvalcare
incavalcatura
incavallare
incavare
incavo
incauto
incendere
incendimento
incendio
incenditore
incenditrice
incenerire
incenerito
incensare
incensiere
incenso
incerare
incerato
incertezza
incertissimo
incerto
incespare
incespicare
incessabile
incesso
incettatore
inchiesta, e inchiesta
inchiavare
inchiedere
inchinare
inchinato
inchinevole
inchino
inchiodare
inchiodato
inchiostrare
inchiostro
inchiudere
inciampare
inciampo
incidenza
incidere
incinquare
incischiare
incisione
inciso
incitante
incitare
incitatore
incitazione
incivile
inclemente
inclinamento
inclinante
inclinare
inclito
incodardire
incogitabile
incognito
incollare
incollorire
incolorare
incolpabile
incolpare
incolpevole
incolto
incominciare
incominciatore
incommutabile
incomodare
incomodo
incompassione
incompatibile
incompetente
incompetenza
incomposto
incomprensibile
incomprensivamente
inconsideratamente
inconsiderato
inconsiderazione
inconsistente
inconsolabile
inconsumabile
incontentabile
incontinente
incontinenza
incontrare
incontrastabile
incontro
inconturbabile
inconvenevole
inconveniente

incon-

inconvenienza
inconvincibile
incoraggiare
incorare, e incuorare
incordare
incorniciare
incoronare
incoronato
incorporabile
incorporale
incorporamento
incorporare
incorporazione
incorporeo
incorrere
incorrotto
incorruttibile
incorruzione
incostante
incostanza
incotto
increato
incredibile
incredulo
increpare
increpazione
increscere
increscimento
increspare
increspato
incrocicchiare
incrostare
incrostato
incrosticato
incrudelire
incrudire
incruscare
incubo
incude
inculcare
inculto
incurabile
incurvare
incusare
indarno
indebitare
indebito
indebolire, e indebilire
indecente
indeclinabile
indefesso
indegnamente
indegnare
indegnato
indegnazione
indegnissimo
indegno
indemoniato
indentro
indeterminato
indettare
indi
indiato
indiavolato
indicare
indicato
indice
indicibile
indietro
indifeso
indifferente
indifferenza
indiffinitamente
indigente
indigenza
indigestione
indigesto
indignazione
indiligenza
indiretto
indiritto
indirizzare
indirizzo
indisciplinabile
indiscreto
indescrizione, e indiscrizione
in disparte
indispensabile
indisposizione
indisposto
indissolubile
indistinto

indivia
individuo
indivinare
indiviſamente
indiviſibile
indiviſo
indizio
indocile
indolcire
indole
indomito
indonnare
indopare
indoppiare
indoramento
indorare
indotato
indotto
indottrinabile
indovinare
indovinatore
indovino
indovuto
indozzare
indrappare
indrappellare
indubitabile
indubitato
inducere
indugia
indugiare
indulgenza
indurabile
indurare
indurire
induſtria
induſtriare
induſtioso
inebriamento
inebriare
ineffabile
inefficace
ineguale
inerme
inerpicare
ineſausto
inescare
inesculabile
inesorabile
inesperto
ineſtimabile
ineſtinguibile
in eterno
inetto
inevitabile
inezia
infaccendato
infallibile
infamare
infame
infamia
infangare
infantare
infante
infanzia
infardare
infarinare
infaſtidiare
infaſtidire
infaticabile
infauſto
infedele
infelice
infelicissimo
infelicità, infelicitade, e infelicitate
infellonire
infemminire
inferiore
inferire
infermare
infermeria
infermità
infermo
infernale
inferno
inferocire
infervorare, e infervorire
infeſtamente
infeſtante
infeſtare
infeſtevole
infiſto
infettare

infettato
infitto
infiammare
infiammato
infiammazione
infiascare
infido
infignere, e infingere
infigurabile
infilare
infilato
infilzare
infimo
in fine
infingardaggine
infingardìa
infingardire
infingardo
infingere
infinire
infinito
infino
infinoattantochè
infinto
infinzione
infiorare
infistolire
influenza
influsso
infondere
inforcare
inforcato
informante
informare
informatore
informazione
informe
informentare
informicolare
infornare
inforsare
in forse
infortire
infortuna
infortunare
infortunio
inforzare
infossato
infra
infracidare
infragnere
infralire
infralito
inframmettere
infrangibile
infranto
infrascare
infrascritto
infreddare
infreddato
infrenare
in fretta
infrigidire
infrondare
infruttifero
infruttuoso
infuriare
infuriare
infusione
infuso
infuturare
ingabbiare
ingagliardire
ingangherire
ingannare
ingannatore
ingannevole
inganno
ingarbare
ingegnare
ingegnare
ingegno
ingegnoso
ingelosire
ingemmare
in generale
ingenerare
ingeneratore
ingenerazione
ingenioso
ingenito
ingentilire
ingenuo
ingerire
ingessare

ingeſto
inghiottire
inghirlandare
ingiallire
ingigliare
inginocchiare
iniginocchione, e inginocchioni
ingioeondo
ingiovanire
ingiugnere
ingiuria
ingiuriare
ingiurioso
ingiuſtizia
Ingiuſto
ingoffare
ingoffo
ingoiare
ingolfare
ingollare
ingombrare
ingonnellato
ingorbiare
ingordamente
ingordezza
ingordigia
ingordo
ingorgare
ingozzare
ingradare
ingrandire
ingrandito
ingraſſare
ingratamente
ingratiſſimo
ingratitudine
ingrato
ingravidare
ingraziare
ingrecare
ingrediente
ingreſſo
ingrognare
ingroſſamento
ingroſſare
ingroſſo
inguiggiare
inibizione
inimicare
inimicizia
inimico
iniquiſſimo
iniquitoso
iniquizia
iniquo
iniziare
inizio
inlacciare
inlandabile
inlecito
inlegittimo
inlibrare
inlucidare
immalinconire
immarcire
innabiſſare
innacquamento
innacquare
innaffiamento
innaffiare
innalbare
innalberare
innalzamento
innalzare
innamidare
innamorare
innamorato
innanimare
innanimire
innanzi
innaſpare
innaſprire
innaverare
innebriare, e innebbriare
inneſtare
inneſto
inno
innocente
innocenzia, e innocenza
innominare
innominato
innorare

inno-

innovare
innovatore
innovazione
innnmerabile
innumerevole
inobbediente
inobbedienza, e inobbedienzia
inoliare
inombrare
inondare
inonesto
inopia
inopinabile
inordinato
inorpellare
inorridire
inospite
inquietare
inquisto
inquietudine
inquisitore
inquisizione
inraccontabile
inrazionale, e irrazionale
inremedievole
inreprobabile
inresoluzione
inreverente
inrevocabile
inrimediabile
inrugiadare
insaccare
insalare
insalata
insaldare
insalsare
insalvaticare
insalvatichire
insanabile
insanguinare
insania
insano
insaporare
insaponare
insaziabile
inscrizione
insegna
insegnare
inselvare
insensato
insensibile
inseparabile
insepolto
inserenare
inserire
inserrare
insetare
insidia
insidiare
insidioso
insieme
insigne
insignorire
insino
insinuare
insipidire
insipido
insistere
insolente
in solido
insollare
insolubile
insonnare
insospettire
inspirare
inspirazione
instabile
instanza
instare
instigare
instillare
instituire
instituto
instruire
instrumento
instruzione
insucidare
insudare
insufficiente
insulso
insultare
insulto
insuperbiare
insuperbire

insufare
intaccare
intagliare
intagliatore
intalentare
intanare
intanto
intarlare
intarsiare
intasare
intascare
intassare
intatto
intavolare
integamare
integro
intellettivo
intelletto
intellettuale
intelligenza
intemerata
intemperanza
intemperie
intendente
intendere
intenditore
intenebrare
intenerire
intenso
intentare
intento
intenzione
interamente
intercedere
intercessione
intercidere
interdetto
interdire, e interdicere
interessare
interesse
interiore
interlocutore
intermedio
intermissione
intermittente
internare
interno
intero
interpellare
interpetrare
interpetrazione
interponimento
interporre
interposito
interposizione
interposto
interrogare
interrogazione
interrompere
interrotto
interruzione
intersecare
intersecazione
intertenere
intervallo
intervenire
interzare
inteso
intessere
inteſtare
inteſtino
intiepidire
intignere
intimare
intimazione
intimo
intimorire
intinto
intirizzare
intirizzato
intirizzire
intisichire
intitolare
intollarante
intonacare
intonare, e intuonare
intonicare
intoppare
intoppo
intorare
intorbidare
intorbidire
intormentire
intormiare

intor-

intorno
intorpidire
intozzare
intra
intralasciare
intralciare
intramettere
intraporre
intraprendere
intrare
intrarompere
intrattabile
intrattenere
intravenire
intraversare
intrecciante
intrecciare
intreguare
intremire
intrepidezza
intrepido
intridere
intrigare
intrigatore
intrigo
intrinsicare
intrinsichezza
intriso
intriſtire
introdotto
introdurre
introduzione
intromesso
intromettere
intronare
intronato
intrudere
intruſo
intuzzare
invadere
invagare
invaghire
invalidare
invalido
invalorire
invanire
invano
invariabile
invaſare
invaſazione
invaſellare
inubbidienza
inubbriacare
invecchiare
in vece
inveggiare
invelenire
invenire
inventare
inventatore
Inventore
inventare
invenzione
inverare
inverdire
inverecondo
invergognare
inverisimile
inverminare
invernare
invernicare
invero
invero
inverſo
invertere
inveſtigare
inveſtigazione
inveſtire
invetrare
invetriato
invettivo
inviamento
inviare
invidia
invidiante
invidiare
invidiosamente
invidioso
invido
invievole
invigilare
invigorire
invigorito
invilire
inviluppare
inviluppato

invincibile
inviolabile
inviolato
invischiato
invischiato
invisibile
invitanza
invitare
invito
inviziare
invizzire
inumano
inumidire
inumiliare
iuvocare
invocazione
invoglia
invogliare
involare
involgere
invoſontario
involpare
involpire
involto
involvere
inurbare
inuſitato
inutile
inutilmente
inzaccherato
inzampognare
inzeppare
inzigare
inzigato
inzuccherare
inzuccherato
inzuppare
inzuppato

I O

Io
ionico
iota

I P

Iperbole
iperbolico
ipocondria
ipocrifia
ipocrito
ipoſtatico
ipotica
ipoteſi
ippomane
ippopotamo

I R

Ira
iracondia
iracondo
irare
irato
ironia

iroſo
irregolato
irremissibile
irremunerabile
irreparabile
irreverenza
irrevocabile
irricordevole
irrigare
irrisione
irriſore
irritare
irriverente
irrorare
irruginire
irrugiadare
irsuto
irto

I S

Ischio
isola
isoletta
isopo
ispido
ispignere
isprimere
isso
iſtante
iſtantemente
iſtanza
iſtinto
iſteria
iſterico
iſtratto
iſtrione
isvivagnato

I T

Ita
italico
iterare
iterato
itterico
itterizia

I U

Iva
jubere
jugero
jugulare
ivi
jura
jure
juridicamente
juridico
juridizione, e jurisdizione
juſtiziare

LA

LA labarda
labbia
labbro
laberinto
labile
labore
laboriosamente
laborioso
laccha
laecha
laccio
laceramento
lacerare
lacerazione
lacero
lacerto
laco
lacrima
lacrimante
lacrimare
lacrimetta
lacuna, e laguna
lacunoso
ladrino
ladro
ladrone
ladruccio
laghetto
lagnare
lagnevole
lago
lagrima
lagrimante
lagrimare
lagrimazione
lagrimevole
lagrimoso
lagume
laguna
laicale
laicamente
laico
laidamente
laidezza
laidire
laidito
laido
laidura
lama
lambiccare
lambimento
lambire
lamentabile
lamentanza
lamentare
lamentato
lamentatore
lamentazione
lamento
lametta
lamiera
lampa
lampana
lampante
lampare
lampeggiare
lampo
lampone
lampreda
lana
lance
lancetta
lancia
lanciare
lanciatore
lancio
lanciuola
landa
landra
langore
languente
languido
languire
langura
laniare
laniato

lanisre
lano
lanoso
lanterna
lanternetta
lanternino
lanternone
lanugine
lanuto
laonde
lapazio
lapida
lapidare
lapidatore
lapidazione
lapideo
lapillo
lardello
lardo
lardone
largamente
largare
largato
larghezza
larghissimo
largimento
largitore
largo
largura
larva
lasagne
lasagnone
lasca
lasciare
lasciato
lascio
lascivamente
lascivia
lascivo
lassare
lassato
lassezza
lasso
lassuso
lastra
lastricare
lastricato
lastricatura
lastrico
laſtrone
laſtruccia
latebra
latente
latezza
latinamente
latino
latitudine
lato
latrare
latrato
latro
latrocinio
latta
lattajuolo
lattante
lattare
lattata
lattato
latte
latticinio
latticinoso
lattime
lattimoso
lattovaro
lattuga
lavanda
lavare
lavato
lavatura
lavazione
laudabile
laudare
laudatore
laudazione
laude
laudevole
lavorante
lavorare
lavorato
lavorio
lavoro
laura
laureazione
laureto
lauro
lautamente

lau-

lautezza
lauto
lazzeretto
lazzeruolo
lazzo

LE

LE
leale
lealmente
leanza
leardo
lebbra
lebbroso
leccante
leccare
leccato
leccatura
lecco
leccone
lecconessa
leccume
lecitamente
lecito
ledere
lega
legaccio
legaggio
legagione
legale
legame
legamento
leganza
legare
legato
legazione
legge
leggendario
leggente
leggere
leggerezza
leggiadramente
leggiadria
leggiadro
leggibile
leggierezza
leggiermente
leggio
leggitore
legiòne
legista
legittima
legittimare
legittimo
legnajuolo
legname
legnare
legne, e legna
legno
legume
lei
lembo
lena
lendine
lendinino
lendinoso
lenificamento
lenificare
lenificativo
lenitivo
leno
lentamente
lentare
lente
lentezza
lenticchia
lentissimo
lento
lenza
lenzare
lenzuolo
leone
leonessa
leopardo
leppare

leppo
lepraio
lepre
leprone
leprotto
lerciare
lercio
lesina
lesione
lessare
lesso
lesto
letamare
letamato
letame
letaminare
letaminato
letaminatura
letaminazione
letaminoso
letargo
letificare
letizia
lettaccio
lettera
letteralmente
letterato
letteratura
letterina
letterone
lettiera
lettiga
letto
lettore
lettuccio
lettura
leva
levamento
levante
levare
levato
levatojo
levatore
levatrice
levazione
levitare
leuto
lezione
lezioso
lezzo
lezzoso

L I

LI librare
libbra
libello
liberale
liberalissimo
liberalmente
liberare
liberato
liberatore
liberatrice
libero
liberto
libidine
libidinoso
libra
libraio
librare
librato
libreria
libretto
libro
licenzia, e licenza
licenzioso
licenziare
licenziato
licito
lido
lietamente
lietissimo
lieto
lieve

lievemente
lievissimo
lievitare
lievito
ligiare
ligiſtrare
ligiſtro
lignaggio
liguſtro
lima
limare
limato
limatura
limbo
limitare
limitato
limitazione
limo
limone
limonea
limoſina
limoſiniere, e limoſiniero
limoso
limpido
lindezza
lindo
linea
liscio
liſta, e liſtra
liſtare
lite
litigamento
litigante
litigare
litigio
litigioso
lito
litterale
litterato
litteratura
littore
livellare
livello
liverare
livido
livore
livrea
liuto, e leuto

L O

Lo
lobo
locale
locanda
locare
locato
loco
locuzione
lodante
lodare
lodatissimo
lodato
lodevole
lodola
loffa
loggetta
loggia
logica
logorare
logoro
loica, e logica
loicare, e logicare
loico, e logico
lombare
lombo
lombricato
lombrico
longevo
longinquo
longitudine
lontananza
lontanare,

lontanissimo
lontano
loppoſo
loquace
loquela
lordezza
lordo
lordura
lorica
loro
loſco
loto
lotoso
lotta
lottare
lotto

L U

LUbrichezza
lubricare
lubrico
lucchetto
luccicante
luccicare
luceiola
lucco
luce
lucente
lucere
lucerna
lucernière
lucertola
luchera
lucherino
lucidare
lucidezza
lucido
lucifero
lucignolo
lucore
lucro
ludibrio
ludo
luglio
lugubre
lumaca
lumachella
lumacone
lume
lumeggiare
lumiera
luminare
luminazione
luminosissimo
luminoso
luna
lunamento
lunario
lunatico
lunazione
lunedì
lunga
lungamente
lunge
lunghezza
lunghissimo
lungi
lungo
luogo
luogotenente
lupanare
lupigno
lupino
lurco
lurcone
luſinga
luſingamento
luſingante
luſingare
luſinghevole
luſſo
luſſuria
luſſuriare
luſſurioſamente

luſ-

lussurioso
luſtrante
luſtrare
luſtre
lustrino
luſtro
lutare
lutato
luttare
lutto
luttoso
luttuosamente
luttuoso

M A

MAcca
macchería
maccheroni
macchiare
macchiarella, e macchierella
macchina
macchinare
macchinazione
macchione
macchioso
macco
macellajo
macellare
macello
macerare
macerato
macerazione
macero
macigno
macilente
macinante
macinare
macinato
macinatojo
macinio
maciullare
macro
macula, e macola
maculare, e macolare
madama
madonna
madre, e madre
madreggiare
madreperla
madreſelva
madrevite
madrigale
madrina
madrone, e madrone
maeſtevole
maeſtosamente
maeſtoso
maeſtra
maeſtramento
maeſtrare
maeſtrato
maeſtrevole
maeſtria
maeſtro
magagna
magagnare
magazzino
maggio
maggiore
maggioreggiare
maggiorevole
maggiorezza
maggiormente
magia
magicamento
magico
maginare
magioncella

ma-

magione
magiſtero, e magiſterio
magiſtrale
magiſtrato
maliato
maglio
magliuolo
magnamente
magnanimamente
magnanimo
magnate
magnificamente
magnificare
magnificante
magnificentiſſimo
magnifico
magnifſimo
magno
mago
magona
magrezza
magriſſimo
magro
mai
majo
majordomo
maiſtero
majuſcola
malanconia
maladetto
maladizione
malagevole
malagevoliſſimo
malagevolmente
malagurato
malaguroſo
malamente
malandato
malandrino
malanno
malaticcio
malato
malattia
malaventura
malavventurato
malazzato
malcalduco
malcondotto
malcreato
maldicente
maldicitore
male
maledico
maledire
maledizione
maleficiato
maleficio
malefico
male in ordine
malenanza
malenconia
maleſtante
malevolo
malfaccente
malfatto
malfattore
malfattrice
malfondato
malfranceſe
malla
malliardo
malignamente
malignisſimo
maligno
malinconia
malinconico
malioſo
maliscalco
maliſſimo
malizia
maliziosamente
malizioso
mallevadore
mallevare
malmeggiare
malmenare
malore
malparato
malpizzone
malſania
malta
maltrattare

mal-

malva
malvagio
malvolentieri
malvolere
malvoluto
maluzzo
mamma
mammalucco
mammana
mammella
mammona
mammone
mammuccia
manata
mancamento
mancante
mancare
manceppare
manchevole
manchezza
mancia
mancino
mancipio
manco
mandamento
mandante
mandare
mandare
mandatario
mandato
mandatore
mandola

mandorla
mandorlato
mandorlino
mandra, e mandria
mandriale
mandriano
manducare
maneggevole
maneggiare
maneggiatore
maneggio
manescamente
manesco
manette
manganare
manganello
mangano
mangiare
mangiatoia
mangiatore
mangione
maniga
manicamento
manicare
manicatore
manichino
manichetto
manichino
manico
manicotto
maniera

maniero
maniroso
manifattura
manifestamente
manifestare
manifestato
manifestatore
manifestazione
manifesto
manigoldo
manina
maninconico
manipolare
manipolato
manipolo
manna
mannaia
mannerino
mano
manomettere
manoscritto
manovale
manso
mansuefare
mansuetamente
mansueto
mansuetudine
manteca
mantelletta
mantellina
mantello
mantelluccio

man-

mantenente
mantenere
mantenimento
mantenitore
mantice
mantile
manto
manuale
manubrio
manuccia
manzo
maomettano
mappamondo
marangone
marasca
maraviglia
maravigliare
maravigliosamente
maravigliosa
marca
marcare
marcato
marchesato
marchese
marchiare
marcia
marciare
marcio
marcioso
marcire
marcito
marciume
marcorella
mare
mareggiare
maremma
maremmano
marese
margherita
margheritina
margine
maricello
marigiana
marina
marinaio
marinare
marinaro
marinesco
marinière
marino
marino
mariolare
marioleria
marifcalco
maritaggio
maritale
maritato
marito
marittimo
mariuolo
marmaglia
marmo
marmoreo
marmorino
marmotta
maro
maroso
marra
marrano
marrimento
marrocchino
marrone
marruca
marte
martedì
martellare
martello
martinaccio
martinetto
martire
martirio, e martiro
martirizzare
martirizzato
martirologio
martore
martoriare
martoriato
marza
marzapane
marziale
marzo
marzolino
marzuolo
mascagno

ma-

mascalzone
mascella
maſchera
mascherare
mascherato
mascherone
maschile
maschio
masnadiere
massa
masseria
masserizia
massiccio
massima
massime
massimo
maſticare
maſticato
maſticatura
maſtico
maſtro
matassa

matematica
matematico
materassaio
materasso, e
matarassa
materia
materiale
materioso
maternale
materno
matre
matrice
matricola
matricolare
matricolato
matrignare
matrimoniale
matrimonio
matrina
matrona
matronale
mattaccino

mattare
matteggiare
matteria
mattezza
mattina
mattinare
matto
mattone
mattutino
maturare
maturato
maturezza
maturissimo
maturo
mazza
mazzata
mazzero
mazzetto
mazzo
mazzacchio
mazzuola
mazzuolo

M E

MEare
meato
meccanicamente
meccanico
meco
medaglia

medaglione
medeſimamente
medeſimo
mediante
mediato
mediatore

medicamento
medicare
medicazione
medicina
medicinare
medico

me-

mediocre
meditare
meditato
meditazione
miglio
mela
melangolo
melario
melato
mele
melissa
mellifluo
mellonciello
mellone
melo
melodia
melodioso
meluzza
meluzzola
membrana
membranza
membrare
membro
membrone
memorabile
memorare
memorato
memoria
memoriale
mena
menamento
menare
menatore
menda
mendace
mendacio
mendare
mendicante
mendicare
mendico
mendo
meno
menomante
menomanza
menomare
menomo
mensa
menta
mentale
mente
mentire
mentito
mentitore
mento
mentovare
mentre
menzionare, e menzonare
menzione
menzogna
menzognero, e menzognare
meramente
mercante
mercantile
mercanzia
mercare
mercatante
mercatanzia
mercatare
mercato
merce
mercè, e mercede
mercennaio, e mercennario
merceria
merciaio
mercoledì
mercorella
mercurio
merda
merdecco
merdoso
merenda
merendare
meretrice
meretricio
mergere
mergo
meridiano
meriggiato
meriggiare
meriggio
meritare
meritato

meri-

merito
meritorio
merlato
merlatura
merletto
merlo
merlotto
merluzzo
mesata
meſcere
meſchiato
meschino
mescitore
mescolante
mescolanza
mescolare
mescolato
mescurare
mese
messa
messaggio
messale
messare
messione
messo
meſtare
meſtiere, e meſtiero
meſtissimo
meſtizia
meſto
meſtruale
meſtruo
meſtura
meta
metafisica
metafisico
metafora
metaforico
metallico
metallo
metamorfoſi
metodo
metro
metropoli
metropolitano
mettere
mettitore
mettitura
mezzaiuolo
mezzana
mezzano
mezzare
mezzatore
mezzo
mezzogiorno
mezzolana
mezzolano
mezzule

M I

Migolare
micca
miccianza
miccino
miccio, e micia
micidiale
micidio
microscopio
midolla
midolloso
miętere
mietitore
mietitura
migliaio
migliarola
miglio
migliorare
migliore
mignatta
mignolla
mignolare
migrare
milione

militante
militare
milite
milizia
mille
millesimo
milza
mina
minaccevole
minaccia
minacciante
minacciare
minaccioso
minare
minchione
minerale
minestra
minestrare
miniare
miniatore
miniatura
minima
minimo
minio
ministerio, e ministero
ministrare
ministratore
ministro
minorare
minore
minotauro
minuire
minuto
minuzia
minuzzare
mio
mira
mirabile
miracolo
miracoloso
miraglio
mirare
mirifico
miro
mirra
mirrare
mirtillo
mirto
misagio
misaltare
misavvenire
miscadere
mischia
mischiare
mischio
misconoscere
miscontento
miscredente
miscredenza
misdire
miserabile
miserabilmente
miserando
miserazione
miserevole
misera
miseria
misericordia
misericordioso
misero
misfatto
misleale
mispregiare
misprendere
missione
misterio
misteriosamente
misterioso
mistico
misto
mistura
misvenire
misura
misurabile
misurante
misurare
misuratore
misurevole
miterare
mitigare
mitigazione
mitra, o mitria
mitriare
mitriato
mitridato

MO

Mobile
moccio
moccicare
moccichino
moccolo
moda
modellare
modello
moderare
moderato
moderno
modestia
modesto
modo
moglie
mola
mole
molestare
molestia
molesto
molla
mollare
molle
mollificamento
mollificare
mollificazione
mollire
mollizie
moltiplicare
moltiplicazione
moltissimo
molto
momentaneo
momento
monaca
monacare
monachile
monaco
monarca
monarchia
monastero
monastico
mondano
mondare
mondato
mondazione
mondificare
mondificazione
mondizia
mondo
moneta
monile
monimento, e monumento
monire
monitorio
monopolio
monsignore
monta
montagna
montagnuola
montanaro
montano
montare
montato
monte
monticello
montone
mora
morale
moralmente
morato
morbido
morbo
mordace
mordente
mordere
mordicare
mordimento
morditore
mordllo

moresca
morfia
morfire
morice
moriente
morire
mormorante
mormorare
mormoratore
mormorazione
mormoreggiare
mormorio
moro
moroide
morsecchiare
morsello
morsicare
morso
morsura
mortadella
mortale
morte
mortella
mortifero
mortificante
mortificare
mortificazione
mortito
morto, e morta
mortorio, e mortoro
morvido
morviglione
mosca
moscadello
moscado
moscaiuola
moscardo
moscato
moschea
moschetto
moscio
moscolo
moscone
mossa
moſtaccio
moſtarda
moſto
moſtra
moſtrare
moſtrazione
moſtruoso
moſtro
mota
motivo
motore
motteggiare
motteggioso
mottetto
motto
movente, e muovente
movere, e muovere
movimento
movitivo
movitore
mozzare
mozzo

MU

MUcchio
mucciare
mucido
mucoso
muda
mudare
muffa
muffare
muffato
mugghiante
mugghiare
muggine
muggire
muggito
mugnere

mugolare
mulacchia
mulaccio
mulattiere
muletto
mulinare
mulino
mulo, e mula
multiplicare
multiplicatore
multiplice
mummia
municipale
munificenza
munifico
munire
munizione
muraccio
muraglia
murale
murare
muratore
muro
musa
musaico
musare
muschio
musio
muserula
musico
muficale
muficare
musico
musino
muso
muta
mutabile
mutande
mutare
mutatore
mutazione
muto
mutolo

N A

NAbisso
nacchera
naiade
nanerello
nano
nappo
narcisso, e narciso
nardo
narrante
narrare
narratore
narrazione
nasale
nascente
nascita
nascondente
nascondere
nascoso
nascoſto
naso
naspo
nastro
natale
natica
natio
natività, nativitade, e nativitate
nato
natua
naturale
naturante
naturare
naturato
navale
navata
nave
naufragante

naufragare
naufragio
naufrago
navicare, e navigare
navicella
navigio
naviglio
navona, e navone
nausa
nausea
nauseante
nauseare
nauseato
nazionale
nazione

NE

Nebbia
nebbione
nebbioso
nebula
necessario
necessitare
necessitoso
nefando
nefario
negare
negativo
negazione
neghittoso
negletto
negligente
negligere
negoziante
negoziare
negoziatore
negozio
negro
negromante
negromanzia
nembo
nemica
nemichevole
nemicissimo
nemico
neofito
nepote
nequissimo
nequizia
nerbo
nerboso, e nerboroso
nerbuto
nereggiante
nereggiare
nerezza
nericcio
nero
nervo
nervoso
nescimente
nescio
nespola
nespolo
nessuno
nesto
nettamento
nettare
nettativo
nettezza
nettissimo
netto
nevare
nevazio
neve
nevicare
nevicoso
nevosità, nevositade, e nevositate
nevoso
neutrale
neutro

NI

Nibbiaccio
nibbio
nicchiare
nidificare
nidio, e nido
niente
nientedimeno
nigro
nimbo
nimicizia
nimico
ninfa
ninna
ninnare
nipote
niquità
niscondere
nisconditore
nissuno
nitido
nitrire
nitro
niuno

NO

Nobile
nobiltà
noce
nocente
nocere
nocevole
nocitivo
nodo
nodoso
nodrire
nodrito
noi
noia
noiare
noioso
noleggiare
nolo
nomare
nome
nominare
nominazione
nondimeno
nonsò
norma
nosco
nostro
nota
notabile
notaio
notante
notare
noteria
notevole
notificare
notificatore
notificazione
notizia
noto
notomia
notomista
notomizzare
notoso
nottare
notte
nottola

notturno	novellare	nuvero
novale	novello	novizia
novanta	novembre	noviziato
novare	noverare	novizio
nuve	noverato	nuvo
novella	noverazione	nuzze

N U

NUbe	numeratore	nutrice
nubilo	numero	nutrire
nudare	numeroso	nutrizione
nudo	nunziare	nuvola
nudrire	nunzio	nuvoletta
nudrito	nuucere	nuvolo
nulla	nuura	nuvoloso
nume, e numine	nuotare	nuziale
	nuuvo	
numerare	nutricare	

O B

OBbediente	obbligante	obbrubrio
obbedienza	obbligare	obbrobrioso
obbedire	obbligazione	obbumbramento
obbiettare	obbligo	
obbietto	obbllo	obbumbrare
obiezione	obbliquo	obbumbrazione
obbliare	obblivione	obelisco
obbligamento	obblivioso	obbrizzo

O C

Ωca occaſione occaſo occhiale occhiare occhiata occhietto
occhio occhiuto occorrere occorſo occultare occultato occultazione
occulto occupante occupare occupazione ocſano oculatamente oculato

O D

Ωde odiare odiſno odievole
odio odioſo odorante odorare odorato odore odorifero odoroſo

O F

Ωffa offalla offendere offenditore offenſivo offenſore
offerente offerire offerta offeſa offuſcare offuſcato
oficiale oficio oficioſo, e ofizioſo

O G

Oggetto oggi oggidì ognivolta ognora ognuno

OL

Ωlà
olaro
oleaſtro
olente
olezzare
oliato
olio
olioso
oliva
olmo
olorare
olore
oloroso
oltraggiato
oltraggio
oltraggioso
oltramarino
oltramontano
oltre, e oltra
oltrechè
oltreciò, e oltracciò
oltremodo
oltrenumero

OM

ΩMaccio
omaggio
omai
ombra
ombrare
ombrato
ombreggiare
ombrella
ombrevole
ombrifero
ombroso
omella
omero
omicida
omicidio
omissione
omettere
omore

ON

ONcia
oncino
onda
onde
ondeggiare
ondeggiato
ondoso
oneſtare
oneſtato
oneſteggiare
oneſto
onire
onnipotente
onorabile
onorare
onorato
onore
onorevole
onorificenza
onorifico
onta

on-

ontare
ontato
ontosamente
ontoso
onusto

O P

OPacità
opaco
opra
operaio
operante
operare
operatore
operazione
operetta
operoso
opifice
opimo
opinante
opinare
opinione
oppiare
oppilare
oppilazione
opponimento
opporre
opportunità, opportunitade, e opportunitate
oppertuno
oppoſito
oppoſizione
oppoſto
oppreſſato
oppreſſo
opprimere
oppugnare
oppugnato
opulente
opulenza

O R

ORa
oracolo
orare
oratore
oratorio
orazione
orbato
orbita
orbo
orca
orco
ordigno
ordinanza
ordinare
ordinario
ordinato
ordinazione
ordine
ordire
ordito
orditura
orecchio
orecchioni
orefice
oreglia
orfanello
orfano
organare
organico
organizzare

organo
orgogliare
orgoglio
orgoglioso
orientale
oriente
orificio, e orifizio
orige
originale
originare
origine
origliare
orina
orinale
orinare
orione
oriuolo
orizzontale
orizzonte
orlare
orlatura
orlo
orma
ornamento
ornare
ornato
ornatura
oro
orologio
orpello
orpimento
orrendo
orribile
orribilmente
orrido
orrore
orsa
orsata
orso
orsù
ortaccio
ortica
orticello
orto
ortografia
ortolano
orza
orzaiuolo
orzata

O S

Osanna
osare
oscuno
oscurare
oscurato
oscurissimo
oscuro
ospitale
ospite
ospizio
ossequio
ossequioso
osservante
osservanza
osservare
osservato
osservazione
osso
ossuto
ostante
ostare
oste
osteggiare
ostentare
ostentatore
ostentazione
osteria
ostia
ostile
ostinare
ostinato
ostinazione
ostro

OT

OTre, e otto ottava otto
otriaca ottenere ottobre
otricello ottenebrare ottocento
ottangolare ottimamente ottone
ottangolo ottimate ottuso
ottantacinque ottimo

OV

OVaja ovidutto ovviare
ovale ovra ovunque
ovato ovraggio
ove overo

OZ

OZena ozio ozioso
oziaca oziosamente ozzimo

PA

PAcchiare pacificamente padellino
pacchione pacificare padiglione
pace pacificato padre
paciarte pacifico padroncino
paciare padella padrone

padroneggiare
paduloso
paeſano
paeſe
paga
pagabile
pagamento
paganeſimo
paganico
pagano
pagare
pagato
pagatore
paggio
paglia
pagliaccio
paglericcio
paglioso
pagliuzza
pagnotta
pago
pagone, paone, e pavone.
pala
palafreniere, e palafreniero
palagio
palare
palata
palato
palazzo
palco
paleſare
paleſe
palestra
paletta
palettone
palificare
palio
paliotto
palla
pallare
palleggiare
pallidetto
pallido
pallio
pallone
palma
palmiere
palmizio
palo
palombo
palpare
palpebra
palpitante
palpitare
palpitazione
palude
paluſtre
pampano
pampinoso
panacea
panattiere
panca
pancia
panciuto
pandere
pane
panetto
panico
panione
pannaccio
pannicello
panno
pantano
pantera
panzeruola
paolino
paonazzo
paone
paonessa
papa
papato
papavero
papiro
pappa
pappagallo
pappardelle
pappare
pappo
pappone
parabola
paradiſo
parafraſi
paragonare
paragone

para-

paralisia
paralitico
parare
parasole
parassito
paratissimo
parato
parcamente
parco
pardo
pare
perecchio
pareggiare
parentado
parente
parentela
parentezza
parere
paretaio
parete, e pariete
parevole
pargoleggiare
pargoletto
pari
parimente
parlamento
parlante
parlare
parlato
parlatore
parlatura
parlevole

parola
parolaccia
parotide
parricida
parricidio
parrocchia
parrocchiano
parrucca
parsimonia
parte
partecipare
partecipe
parteggiare
partenere
partente
partenza
participare
participio
particolare
particolarmente
partigiano
partimento
partire
partito
partitore
parto
partoriente
partorire
parvente
parvificare
parvifico
parziale

parzionale
parzioniere
pascimento
pascitore
pascolare
pascolo
pasqua
pasquale
passaggio
passante
passare
passeggiare
passeggiare, e passeggiero
passeggio
passetto
passibile
passino
passionare
passionato
passione
passivo
passo
pasta
pasteggiare
pastelliere
pastello
pasticciare
pastinaca
pastinare
pasto
pastocchia

pa-

paſtorale
paſtore
paſtorello
paſtoſo
paſtura
paſturare
patena
patente
paternità
paterno
pater noſtro
patibolo
patimento
patire
patria
patriarca
patriarcale
patricida
patricidio
patrigno
patrimonio
patrizio
patrocinare
patrocinio
pattare
patteggiare
pattovire, e patuire
pattovito, e patuito
paventare
pavento
paventoſo
pavido
pavonazzo
pavoncella
pavone
paura
pauroſo
pauſa
pauſare
paziente
pazientemente
pazienza, e pazienzia
pazzaccio
pazzeggiare
pazzia
pazzo

PE

Pecca
peccante
peccare
peccato
peccatore
peccatrice
pece
pecora
pecorajo
pecorella
pecorone
pecunia
pecuniario
pecunioſo
pedaggio
pedagogo
pedante
pedata
pedone
peduccio
peggio
peggiorare
peggiore, e peggiore
peggiorare
pegnorare
pegno
pelago
pelame
pelare
pelato
pelle
pellegrinare
pellegrinazione

pel-

pellegrino
pellicano
pelliccia
pellinciajo
pellicciare
pelliccione
pellicella
pellicola
pelo
peloso
pena
penante
penare
penato
pendente
pendere
pendevole
pendice
pendolo
pendulo
penduto
penetrale
penetrante
penetrare
penetrevole
penitente
penitenza, e penitenzia
penitenziare
penitenziere
penna
pennacchino
pennacchio
pennaiuolo
pennato
pennecchio
pennelliare
pennellato
pennellino
pendello
pennone
pennoso
pennuzza
penoso
pensamento
pensante
pensare
pensato
pensiero
pensieroso
pensione
pensoso
pentecoste
pentimento
pentire
penultimo
penzolare
peonia
pepe
per
pera
perche
perciò
percuotere
percuotimento
percuotitore
percussare
percussione
percussore
perdente
perdere
perdigione
perdimento
perdita
perdizione
perdonanza
perdonare
perdonato
perdonatore
perdono
perducere, e perdurre
perdurabile
perdurare
perduto
peregrinaggio
peregrinare
peregrino
persone
perfetto
perfezionare
perfezione
perficiato
perfidia
perfidiare
perfidioso

perfido
perforare
perforazione
per forza
pergamo
pergiurabile
pergiurare
pergiuro
pergola
pergolato
pericardio
pericolante
pericolare
pericolato
pericolo
pericoloso
periglio
periodo
perire
peritare
perito
peritoso
perizia
perla
perlino
perlato
per lungo
permaloso
permanente
permanenza
permanere
permansivo
permeabile
permeare
permissione
permettente
permettere
permischiare
permistione
permovimento
permutanza
permutare
permutato
pernice
pernizioso
pernotare
perorare
perpendicolo
perpero
perpetrare
perpetuale
perpetuamente
perpetuare
perpetuo
perplesso
per poco
per rata
persa
persecutore
persecuzione
perseguire
perseguitare
perseguitazione
perseguito
perseguitore
perseguizione
perseverante
perseveranza
perseverare
persica
persistere
perso
persona
personaggio
personalmente
personcina
perspettiva
perspicace
perspicacissimo
persuadere
persuasione
persuaso
pertenere
pertica
perticone
pertinace
pertinacia
pertinenza
pertugiare
pertugiato
pertugio
perturbare
perturbatore
perturbazione
pertusare
pertuso

pervegnente
pervenente
pervenire
pervenuto
perversione
perverso
pervertere
peruggine
pesante
pesare
pesato
pesca
pescare
pescatore
pescatrice
pesce
pescetto
peschiera
pescina
pescione
peso
pessimo
pesta
pestare
pestamento
peste
pestifero
pestilente
pestilenzioso
petecchie
petitore
petizione
peto
petricciuola
petroso
pettata
pettegola
pettignone
pettinare
pettine
pettiniera
petto
pettorale
pettoreggiare
pevera
peverada
peverino
pevero
pezza
pezzato
pezzente
pezzetta
pezzo
pezzuola

P I

Piacente
piacenza
piacere
piacevole
piacevolezza
piacimento
piaga
piagare
piagato
piagentiere
piaggerella
piaggia
piaggione
piagnente
piagnere
piagnevole
piagnone
piallare
piana
pianare
pianella
pianeta
pianezza
piangere, e
piagnere
piano
pianta
piantaggine
piantare
piantato

piantazione
pianto
piantone
pianura
piaſtra
piateggiare
piatire
piato
piatta
piatto
piazza
piazzeggiare
pica
picca
piccare
picchiante
picchiare
picchiato
picchio
picciolezza
picciolissimo
picciolo
piccione
piccolo
piccone
picconiere
pidocchio
pidocchioso
piede
piedeſtallo
piega
piegare
piegatura
pieghevole
piena
pienezza
pienissimo
pieno
pietà
pietanza
pietoso
pietra
pietruzza
pieve
pifanìa
pifero
pifferone
pighertà
pigionale
pigione
pigliare
pigliato
pigliatore
piglio
pignatta
pignere
pignone
pigolare
pigrire
pigrizia
pigro
pila
pilaſtro
pileggio
pillare
pilliccione
pillola
pilo
piloto
piluccare
piluccone
pimacciuolo
pimpinella
pinacolo
pinca
pincerna
pinçione
pincone
pineto
pingere
pingue
pinna
pinnacolo
pino
pinta
pinto
pintore
pintura
pinzo
pinzochero
pio
pioggia
piombare
piombato
piombinare
piombino

piom-

piombo
piomboso
piuppo
piuva
piovano
piovente
piovere
piovevole
piovoso
pippio
pippione
pira
piramide
pirato
pisciare
piscina
piscioso
pisello
pispigliare
pisside
pistacchio
pistilenzioso
pistola
pistoletta
pistore
pitaffio
pitocco
pittima
pittore
pittura
pitturare
pituita
più
piva
piviale
pivisce
piuma
piumaccio
piumata
piumato
piuvicare
pizzico
pizzicore
pizzicotto

P L

PLacabile
placare
placato
placazione
placebo
placidissimo
placido
plaga
platano
platea
plauso
plebe
plebeio
plenario
plenitudine
plettro
plorare
plurale

P O

POcciare
poco
podagra
podagroso
podere
poderoso
podestà, e potestà
posma

poſſia
poſta
poetare
poetessa
poetica
poeticamente
poetico
poetuzzo
poggetto
poggia
poggiare
poggio
poi
poichè
pola
polare
polenta
polipo
polipodio
politica
politico
polizza
polla
pollaio
pollanca
pollaiuolo
pollame
pollare
pollaſtro
pollaſtrone
pollice
pollo
pollonare
pollone
polmentario
polmone
polo
polpa
polpetta
polpo
polposo
polputo
polso
polta
poltiglia
poltracchio
poltrire
poltrone
poltroneggiare
poltroneria
poltroniere
polveraccio
polvere
polverino
polveriſta
polverizzare
polverizzato
polveroso
pomario
pomato
pomice
pomifero
pomo
pompa
pomposo
ponderare
ponderoso
pondo
ponente
ponitore
pontare
ponte
pontefice
pontico
pontificato
ponzare
popolare
popolato
popolazione
popolazzo
popolo
popoloso
popone
poppa
poppare
poppante
poppatore
porca
porcellana
porcellino
porcello
porcile
porco
porfido
porgere
poro

poroso
porpora
porporato
porporino
porre
porro
porta
portabile
portamento
portante
portata
portato
portatore
portatura
portento
portentoso
porticale
portico
portiera
porto
posamento
posare
posata
posato
posatura
pescia
positivamente
positivo
positura
posizione
posporre
pospoſto
possanza
possedere
posseditore
possente
possessione
possesso
possessore
possibile
posta
postema
postemato
poſtemoso
poſteriore
poſticcio
poſtiglione
poſtilla
poſtillare
poſto
poſtremo
poſtumo
poſtura
potabile
potare
potato
potatore
potente
potenza, e potenzia
potere
potta
poveraccio
poverello
poveretto
poverissimo
povero
pozione
pozzo

P R

PRandere
prandio
pranzo
prataiuolo
prataria
pratica
praticabile
praticare
praticato
pratico
prato
pravo
preambolare
preambolo
prebenda

prece
precedente
precedenza
precidere
precetto
precidere
precinto
precipitare
precipitato
precipitoso
precipizio
precisamente
preciso
preclaramente
preclaro
preconio
preconoscere
precorrente
precorrere
preda
predare
predato
predatore
predatrice
predecessore
predestinare
predestinato
predestinazione
predetto
predica
predicante
predicare
predicato
predicatore
predicazione
predicere
predire
predizione
predominante
predominare
preleggere
prefazio
prefazione
preferire
prefiggere
prefisso
pregare
pregato
preghiera
pregiare
pregiato
pregio
pregioso
pregiudicante
pregiudicare
pregiudicio
pregustare
prelato
prelatura
prelazione
prelibare
prelibato
preliminare
preludio
premeditare
premeditato
premere
premessa
premettere
premiare
premiatore
premiazione
premio
premostrare
premostrato
premura
premuroso
prenarrare
prenarrato
prendere
prendimento
prenditore
prenominato
prenotare
prenotato
prenunziare
prenze, e prence
preoccupare
preparamento
preparare
preparato
preparazione
preponderare
preporre
prepoſto

prepotente
prepotenza
prerogativa
presagio
presagire
presago
prespiterato
prescrivere
prescritto
prescrizione
presentare
presentato
presentazione
presente
presentemente
presentire
presenza
presepio
preservare
preservativo
preservazione
presidente
presidenza
presidio
preso
pressante
pressare
presso
pressura
prestante
prestanza
prestare
prestato
prestatore
prestezza
prestigiare
prestigio
prestigioso
presto
presumere
presuntuoso
presupporre
presupposto
pretato
pretazzuolo
prete
pretendere
pretenſione
preterito
pretermettere
pretesto
pretore
pretorio
prettamente
pretto
prevalere
prevalicare
prevalicatore
prevaluto
prevaricare
prevaricazione
prevedere
preveniente
prevenire
prevenuto
prevenzione
prevertire
previso
prezioso
prezzare
prezzo
prezzolare
pria
priga
primere
prigionare
prigione
prigionia
prigionire, e prigioniero
prima
primario
primaticcio
primato
primavera
primiera
primiero
primitivo
primizia
primo
primogenito
primogenitura
prince
principale
principalmente
principare

principato
principe
principeſsa
principiante
principiare
principiatore
principio
priorato
priore
prioriſta
prisco
priſtino
privamento
privare
privato
privatore
privazione
privilegiare
privilegio
privo
pro
probabile
probabilissimo
probatico
probbio
problema
probo
procacciamento
procacciante
procacciare
procaccio
procanto
proccura
proccurare
proccuratore
proccurazione
procedente
procedere
procedimento
procella
procelloso
processare
processione
processo
procinto
proclive
proconsolo
procraſtinare
procraſtinazione
procreante
procreare
procreatore
procreazione
procura
procurare
procurato
procuratore
preda
prede
prodezza
prodiero
prodigalizzare
prodigio
prodigioso
prodigo
producere
producibile
produrre
producente
produttore
produzione
proemio
profanare
profanato
profano
profenda
professare
professione
professore
profeta
profetare
profeticamente
profetessa
profetico
profezia
proffersnza
profferire
profferito
profferitore
profferta
proffilare
profilo
proficiente
profittabile
profittare
profittevole

pro-

profitto
profluvio
profonda
profondare
profondato
profondazione
profondissimo
profondo
profumare
profumato
profumiera
profumiere
profumo
progenie, e progenia
progenitore
progiudicare
progiudicato
progredire
progresso
proibire
proibito
proibizione
prolazione
prole
prolisso
prologo
prolungare
prolungato
prolungazione
promessa
promessione
promettente
promettere
prominente
prominenza
promotore
promovere
promovimento
promovitore
promozione
promulgare
promulgato
promuta
promutare
promutato
promutazione
pronepote
pronome
pronosticamento
pronosticare
pronosticazione
prontare
prontezza
prontissimo
pronto
pronunzia
pronunziare
pronunziato
propagare
propagginare
propaggine
propensare
propensato
propiamente, e propriamente
propiatario, e propriatario
propinquamente
propinquo
propio, e proprio
propiziatore
propizio
proponente
proponimento
proporzionare
proporzionato
proporzione
proposito
propositione
propoſta
propoſto
propreso
proprietà, proprietade, e proprietate
proprio
propugnacolo
prora
proroga
prorogare
prorogato
prorogazione
prorompere
prosa

pro-

profapia	protèggere	proverbiare
profare	protendere	proverbio
profatore	protervamente	provetto
profciegliere	protervo	providenza, e provvidenza
profciolto	proteso	provido, e provvido
profciugare	proteſtante	provincia
proſcritto	proteſtare	provocare
proſcrivere	proteſto	provocato
proſeguimento	protettore	provvedere, e provedere
proſeguire	protezione	provveditore, e proveditore
proſperare	prota	provviggionato
proſperazione	protocollo	provviſare
proſperevole	protomartire	provviſionare
proſpero	protrazione	provviſionato
proſperoſo	prova, e pruova	provviſione
proſpettiva	provamento	provviſto
proſſimamente	provante	prudente
proſſimanza	provare	prudenza
proſſimo	provativo	prugna
proſtendere	provato	pruina
proſternere	provatore	pruno
proſteſo	provazione	prunoſo
proſtituire	provedenza, e providenza	
proſtituzione	provenimento	
proſtrare	provenire	
proſuntuoſo		

PU

PUbblicamente	pubblicare	pubblico
	pubblicazione	pubertà

pu-

pudicissimo
pudicizia
pudico
pudore
puerile
puerizia
pugna
pugnare
pugnatore
pungnante, e pungente
pugnetto
pugno
pulce
pulcino
puledro
puleggio
pulimento
pulire
pulitezza
pulito
pullulare
pullulazione
pulpito
pulsare
pulsazione
pulzella
punga
pungetto
pungolo
punire
punitore
punizione
punta
puntale
puntare
puntata
puntazza
punteggiare
puntellare
puntellato
puntello
puntiglio
puntino
punto
puntone
puntuale
puntualmente
puntura
punzecchiare
punzellare
punzione
pupilla
puramente
pure
purezza
purgagione
purgamento
pugare
purgato
purgatorio
purgazione
purificare
purificato
purissimo
puro
purpureo
pusignare
pusigno
pusillanimo
pusillo
pustula
putativo
putidore
putire
putridine
putrefare
putrefatto
putrefazione
putridire
putridito
putrido
putta
puttana
puttanaccia
puttaneggiare
puttaneggio
puttanella
puttaneria
puttanire
putto
puzza
puzzare
puzzolente
puzzoso
puzzura

QUA

QUa
quaderno
quadrangolo
quadrante
quadrare
quadrato
quadrello
quadriga
quadrivio
quadro
quadroccio
quadruplo
quaggiuſo
quaglia
quagliare
quagliato
quagliere
qualcheduno
qualcuno
quale
qualificare
qualificato
qualora
qualſiſia
qualunque
quando
quanquam
quantità, quantitade, e quantitate
quanto
quantunque
quaranta
quarantina, e quarantena
quare
quareſima
quarta
quartana
quartiere
quarto
quartodecimo
quartuccio
quaſi
quassù
quattordici
quattrinello
quattrino
quattro
quattrocento
quattromila

QUE

QUegli
quella
quello
quercia, e querce
querela
querelante
querelare
querelo
querente
querulo
queſito
queſtionante
queſtionare
queſtionato
queſtione
queſtioneggiante
queſtioneggiare
queſtionevole
queſto, e queſta
quetare, e quietare
queto, e quieto

QUI

Qui	quinci	quintodecimo
quia	quindi	quiſtionante
quidentro	quindici	quistionare
quista	quinquagesimo	quistione
quietare	quinquennio	quistioneggiare
quiete	quinterno	quitanza
quisto	quintessenza	quitare
quietudine	quinto	quivi

QUO

Quocere	quore	quotidiano
quoco	quotare	quotiente

RA

RAbacchino	rabboccare	rabesco
rabacchio	rabboccato	raccapezzare
rabbaruffare	rabbondare	raccapricciare
rabbassare	rabbracciare	raccapriccio
rabbattere	rabbruscare	raccattare
rabbellire	rabbeuzzare	raccenciare
rabberciare	rabbuffare	raccendere
rabberciato	rabbuffato	raccertare
rabbia	rabbuffo	racchetare
rabbino	rabescare	racchetato
rabbioso	rabescato	racchiudere

rac-

racchiuso
raccoglienza
raccogliere, e racorre
raccoglitore
raccolta
raccomandamento
raccomandare
raccomandato
raccomandazione
raccompagnare
racconciare
racconcio
racconfortare
racconsolare
racconsolato
raccontare
racconto
raccorciare
raccorciato
raccordamento
raccordare
raccorgere
raccoſtare
raccozzare
raccrescere
raccresciuto
raccusare
racimolare
racimolo
racquietare
racquietato
racquiſtare
racquiſto
raddensare
raddirizzare
raddolcire
raddomandare
raddoppiare
raddoppiato
raddossare
radere
radiante
radiare
radicare
radicato
radice
radioso
radissimo
rado
radunanza
radunare
raffacciare
raffardellare
raffermare
raffidare
raffigurare
raffigurato
raffilare
raffinare
raffinato
raffondare
rafforzare
rafforzato
raffreddare
raffreddato
raffrenare
raffrenato
raffrontare
raffuſolare
ragazzata
ragazzetto
ragazzino
ragazzo
ragazzone
raggiante
raggiare
raggio
raggiornare
raggirare
raggiugnere
raggiunto
raggomitolare
raggranellare
raggranellato
raggravare
raggricchiare
raggricchiato
raggrinzare
raggrinzato
raggruppare
raggruppato
raggruzzare
ragguagliamento

rag-

ragguaglianza
ragguagliare
ragguagliato
ragguaglio
ragguardante
ragguardare
ragguardato
ragguardevole
ragguardo
ragionamento
ragionante
ragionare
ragionatamente
ragionato
ragione
ragionevole
ragionevolmente
ragioso
ragliare
raglio
ragna
ragnare
ragno
ragunare, e raunare
ragunata, e raunata
ragunazione, e raunazione
rajare
rallargare
rallargato
rallegranza
rallegrare
rallegrato
rallenare
rallentare
rallentato
rallumare
rallungare
ramanzire
ramata
ramato
rame
ramicello
ramificare
ramificazione
ramingo
rammantare
rammarginare
rammaricare
rammaricazione
rammarico
rammassare
rammassato
rammembranza
rammembrare
rammemorare
rammemorato
rammendare
rammentare
rammezzare
rammollare
rammollire
rammontare
rammucchiare
rammucchiato
rammuricare
ramo
ramoso
rampante
rampare
rampicare
rampino
rampogna
rampognare
rampognoso
rampollante
rampollare
rampollo
rampone
rana
rancare
ranciato
rancido
rancio
rancore
rancura
randellata
randello
rangola
rangolare
rangoloso
rangulo
rannicchiare

rannicchiato
ranno
rannodare
rannuvolare
rannuvolato
rannocchia
ranuzza
rapa
rapace
rapacissimo
rapidamente
rapido
rapimento
rapina
rapinare
rapire
rapito
rappa
rappaciare
rappacificare
rappacificato
rappagare
rappagato
rapparire
rappellare
rappezzare
rappianare
rappiccare
rappigliare
rapportante
rapportare
rapportatore
rapportazione
rapporto
rappresentante
rappresentare
rappresentato
rappresentazione
rappressare
rappuntare
rappuntato
raramente
rarefare
rarefatto
rarezza
rarificare
rarificato
rarissimo
raro
raschiare
raschiato
raschiatura
rasciugare
rasentare
rasente
raso
rasojo
raspante
raspare
raspato
raspo
raspollo
rassegare
rassegna
rassegnare
rassegnazione
rassembramento
rassembrare
rasserenare
rassettare
rassettato
rassodare
rassomigliante
rassomigliare
rassottigliare
rastrellare
rastrellino
rastrello
rasura
rata
ratificamento
ratificare
ratificato
rattamente
rattemperare
rattenere
rattenimento
rattenuto
rattezza
rattepidire
rattipidito
rattissimo
ratto
rattopare
rattoppato

rattorcere
rattorniare
rattrappare
rattrappato
ravanello
rauco
raviuoli
raunanza
raunare
rauno
ravvedere
ravvicinare
ravviluppare
ravviluppato
ravvisare
ravvivare
ravvolgere
ravvolgimento
ravvolto
razionale
razza
razzare
razzante
razzo

R E

RE
reale
reame
reassumere
reato
recamento
recare
recato
recatura
recedere
recente
recidere
recipiente
reciproco
reciso
recitante
recitare
reclamare
reclutare
recuperare, e ricuperare
recusare
redare
redarguire
reddimento
reddire
redento
redentore
redenzione
redimere
redire
redutto
reedificare
refe
referire
refezione
reflessione
reflusso
riflettere
reflusso, e riflusso
refrangere
refrazione
refrigerante
refrigerare
refrigerio
refugio
refutare
regalare
regalato
regale
regalo
rege
regenerato
regenerazione
reggente
reggere
regina
regione
regiſtrare

regiſtrato
regiſtro
regnante
regnare
regno
regola
regolare
regolatamente
regolato
regolizia
regolo
regresso
regula
reissimo
reiterare
reiterato
reiterazione
relassare
relassato
relassazione
relativo
relazione
relegare, e rilegare
relegazione, e rilegazione
religione
religioso
reliquia
reliquiario
remare
rematore
remigare
remissione, e rimissione
remo
remoto
remozione
remuovere
rena
renajo
rendente
rendere
rendimento
rendita
renduto
renella
renitente
renitenza
renoso
renunziare
renunziato
reo
reparare
reparazione
repatriare
repentaglio
repente
repentino
repertorio
repetere, e ripetere
repetizione
replica
replicare
replicato
reprensibile
reprimere
reprobare
reprobo
reprovare
reprovazione
repubblica
repudiante
repudiare
repudiato
repudio
repugnanza
repugnare
repulsa
reputare, e riputare
reputato, e riputato
requia
requiare
requisito
requiſizione
rescritto
rescrivere
resecare
reservare
residente
residenza
residuo
resistente

resiſtenza
resiſtere
resoluzione, e risoluzione
respettivamente
respettivo
respiramento
respirare
respiro
reſta
reſtante
reſtare
reſtaurare, e riſtaurare
reſtaurazione, e riſtaurazione
reſtìo
reſtituimento
reſtituire
reſtituzione
reſto
resultamento
resultare
retaggio
rete
reticella
reticolato
reticulazione
retificamento
retificare
retribuire
retribuzione
retrogradare
retrogrado
retrorso
rettamente
rettificare
rettificato
rettificazione
rettissimo
rettitudine
retto
rettore
rettorica
rettorico
rettrice
revelare
reverendo, e riverendo
reverente, e riverente
reverenza, e riverenza
reverire, e riverire
revoluzione, e rivoluzione
rezza
rezzo

R I

Rabbassare
riabbattere
riabbellire
riaccendere
riacquistare
riaddomandare
riadornare
riaffermare
rialto
rialzare
riamare
riandare
rianneſtare
riapparire
riaprire
riardere
riarmare
riassettare
riassumere
riassunto
riavere
riavuto
ribagnare
ribaldeggiare

ribalderìa
ribaldo
ribaldone
ribaltare
ribandire
ribarbare
ribattere
ribattezzare
ribattimento
ribeca
ribeccare
ribechino
ribellazione
ribellare
ribellione
ribello
ribenedire
ribenedizione
riboccare
ribollire
ributtare
ricacciare
ricadente
ricadere
ricadimento
ricaduto
ricalare
ricalcare
ricalcato
ricalcitrare
ricamare
ricamato
ricamatore
ricamatura
ricamo
ricantare
ricapitare
ricapito
ricapitolazione
ricaricare
ricascare
ricattare
ricattato
ricatto
ricavare
riccamente
ricchezza
ricchissimo
riccio
ricciuto
ricco
riccone
ricerca
ricercare
ricercato
ricerco
ricessare
ricesso
ricetta
ricettare
ricetto
ricevere
ricevimento
ricevuta
richiesta
richiamare
richiamo
richiedere
richiesta
richinare
richiudere
richiuso
ricidere
ricignere
ricinto, e recinto
ricipiente
ricisa
ricogliere
ricoglitore
ricognizione
ricolmare
ricolta
ricomandare
ricombattere
ricominciare
ricommettere
ricomparire
ricompensa
ricompensare
ricompenso
ricomperare, e ricomprare
ricomperato, e ricomprato
ricompiere

ri-

ricompimento
ricomporre
ricomunicare
riconciliare
riconciliato
riconcio
ricondito
ricondurre
riconfermare
riconfessare
riconfortare
ricongiugnere
ricongiunto
riconoscente
riconoscenza
riconoscere
riconoscimento
riconsegnare
riconsigliare
riconsolare
ricontare
riconvenire
riconvitare
ricopiare
ricoprire, e ricovrire
ricordanza
ricordare
ricordevole
ricordo
ricorreggere
ricorrere
ricorso
ricotta
ricoverare, e ricovrare
ricovero, e ricovro
ricreare, e ricriare
ricredente
ricredere
ricrescere
ricriare
ricucire
ricucito
ricuocere
ricuperare
ricusare
ridare
ridente
ridere
ridevole
ridicitore
ridicolo
ridicoloso
ridire
riditore
ridolente
ridolere
ridonare
ridondare
ridottare
ridotto
riducere; e ridurre
riduzione
risedere
riempiere
riempitivo
rientrare
rifare
rifatto
rifendere
riferendario
riferire
rifermare
rifiammeggiare
rifiatare
rifidare
rifinare
rifinire
rifiorire
rifiutamento
rifiutante
rifiutare
rifiutato
rifiuto
riflesso
riflettere
riflusso
rifocillare
rifondare
rifondere
riforma
riformare

rifermire
rifrancare
rifrangere
rifratto
rifreddare
rifregare
rifrenare
rifrenazione
rifriggerare
rifriggere
rifriggerio
rifruſtare
rifruſto
rifuggire
rifugio
rifulgente
rifulgere
rifuſare
riga
rigamo
rigare
rigato
rigettare
rigidezza
rigidiſſimo
rigido
rigiro
rigiugnere
rigo
rigoglio
rigolo
rigonfiare
rigonfiato
rigore
rigoroso
rigrosso
riguadagnare
riguardante
riguardare
riguardato
riguardevole
riguardo
rilasciare
rilascio
rilavare
rilegare
riliggere
rilevante
rilevamento
rilevare
rilevato
rilevatore
rilucente
rilucere
riluſtrare
riluttante
rima
rimandare
rimaneggiare
rimanente
rimanere
rimangiare
rimante
rimare
rimaritare
rimaso
rimaſticare
rimato
rimatore
rimbalzare
rimbambire
rimbeccare
rimbellire
rimboccare
rimbombare
rimbombo
rimborsare
rimboscare
rimbottare
rimbrottare
rimbratto
rimbruttire
rimbucare
rimbucato
rimediare
rimedio
rimembranza
rimembrare
rimenare
rimendare
rimeritare
rimeritato
rimescolare
rimescolato
rimessa
rimessibile

rimessione
rimesso
rimettere
rimettimento
rimirare
rimiro
rimischiare
rimissione
rimmolliare
rimondare
rimontare
rimorchiare
rimorchio
rimordente
rimordere
rimore
rimormorare
rimorso
rimorto
rimoſtrante
rimoſtrare
rimoto
rimovere
rimpalmare
rimpatriare
rimpedulare
rimpennare
rimpetto
rimpiaſtrare
rimpiattare
rimpiattato
rimpolpare
rimpozzare
rimprocciare
rimpromeſſo
rimpromettere
rimproverante
rimproverare
rimprovero
rimunerare
rimunerazione
rimuovere, e rimovere
rimurare
rimurchiare
rimutare
rimutazione
rimutevole
rinascere
rinato
rincalzare
rincalzo
rincantucciare
rincappare
rincappellare
rincarare
rinchinare
rinchiudere
rinchiuſo
rinciampare
rincominciare
rincontrare
rincontro
rincorare, e rincuorare
rincorrere
rincrescere
rincrescimento
rincrespare
rinettare
rinfacciare
rinfamare
rinfarciare
rinferrare
rinfiammare
rinfilare
rinfocare, e rinfuocare
rinfondere
rinforzare
rinforzato
rinforzo
rinfrancare
rinfrangere
rinfranto
rinfrescamento
rinfrescare
rinfrescato
rinfresco
rinfuſo
ringagliardire
ringangherare
ringentilire
ringenerare
ringhiera
ringioire

ringiovanire
ringirare
ringorgare
ringranare
ringrandire
ringrassare
ringravidare
ringraziamento
ringraziare
ringrossare
rinnaffiare
rinnalzare
rinnamorare
rinnegamento
rinnegare
rinneſtare
rinnovare, e rinnuovare
rinnovatore, e rinnuovatore
rinnovellare, e rinnuovellare
rinomanza
rinomare
rinomato
rinominanza
rinominare
rinominato
rinsaccare
rinsanguinare
rinsegnare
rinserenire
rinsuonare
rintanare
rintegrare
rintenerire
rintiepidare
rintoccare
rintonare
rintoppare
rintorto
rintracciare
rintronare
rintuzzare
rinvenire
rinverdire
rinvergare
rinvertire
rinveſtire
rinviare
rinvigorire
rinvigorito
rinviluppare
rinvitare
rinunzia
rinunziare
rinunziatore
rinvogliare
rinvoltare
rinzaffare
rinzeppare
rio
rione
riordinare
riosservare
riottare
riottoso
ripa
riparare
riparatore
riparlare
riparo
ripartorire
ripassare
ripatriare
ripensare
ripentimento
ripentire
ripentito
ripercosso
ripercuotere
ripercussione
ripердere
ripesare
ripesato
ripescare
ripeſtare
ripetere
ripetimento
ripetitore
ripezzare
ripezzato
ripezzatura
ripiagnere
ripiantare
ripicchiare

ripidezza
ripidissimo
ripido
ripiegare
ripienezza
ripieno
ripigliare
ripignere
ripiovere
riplacare
riporgere
riportare
riportato
riposante
riposanza
riposare
riposevole
riposo
ripoſto
ripregare
ripremere
riprendere
riprendevole
riprenditore
riprendimento
riprensore
riprensione
ripresa
ripresentare
ripreſtare
riprezzo
riprofondare
ripromesso
ripromettere
riprova, e riprova
riprovare, e riprovare
ripudiare, e repudiare
ripudio, e repudio
ripugnante
ripugnanza
ripugnare
ripulire
riputanza
riputare, e reputare
riputato, e reputato
riquadrare
risagire
risalire
risaltare
risalto
risanabile
risanare
risapere
risarcire
risarchiare
riscaldare
riscaldato
riscattare
riscatto
rischiarante
rischiarare
rischio
rischiudere
riscomunicare
riscontrare
riscontrato
riscontro
riscorrere
riscorticare
riscotitore
riscrivere
riscuotere
risdegnare
riseccare
riseccato, e risecco
risedente
risedere
risegare
risegna
risegnare
risembrare
riseminare
risensare
risentimento
risentire
risentito
riserbare, e riservare
riserrare

riserbato
riservare
risgarare
risguardante
risguardare
risguardo
risico
risidenza, e residenza
risistere
risma
riso
risolare
risolvere
risoluto
risoluzione
risomigliare
risommettere
risonante
risonare
risorto
risospignere
risotterrare,
risovvenire
risparmiare
rispegnere
rispendere
rispento
rispettare
rispettato
rispetto
rispettoso
rispianare
rispianato
rispiarmare
rispiarmo
rispingere
rispinto
rispirare
risplendente
risplendere
risplendimento
risplendore
rispogliare
rispondere
risponditore
risposta
rispostà
rissa
rissante
rissare
ristabilire
ristagnare
ristampare
ristare
ristaurare
ristillare
ristoppare
ristoramento
ristorare
ristoratore
ristorazione
ristoro
ristretto
ristrignere
ristrignimento
ristuccare
ristucciare
risucitare
risucitato
risudare
risvegliare
risultare, e resultare
risurgente, e risorgente
risurrezione
risuscitare
ritagliare
ritaglio
ritardare
ritardato
ritegno
ritemere
ritemperare
ritendere
ritenente
ritenere
ritenimento
ritenitore
ritentare
ritenuto
ritenzione
ritessere
ritignere
ritirare

ritiratezza
ritirato
ritoccare
ritogliere, e ritorre
ritondare
ritondato
ritondezza
ritondo
ritorcere
ritornante
ritornare
ritornato
ritorno
ritorto
ritranquillare
ritrarre
ritrascorrere
ritrattare
ritratto
ritritare
ritrogradare
ritrogrado
ritrombare
ritropico
ritrosa
ritrosire
ritroso
ritrovare, e ritruovare
ritrovatore
ritruopico
ritto
rituffare
riturare
riturato
riturbare
riva
rivale
riudire
rivedere
riveduto
rivelare
rivelazione
rivendere
rivenditore
rivenduto
rivenire
riverberante
riverberare
riverberato
riverbero
riverente
riverenza
riverire
riverito
riversare
riversato
riverso
rivertere
rivesciare
riveftire
rivista
rivificare
rivincere
rivisitare
rivivare
rivivere
riumiliare
riunimento
riunire
rivo
rivocare
rivocato
rivolare
rivolere
rivolgere
rivolgimento
rivolo
rivolta
rivoltamente
rivoltare
rivoltato
rivolto
rivoltura
rivolvere
rivoluzione
rivomitare
riurtare
riuscimento
riuscire
riuscita
rizzamento
rizzare

R O

Roba
robaccia
robuſtezza
robuſto
rocca
rocchetto
rocco
rodente
rodere
rodimento
rogare
rogato
rogatore
rogazioni
roggio
rogito
rogna
rognetta
rognoso
rogo
romagnuolo
romano
romanzo
rombare
rombazzo
rombice
rombo
rombola
rombolare
rombolato
romeaggio
romice
romire
romitaggio
romito
romitorio
romore
romoreggiare
rompere
rompevole
rompimento
rompitore
rompitura
ronca
roncare
roncigliare
ronciglio
roncione
roncola
roncone
rondine
rondinella
rondone
ronfa
ronzante
ronzare
ronzino
ronzone
ronzo
roſa
roſajo
roſario
roſato
roſeo
roſetta
rosmarino
roſo
roſolato
roſolla
roſeggiare
rossetto
rossezza
rossicare
rossiccio
rosso
rossore
roſtro
roſura
rotante
rotare, e ruotare
rotatore
rotella
rotolare
rotondare
rotondo
rotta

rot-

rottame
rotto
rottorio
rottura
rovello
roventare
rovente
roventissimo
rovere
rovesciare
rovesciato
rovescio
roveto
rovigliare
rovigliato
rovina, e ruina
rovinante
rovinare
rovinato
rovinoso
rovistare
rovisto
rozza
rozzamente
rozzissimo
rozzo
rozzone

R U

RUba
rubacchiare
rubaldo
rubare
rubatore
rubatura
rubellare
rubellione
rubello
rubesto
rubicondo
rubificare
rubificato
rubigine
rubinetto
rubino
rubo
rubrica
ruchetta
ruffa raffa
ruffianeria
ruffianesimo
ruffiano
rugghiante
rugghiare
ruggine
rugginoso
ruggire
ruggito
ruggiada
rugiadoso
rugoso
rugumare
ruina
ruinare
ruire
rullare
rullo
ruminare
rustolo
ruota
ruotare
rupe
ruscello
rusignuolo
ruspo
rusticamente
rustico
ruta
ruticare
ruttare
rutto
ruvidezza
ruvido
ruzzare
ruzzo

S A

Sabath sabato
sabbia
sabbione
sacca
saccardello
saccardo
saccente
saccentino
saccentone
saccheggiante
saccheggiare
sacchettare
sacchetto
sacciuto
sacco
saccone
sacerdote
sacerdozio
sacramentare, e sagramentare
sacramento, e sagramento
sacrare
sacrato
sacrificare
sacrificato
sacrificio, e sacrifizio
sacrilegio
sacrilego
sacro
sacrosanto
saetta
saettare
saettato
saettume
sagace
sagacemente
sagacissimo
saggiamente
saggiare
saggiatore
saggio
sagire
saglionte
sagramentare
sagramento
sagrare
sagreſtano
sagreſtia
sagro
sajone
sala
salamandra
salamoja
salare
salario
salato
salcio, e salice
saldamento
saldare
saldato
saldezza
saldissimo
saldo
sale
salice
salira
salina
salire
salita
saliva
salma
salmaſtro
salmeggiare
salmiſta
salmo
salnitro
salsa
salsiccia
salso
salsume
saltambarco
saltare
saltellare
salterello

sal-

salto
salva
salvaggio
salvare
salvaticamente
salvatico
salvatore
salvazione
salubre
salvezza
salvia
salvietta
salume
salvo
salutare
salutazione
salute
salutevole
salutifero
saluto
sambuca
ſampietro
ſampogna
ſanare
ſanato
ſandalo
ſangue
ſanguigno
ſanguinaccio
ſanguineo
ſanguinoſo
ſanioſo
ſanissimo
ſano
ſansa
ſansuco
ſantamente
ſanterello
ſantificare
ſantificato
ſantificazione
ſantissimo
ſanto
ſantuccio
ſanza
ſapere
ſapiente
ſapienza
ſaponata
ſapone
ſaporato
ſapore
ſaporitamente
ſaporito
ſaporoſamente
ſaporoſo
ſaputo
ſaracinesco
ſaracino
ſaramento
ſarchiare
ſarchio
ſardella
ſardina
ſardonico
ſargia
ſarpare
ſartiame
ſarto
ſartore
ſaſſajuolo
ſaſſata
ſaſſo
ſaſſolino
ſaſſoſo
ſatanaſſo
ſatirico
ſatiro
ſatolla
ſatollare
ſatollato
ſatollo
ſatrapo
ſaturno
ſaviezza
ſavio
ſavissimo
ſavonia
ſavore
ſavoroſo
ſaziabile
ſaziare
ſazievole
ſazievolezza
ſazio

S B

Sbadigiamento, e sbavigliamento
sbadigliare, e sbavigliare
sbagliare
sbaglio
sbaleſtrare
sbaleſtrato
sballare
sbalordire
sbalordito
sbalzare
sbandare
sbandeggiare
sbandeggiato
sbandire
sbandito
sbaragliare
sbaragliato
sbaraglio
sbarattare
sbarbare
sbarbato
sbarbazzato
sbarcare
sbardellare
sbardellato
sbarra
sbarrare
sbarrato
sbarro
sbaſtare
sbattere
sbattezzare
sbattimento
sbattuto
sbavatura
abavagliare
sbavagliato
sbeffare
sbeffeggiare
sberrettare
sbevazzare
sbiadato
sbiancare
sbiancato
sbiecare
sbiettare
sbigottire
sbigottito
sbilanciare
sbilancio
sbilenco
sbirbato
sbirreria
sbirro
sbisacciare
sboccare
sboccato
sbocco
sboglientare
sbolzonare
sbombardare
sbombettare
sbordellare
sborsare
sborsato
sborso
sbottonare
sbottonato
sbottoneggiare
sbozzimare
sbracare
sbracato
sbraciare
sbraciata
sbracciare
sbracciato
sbranare
sbranato
sbrandellare
sbriciolare
sbriciolato
sbrigare
sbrigativo
sbrigato

sbrigliare
sbrigliato
sbruffare
sbucchiare
sbudellare
sbuffante
sbuffare
sbugiardare
sbuſare

S C

Scabbia
scabbiare
scabbioso
scabro
scabroso
scacazzare
scacchiare
scacciare
scacciato
scadente
scadere
scaduto
scafa
scaffare
scagionare
scagliare
scaglioso
scala
scalare
scalcagnare
scalco
scaldaletto
scaldare
scaldato
scalea
scaletta
scalino
scalogno
scalpicciare
scalpitare
scalterito
scaltrire
scaltrito
scaltro
scalzare
scalzato
scalzo
scambiare
scambiato
scambievole
scambievolezza
scambievolmente
scamiciato
scamonea
scamossiare
scampanare
scampanata
scampare
scampato
scampolo
scamuzzolo
scanalare
scanalato
scancellare
scancellato
scandagliare
scandaglio
scandalezzo
scandalo, e scandolo
scandella
scandere
scannare
scannato
scannellare
scannillo
scanno
scansare
scansìa
scantonare
scapeſtrare
scapeſtrato
scapezzare
scapezzato

scapigliare
scapigliato
scapitamento
scapitare
scapitato
scapolare
scapolo
scappare
scappato
scappellare
scappellato
scapponata
scappucciare
scappucciato
scarabattola
scarabocchiare
scarabocchio
scarafaggio
scaramazzo
scaramuccia
scaramucciare
scarcerare
scarco
scardassare
scaricabarili
scaricare
scaricato
scarico
scarlattino
scarlatto
scarmigliare
scarmigliato
scarnamento
scarnare
scarnato
scarpa
scarpellino
scarpello
scarpione
scarsamente
scarseggiare
scarsella
scarsezza
scarso
scartafaccio
scartare
scarto
scassare
scassato
scasso
scatenare
scatenato
scatola
scatolino
scaturigine
scaturire
scavalcare
scavallare
scavallato
scavare
scavato
scavezzare
scazzellare
sceglimento
scegliere, e scere
sceglitore
scelleratamente
scelleratissimo
scellerato
scelleratezza
scelta
scemante
scemare
scemato
scemo
scempiare
scempiato
scempiezza
scempio
scena
scendere
scenico
scernere
scerpare
scerpellato
scerpellone
scervellato
scesa
scettro
sceverare
sceverato
sceverare
scevro
scheggia
scheggiare

scheggiato
scheggione
scheggiuzza
scheletro
scheraggio
scherma
schermare
schermire
schermitore
schernevole
schernimento
schernire
schernito
scherno
scherzante
scherzare
scherzo
scherzosamente
scherzoso
schiaccia
schiacciare
schiacciato
schiaffeggiare
schiaffo
schiamazzare
schiamazzo
schiantare
schiantato
schiappare
schiarare
schiarato
schiarire
schiattire
schiavare
schiavetto
schiavitudine
schiavo
schiccherare
schiccherato
schiena
schienale
schienuto
schiera
schierato
schietezza
schiettissimo
schietto
schifamento
schifare
schifetto
schifezza
schifo
schifosamente
schimbascio
schiniera
schiodare
schioppo
schisa
schisare
schivare
schiudere
schiuma
schiumare
schiumato
schivo
schiuso
schizzare
schizzo
sciacquare
sciaguattare
sciagura
sciaguratamente
sciaguratissimo
sciagurato
scialacquante
scialacquare
scialacquato
scialacquatore
scialacquo
scialare
scialo
sciamannato
sciamito
sciamo
sciancato
sciarpellare
sciarpellato
sciarpellino
sciarra
sciarrare
sciatica
sciatto
sciaura
sciauratissimo
sciaurato
sciente

scientifico
scienzia, e scienza
scienziato
scignere
scilinguare
sciiinguato
scilitico
scilocco
scilma
sciloppare
scilppo
scimiatico
simmione
scimunitamente
scimunito
scindere
scintilla
scintillante
scintillare
scintilletta
scioccamente
sciocchezza
sciocchissimo
sciocco
scioccone
sciogliere
sciolto
scionata
scioperare
scioperato
sciorinare
sciorinato
scipare
scipatore
scipazione
scipidezza
scipitezza
scipito
sciringa
sciringare
sciroccо
scirоppo
scisma
scismatico
scissura
sciugare
sciugatojo
sciupare
sciupinio
sciupio
sclamazione
scoccare
scocco
scoccolato
scodato
scodella
scodellino
scoglio
scolare, e scolaro
scolastico
scolato
scolatura
scolazione
scollacciato
scollato
scollegare
scollegato
scolo
scolorare
scolorire
scolorito
scolpire
scolpito
scombuglio
scommessa
scommettere
scommettitore
scommovere, e scommuovere
scomodo
scompagnare
scompagnato
scompartire
scompartito
scompigliare
scompiglio
scompisciare
scomporre
scomposto
scompuzzare
scomunica
scomunicare
scomunicato
scomunicazione
scon-

sconcacare
sconcacato
sconcertare
sconcerto
sconciamente
sconciare
sconciatura
sconcio
sconcordia
sconficcare
sconficcato
sconfiggere
sconfitto
sconfittura
sconfondere
sconfortare
sconfortato
sconforto
scongiuntura
scongiuramento
scongiurare
scongiuro
sconocchiare
sconocchiato
sconoscente
sconoscenza
sconoscere
sconosciuto
sconquassare
sconquassato
sconsentire
sconfideranza
sconfiderato
sconfigliare
sconsigliato
sconsolare
sconsolato
scontare
scontentare
scontentezza
scontentissimo
scontento
sconto
scontorcere
scontorto
scontraffatto
scontrare
scontro
sconturbare
sconvenevole
sconvenevolezza
sconveniente
sconvenire
sconvolgere
sconvolto
scopa
scopare
scopato
scopatore
scopatura
scoperchiare, e soverchiare
scoperta
scoperto, e scoverto
scopettino
scoppiamento
scoppiare
scoppiato
scoppiettare
scoppietto
scoppio
scoprimento, e scovrimento
scoraggiare
scorare
scorato
scorbacchiare
scorbacchiato
scorbiare
scorbiccherare
scorbio
scorcare
scorciare
scorciato
scorcio
scordamento
scordante
scordare
scordato
scordevole
scordio
scoreggia
scoreggiare
scorgere
scorgitore

scornacchiare
scornacchiato
scornare
scornato
scorniciare
scorno
scorpare
scorpioncino
scorpione, e scorpio
scorporare
scorrazzare
scorrente
scorrenza
scorrere
scorreria
scorretto
scorrevole
scorrezione
scorridore
scorrimento
scorrubbiare
scorso
scorta
scortamente
scortare
scortato
scortecciare
scortese
scortesia
scorticamento
scorticare
scorticatojo
scorticatore
scorticatura
scorza
scorzare
scorzone
scoscendere
scosceso
scosciare
scossa
scostare
scostato
scostumato
scotennare
scotennato
scotimento
scotitore
scotola
scotolare
scotomia
scotta
scottare
scottatura
scotto
scovare
scoverchiare
scoverto
scovrire
scozzare
scozzonare
scranna
scredente
scredere
screditare
credito
screpolare
screpolo
screzio
scriato
scriba
scriccio
scrignetto
scrigno
scrinato
scritta
scritto
scrittojo
scrittore
scrittura
scrivano
scrivente
scrivere
scroccare
scrocchiare
scrocchio
scrocchione
scrocco
scroccone
scrofola
scrollare
scrollo
scropuloso
scrosciare
scrosciò

scraſtare
scrunare
scrupolo, e scrupulo
scrupoloso
scrutinio
scucito
scudaio
scudare
scudetto
scudo
scudiare
scudisciare
scudiscio
scuffia
scuffiare
scuffione
sculacciare
sculacciata
sculettare
sculmato
sculto
scultore
scultura
scuola
scuotere
scurare
scurato
scure, e scura
scurezza
scvrisciare
scuriscio
scurissimo
scuro
scuſa
scuſabile
scuſare
scuſato
scuſatore
scuſazione

S D

SDare
sdebitare
sdegnante
sdegnare
sdegnato
sdegno
sdegnosamente
sdegnoso
sdilacciare
sdimenticanza
sdimenticare
sdimenticato
sdiricciare
sdoneare
sdoppiare
sdormentare
sdormentato
sdossare
sdottorare
sdottorato
sdrocciolare
sdrucciolevole
sdrucciolo
sdrucio
sdrucire

S E

SE
secare
secca
seccabile
seccaggine
seccagna

seccare
seccativo
seccato
seccatoio
seccazione
secchezza
secchia
secchione
seccia
secco
seccore
seccume
secento
seco
secolare
secolo
seconda
secondare
secondario
secondo
secuzione
securanza
secorare
sedare
sedente
sedere
sede
sedia
sedicesimo
sedici
sedio
seditore
sedizione
sedizioso
seducente
sedurre
seduto
seduttore
seduzione
segabile
segamento
segante
segare
segatore
segatura
seggetta
seggia
seggio
seggiola
seghetta
segnacolo
segnalare
segnalato
segnale
segnare
segnatamente
segnato
segnatore
segnatura
segno
sego
segregare
segregato
segreta
segretamente
segretario
segreteria
segretezza
segretire
segretissimo
segreto
seguace
seguente
seguentemente
seguenza
seguire
seguitabile
seguitamento
seguitante
seguitare
seguitato
seguitatore
seguito
seguitaione
seino
selce, e selice
seliciato
sella
sellajo
sellare
sellato
selva
selvaccia
selvaggio
selvareccio
selvetta

selvoso
sembiante
sembianza
sembiare
semblea
sembrare
seme
sementa
sementare
semenza
semenzina
semicircolo
semidio
semidotto
semilunare
seminale
seminamento
seminare
seminario
seminato
seminatore
seminatura
semituono
semivivo
semola
semovente
sempiternale
sempiternare
sempiterno
semplice
semplicetto
semplicietto
semplicista
sempre
sempreviva
sena
senato
senatore
senile
senno
seno
senopia
sensale
sensato
sensibile
sensibilmente
sensitivo
senso
sensuale
sensualmente
sentente
sentenza
sentenziare
sentenziato
sentenzioso
sentiero
sentimento
sentinella
sentire
sentito
sentore
senza che
separante
separativo
separazione
sepolcro
sepolto
sepoltura
seppellire
seppellito
seppia
sepulcrale
sequestrare
sequestrato
sequestro
sera
serafico
serafino
serbare
serbato
serbatojo
serbo
sere
serena, e sirena
serenare
serenata
sereno
sergente
seriamente
serio
serioso
sermento
sermentoso
sermonare
sermonatore
sermone

sermoneggiare
serpe
serpeggiante
serpeggiare
serpentare
serpentaria
serpente
serpentifero
serpentoso
serpigine
serpillo
serpollo
serraglio
serrare
serrato
serratura
serto
servabile
servare
servente
servidore
servile
servimento
servire
servito
servitore
serviziale
serviziato
servizio
servo
sesquialtero
sesquisettimo
sesquiterzo
sessanta
sessantina
sesso
sesta
sestare
sestile
sestina
sesto
seta
setaiuolo
sete
setola
setolare
setoloso
setoso
setta
sette
settembre
settenario
settentrione
settimana
settimo
settuagenario
settuagesima
severamente
severissimo
severo
sevro
sezzo

S F

Sfaccendato
sfacciato
sfallire
sfalsare
sfamare
sfangare
sfarfallare
sfarinato
sfasciare
sfasciume
sfastidiare
sfatare
sfatto
sfavillante
sfavillare
sfavorire
sfederare
sfederato
sfelato
sferrare
sferrato

sfer-

sfervorato
sferza
sferzare
sferzato
sfiatare
sfibbiare
sfibbiato
sfidare
sfidato
sfigurato
sfilare
sfilato
sfioccare
sfiorare
sfiorire
sfiorito
sfoderare
sfoderato
sfogare
sfogato
sfoggiare
sfoggiato
sfoggio
sfoglia
sfogliare
sfogo
sfolgorare
sfolgorato
sfondamento
sfondante
sfondare
sfondato
sfondolare
sfondolato
sformare
sformato
sfornare
sfornire
sfornito
sfortunato
sforzante
sforzare
sforzato
sforzo
sfragellare
sfrangiare
sfratare
sfratato
sfrattare
sfratto
sfregare
sfregiare
sfregiato
sfregio
sfrenare
sfrenato
sfrondare
sfrondato
sfruttare
sfuggevole
sfuggiasco
sfuggire
sfuggito
sfumare
sfumato

S G

Sgabbiare
sgabbiare
sgabbellare
sgabello
sgagliardare
sgambato
sgambettare
sganasciare
sghangherare
sgangherato
sgannare
sgannato
sgarbato
sgarire
sgarrettare
sghembo
sghermire
sgherro

sghignare
sghignazzare
sgocciolare
sgomberare
sgomberato
sgombero
sgombinato
sgombrare
sgombrato
sgomentare
sgomento
sgominato
sgomitolare
sgonfiare
sgonfio
sgorbiare
sgorbio
sgorgare
sgorgo
sgovernato
sgradire
sgraffiare
sgraffio
sgraffione
sgramaticare
sgranchiare
sgranare
sgravare
sgravato
sgravidare
sgraziatamente
sgraziato
sgridare
sgridato
sgrido
sgroppare
sgroppato
sgrossare
sgrossato
sgrugno
sguagliare
sguagliato
sguajato
sguainare
sguainato
sgualdrina
sguancia
sguanciare
sguarguatare
sguardamento
sguardare
sguardata
sguardo
sguazzare
sguernire
sguernito
sgufare
sguiggiare
sguizzare
sgusciare

S I

Sibilare
sibillo
siccità, ficcitade, e ficcitate
sicuramente
sicurare
sicurato
sicurezza
sicuro
sidere
sido
siffo
siepare
siepe
siepone
sieroso
sigillare
sigillato
sigillo
significante
significare
significato
significatore
significazione

si-

signore
signoreggiante
signoreggiare
signoreggiato
signoresco
signoria
signorile
signorotto
silenzio
siligine
siliqua
sillaba
sillogismo
sillogizzare
simbolizzare
simbolo
simigliante
simiglianza
simigliare
simile
similemente
similissimo
similitudine
similmente
simoneggiare
simola
simoniaco
simpatia
simulacro
simulare
simulato
simulatore
simulazione
sinagoga
sinapismo
sinceramente
sincero
sincopatamente
sincope, e sincopa
sincopizzare
sindacare
sindacato
sindaco
sindicare
sinfonia
singhiozzare
singhiozzo
singulare, e singolare
singulo, e singolo
singulto
siniscalco
siniſtra
siniſtrare
siniſtro
sino, e insino
sinodale
sinodo
sinonimo
sintillante
sinuoso
sione
sipa
sire, e siri
sirena
sirocchia
sirocchievole
sirroppo
sisaro
sismatico
sitibondo
sito
situamento
situare
situato
situazione

S L

Slacciare
slargare
sleale
slegare
slegato
slungare

SM

SMaccare
smaccato
smacco
smagare
smagato
smagliare
smagliato
smago
smagrare
smaltare
smaltato
smaltimento
smaltire
smaltito
smania
smaniare
smaniglia
smarrimento
smarrire
smarrito
smascellare
smelare
smelato
smembrato
smemoramento
smemorare
smemorato
smenticare
smenticato
smeraldino
smeraldo
smerdare
smerigliare
smeriglio
smidollare
sminuire
sminuito
sminuzzare
sminuzzato
smisurabile
smisuratamente
smisuratezza
smisurato
smoccolare
smoccolatura
smodare
smodato
smoderato
smontare
smontato
smorbare
smorire
smorsare
smorsato
smorto
smosso
smottare
smovitura
smozzicare
smucciare
smugnere
smunto
smuovere
smurare
smussare
smusso

SN

SNamorato
snaturale
snaturato
snellamente
snellezza
snellissimo
snello
snervare, e
snerbare
sner-

snervato
snidare
snighittire
snodare
snodatura
snominare

SO

Soave
soavemente
soavissimo
sobbarcare
sobborgo
sobillare, e subillare
sobole
sobrio
socchiudere
socchiuso
soccio
soccorrenza
soccorrere
soccorso
sociale
società, societade, e societate
soda
sodamento
sodare
soddisfacimento
soddisfare
soddisfatto
soddisfazione
soddoma
soddomitare
soddomitato
soddomito
sodducimento
sodduzione
sodezza
sodissimo
sodo
sofferente
sofferenza
sofferire, e soffrire
soffermare
soffiamento
soffiare
soffiato
soffiecare
soffice
sofficentemente
sofficiente
sofficienza
soffietto
soffio
soffione
soffitta
soffogare
soffogato
soffogazione
soffolgere
soffregare
soffriggere
soffrire
soffritto
sofista
sofisticare
sofisticato
sofistico
soggettare
soggettato
soggetto
soggezione
soggiacente
soggiacere
soggiogare
soggiogato
soggiornare
soggiornato
soggiorno
soggiugnere
soggiunto
soglia

sogliare
sognare
sognato
sogno
soia
solamente
solare
solatio
solcare
solcato
solco
soldanière
soldano
soldare
soldatesco
soldato
soldo
sole
solecismo
soleggiare
solenne
solennemente
solennizzare
solere
solfa, e zolfa
solfo, e zolfo
solforato, e zolforato
solidezza
solido
solimato
solingo
solitario
solito
solitudine
sollazzare
sollazzatore
sollazzo
sollazzoso
sollecitamento
sollecitare
sollecitato
sollecitatore
sollecitazione
sollecito
sollecitudine
sollenare
solleticare
solletico
sollevare, e sollievare
sollevato, e sollievato
sollicitare
sollicitudine
sollucherare
solo
solubile
solvere
solvitore
solutivo
soluto
soluzione
soma
somaro
someggiare
somiere, e somiera
somigliante
somigliare
somma
sommare
sommario
sommergere
sommersione
sommerso
sommessione
sommesso
sommettere
somministrare
somministrato
sommo
sommovimento
sommozione
sommuovere, e sommovere
sonaglira
sonaglio
sonante
sonare
sonata
sonatore
sonettare
sonettatore
sonetto
sonevole

sonnacchioso
sonnecchiare
sonneggiare
sonniferare
sonno
sonnolenza
sonoro
sontuosamente
sontuoso, e
suntuoso
soperchiante
soperchiare
soperchio, e su-
perchio
sopire
sopito
sopore
soppanno
soppassare
soppasso
sopperire
soppestare
soppiantare
soppiattare
sopporre
sopportante
sopportare
sopportevole
soppoſto
soppremere
soppreso
soppreſſa
soppreſſare
sopprimere
soprabbollire
soprabbondante
soprabbondare
soprabbondevole
sopracchiedere
sopracchiusa
sopraccitato
sopraccoperta
sopraccorrere
sopraddetto
sopraddotare
sopradote
sopraffare
sopraffatto
sopraffine
sopraggiudicare
sopraggiugnere
sopraggiunto
soprammano
soprammettere
soprammodo
soprannaturale
soprannestare
soprannomare
soprannomato
soprannome
soprannominare
soprannominato
soprantendente
soprantendenza
soprantendere
soprappeso
soprappigliare
soprapporre
soprappoſta
soprapprendere
soprappreso
soprarragionare
soprascritto
soprascrizione
soprassedere
soprassegnare
soprassegnato
soprasseminare
soprasseminato
soprassorvo
soprassete
soprassoma
sopraſtante
sopraſtare
sopraſtato
soprattenere
soprattutto
sopravanzare
sopravanzo
sopravvenimento
sopravvenuto
sopravvincere
sopravvissuto

sopravvivente
sopravvivere
soprasso
soprumano
sopruſare
soqquadro
sorare
sorba
sorbetto
sorbire
sorbo
sorbondare
sorbone
sorco, e sorcio
sordamente
sordezza
sordidezza
sordido
sordo
sordla
sorgere
sormontare
sormontato
sornacchiare
sorportare
sorportato
sorpreso
sorra
sorridere
sorriso
sorso
sorte
sortilegio
sortire
sorvenire
sorvolare
soscrivere
soscrizione
sospendere
sospensione
sospeso
sospettare
sospetto
sospettoso
sospignere
sospinto
sospirare
sospirato
sospiretto
sospiro
sossopra
sostantivo
sostanziale
sostanziare
softegno
sostenente
softenere
sostenimento
softentante
softentare
softentazione
softenuto
softituire
softituito
sottana
sottentrare
sotterrare
sottigliare
sottigliezza
sottile
sottilissimo
sottilmente
sotto
sottocare
sottocuoco
sottogiacere
sottomettere
sottomordere
sottoporre
sottopoſto
sottoprovveditore
sottoridere
sottoscritto
sottoscrivere
sottosopra
sottrarre
sottratto
sottrattore
sottrazione
sovente
soverchianza
soverchiare
soverchio
sovranamente
sovrano

sovrapporre
sovrempiere
sovroffesa
sovvenenza
sovvenire
sovvenuto
sovversione
sovvertito
sozio
sozzare
sozzezza
sozzissimo
sozzo
sozzura

S P

Spaccamento
spaccare
spaccatura
spacciare
spacciato
spaccio
spada
spadaccia
spadata
spadone
spaghetto
spago
spalancare
spalancato
spalare
spalla
spallare
spallato
spalliera
spalluccia
spalmata
spampanare
spampanata
spandere
spaniare
spaniato
spantare
spantato
sparare
sparato
sparecchiare
sparecchiato
spargere
sparire
sparlare
sparnicciare
sparnicciato
sparso
spartatamente
spartato
spartire
spartito
sparto
sparviere
sparuto
spafima
spafimare
spafimato
spafimo
spassamento
spassare
spasseggiare
spassionato
spasso
spatola
spatriare
spaventamento
spaventante
spaventare
spaventato
spaventevole
spavento
spaventoso
spaurare
spaurato
spaurire
spauroso
spaziare
spazio

spazioso
spazzare
spazzatura
spazzola
spazzolare
specchiare
specchiato
specchietto
specchio
speciale
specie
specificare
specifico
speculante
speculare
speculazione
spedale
spedalire
spedato
spedicare
spedente
spedire
speditamente
speditissimo
spedito
spedizione
spegnere, e spen-
gere
spegnimento
spelazzare
spelazzato
spellicciatura
speme
spendere
spenditore
spene
spennacchiare
spennare
spensierato
spento
spenzolare
spera
speranza
sperare
sperdere
sperduto
spergere
spergiurare
spergiurato
spergiuro
sperienza
sperimentare
sperimentato
sperimento
spermentare
spermentato
spermento
speronare
sperone
sperperare
sperperato
sperticato
sperto
spesa
spesare
spessamente
spesseggiare
spesseggiato
spesse volte
spessitudine
spesso
spetrare
spettabile
spettacolo
spettare
spettatore
spettorare
spettorato
speziale
spezie
spezieria
spezierie
spezioso
spezzamento
spezzare
spezzato
spezzatura
spia
spiaccia
spiacente
spiacenza
spiacere
spiacevole
spiacevolezza
spiacimento
spiaggia

spiagione
spianamento
spianare
spianato
spiantare
spiare
spiccare
spiccato
spicciare
spicciolare
spicciolato
spidocchiare
spiede
spiegamento
spiegare
spiegato
spietatissimo
spietato
spietoso
spiga
spigare
spigato
spighetta
spigliato
spignitore
spigolare
spigolo
spillare
spilletto
spilorcio
spiluzzico
spina
spinace
spinare
spinello
spineto
spinetta
spingare
spino
spinoso
spinto
spiombare
spiombato
spione
spiovere
spira
spiraglio
spirante
spirare
spirato
spiritare
spiritato
spirito
spiritoso
spirituale
spiro
spiuma
spiumacciare
spiumare
splendente
splendere
splendidissimo
splendido
splendiente
splendore
spoglia
spogliare
spogliato
spogliatura
spoglio
spolpare
spolpato
spolverare
spolvero
sponda
sponitore
sponsalizio
spontaneo
spopulare
spoppare
sporcare
sporcato
sporcizia
sporco
spargere
sporre
sporta
sportello
spoſa
spoſare
spoſato
spoſizione
spoſo
sprangare
sprazzare
sprecare

sprecatore
spregiare
spregiatore
spregio
sprementare
spremere
spremuto
spresso
spretare
spretato
sprezzare
sprezzato
sprezzo
sprigionare
sprimere
sprizzare
sprofondare
sprofondato
spromettere
spronare
spronato
sprone
spropiare
spropiato
sproporzionare
sproporzionato
sproporzione
spropositare
spropositato
spropósito
sprovvedutamente
sprovveduto
spruffare
spruzzare
spruzzato
spruzzolare
spruzzolato
spruzzolo
spulcellare
spulciare
spulezzare
spuma
spumante
spumare
spumoso
spuntare
spuntato
spuntone
spurgare
spurgazione
spurgo
sputacchiare
sputare
sputato
sputo

S Q

Squacchera
squaccherato
squadra
squadrare
squadrato
squadronare
squadronato
squadrone
squagliare
squagliato
squallore
squama
squamoso
squaqquerato
squarciare
squarciato
squarciatura
squarcio
squartare
squartato
squatrare
squilla
squillante
squillare
squillo
squillone
squinante

squinanzia
squifitezza
squifitissimo
squifito
squittinare
squittinato
squittino
squittire

S R

SRadicare
sregolata-
mente
sregolato
sreverente
sreverenza

S T

STabbiare
stabbio
stabile
stabilezza
stabilire
stabilito
stacca
staccare
ſtacciare
stacciato
stacciatura
stadera
staffa
staffare
staffetta
staffiare
staffilare
staffilato
staffilatura
staffile
staggio
staggire
staggito
stagionare
stagionato
stagione
stagliare
stagliato
staglio
stagnante
stagnare
stagnato
stagno
stalla
stallaggio
stallare
stallato
stalletta
stallo
ſtamane
stamattina
stamburga
ſtame
stamigna
ſtampa
ſtampare
ſtampato
ſtampatore
ſtancamento
ſtancare
ſtancato
ſtanco
ſtanga
ſtangare
ſtangheggiare
ſtanghetta
ſtante

stantemente
stantuffo
stanza
stanzaccia
stanziale
stanziare
ſtanziato
stanzone
stanzuccia
stare
starna
starnone
starnotto
starnutare
starnuto
state
stato
statua
statura
statuire
statura
statuto
stazione
stazzonare
stecca
steccare
steccato
stecco
stella
stellante
stellare
stellato
stelo
stemperanza
stemperare
stemperato
stempiato
stendardo
stendente
stendere
stenditore
stensione
ſtentare
ſtentato
stento
stenuare
stenuazione
sterco
sterile
sterilire
sterilito
sterminare
sterminato
sterminio
sternere
sterpare
sterpo
sterpone
sterrare
sterrato
sterzare
stesamente
steso
stessere
stesso
ſtiacciare
stiacciato
stiantare
stiantato
stiato
stidione
stiettezza
ſtiettissimo
stietto
stigare
stigato
ſtigazione
stignere
stilare
stile
stiletto
stilla
stillante
stillare
stillato
stillazione
stilo
stima
stimazione
stimare
stimato
stimatore
stimazione
stimo
stimolante
stimolare

stipa
stipare
stipato
stipendiare
stipendiato
stipendio
stipidire
stipidito
stipite
stipo
stipulante
stipulare
stipulato
stipulazione
stiracchiare
stiracchiatamente
stiracchiato
stiracchiatura
stirare
stirato
stirpare
stirpato
stirpazione
stirpe
stiticheria
stitico
stituire
stituzione
stivale
stivaletto
stivare
stivato
stizza
stizzare
stizzato
stizzo
stizzoso
stoccata
stocco
stogliere
stola
stolido
stoltamente
stoltezza
stoltissimo
stoltizia
stolto
stomacare
stomacato
stomacazione
stomaco
stomacoso
stoppa
stoppare
stoppia
stoppino
stopposo
storcere
storcimento
stordire
stordito
storia
storiare
storiato
storico
storione
stormire
stormo
stornare
stornello
storno
storpiare, e stroppiare
storsione
storta
stortigliuto
stortilatura
storto
strabalzare
strabattere
strabilire
strabilito
straboccante
straboccare
straboccato
strabocchevole
strabocco
strabondanza
strabuono
strabuzzare
stracantare
stracca
straccare
straccato
stracciare

strac-

stracciato
stracciatore
straccio
stracciaiuolo
stracco
ſtracorrere
stracorso
ſtracotto
ſtráda
ſtradetta
ſtradiare
ſtradone
ſtraduzza
ſtrafalciare
ſtrafalcione
ſtrafare
ſtrafatto
ſtrafficare
ſtrafficato
ſtraforare
ſtraforo
ſtraformare
ſtraformato
ſtrage
ſtralciare
ſtrale
ſtralignamento
straligoare
stralucente
stralunare
stralunato
stramazzare
strambasciare
strambellare
strambello
strambo
strame
stramezzare
stramortire
stranare
stranaturare
stranezza
strangolare
ſtrangulato
ſtrangolo
ſtrangosciare
ſtrangosciato
ſtranguria
ſtranguriare
ſtraniare
ſtraniare, e ſtraniero
ſtraniſſimamente
ſtranissimo
ſtrano
ſtraordinariamente
ſtraordinario
ſtrapagare
strapazzare
ſtrapazzo
straportare
strappare
strappato
strasapere
strascicare
strascinare
strascino
strasecolare
strarformare
stratagliare
stratto
stravagante
stravaganza
stravedere
stravero
stravolere
stravolgere
stravolto
ſtraziare
ſtrazieggiare
ſtrazievole
ſtrazio
ſtrebbiare
ſtrebbiato
ſtrefolare
ſtrega
ſtregare
ſtregato
ſtregghia
ſtregghiare
ſtregghiato
stregone
stregoneria
ſtremare

stremato
ſtremo
ſtrepere
ſtrepidire
ſtrepitare
ſtrepitó
ſtrepitoso
ſtretta
ſtrettamente
ſtretto
ſtrettojo
ſtrettura
ſtribuire
ſtribuito
ſtribuzione
ſtridente
ſtridere
ſtridevole
ſtridire
ſtrido
ſtridore
ſtridulo
ſtrigare
ſtrignere
ſtrillare
ſtrillo
ſtringare
ſtrippare
ſtriscia
ſtrisciare
ſtritolare
ſtrofinare
ſtrofinato
ſtrolagare
ſtrologia
ſtrologo
ſtrombazzare
ſtrombettare
ſtrombettata
ſtroncare
ſtronomia
ſtronzo
ſtropicciamento
ſtropicciare
ſtropicciato
ſtropicciatura
ſtropiccio
ſtroppiare
ſtroppiato
ſtroppio
ſtrosciare
ſtroscio
ſtrozzare
ſtrozzato
ſtruggere
ſtruggimento
ſtruggitore
ſtruire
ſtruito
ſtrumentale
ſtrumento
ſtrupo, e ſtupro
ſtrutto
ſtruttura
ſtruzione
ſtuccare
ſtuccato
ſtucchevole
ſtucco
ſtudente
ſtudiante
ſtudiare
ſtudiato
ſtudiatore
ſtudio
ſtudiosamente
ſtudiosissimo
ſtudioso
ſtufa
ſtufare
ſtufato
ſtultizia
ſtuolo
ſtupefare
ſtupefatto
ſtupendissimo
ſtupendo
ſtupido
ſtupire
ſtupore
ſturare
ſturato
sturbare
ſtuzzicare
stuzzicato

S U

Su
Suadevole
svagare
svagato
svaligiare
svaligiato
svanire
svantaggio
svaporare
svaporato
svariare
svariato
svario
suasione
suasivo
subalterno
subbia
subbiare
subbitto
subbillare
subbio
subbissare
subbisso
subitaneo
subito
sublimare
sublimato
sublimazione
subiime
sublimissimo
subordinare
subordinato
subornare
succedente
succedere
succedimento
succeditore
succeduto
successione
successo
successore
succhiare
succhiello
succhio
succiare
succidere
succignere
succinto
sucido
sucidume
sucitare, e suscitare
sudare
sudario
sudato
suddetto
suddiacono
suddito
suddividere
sudore
svecchiare
svegliare
svegliao
svelare
svelato
svelto
svenare
svenimento
svenire
sventare
sventato
sventolare
sventrare
sventrato
sventura
sventurato
sventuroso
svenuto
sverginare
svergogna
svergognare
svergognato
svernare
sverzare
sveſtire
svettare
svezzare

sufficiente
sufficienza
suffocazione
suffragante
suffumicare
suffusione
sufolare
sugare
suggellare
suggellato
suggerire
suggestione
suggettare
suggetto, e soggetto
suggezione
sughero
sugna
sugo
sugoso
sviamento
sviare
sviato
svignare
svilire
sviluppare
sviluppato
svinare
svinato
sviscerare
sviscerato
svitare
svitato
sullunare
sumministrare
suntuosamente
suntuosissimo
suntuoso
suocero
svogliare
svogliato
svolare
svolato
svolazzare
svolazzato
svolgere
suolo
svoltare
svolto
svolvere
suono
suora
superare
superatore
superbia
superbioso
superbire
superbissimo
superbo
superchiante
superchiare
superchiato
superchio
supercilio
superficiale
superficie
superfluamente
superfluo
superiore
superlativo
supernale
superno
superstizione
superstizioso
supinare
supino
suppa
suppallido
suppellettile
supplicare
supplicazione
supplice
supplichevole
supplicio
supplimento
supplire
supporre
supposizione
supposto
supprimere
supremo
surgente
surgere
surrogare
suscitare
suscitato

su-

suscitatore
susina
suspensione
suspicare
suseguente
sussequenza
sussidio
sussistere
susta
sustante
sustantivo
sustanziale
sustanziare
sustanzioso
sustentazione
sustituire
sustituto
susurrare
susurrato
susurro
suttendente
sutterfugio
suttrazione
suvero, e sughero
suvertire
suzzare
suzzato
suzzo

T A

Tabacco
tabarro
tabella
tabernacolo
tacca
taccherella
taccia
tacciare
taccolare
taccolino
taccone
tacente
tacere
tacibile
tacito
taciturno
taciuto
tafano
taglia
tagliamento
tagliare
tagliato
tagliatore
tagliatura
taglio
tagliuola
tale
talentare
talento
talmente
tamento
tamburare
tamburino
tamburo
tana
tanaglia
tanfo
tangere
tanghero
tangibile
tantino
tanto
tapinare
tapino
tappeto
tarantello
tarantola
tarare
tarato
tardanza
tardare
tardato
tardi
tardivo

tardo
targa
targone
tarlo
taroccare
tarpare
tarpato
tartagliare
tartara
tartareo
tartufo
tasca
tassa
tassare
tassello
tasso
tasta
taſtare
taſtato
taſto
taſtone
tatto
taverna
tavernaio
taverniere
tavola
tavolare
tavolato
tavoliere
tavolino
tavolone
tavoluccia
tauro
tazza
tazzone

TE

TEatrico
teatro
tecca
teco
teda
tediare
tedio
tedioso
tegame
tegmente
tegola
tela
teletta
tema
temenza
temerario
temere
temerità
temoroso
tempaccio
tempello
temperamento
temperante
temperare
temperato
temperatore
temperie
tempeſta
tempeſtante
tempeſtare
tempeſtato
tempeſtoso
tempierello
tempio
tempo
temporaccio
temporale
temporalmente
temporeggiare
temprare
tenace
tencione
tenda
tendente
tendere
tenditore
tenebra
tenebrato

tenebroso
tenente
teneramente
tenere
tenerello
tenerezza
tenero
tenerume
tenimento
tenitore
tenta
tentante
tentare
tentato
tentatore
tentazione
tentone
tenue
tenuissimo
tenuta
tenzonare
tenzone
teologale
teologia
teologicamente
teologico
teologo
teorico
tepefare
tepificare
tepificatore
tergere
tergo
teriaca
terminante
terminare
terminatore
terminazione
termine
ternario
terra
terraccia
terracotta
terrafinare
terrafine
terragnolo
terrapieno
terratico
terrato
terrazzano
terremoto
terrenamente
terreno
terrestre
terribile
terribilmente
terriccio
territorio
terrore
terzo
terzana
terzare
terzeria
terzeruola
tesaurière
tesaurizzare
tesauro
teschio
tesoro
tessere
tessitore
tessitrice
tessitura
tessuto
testa
testamentario
testamento
testare
testereccio
testicciuola
testicolo
testiera
testificante
testificare
testificato
testificazione
testimoniale
testimonianza
testimoniante
testimonio
testo
testore
testuggine
testura
tetro
tettare

T I

Tiburtino
ticchio
tiepidare
tiepidezza
tiepido
tiglio
tigna
tignere, e tingere
tignoso
tignuola
tigre, e tigra
timidamente
timidezza
timidissimo
timido
timo
timone
timoniſta
timorato
timore
timoroso
tinca
tindllo
tino
tinozza
tinto
tintore
tintura
tipore
tiramento
tiranneggiare
tiranneria
tirannia
tirannicamente
tirannide
tiranno
tirante
tirare
tirato
tiratore
tiro
tifico
tificume
titolare
titolo
titubare

T O

Tocca
toccare
toccato
tocco
toga
togato
togliere
toglimento
tollerabile
tollerante
tollerare
tollerato
tolta
tomare
tomba
tombolare
tomo
tonaca
tonare; e tuonare
tondare
tondere
tondeggiare
tondeggiato
tondino
tondo
tonica

tonicella
tonsura
topazio
topo
toppa
torbidare
torbidato
torbidezza
torbidissimo
torbido
torcere
torchio
torcia
torciare
torcimento
torcolare
tordo
tormentare
tormentato
tormentatore
tormento
tornamento
tornare
tornato
torneare
torneo
torniamento, e torneamento
torniare
torno
toro
torpente
torpere
torpore
torre
torreggiare
torrente
torrido
torrire
torso
torta
tortellina
tortello
tortezza
tortiglione
tortissimo
torto
tortore
tortura
torvo
torzone
tosare
tosato
toso
tosone
tossicare
tossico
tossire
tostamente
tosto
totale
tovaglia
tozzo

TR

TRa
trabacca
trabaccare
trabocchetto
trabocchevole
trabocco
trabondare
traccheggiare
traccia
tracciare
tracolla
tracollare
tracollato
tracordare
tracotare
tracotato

tracuraggine
tracutato
tradimento
tradire
tradito
traditore
tradizione
tradotto
tradurre
traduttore
traduzione
trafficare
trafficato
traffico
trafiggere
trafitto
traforare
traforato
trafugare
tragedia
tragettare, e tragittare
tragetto, e tragitto
tragico
tragitto
traguardare
traguardo
tralasciare
tralatato
tralcio
tralignare
tralordo
tralucente
tralucere
tralunare
tralunato
trama
tramare
tramazzo
trambasciare
trambasciato
trambuſtare
trambuſto
tramescolare
tramesso
tramettere
tramezzare
tramezzato
tramezzatore
tramezzo
tramite
tramontana
tramontare
tramortimento
tramortire
tramortito
tramutanza
tramutare
tramutazione
trapare
tranghiottire
tranghiottito
trangosciare
tranquillamente
tranquillare
tranquillo
transfondere
transire
transito
transitorio
transvedere
trapanare
trapano
trapassante
trapassare
trapassato
trapassatore
trapasso
trapelare
trapiantare
trapiantato
traportare
traportato
trappola
trappolare
trapungere
trapuntare
trapunto
traricco
traripare
trarre
trarupare
trarupato
trasandare
trasandato

traſattare
trascegliere
trascendente
trascendere
trascerre
trascolorare
trascorrente
trascorrere
trascorrevole
trascorso
trascrivere
trascuraggine
trascurare
trascurato
trasecolare
trasferire
trasfigurare
trasfigurato
tasfigurazione
trasfondere
trasformare
trasformazione
trasgredire
trasgressione
ttasgressore
traslatare
traslato
traslatore
traslazione
traslignare
trasmettere
trasmigrare
trasmutabile
trasmutamento
trasmutare
trasognare
trasognato
traſordinare
traſordinato
traſordine
trasparenza
trasparere
traspiantare
trasponimento
trasporre, e trasporre
trasportare
trasportato
traſporto
traſtornare
trastornato
traſtullare
traſtullo
trasvasare
trasudare
trasverſo
trasviare
trasumanare
trasvolare
trasvolgere
trasuſtanziare
tratta
trattabile
trattamento
trattante
trattare
trattato
trattatore
tratteggiare
tratteggiato
trattenere
tratto
travagliante
travagliare
travagliato
travaglio
travalente
travalicare
travaſare
traudire
trave
travedere
traveduto
traverſa
traverſare
traverſato
traverſia
traverſo
traveſtire
traveſtito
traviare
traviato
traviello
travinto
traviſare
traviſato

ravolgere
ravolto
rebbia
rebbiano
rebbiare
rebbiato
rebbiatura
rebbio
recca
receare
reccia
recciera
recento
reggia
regua , e trigua.
remante
remare
remendo
rementina
remito
remolante
remolare
remore
remuto
trenta
trentesimo
trepidante
trepidare
trepido
treppiede
tresca
trescare
triaca
triangolare
triangolo
tribo
tribolare
tribolato
tribolo
tribolazione
tribuna
tribunale
tribunato
tribuno
tributario
tributo
trifoglio
triforme
triglia
trillo
trilustre
trina
trincare
trinciante
trinciare
trino
trionfale
trionfante
trionfare
trionfatore
trionfo
triplicare
triplice
triplo
trippa
tripudiare
tripudio
tristare
tristezza
tristizia
tristo
tritare
tritello
trito
tritono
tritura
triviale
trivio
trofeo
trogliare
troglio
troja
tromba
trombare
trombata
trombetta
trombettiere
trombone
tonare
troncare
troncato
tronco
troncone
trono
troppo

trota	trovato	truffare
trotare	trovatore	trullare
trottare	trucco	trullo
trotto	trucciare	truono
trovamento	truffa	truppa
trovare	truffare	

TU

TU	turba	turgido
tuba	turbabile	turma
tuberoso	turbamento	turpe
tuffato	turbare	turpezza
tuffo	turbato	turpissimo
tumore	turbatore	turpitudine
tumulto	turbazione	tutela
tumultuoso	turbine	tutore
tunica	turbo	tutrice
tuo	turbolento	tuttavia
tuono	turbolenza	tutto
turamento	turchino	tutt'ora
turare	turco	tutt'uno
turato	turgere	tuzia

VA

VAcante	vacazione	vaccillare
vacanza	vacca	vacuazione
vacare	vacchetta	vacuo
vacato	vaccina	vado

vagabondare
vagabondo
vagante
vagare
vagellare
vagello
vagheggiare
vagheggiatore
vaghezza
vagina
vaglia
vagliare
vago
vaiato
vaio
valente
valentia
valentissimo
valenza
valere
validissimo
valido
valigia
vallame
vallare
vallato
vallo
valoramento
valore
valoroso
valutare
valutato
vampa
vampeggiare
vampo
vanamente
vanare
vaneggiare
vanga
vangare
vangato
vangatore
vangelista
vangelo
vanguardia
vanire
vanissimo
vano
vantaggiare
vantaggiato
vantaggio
vantaggioso
vantamento
vantare
vantatore
vantevole
vanto
vaporabile
vaporale
vaporare
vaporazione
vapore
vaporoso
varcare
varcato
varco
variabile
variante
variare
variazione
vario
vasaio
vascello
vase
vasellame
vasello
vasetto
vaso
vassallo
vastissimo
vasto
vaticinante
vaticinare

UB

UBbidiente
ubbidienza
ubbidire
ubbiditore
ubbriachezza
ubbriaco
ubero
ubertoso
ubino

UC

UCcellaccio
uccellame
uccellare
uccellatore
uccelletto
uccelliera
uccello
uccidere
uccidimento
ucciditore
uccisione
ucciso

UD

UDente
udienza
udire
udito
uditore
uditrice

VE

VE
vecchia
vechiaja
vecchiezza
vecchio
vecchione
vecchietto
vecchiume
veccia
veccioso
vece
vedente
vedere
vedimento
vedova, e vedovo
vedovale
vedovanza
vedovare
vedovato
vedovile
vedovo
veduta
veemenza

veemente
vegetabile
vegetare
vegetazione
veggente
vegghia
vegghiante
vegghiare
veggia
veglia
vegliante
vegliare
vegliatore
veglio
vegnente, evenente
veicolo
vela
velare
velato
velazione
veleggiare
veleggiato
veleno
velenoso
velettare
vello
velloso
velluto
velo
velece
velocissimo
veltro
vemente
vemenza
vena
venale
vendemia
vendemmiante
vendemmiare
vendemmiato
vendemmiatore
vendere
vendetta
vendibile
vendicante
vendicanza
vendicare
vendicato
vendichevole
vendimento
venditá
venditore
venduto
venefico
venenare
venenato
veneno
venenoso
venerabile
venerando
venerare
venerato
venerazione
venerevole
venia
veniale
venimento
venire
venoso
ventaglio
ventare
ventesimo
venti
venticello
venticinque
ventidue
ventilante
ventilare
ventilato
ventilazione
ventina
ventiquattro
ventisette
vento
ventolare
ventosamente
ventoso
ventotto
ventraccio
ventre
ventresca
ventricolo
ventuno
ventura
venturare

venturire
venturo
venturoso
venuſto
venuta
venuto
vepre
verace
veracissimo
veramente
verbale
verbo
verde
verdebruno
verdechiaro
verdeggiante
verdeggiare
verdegiglio
verdeperro
verderame
verdezza
verdicante
verdicare
verdiccio
verdissimo
verdore
verdura
verga
vergare
vergato
verginale
vergine
verginello
vergogna
vergognare
vergognoso
verificare
verisimile
verisimilmente
verissimo
verme, e vermo
vermicciuolo
vermicoloso
vermiglio
vermine
verminoso
vernaccia
vernare
vernata
vernice
verno
vero
verone
verruto
versare
versato
verseggiare
versificare
versione
verso
vertente
vertere
vertice
veruno
verzire
verzume
verzura
vescica
vescicone
vescovado
vescovile
vescovo
vespa
vespertino
vessante
vessare
vessazione
vessillo
vesta, e veste
veſtigio
veſtimento
veſtire
veſtito
veſtitura
veterano
vetriuola
vetriuolo
vetro
vetta
vetticella
vettovaglia
vettuccia
vettura
vetturale
vetuſto
vezzeggiare

vezzo vezzosamente vezzoso

U F

Ufficetto, uficetto
uficiale
uficiante
uficiare
uficiato
uficio; e ufficio
ufficioso
ufficiuolo

U G

Uggiolare
ugna
ugnere, e ungere
ugnimento
ugnone
uguagliante
uguaglianza
uguagliare
uguagliato
uguagliatore
ugualmente

V I

Via
viaggiante
viaggiare
viaggio
viale
viandante
viatico
vibrare
vibrato
vibrazione
vicaria
vicariato
vicario
vice
vicegerente
vicenda
vicendevolmente
vicerè
vicinanza
vicinare
vicinato
vicino
vicissitudine
vico
vicitamento
vicitare
vicitatore
vicito
vigente
vigere
vigilante
vigilanza
vigilare
vigilato
vigilia

vigliacco
vigliare
vigliato
vigna
vignajuolo
vignare
vignato
vignetta
vignone
vigogna
vigore
vigoreggiare
vigorire
vigorosamente
vigoroso
vile
vilezza
vilipendere
vilipendio
vilipeso
vilissimo
villa
villaggio
villaneggiare
villanello
villanìa
villano
villeggiare
villeggiatura
villetta
vilmente
vilume
viluppo
vinaccia
vinattiere
vincente
vincere
vincevole
vincibile
vincido
vincimento
vincitore
vincolo
vinello
vino
vinoso
vinto
vinuccio
viola
violare
violato
violatore
violazione
violentare
violentato
violentemente
violento
violenza
violino
violone
vipera
viperaio
virente
virginale
virgulto
viride
virile
viro
virtù, virtude; e virtute
virtuale
virtudioso
virtuosamente
virtuoso
visaggio
visare
viscere
vischio
vischioso
visconte
viscoso, e vischioso
visetto
visibile
visibilmente
visiera
visione
visitante
visitare
visitazione
viso
vissuto
vista
visto
vistoso
vita

vitale

vitalba
vitale
vitale
vite
vitebianca
vitellino
vitello
viticella
vitigno
vitriuolo
vittima
vitto
vittore
vittoria
vittoriosamente
vittorioso
vittuaglia
vituperabile
vituperare
vituperato
vituperazione
vituperevolmente
vituperosamente
vituperoso
viva
vivace
vivacemente
vivacissimo
vivamente
vivanda
vivandiere
vivente
vivere
vivezza
vivificante
vivificare
vivificatore
vivificazione
vivifico
vivo
vivole
vivore
vivuolo
viziare
viziato
vizio
viziosamente
viziosissimo
vizioso

U L

ULcera
ulcerato
ulceroso
ulgine
ulimente
ulimire
ulimoso
uliva
ulivaggine
ulivare
ulivaſtro
uliveto
ulivo
ultimamente
ultimare
ultimatamente
ultimato
ultimo
ultore
ultrice
ululo

U M

UManamente
umanare
umanato
umaniſta
umanità
umano
umbilico
umettare
umidezza
umidire
umido
umile
umiliare
umiliazione
umiliſſimo
umiltà
umore
umoroſo

U N

UNa
unanimamente
uncicare
uncinare
uncinato
uncino
uncinoſo
undecimo
undici
unghia
unghiato
unghione
unguentario
unguentiere
unguento
unicamente
unico
uniforme
uniformemente
unigenito
unione
unire
unitamente
unitivo
unito
univerſale
univerſalmente
univerſità, univerſitade, e univerſitate
univerſo
uno
unqua, e unque
untare
untatore
unto
untuoſo
unzione

VO

VOcabolario
vocabolo
vocale
vocalmente
vocare

vocato
vocazione
voce
vociferante
vociferare
vociferazione
vocolo
voga
vogare
vogatore
voglia
voglienza
vogliosamente
voglioso
volante
volare
volata
volato
volente
volentieri
volentierissimo
volenza
volere
volgare
volgarizzamento
volgarizzare
volgarmente
volgente
volgere
volgimento
volgitore
volgo
volo
volontariamente
volontario
volontarioso
volonteroso
volpe
volpetta
volpicino
volpone
volta
voltabile
voltante
voltare
voltato
volto
voltolare
volubile
volvere
volume
vomero, e vomere
vomicare
vomichevole
vomire
vomitare
vomitato
vomito
uomo
uopo
vorace
voracità
voraginę
vesco
vostro
votaborse
votamento
votare
votato
votatore
votezza
votivo
voto
uovo
uovolo

U R

URbanamente
urbano
urgente
urgere
urlamento

ur-

urlare
urlatore
urlo
urna
urtante
urtare
urtata
urto
urtone

U S

Usa
usagnento
usante
usare
usato
usatore
usbergo
usciare
uscio
uscire
uscita
uscito
uscitura
usignuolo
usitatissimo
usitato
uso
usuale
usufruttare
usufrutto
usufruttuario
usura
usuraio
usureggiare
usureggiato
usurpare
usurpato
usurpatore
usurpatrice
usurpazione

U T

Utile
uterino
utile
utilemente
utilissimo
utilità, utilitade, e utilitate
utilmente
utimo
utriaca

U V

Uva
uva spina
vulgare
vulgarizzamento
vulgarizzare
vulgarizzato
vulgarmente
vulgato

vulgo vulva uzzolo
vulturno uvola

ZA

ZA
zaccagna
zacchera
zaccherare
zaccherato
zaccheroso
zaffamento
zaffare
zaffata
zafferano
zaffiro
zaino
zamberlucco
zambraccia
zambraccare
zambraccato
zambuco
zampa
zampata
zampetta
zampettare
zampetto
zampillante
zampillare
zampilo
zampogna
zana
zanna
zannata
zanni
zanzero
zappa
zapparo
zappato
zappone
zara
zaroso
zazzera
zazzerone
zazzeraccia

ZE

ZEba
zecca
zecchino
zeffiro, e zefiro
zelante
zelare
zelato
zelo
zeloso
zenzara
zeppa
zeppare
zeppatura
zeppo
zerbino
zero
zeta
zezzo

ZI

Zibaldone
zibellino
zibetto
zigolo
zimarra
zimbellare
zimbellata
zimbello
zinepro
zinfonia
zinna
zio
zipoletto
zipolo
zirlare
zirletto
zirlo
zita
zittella
zittire
zitto
zizza
zizzania
zizzibo
zizzifo
zizziga
zizzolare

ZO

Zoccolante
zoccolo
zodiaco
zolfanello
zolfatura
zolfo
zolla
zombare
zombato
zombolare
zombolato
zombolatura
zona
zonzo
zoppicare
zoppo
zoticamente
zoticheza
zotico
zoticonaccio
zoticone

ZU

Zucca
zuccherino
zuccherino
zuccherato
zucchetta
zuccotto
zucconamente
zucconare
zucconato
zucconatura
zuccone
zufolare
zufolino
zufolo
zugo
zuppa
zurro

Sq

Saggio degl' Idiomi Toſcani, delle Città, che in Toſcana medeſima fanno autorità di ben parlare, ſiccome Patrie di Scrittori autorevoli volgari del ſecol buono, delle quali altra volta qualche Idiotiſmo riferì Dante nel ſuo trattato della volgare Eloquenza, e Celſo Cittadini nell'opuſcolo degl' Idiomi Toſcani, e più ampiamente l'Apparato all'Opere di S. Caterina da Siena alla voce Pronunzia.

Idiomi del Volgo Fiorentino, e Saneſe eſpreſſi in una Scena della noſtra Commedia titolata il *Marito più onorato del ſuo biſogno*,

In cui Ser Lapo Notajo vecchio Fiorentino ſi vuol fare introdurre in caſa della Spoſa da Prizia ſervetta Saneſe.

Ser. Lapo. ADdov'è la *to* Padroncina me Spoſa? I' ſon venuto a *digghi*, che l'è tutto all'ordine.

Priz. So, che avrete fatto di belle coſe, e la *mi* Padroncina merita di eſſer ben trattata, che con tutto che ſia una *povara Giovana*, ſa fare colle ſue mani la cruna all'aco, ſa *leggiare*, e *ſcrivare*, e fa di *contio*, e *dele* ſavie come *lei*, non n'è in Paeſe.

Lap. La ſarà avventurata piucchè cane di Beccajo, e piucchè gallina di mugnajo. La *me* Caſa è la Caſa dell'abbondanza, e vi ſi nuota *nil* lardo graſſo.

Priz. da ſe) Il lardo non *puol eſſare* ſe non graſſo, perchè è di porco vecchio. Penſo Signore Spoſo, che *aviate* ſtaccato *dala Bottiga* un bel veſtito nuovo di color però modeſto, e da Uomo vedovo.

Lap. E che ho i' biſogno di *eſſizi*, ſe queſto, ch'i *hoe ghi* è poco meno, che nelle pieghe.

Priz. A me pare un poco largo, e che quaſi (perdonatemi la confidenza) vi ſtiate *drento* a pigione.

Lap. S'i' vi ſto a pigione, i' l'ho pagata.

Priz. Ma ſe *lei* di queſto veſtito paga la ſu pigione bella, e buona, il padrone è obbligato a i riſarcimenti. Guardi quante rotture!

Lap. Tieni la lingua a cintola cicaloncella. La non ti è anco paſſata la chiacchiera da che ti partiſti dalla *me* Caſa?

Priz. Ma....

Lap. Ma i penſerò a' riſarcimenti de' buchi, dove i' ſto pigione, e tu penſa a *quegghi* della *to'* locanda.

Priz. Vo dire veramente, che codeſto veſtito non è a tuta uſanza.

Lap. No' *cominciano* preſto. La non vi è uſanza, che tenga.

Priz. Ma la buona moda alla Franzeſe.....

Lap. E queſta *ghi* è la moda alla Ser Lapa. Ragazza mi cara, *i to la o'* dire. I' non ſo Cortigiano, e non mi vo' mettere addoſſo l'entrata di un'anno, e così penſo, che orrà far la Spoſa, ſe *arrà* giudizio. Una buona gonnella, e biſogna portarla ſinche ve n'è cencio; così della cuffia, e dill'*aittre* coſe di *mana in mana*. Oh dira tue, e biſogna mutarle, quando le mutano l'aittre. Nòe nòe, i' non vo' fare una guardarobba delle *vogghie*, e de' capricci *deggbi aittri*, nòe; i non la o' fare.

Priz. Voi dite bene, ma almeno in quanto a voi vorrei, che vi mutaſte *codeſto* collare, che è nero come *la cimineja*. Uh com'è nero!

Lap. T'hai un beil dire. E non ſono (quanto Ser Lapo?) e' non ſono *do'* meſi, ch'i' me lo mutai.

Priz. da ſe) Porco, *ſudicio*, du' meſi! ci ſi potrebbe cavare un barattolo di *onto* umano!

Lap. Ghi è d'una roba queſto collare, che non ha mai fine, mai, mai. E ſon * quattordici anni, ch'i' lo porto queſto, e un'aittro a ſei meſi per uno le fe[illegible] *cutili*; eh anticamente ſi faceano le robe eterne! Queſti collari ghi erano le pezzuole della *me* nonna, quando l'andò a marito, ch'i l'ho ridotte come *edete*.

Priz. Il berettino poi *gna* levarſelo; e perchè i voſtri capelli non vi riparano dal freddo, farà meglio vi mettiate

* *quattordici* dicono i Fiorentini con *o* chiuſo.

te in *pelucca*. O allora sì che farete pulito come un baſton da pollajo!

Lap. E parrebbe, ch'i metteſſi il viſo in cornice appunto quando i *pggbio* Donna. E credimi, che ghi ha più dilicatezza queſto me berretto, che tutte le zazzere poſticcie *dil* mondo: perche le ſono *ſpoggbie* di cimiterj, e puzzano di becchino lontano le *miggbia*. In quanto po' ail freddo, il berrettino mi ſuggella *meggbio* la collottola.

Priz. Ora biſogna *diſcorrire* di fare un buon banchetto, e penſo, che già *avarete ordenato* de' buoni paſticci a' cuochi, e a i credenzieri, perche in queſt'occaſione gna fare *ognare* bene bene il mento a tutto il vicinato, e fargli alzare il gombito ancora.

Lap. Quell'*aittra* Donna la non ſi *curaa* di tanti banchetti, nè di tanti intingoli, che le ſono ſpeſe gittate ia. E alla fin fine ſono *meggbio* e' fagiuoli, che durano un'anno, che e' capponi, che non baſtano più di un giorno. Baſta; dì alla Madre della Spoſa, che faccia una cenina ordinaria; che i' porterò anch'io in un piatto di quailche coſellina *dail pizzicagnolo*, e in cambio *dil* Banchetto l'*aranno* da mene quaicchè *aittra ſoddisfaizzione*.

Priz. Ma quale ſarà queſt'altra ſoddisfazione? Voi non volete dare ala Spoſa più d'una gonnella, non volete *ordenare*, nè feſtino, nè banchetto. In che volete contentare queſta figliola po' pol?

Lap. Dicea la me nonna, che non biſogna contentare voi *aittre* donne, ſe non dil lino. Dil reſto per le coſe neceſſarie i ho già dato *ghi* ordini, e t'ara' guſto anche tue.

Priz. Che ordine, ditemelo di grazia?

Lap. I ho fatto ſpazzar la caſa di fine in fondo, i ho fatto brugiar le cimice della lettiera, i ho fatto rifare il pagghiaccio, e le materaſſe, i ho cato fuora le me lenzuola colle reticelle.... Ma i vedo, che te la ſghignazzi perche le reticelle non ſono forſe alla moda! Ora non ſai eh? queſta moda la non mi dà legge, nòe.

Priz. Ma una gonnella ſola ſola ala Signora Spoſa è troppo poco, e il non voler fare nè ballo, nè cena...

Lap. Tu *orreſti* tagghiare le corregge larghe nil cuojo, che non è tuo. I non vogghio eſſere tanto sbracalone ſa' tue? Oggidie ghi è venuta un'uſanfaccia, che quando ghi Spoſi non mettono addoſſo alla Spoſa una merceria, e che non ſi mangian mezza la dote 'n una *taolata*, non *ghi* par d'eſſere Spoſi da vero. E po in capo a do' meſi e' ſona il tamburro di Genoa: vende, e 'mpegna.

Priz. Ma una gonnella ſola ſola è veramente un pò poco lluo.

Contrafà il Vecchio.

Lap. Oh tu ſe' più importuna d'una moſca culaja! Sela ſi contenta lei mi par, che tu ti poſſa contentare anche tue.

Priz. Io non dico più nulla.

Lap. Queſti patti i ghi ho già meſſi nella ſcritta, e non accade parlarne più, che alla fin fine i mi reſto *edoo*, come mi ſoe. Addio. I ti do queſto ricordo, che ſta ſcritto ne' precetti delle donne, che ſi maritano; e lo pu' dire alla to' Padroncina. Ail marito, che pigghierai, quattro B non toccherai; nè la Barba, nè il Berretino, nè le Brache, nè il Borſellino.

Priz. Oh bene, voi ate dato *ala* Spoſa il ricordo di quattro B, che le donne non hanno a toccare al marito, e io vi vo dare quello de' quattro C, che i Mariti hanno a *laſſare* ſtare alle mogli.

Lap. Oh la Dottoreſſa! E quali ſono *eggbino* queſti quattro C?

Priz. Sono i quattro aſſegnamenti, che hanno le mogli de' vecchi ſpilorci per cavarſi qualche capriccio: cioè Carte, Chioccia, e Cucito, e la Chiave dela caſſa del marito.

Lap. I ti o' dare il quinto C con un *cailcio* nella trippa ſfacciatellaccia.

Priz. Oh via ſerbate un po' i voſtri ricordi per un'altra Spoſa, perche la mi Padroncina vorrebbe prima la *frebbe* quartana per ſei meſi, che pigliar voi per un'ora &c

Ottave in Dialetto Aretino d'un Canonico Lappoli detto il Pollaſtra, che fiorì circa il 1530. ſcritte nella forma, che ſi pronunzia.

EO nun nenvoco (a) a le mi rime Apollo
La Luna, e 'l Sole, e nun chiemo Mitcurio,
Giove, Marte, Saturno, e nun m'accollo
A 'nfaſtidire el (b) fanciullino ſpurio,
Perche la lengua mia nun miſſi a mollo
Ntul (c) Pegaſeo, e nun ho viſto el furio,
E ne le Muſe aſpetto per camino,
Perche viaggio ſo da Contadino.
Eo nun canto de' Greci, e de Trojeni (d),
Ne de gli antichi Principi Lattini
Ne de famoſi 'mperator Romeni
Ne del Rè Carlo, e de ſu' (e) Paladini,
Ne manco ho cerco de paeſi ſtreni
Ne veghi volti Angellichi, e Divini
Di belle Donne, ne fengo (f) per arte
Un bel Giardino fatto 'n queſta parte.
Ch'a voler dir de le materie antiche
Biſognarîbbe altro Autor, che Cecco,
Perche le Muſe nun me ſono amiche
E 'n mi favore è ſol la voce d'Ecco;
E me ſento el cervel pien di furmiche
Come per queſti pieni (g) un ſalcio ſecco,
Che me percoton tutta la memora,
Ch'eo dica mel de' noſtri Per (h) de fora.
Signori eo ſo (i) d'un pover Contadino,
Che me domando Cecco del Pulito,
Che me poſſa comporre a un caldino (k)

(a) *io non invoco* (b) *el* per *il* (c) *ntul*, *entul*, *e tul* in vece *di* nel (d) *Dove è ſcritto l'e col dittongo va pronunziato un miſto di a e di e* (e) *ſu'* per *ſuoi*
(f) *fergo* fingo (g) *pieni* piani (h) *per de fora*, *vuali di Villa*. (i) *eo ſon del tale*, ſignifica *io ſon figliolo del tale* (k) *caldino*, *la faſcina degli Spagnoli al Sole.*

Quando de l'Orto me truvei fallito,
Per nun ſaper ne Greco, ne Lattino
Nun ſo meo (*l*) for del ruſtichele uſcito,
E a la fonte Venezięna (*m*) colſi
L'erba, che 'ntorno a la fronte m'avvolſi.
Nun dico Quercia, Lellera (*n*), ne Lauro,
Ch'a me nun ſe convien ſimel corona,
Ma ſol s'aſpetta si nobel teſauro
A chi ha viſto el Monte de Licona;
Ma de quel Meſe, cho 'l Sol entra en Tauro
Come Plebbeo, e ruſtichel perſona
Me feci 'ncoronęr de Bietoloni
Quando tornai da ſarchięre e Cidroni (*o*).
E per vinire a la concluſione
Nun già per farmi de fęma 'mmortale
Ma per dęr qualche ſpaſſo al mi Padrone
Col mi dir Villaneſco, e Ruſtichęle
Senza 'mmitęr Virgiglio, o Cicerone
Molte coſe dirò da Carnovęle
Narrando de' Villęn materie nove
Con lor malizie, enganni, e le lor prove.
Eo nun canto Signor gli abattimenti,
Che fecieno gli antichi Paladini
Nunne ſcrivo le gioſtre, e i turneamenti
Fatti già tra Criſtięni, e i Saracini
Ne manco tratto de gl'incantamenti
De' tonti, de' Palazzi, e de' Giardini
Ma ſol dirò de' noſtri Pęr de fore
L'ira, lo ſdegno, e le forze d'amore.
D'aręcegli (*p*), de gioghi, e d'Erpeconi (*q*)
Raſcegli (*r*), Zappe, Pęle (*ſ*), e Manfanigli (*t*),

De

(l) *męo* mai (m) *la fonte Veneziana fuor di porta Colcitrone detta prima la fonte de' Guinizelli* (n) *ellera* ſi dice *lellera, e candepola pen. brev.* (o) *cidroni. Citrioli.* Tutti li ſeguenti ſono ſtrumenti villerecci
(p) *aratri* (q) *ercipe* (r) *roſtrum* (ſ) *Pale*
(t) *Manfanili*

De Tregge, Coltri, Gomeie (t), e Covoni
De Vanghe, d'Ubedenti (u), e de Vangigli (x)
De Mannichi, de Scote (y), e de forconi
Paglieı, Molcegli, Mirtegli (z), o Barcigli (a)
De Pifere, e de Cetre da ſonęre
Eo ſo deſpoſto de voler cantęre.
E s'eo errafie per deſaventura
En qualche proda de le mi canzone
O per nun fęre i verſi a la miſura
O per vir (b) col cervello a boccheone
Perdon ne chieggo a ugni (c) Criatura
Ma ſopra tutti gli altri al mi Padrone
E da puoi (d) me ne ſcuſo co la Dęma,
Che è quella, che me tira, e che me chięma.
Se ſa, ch'i noſtri Pęri hen per uſanza,
Quando ſe voglion mettere a cantęre,
Sogliono uſar de chieder perdonanza;
Un'altra volta me ce vo avvezzęre,
Prima, ch'eo gionga a l'uſcio de la Manza (e)
Acciò niſſun me poſſa biaſimęre
Perdono eo chieggo a tutti de bon core,
Ma ſopra tutti gli altri al mi Siguore.
Vurrì ſapęr, come ce ſo vinuto,
Vurrì ſaper chinche (f) me ci ha meneto,
O ſi per ſorte ce fuſſe piuvuto,
O caminando ce ſo ſtrugheleto (g),
O ſi correndo ce fuſſe caduto,
O ſi ce ſo traſpoſto, e ſemmeneto,
S'eo vinni quì per la porca, o pel ſolco,

(t) *Vomero, che in Arezzo ſi chiama* Goméa.
(u) *bidenti* (x) *manico della Vanga* (y) *manico di Zappa, o di accetta* (z) *l'aſta o ſtilo del Pagliaio, che ſi chiama Mitule pen. lon.* (a) *lo ſteſſo che Mitule.* (b) *Vire, gire, andare, andar boccheone, andar girando di qua, e di là, quì per metaf.* (c) *ugni* ogni (d) *puoi poſtea* (e) *manza, innamorata* (f) *chinche* chi (g) *ſdrucciolato*

O ſi ce ſo 'nneſſeto, o pure arcolco (h),
Vurrì (i) ſaper, che coſa è queſto Amore
Da que', che lo depengon cusì vego
Quando viene a forarce el paracore
Si fa come una Beſchia (l), o com'un Drego,
O ſe ce paſſa drento, o pur de fore
S'i (m) fa cor un quadrello, o cor (n) un egho
O s'egli è ſordo, muto, cieco, o zoppo,
Si tira co la frombela, o col coppo.
La mi Dema è più bella de lo Pepa,
Ell'è più roſſa de lo Cardinele,
Ell'è più bianca, che nun è na repa (o)
Ell'è più graſſa de lo Carnovele,
Ell'è più dolce, che nunnè la ſepa
Ell'è più ſapurita de lo ſele,
E più udora (p) d'una bella roſa,
Ma la ſu crudeltà guaſta ugni coſa.
Si (q) maladetto el dì, ch'Amor me ponſe (r)
Sì maladetto el dì, che me piglioe
Sì maladetto quel dì, che me gionſe
Sì maladetto el dì, che me trovoe,
Sì maladetto el luogo, onde me ponſe
Sì maladetto en ducche (ſ) me laſcioe
Sin (t) maladette queſte Donne ledre
Sì maladetto Cupido, e la Medre.
Vurrì ſaper ſi la mi 'Nnamoreta
Me vol fer tribolere a tutte l'ore
O ſi qualcun di ſua l'ha 'nzigoleta (u)
Perch'eo arrabbi, com'un traditore
Vurrì ſaper 'nducche (x) la coſa è neta,
Che nun aprezza i noſtri Per de fore,

Mi

(h) arcolco *ricolcato il rigli Aretini dicono* ar, *arfatto*, *arvinuto*. (i) *vorrei* (l) *beſtia* (m) *i* per *egli*
(n) *cor* per *con* (o) *rapo* (p) *udorare* per *odorare*
(q) *Si* per *fia* (r) *pognere* per *pugnere* (s) *en du dove*
(t) *Sin* bano (u) *inzigolare* per *indettare*
(x) *inducche* per *donde*

Ma preghi 'l Ciel, che la veda a ſu muodo,
Che ſempr'el pẹn nun s'entegnè 'ntul bruodo (y).
Eo ho na Dẹma tanto vergognoſa,
Che nun s'arriſchia a fẹr motto a chiuvegli (z),
Perche la ſi fa ſchifo d'ugni coſa
Salvo che de le fẹve, e de bacegli,
E 'n queſto ce ſe fa tanto annemoſa
Che ſempre ſceglie i più groſſi, e i più begli,
E ſi s'abatte a le fẹve ſguſcẹte
Se n'empie el corpo de verno, e de Stẹte.
S'eo poteſſe trovẹre un bel Targone, (a)
Che m'arrivaſſe dal chẹpo a li piei (b)
Eo nun me curarì de far quiſtione
Con do (c), o tre, o quattro, o cinque, o ſei;
Perche nun ſtimo el torto, o la ragione
Quand'è con meco un centonẹo (d) de' miei
Bench'eo vurrì, perchè no' ſien poc'uſi,
Che nun valeſſe a trẹr co gli arcobuſi.
S'eo poteſſe trovere un Celatone (e)
E un Buricco (f) de piaſtre d'Accẹo,
Un pugnẹle, una ſpẹda, uno ſpontone,
E la palla de piombo del Gallẹo (g),
E la baleſtra de quel Giambaldone,
Che tra' (h) d'Arezzo a Pomẹo (i)
Eo numne ſtimarì tre deſpereti
Purche fuſſeno a un Suceno legati.
S'eo poſſo avere un Pettello (l) afatẹto
Eo vo combatter' cor un mi nimico

Con

(y) *bruodo* per *brodo* (z) *chiuvegli* neſſuno (a) *targone ſcudo grande* (b) *piei* piedi (c) *do* per *due* (d) *centonẹo centinajo* (e) *celatone, celata grande* (f) *Buricco. Mantello de' Contadini. Vedi l'Origini del Menagio dal latino Burra &c.* (g) *Gallẹo, e Giambaldone ſoprannome di Contadini* (h) *tra' tira anche in proſa Suceno penbrev. Suſino* (i) *Pomaio villaggio lontano d'Arezzo tre miglia* (l) *Pettello. Corazza*

Con queſto, che noi ſtiẹno a lo ſciorẹto (m)
O vole en Val de Chiẹna, o 'n Pratantico,
E vo capitolẹre en lo ſteccheto
Che nun mè poſſa forẹre el Bilico (n),
E quando eo caggio, e gli dico, bon gioco,
Vo che me laſci arpoſẹre un poco.
Si la mi Miccia aviſſe el bardellone
Le ſtaffe co la breglia, e 'l buſulino
Eo me ſaribbi (o) affetto per Garzone
Cor un Cavalliggier del Caſſintino.
Sarì vito (p) dirieto al mi Padrone
A quel Caſtel, che ſe chiẹma Turino,
E tanto harì braveto or queſto, or quello,
Che 'l Pẹpa m'harì fatto Colonnello.
S'eo poteſſe trovẹre un'Armadura
De quelle Antiche, che fece Vulcheno,
E fuſſe fatta en tu la mi miſura,
E tempareta por un tempo ſtreno
Cor eſſa 'n doſſo nun harì paura
De tutto un Parentedo 'ntero, e ſeno,
Purche la fuſſe d'acceo sì gagliarda,
Che la reggeſſe un colpo de Bombarda.
Eo ſo' più cunuſciuto 'ntra la gente,
Che nunn'è un, che sì ſteto al Petrone (q),
Ugnun me dice, Vecco (r) el mi parente
Quel che ſe fa valer fra le perſone,
E le mi Dẹme me tengheno a mente
Più degli Urliqui a la Priciſſione
A ugni cheſa me pongo a poleo (ſ)
Come fa propio l'Æſeu del Mugneo.

Gli

(m) *ſciorẹto ſcioverato quì per Campagna aperta* (n) *Bilico. Bellico* (o) *ſaribbi* per *ſarei* (p) *vito andato* (q) *il Petrone è una pietra nella piazza, dove è la Berlina, e dove ſunno il cedo bouis, onde battere il culo nel petrone vale eſſere ſpiantato* (r) *vecco, ecco* (ſ) *poleo, pollajo vale fermarſi in ogni caſa, e per proverbio far come l'aſino del Mugnajo.*

Gli Aretini nella lor pronunzia fanno al contrario de' Fiorentini nell'*o*, e nell'*e*, che dove questi pronunziano dette lettere larghe, essi le pronunziano strette, e vice versa &c.

Idioma Lucchese espresso in un Dialogo tra Messer' Agustino, e Messere Jacopo.

Ag. VI saluto Messere Jacopo; quanto godo di ritrovarvi; era un *pesso*, che non ci *erimo* veduti, e (a) *però* mi dava *ascara* della vostra persona: ditemi di *grasia*, che cosa è stato in questo tempo di voi?

Jac. Vi *ringrasio* del vostro buon'affetto Messer Agustino, e vi assicuro, che sebbene vi *ero* alquanto lontano dalla persona, vi *tenevo* sempre *drento* il mio Cuore. Io sono stato tutti questi giorni (b) *difuori*, e mi sono incontrato in una stagione la più bella del Mondo.

Ag. Ne sento gusto, e in verità il goder la campagna, è il più bello *spassu*, che *s'abbi* a Lucca; ma (c) *duve* siete voi stato?

Jac. In quella Villetta, che tengo a pigione dall'*Ospidale*, situata tra Carmigliano, e Segromigno.

Ag. Averete *donque* avuto occasione d'andare a *spassio* per le Ville de' nostri Signori, che veramente mi *diceno*, che sono sì *delisiose*.

Jac. *Sensa* dubbio; ma voi ci sete mai stato?

Ag. Mai: e per questo vorrebbi, che brevemente me ne dessi un pò di *notisia*, per esserne informato, e poterne discorrere ancora io, quando ne son richiesto da qualche *forestieri*.

Jac. Son pronto a servirvi in quel modo, che saprò, e secondo, che comporta la mia *ignoransa*. Vi dirò *donque*, che la Villa più lontana da Lucca è quella de' Signori Garzoni a Collodi, la quale è situata su in *elto* a piè del Ca-

(a) I Lucchesi pronunziano gli *ò*, accentati chiusi, come *però*, *sarò*, *verrò*, *fò*.

(b) *val in campagna* (c) *in vece di dove*

ſpeſa, ed architettura. Il *Palaſſo* è molto grandioſo, e Caſtello, e ci ſi va per alcune cordonate, fatte con gran vi ſono Pitture, per quanto mi diceno *di gran preſſo*. Vi ſono poi fontane, ſtrade coperte, Giardini, e Spalliere tanto di agrumi, che di altri verdi, che è una gran bella coſa a vedere, e per me quando *ci* vado mi *ci* perdo *drento*, e non ne ſo uſcire.

Ag. Se queſta Villa è così bella come voi dite, perchè i Foreſtieri non la vanno a vedere?

Jac. Perchè il viaggio è troppo ſcomodo, e *riſce* fuori di ſtrada.

Ag. Seguitate ora a darmi *relaſſione* dell'altre Ville.

Jac. Da Collodi per andare con ordine ſi va a *Camigliano* Villa de' Signori Santini. Queſta ha più largura di tutte l'altre, ha un gran *Palaſſo* ingrandito, ed abbellito di poco in quà. Ci è una Grotta ripiena di moltiſſimi *ſcherzi* d'acqua *dùve* l'altro dì mi *bagnorno* molle molle un veſtito nuovo, che avevo *incignato* ne' giorni *arrieto*, c'è ancora un gran parco per gl'animali, il giardino de' ſemplici, quello degl'agrumi, e delle ſtrade coperte *ſenſa* fine; poco lontano dal *Palaſſo* v'è il Teatrino per le Comedie, ed io ce n'ho ſentite recitare più d'una in Muſica, ed a parole: ma tiriamo avanti, perchè ho molto faccendo alle mani.

Ag. Dite pure, che io vi ſto aſcoltando con molto guſto.

Jac. Viciniſſimo a *Camigliano* è la Villa de' Signori Manfredi Segromigno, la quale anco *lei* ha le ſue *deliſie* particolari, e fra l'altre coſe *cè* un boſco aſſai grande, e folto, in mezzo del quale ſcorre una *ſcalinata* d'acqua ben lunga, che va a finire in una bella, e gran peſchiera tutta circondata di balauſtri, e ſtatue di marmo, che è una coſa da fare *ſtrabilire*, e tutti i foreſtieri la lodano a maggior ſegno.

Ag. Oh quante belle coſe? le *vedrabbi* pur volentieri.

Jac. da Segromigno ſi paſſa a Marlia, Villa de' Signori Orſetti, *dùve* in primo luogo *s'arriva* a un bel cancro di *ferro* ben lavorato, e per quello s'entra in un grandiſſimo prato tutto circondato di ſpalliere di lauri, e in cima è ſitua-

ſituato il *Paluſſo*, *drieto* al quale ſi vede una belliſſima caſcata d'acqua, adornata di grotteſchi, e ſtatue di marmo, che è una coſa da *ſpautare: v'enno* poi anco quì molte ſtrade coperte, una gran peſchiera con molto *peſcio drento*, e moltiſſimi vaſi d'agrumi, e finalmente cè un bel teatrino di verdi, capace da poterci recitare delle Comedie.

Ag. *Doppo* queſte Ville ce ne reſtano altre?

Jac. Ci reſta in ultimo quella de' Signori Cenami a Saltocchio, la quale ha una *ſingolarità* ſopra l'altre, d'eſſerci un belliſſimo, e aſſai lungo ſtradone con pioppi di quà, e di là, che fa veramente una vaga viſta: ha queſta ancora i ſuoi verdi, un bel boſco, e molti *ſcherſi* d'acqua, il laberinto, e la peſchiera, e ci è anco un portone di nobiliſſima architettura, e mi *diceno*, che ſia diſegno del noſtro Civitali Lucchеſe.

Ag. E così abbiamo terminato il giro delle Ville *ſenſa* incomodo, e *ſenſa* ſpeſa.

Jac. Sappiate però, che nell'andare à vedere queſte Ville ſe ne paſſano molt'altre di belle, alle quali non ſi fermano i foreſtieri per non perdere tanto tempo. Queſte ſono la Villa del Sig. Fabio Mazzaroſa, e del Sig. Federico Lucchеſini, del Sig. Coriolano Orſucci, della Signora Giulia Maria Guinigi a S. Colombano, del Sig. Aleſſio Buonviſi a S. *Pancraſio*, & altre, che tralaſcio per brevità, quali tutte ſon degne d'eſſer vedute.

Ag. Vi *ringraſio* tanto tanto del favore, che mi avete fatto; ma ditemi in corteſia Meſſere Jacopo, come avete una sì gran pratica di queſte Ville, giacchè noi poveri bottegari non poſſiamo praticare liberamente nelle Caſe de' Cavalieri?

Jac. Vi dirò. Io ho ſervitù, e *conoſcenſa* con molti di queſti Signori in occaſione, che ſto in bottega del Ciuffetti libraro, che ſta vicino al Canto d'arco, *dùve* ſi raduna la maggior parte della Nobiltà, molti de' quali vengono ſpeſſo anco in bottega noſtra a *diſcorere*, e per queſto mi *vedono volentieri* per caſa loro.

Ag. A dirvela *ſchiettamente* mi pare, che per aver voi tanta pratica, e *conoſcenſa* con la Nobiltà, poco vi ſiate ap-

pro-

profittato del ſuo parlare, perche ſento, che parlate anco voi come *nò* altri *plebei*.

Jac. Ve lo confeſſo Meſſer Agoſtino, ma parlo così non già perche non ſapeſſi dir quattro parole *a modo*, e *averto* come uſano i Nobili, ed altre perſone virtuoſe, e civili, ma perche non mi voglio far burlare da' noſtri *Cumerate*, e amici parlando come ſi ſuol dire in punta di forchetta: e ſe voleſſi potrei dirvi in queſto propoſito molte coſe da farvi conoſcere, che ſono informato ancor io qualche poco della Lingua Toſcana.

Ag. Di *graſia* ſe non v'è d'incomodo inſegnatemi qualche coſa anch'a me, perche quando ſi va fuor di Lucca, mi *diceno*, che *nò* altri Luccheſi ſiam meſſi in *canſone* bene bene.

Jac. Io di verità non ho tempo da perdere, ma vi dirò brevemente, che prima che fteſſi col *libbraro* dove ſto adeſſo *ero* garzone d'un'altro *libbraro* chiamato Pellegrino Frediani, in bottega del quale ſi radunava una certa *converſaſſione*, detta per burla dell'Anca, e *diſcorevano* quaſi ſempre di Lingua Toſcana, onde io che ſtavo a ſentirli ho imparato da loro moltiſſime coſe.

Ag. Vi prego a dirmene alcune di quelle, che v'*aricordate*.

Jac. Mi ricordo in primo luogo, che dicevano, che in Lucca in molte parole *dùve* va la lettera L ſi mette la R, dicendoſi *bamboro*, *firugello*, *lucignaro*, *pentora* &c. in vece di *bambolo*, *filugello*, *lucignolo*, *pentola* &c., *dar megnoro per megnolo*, e *ſentisti* dire da uno dell'Anca aver *ditto miguoro* anco l'autore delle cento novelle antiche. Che ſi dice inoltre *amerebbi*, *ſcriverebbi*, *vorrebbi* &c. per *amerei*, *ſcriverei*, *vorrei* &c., *faccino*, *poſſino*, *vedino* &c. (detto però anco da alcuni buoni antichi) in vece di *facciano*, *poſſano*, *vegghino* &c. dicevano ancora, che in molte parole ſi muta la lettera C nella T, come *maſtio*, *ſtiavo*, *ſtietto* &c. in vece di *maſchio*, *ſchiavo*, e *ſchietto* &c., che dalla plebe più ignorante ſi dice ancora *credevimo*, e *ſentivimo* per *credevamo*, e *ſentivamo*, *andetti per andar*, e *Venneddì*, per *Venerdì*, che ſi dice ancora da molti *muricciolo* per *muricciuolo*, ſi-

li-

ſcendoro per ſañſcendo, o ſañſcendi, cancaro per gangbero, oglio per olio, taula per tavola. Ma vi baſti queſto pò di ſaggio de' noſtri tanti idiotiſmi, perchè le mie faccende mi chiamano: ſe aveſſi tempo vi *farebbi* ſentire parecchi, e parecchi *vocabuli propj* ſolamente di *nò* altri Luccheſi, e che dicevano que' Signori dell'Anca, che erano molto eſpreſſivi, alcuni de' quali s'uſano ancora dalle perſone ben nate. Come *ſciamineа* per camino, dove ſi fa nelle Caſe il fuoco da' *Chamieni* de' Franzeſi, *incignare* da *enceniare*, de' Latini *deſerta* per poſpaſto da *deſert* in Franzeſe, *Ciglieri per cantina*, dal Franzeſe *Celier*, *regretto* pur dal Franzeſe *regret*. Si dice ancora da i Luccheſi *Santoro*, e *Santora per Compare*, e *Commare della Creſima*, o *del Batteſimo*, *Santore per Litanie*, e finalmente ſi dice *arcava*, che vale deſiderio affettuoſo di riveder qualcheduno; la qual parola dicevano que' Signori, che l'aveva autorizata anco il Sig. Girolamo Gigli nel ſuo famoſo Vocabolario: ma non poſſo più trattenermi; vi ſoggiungo ſolo, che intorno a queſti vocaboli diſſe una volta uno di quelli dell'Anca aver propoſto un Virtuoſo di Siena Scipione Bargagli nel Turam. fac. 64. eſſer bene, che ogni nobil Città di Toſcana metteſſe fuori le ſue parole più eſprimenti, e più ſingolari per arricchirne la comun Lingua, avendone ciaſcuna di proprie, che nell'altre non ſono inteſe; e tanto vi baſti per ora.

Ag. Vi reſto *obbrigatiſſimo* addio.

Due altri Idiomi conta la Toſcana, ciò ſono quel di Piſa, e quel di Piſtoja; ma noi di queſti non faremo altra menzione oltre la fatta nell'Apparato all'Opere di S. Caterina, poiche Piſtoja ſituata quaſi alle Porte di Firenze, non parla altra lingua, che quella della ſua Dominante; ſalvo che tra Piſtojeſi non odeſi l'accento gutturale, e nelle montagne ſoggette a Piſtoja hanno quegli abitanti qualche proprio vocabolo, che non accade quì riferire. Piſa pure frequentata tutto dì dalla Corte Fio-

ren-

rentina, non ſi ſcoſta dal favellare di quella, benche pur Piſa l'accento gutturale non faccia ſentire. Nel reſto ſi conforma all'accento Lucchese, proferendo per lo più lo *Z*, per *S*, come *poſſo* per *pozzo*; e ſimilmente ha il Contado Piſano qualche voce particolare. Ed invero ci era venuto in cuore di queſte ſei Nazioni ſtampare i Vocaboli particolari, avendone dei Sanesi un gran numero meſſo a parte, e provedendocene di altrettanti degli Aretini il Letteratiſſimo Sign. Balì Gregorio Redi; ma non eſſendoſi fatta a noſtre ſtanze queſta diligenza dalle altre Città, o almeno venendoci differita, non abbiamo voluto per queſto motivo ritardare la pubblicazione di queſte Regole.

Facciamo per ultimo noto a chi Legge, come nel tempo dell'impreſſione di queſto Libro ci è convenuto aſtenerci dall'applicare alla correzione, atteſa certa malattia ſopragiuntaci, onde ſarà accaduto nel Vocabolario qualche errore, cioè, che non ſaranno ſtati giuſtamente appoſti alle voci gli elementi diſtintivi della pronunzia di quelli. Però compatiſca il Lettore, e ſuppliſca col proprio avvedimento; proteſtando di nuovo, che veramente tali caratteri nuovi de' quali ci ſiamo ſerviti, talora ſi confondono cogli altri, e meglio ſarebbe ſtato l'avergli fatti gettare di nuovo. Queſta diligenza gradiſcano gli Oltramontani, perche a loro ſolo riguardo ſi è aggiunta di tanti fogli queſta Grammatica, che a taluno parrà troppo volumino ſa. Iddio ti feliciti.

IL FINE.

Errori	Correzioni.
pag. 260. Abardoſſo a bisdoſſo	a bardɷsso a bisdɷsso
261. ab ɛsperto	ab ɛsperto
262. a bizeffe	a bizffe
a briglia ſciolta	a briglia ſciɷlta
a buɷn'otta	a buɷn'ɷtta
263. acccampare	accampare
acccaneggiare	accaneggiare
265. accconciamento	acconciamento
269. a diſpetto	a dispetto
271. affamare	afflamare
affato	afflato
273. agata gemma	agata gemma
274. aggardamento	agguardamento
275. agrifoglio	agrifɷglio
277. a lettere majuſcole	a lettere majuſcole
279. allo 'ndietro	allo 'ndietro
280. altra volta	altra vɷlta
a luogo, e a tempo	a luɷgo, e a tempo
e a luogo, e tempo	e a luɷgo, e tempo
282. a mente	a mente
284. amorevolezzoccia	amorevolezzɷccia
285. angiɷlo	angiolo
286. anitrɷccoo	anitrɷcco
289. a piede, e a pie	a piede, e a pie
apɷcalisse	apocalisse
apɷplɛtico. ad.	apoplɛtico. ad.
apɷplɛtico. ſuſt.	poplɛtico. ſust.
apostatrice	apostatrice
290. appetere	appetere

	appigliamento	appigliamento
291.	appressamento	appressamento
	appressare	appressare
	appressato	appressato
	appresso. prep.	appresso. prep.
	appresso. avv.	appresso. avv.
296.	arcificiato	artificiato
300.	asta regia	asta regia
	astrolablo	astrolabio
302.	attollere	attollere
	attonito	attonito
	attorcere	attorcere
306.	avvilippatamente	avviluppatamente
309.	barbiere, e barbieri	barbiere, e barbieri
312.	bazzarro	bazzarro
	beccamorti	beccamorti
312.	beffa, e beffe	beffa, e beffe
	benacconciamente	benacconciamente
313.	benche	benche
314.	bernia	bernia
317.	boccia	boccia
	bocone	boccone
	boja	boja
	bolarmenico	bolarmenico
318.	bonità, bonitade, e aonitate	bonitate
	borgognotta	borgognotta
319.	botto	botto
	bove	bove
	bozza	bozza
	buzzacchione	bozzacchione
	bozzolo	bozzolo

320. quinata	brinata
brobrio	brobrio
brozzolo	brozzolo
324. caduceo	caduco
calamandrea	calamandra
327. cannamole	cannamele
canoro	canoro
328. capitalmente	capitalmente
331. carnaaciale, e tarneſcicale	carnesciale
carovana	carovana
caratello	carratello
333. caterva	caterva
334. causalità, causalitade &c.	causalitade
367. chiacchera	chiacchiera
chiaccherata	chiacchierata
371. cinque foglie	cinque foglie
374. coglionico	coglionico
375. collerico	collerico
colletta	colletta
381. condescenſione, e condiscen	condiscenſione
382. confetttato	confettato
confortazione, e confortagione	e confortagione
386. contetatura	contentatura
387. contralettera	contrallettera
centomeliosamente	contumeliosamente
388. convertire, e convertere	convertere

	convocazioae	convocazione
391.	corritoio	corritojo
	corsoio	corsojo
395.	eubebe	eubbe
400.	detergere	detergere
401.	diascna	diasma
402.	di bene in megiio	di bene in meglio
405.	dinfingnimento	dinfignimento
	dintornare	dintornare
407.	dissavedimento	dissavedimento
408.	discordemente	discordemente
409.	discretamente	discretamente
	disfioraro	disfiorato
411.	dispotico	dispotico
412.	dissentire	dissentire
415.	domo	domo
	dore	dore
	dottamente	dottamente
417.	eburneo, e eburno	eburno
423.	eſperto	esperto
423.	esplorare	esplorare
	seprimere	esprimere
	essnza,e essenzia	essnzia
424.	eſterminio	esterminio
425.	facella	facella
426.	falſificazioae	falſificazione
	ſardaggio	fardaggio
427.	farea	farea
	farro e farre	farro e farre
429.	fersa	fersa
	feto	feto
	fiaccamento	fiaccamento

430. fiatare	fiatore
432. folio	folio
436. fringuello	fringuello
440. geechimento	geechimento
443. ginbba	giubba
445. granbestia	granbestia
447. gnarnire	guarnire
452. impalpabiie	impalpabile
imperfetto	imperfitto
459. inlandabile	inlaudabile
460. innnmerabile	innumerabile
461. intgro	integro
462. inventare	inventrare
463. ipocrifia	ipocrifia
465. laboriaso	laborioso
468. lettera	lettera
472. mal calduco	mal caduco
473. manteca	manteca
475. mascella	mascella
476. merda	merda
477. mezzo	mezzo
mezzo giorno	mezzo giorno
480. morso	morso
481. muficare	musicare
natua	natura
491. pasqna	pasqua
497. podra	podere
499. porro	porro
postumo	postumo
501. prespiterato	presbiterato
prezzo	prezzo
505. puntello	puntello

pu-

pugare	purgare
507. rabbeuzzare	rabbruzzare
tabescare	rabescare
511. ravvolgere	ravvalgere
516. riguglio	rigoglio
517. rinfranto	rinfranto
526. sbadigiamento	sbadigliamento
abavagliare	sbavagliare
527. scalogno	scalogno
530. sciringuato	sciflnguato
simmione	scimmione
531. scoperchiare, e soverchiare	scoverchiare
532. screpolo	scrapolo
screzio	scrizio
533. scvrisciare	scurisciare
534. secondare	secondare
segretcria	segreteria
538. sibillo	sibilo
539. simoja	simonia
sinfonia	sinfonia
549. staffatta	staffetta
551. stogliere	stagliere
554. subiime	sublime
svegliao	svegliato
555. suffumicare	suffumicare
559. tondere	tandere
561. tragetto	tragetto
563. treggia	traggia
trenta	trenta
573. roga	voga
575. zelo	zalo